

B I L A N C I O 2 0 0 7



Aeroporti di Roma Società per Azioni

Sede in Fiumicino (Roma) - Via dell'Aeroporto di Fiumicino, 320

Capitale Sociale: Euro 62.309.801 i.v.

“Società soggetta a direzione e coordinamento” di Gemina S.p.A.

www.adr.it

Aeroporti di Roma S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

(dopo l'Assemblea degli Azionisti e il Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2007)

* *Consiglieri
con deleghe congiunte;*

** *Consigliere
con funzioni
di coordinamento
degli enti aziendali.*

Presidente

Dott. Fabrizio Palenzona *

Vice Presidenti

Dott. Remy Cohen *(fino al 18 luglio 2007)*

Dott. Massimo Pini

Consiglieri

Dott. Maurizio Basile **

Mr. Andrew Christian Cowley * *(fino al 18 luglio 2007)*

Mr. Christopher Timothy Frost *(fino al 18 luglio 2007)*

Dott. Alessandro Grimaldi *

Mrs. Kerrie Patricia Mather *(fino al 18 luglio 2007)*

Dott. Aldo Minucci

Dott. Gianni Mion

Dott. Paolo Roverato

Dott. Claudio Sposito

Segretario

Dott. Antonio Abbate

Collegio Sindacale

(dopo l'Assemblea degli Azionisti del 16 aprile 2007)

Presidente

Dott. Giacinto Chimenti

Sindaci Effettivi

Dott. Giuseppe Cappella

Dott. Alessandro Grange

Avv. Mario Tonucci

Dott. Luigi Tripodo

Sindaci Supplenti

Dott. Nicola Lorito

Avv. Andrea Piermartini Rosi

Direttore Generale

Dott. Maurizio Basile

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Aeroporti di Roma S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

(dopo l'Assemblea degli Azionisti e il Consiglio di Amministrazione del 21 settembre 2007)

Presidente	Dott. Fabrizio Palenzona
Vice Presidente	Dott. Massimo Pini
Amministratore Delegato	Dott. Maurizio Basile
Consiglieri	Dott. Guido Angiolini Dott. Alessandro Grimaldi Dott. Gianni Mion Dott. Aldo Minucci Dott. Andrea Mondello <i>(dal 9 gennaio 2008)</i> Dott. Piergiorgio Peluso Dott. Clemente Rebecchini Dott. Paolo Roverato Dott. Claudio Sposito
Segretario	Dott. Antonio Abbate

Collegio Sindacale

(dopo l'Assemblea degli Azionisti del 16 aprile 2007)

Presidente	Dott. Giacinto Chimenti
Sindaci Effettivi	Dott. Giuseppe Cappella Dott. Alessandro Grange Avv. Mario Tonucci Dott. Luigi Tripodo
Sindaci Supplenti	Dott. Nicola Lorito Avv. Andrea Piermartini Rosi
Direttore Generale	Dott. Maurizio Basile
Vice Direttore Generale	Dott. Emanuele Ludovisi <i>(dall'1 gennaio 2008)</i>
Società di Revisione	Deloitte & Touche S.p.A.



EXECUTIVE CENTER
Alitalia
Restaurant



Uscite da
Gates from **A5** a **A12**



Uscite da
Gates from **A**



MILANO



Giornali New

Il mese del LIBRO
Libri scontati dal 15% al 63%

PIZZA DI SPESA

ORDINE DEL GIORNO - ADR SPA

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti è stata convocata per il giorno 16 aprile 2008, alle ore 11, presso l'Hilton Rome Airport hotel, Via Arturo Ferrarin 2, Fiumicino (Roma), Aeroporto Leonardo da Vinci, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 aprile 2008, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2007; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina di un Amministratore.
3. Ratifica dell'operato, scarico di responsabilità, manleva e rinuncia all'esercizio di responsabilità nei confronti degli Amministratori di Aeroporti di Roma S.p.A. designati dal Gruppo Macquarie in carica dal 24 marzo 2003 al 18 luglio 2007.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 33 del 18 marzo 2008.



Stazioni area Terminal - vista prospettica esterna

INDICE GENERALE

Relazione sulla gestione	9
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007	91
Bilancio della Società al 31 dicembre 2007	165



Vista dall'alto del nuovo Molo C

RELAZIONE
SULLA GESTIONE

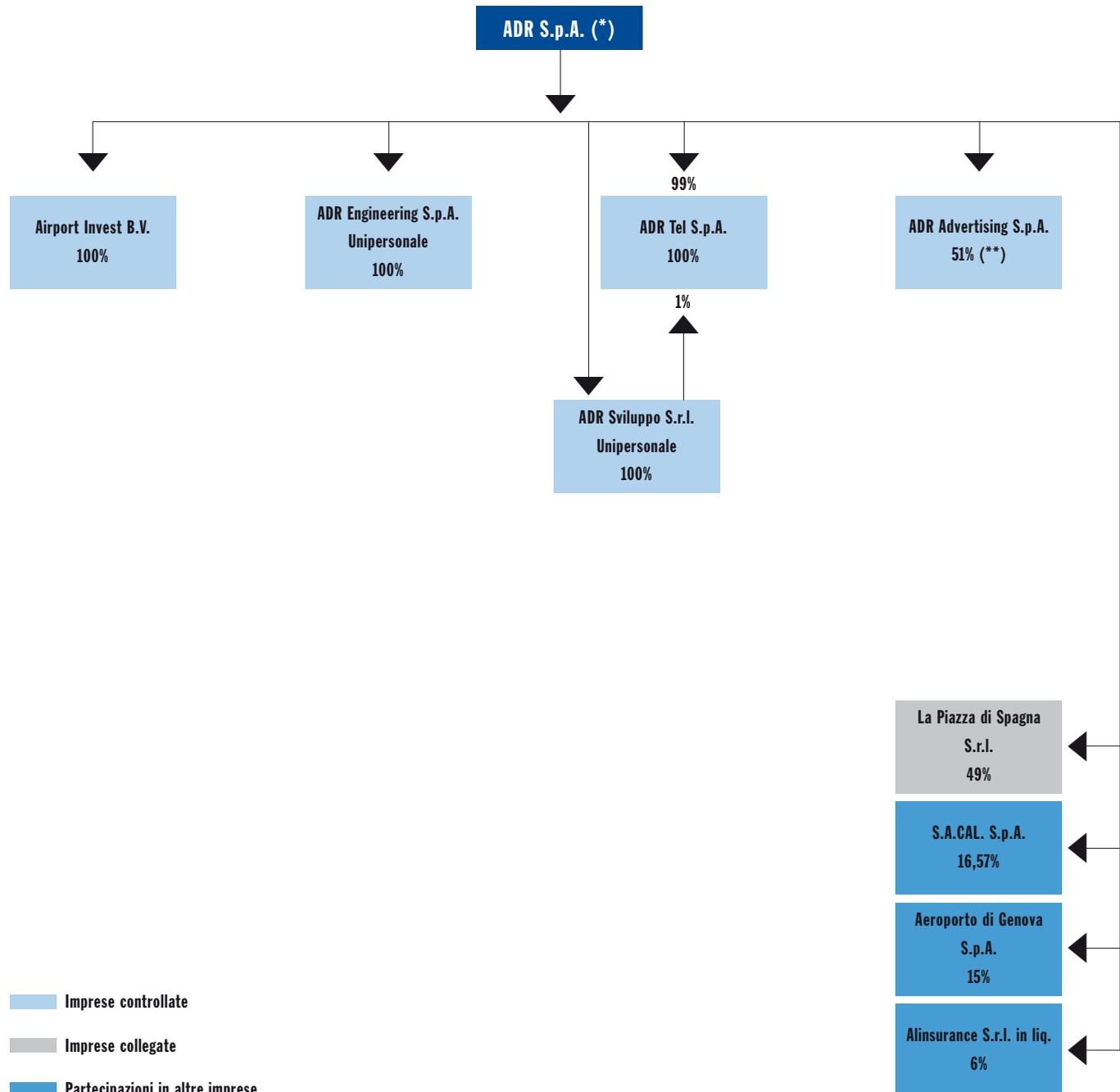
Sommario

Il Gruppo ADR	12
Dati salienti	13
L'andamento della gestione del Gruppo:	15
Relazione introduttiva	15
Lo scenario:	18
- Principali indicatori macroeconomici	18
- L'industria del trasporto aereo	20
- Quadro normativo e regolamentare	22
Le attività:	26
- Attività aeronautiche	26
- Attività immobiliari	34
- Attività commerciali	34
- Information Technology	38
- Tutela ambientale	40
- Qualità	40
Gli investimenti del Gruppo	46
L'attività di ricerca e sviluppo	48
Il personale di Gruppo	49
Le operazioni societarie	53
L'andamento economico-finanziario del Gruppo ADR	54

RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'andamento della gestione di ADR S.p.A.:	62
Gli investimenti	62
L'attività di ricerca e sviluppo	62
Il personale	62
Andamento economico-finanziario di ADR S.p.A.	63
Le partecipazioni:	70
Le partecipazioni in Società controllate	70
Le partecipazioni in altre società	74
Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società	76
Rapporti con imprese controllanti e con altre parti correlate	76
Informativa sulle azioni proprie o della controllante in portafoglio	83
Informativa relativa alla gestione del rischio finanziario	83
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	86
Evoluzione della gestione per l'esercizio 2008	88
Proposte all'Assemblea degli Azionisti	89

Il Gruppo ADR.



Dati salienti.

La tabella seguente riassume i principali dati di traffico dell'esercizio 2007 sul sistema aeroportuale romano con evidenza delle variazioni rispetto al 2006.

Andamento volumi rilevanti.

Componente di traffico	Sistema (°)	Variazione %	(°) Fiumicino + Ciampino.
Movimenti (n.)	400.481	+5,5%	
Tonnellaggio (ton.)	28.297.463	+6,3%	
Passeggeri totali (n.)	38.349.336	+9,2%	
Merce totale (ton.)	153.618	+4,2%	

La tabella seguente riassume le principali informazioni economiche e finanziarie del Gruppo ADR relative all'esercizio 2007.

Gruppo ADR.

Dati consolidati economici, patrimoniali e finanziari (in Euro/000)	2007 ⁽¹⁾	2006 ⁽²⁾	
Ricavi	556.616	567.279	<i>(1) Il Conto economico del 2007 recepisce gli oneri introdotti dalla "Finanziaria 2007" (onere per servizio antincendio per 9,0 milioni di euro, incremento del canone concessorio per 0,9 milioni di euro e ICI per 1,2 milioni di euro), con un impatto negativo sul margine operativo lordo di 9,9 milioni di euro e sul risultato netto di 7,2 milioni di euro.</i>
Margine operativo lordo	256.335	256.655	
Risultato operativo	144.345	146.103	
Utile netto:			
– di competenza di terzi	1.027	1.058	
– di competenza del Gruppo	17.891	59.986	
Investimenti	85.440	57.899	
	31.12.2007	31.12.2006	
Capitale investito	2.055.473	2.115.594	
Patrimonio netto (compresa quota terzi)	733.039	765.615	
Patrimonio netto del Gruppo	731.068	763.648	<i>(2) Nel Conto economico del 2006 sono ancora consolidati i risultati dei primi nove mesi del 2006 di ADR Handling S.p.A. (ora Flightcare Italia S.p.A.), ceduta a fine novembre del 2006, con un impatto sui ricavi di 47,3 milioni di euro e sul margine operativo lordo di 5,3 milioni di euro.</i>
Indebitamento finanziario netto	1.322.434	1.349.979	
Dipendenti a fine esercizio (n.)	2.321	2.275	
Indici	2007	2006	
Ricavi/n. medio risorse impiegate (in Euro/000)	242	182	
N. passeggeri/n. medio risorse impiegate	16.659	11.262	

La tabella seguente riassume le principali informazioni economiche e finanziarie relative all'esercizio 2007 di ADR S.p.A..

ADR S.p.A.

⁽³⁾ Il Conto economico del 2007 recepisce gli oneri introdotti dalla "Finanziaria 2007" (onere per servizio antincendio per 9,0 milioni di euro, incremento del canone concessorio per 0,9 milioni di euro e ICI per 1,2 milioni di euro), con un impatto negativo sul margine operativo lordo di 9,9 milioni di euro e sul risultato netto di 7,2 milioni di euro.

Dati economici, patrimoniali e finanziari (in Euro/000)	2007⁽³⁾	2006
Ricavi	549.038	512.571
Margine operativo lordo	252.755	247.453
Risultato operativo	140.850	138.114
Utile netto	18.932	35.975
Investimenti	86.693	55.695
	31.12.2007	31.12.2006
Capitale investito	2.090.653	2.153.211
Patrimonio netto	766.392	797.930
Indebitamento finanziario netto	1.324.261	1.355.281
Dipendenti a fine esercizio (n.)	2.253	2.211
Indici	2007	2006
Ricavi/n. medio risorse impiegate (in Euro/000)	246	244
N. passeggeri/n. medio risorse impiegate	17.166	16.691

L'andamento della gestione del Gruppo.

Relazione introduttiva.

Signori Azionisti,

l'esercizio 2007 ha segnato un nuovo rilevante passo nel percorso di crescita del sistema aeroportuale romano: di assoluto rilievo, in particolare, l'incremento dell'attività registrata nello scalo di Fiumicino, aumentata del 9,2% in termini di passeggeri. Un incremento, questo, che si attesta al secondo posto in Europa tra i grandi scali del continente.

L'esercizio 2007 si è chiuso per il Gruppo ADR con un utile netto di 17,9 milioni di euro, in flessione rispetto all'esercizio precedente, sul cui risultato (+60,0 milioni di euro) aveva inciso la componente straordinaria derivante dal disimpegno dal comparto dell'handling rampa e passeggeri con la cessione della partecipazione detenuta in ADR Handling S.p.A..

Nonostante il Gruppo abbia realizzato investimenti per 85,4 milioni di euro (+48% rispetto al 2006), l'indebitamento finanziario netto si è ridotto di 27,5 milioni di euro, attestandosi al 31 dicembre 2007 a 1.322,4 milioni di euro. La Capogruppo ADR S.p.A. ha chiuso il 2007 con un utile netto di 18,9 milioni di euro rispetto ai 36,0 milioni conseguiti nell'esercizio precedente.

A fronte dello straordinario sviluppo del traffico registrato – si pensi a questo proposito che i valori medi di crescita dell'industria nel sistema economico occidentale viaggiano attorno al 4-5% di incremento annuo – hanno fatto riscontro una serie di eventi endogeni ed esogeni alla gestione aziendale destinati a segnare profondamente il futuro corso del Gruppo.

Sul piano degli eventi **endogeni** va ricordato:

- la modifica dell'assetto azionario di controllo della Capogruppo ADR S.p.A.;
- il riavvio, dopo anni di sostanziale inerzia, di un programma di investimenti di respiro strategico, destinato a cambiare sostanzialmente nel breve-medio periodo l'assetto dello scalo di Fiumicino;
- la dismissione dell'attività cargo di ADR S.p.A., non ritenuta, nel contesto del Piano strategico elaborato, attività "core" per il futuro sviluppo dell'Azienda.

Sul piano degli eventi **esogeni**:

- la Delibera CIPE di giugno 2007 e la successiva pubblicazione delle Linee Guida ENAC relative alla nuova regolamentazione tariffaria;
- il ridimensionamento dello scalo di Ciampino con applicazione di un *cap* restrittivo sui movimenti giornalieri (100 movimenti) a partire dalla stagione invernale;
- l’attribuzione, da parte del Ministero dei Trasporti, a Viterbo del ruolo di aeroporto *low cost* del sistema aeroportuale romano-laziale;
- la procedura di vendita dell’Alitalia in fase avanzata. Nel nuovo Piano industriale della compagnia, si delinea una riformulazione del traffico a favore di Fiumicino.

La modifica dell’assetto azionario di ADR S.p.A., concretizzatasi nel corso del mese di luglio, ha caratterizzato l’indirizzo strategico della Società con un deciso cambio di marcia nella logica di un rapido riavvio della macchina aziendale. Da un lato è stato tracciato il percorso per il recupero del gap di sviluppo accumulato con un quinquennio di investimenti non in linea con la dinamica del mercato, dall’altro sono stati avviati interventi di carattere straordinario (come il nuovo Terminal 5) volti a fronteggiare, nel breve termine e in attesa della realizzazione del Molo C, la crescente pressione del traffico.

Si pensi, a questo proposito, che per il solo 2008 sono stati programmati investimenti per circa 150 milioni di euro, che rappresentano quasi il doppio degli investimenti realizzati nel 2007 e circa il triplo della media degli investimenti realizzati nel quinquennio 2001-2006. Questi dati da soli già delineano con chiarezza l’entità dello sforzo messo in campo dalla Società a conferma della volontà della nuova compagine azionaria di fare del sistema aeroportuale romano una grande realtà di dimensione continentale.

Se da un lato è stato, con determinazione, riavviato il motore dello sviluppo, dall’altro lato è anche continuato quel percorso di efficientamento aziendale mirato alla focalizzazione gestionale sulle aree *core* dell’industria aeroportuale. Dopo l’esternalizzazione delle attività di handling passeggeri avvenuta nel 2006, nel corso dell’esercizio 2007 si è proceduto anche con lo *spin off* delle attività di handling merci.

Sul fronte delle problematiche dell’annoso tema del “contratto di programma”, che si trascina oramai da numerosi anni, i primi elementi emersi nel corso del 2007, concretizzatisi con la Delibera CIPE di giugno e, successivamente, con l’emanazione da parte dell’ENAC delle Linee Guida, fanno prevedere un confronto sempre più serrato con le Istituzioni al fine di ottenere il riconoscimento di tariffe congrue, in linea con le nostre legittime aspettative e, soprattutto, con durevole equilibrio economico-finanziario del Gruppo. Si tratta degli atti necessari e propedeutici per avviare il negoziato tra le parti (Istituzioni e Aziende) che dovrebbe ragionevolmente concludersi nel corso della prima parte del 2008, per una introduzione del nuovo sistema tariffario nella seconda parte dell’esercizio. L’evoluzione della tematica, registrata nel corso degli ultimi mesi, induce a ritenere che è oramai diffusa nel sistema la consapevolezza dell’impossibilità di permanere ancora per lungo tempo in questa situazione di stallo del rinnovo delle



Stazioni area Terminal - vista prospettica esterna

tariffe aeroportuali che, nel danneggiare pesantemente la gestione della Società, ne condiziona anche la capacità di investimento, peraltro indispensabile alla luce della domanda in forte crescita dell'industria. È di tutta evidenza che le tariffe costituiscono, difatti, uno dei pilastri essenziali su cui poggiano le fonti di raccolta delle risorse finanziarie necessarie alle Società di gestione aeroportuale per sostenere lo sviluppo della propria capacità infrastrutturale. Non esiste oggi in Europa un sistema aeroportuale che, come quello italiano, ha dovuto rinunciare per un periodo di tempo così lungo (sette anni) ai legittimi e dovuti adeguamenti tariffari.

L'esercizio 2007 ha segnato poi un importante passo nel chiarimento del problema concernente l'utilizzo, attuale e futuro, di Ciampino. La questione ambientale, maturata da tempo attorno al crescente utilizzo dello scalo di Ciampino, ha trovato una prima risposta con il contingentamento di voli dello scalo e quindi con l'affermazione da parte dell'Autorità governativa di voler provvedere all'identificazione nel territorio viterbese della zona dove realizzare il terzo scalo laziale su cui, nel tempo, riproteggere i voli oggi attuati su Ciampino. L'*iter* normativo di identificazione e affidamento della gestione ad ADR (tenuto conto che di fatto si tratterebbe in sostanza di un trasferimento dell'attuale concessione di Ciampino) è in corso e dovrebbe trovare una compiuta definizione nella prima metà del 2008.

L'ultimo rilevante tema del 2007 concerne la rifocalizzazione di gran parte del network intercontinentale di Alitalia su Fiumicino a seguito del Piano elaborato e approvato dalla compagnia nell'estate del 2007.

Il 2008 potrebbe effettivamente costituire l'anno dello storico ritorno di Alitalia sullo scalo di Fiumicino. Questo cambio di strategia del vettore di bandiera appare oggi, alla luce del Piano elaborato, come un'indispensabile operazione per avviare un riequilibrio della gestione anche prescindendo dall'esito finale del percorso di vendita a soggetti terzi che la compagnia ha avviato nell'autunno del 2007. È di tutta evidenza che, qualora tale indirizzo strategico dovesse trovare definitiva conferma, per ADR si tratterebbe di un evento epocale, di straordinario rilievo, in quanto lo scalo romano, come era nelle ipotesi originarie, tornerebbe a configurarsi come un vero e proprio hub con tutte le positive ricadute operative e gestionali che ne conseguono.

In questo contesto, a fronte delle straordinarie prospettive che si schiuderebbero, assumerebbero ancora più valore di urgenza e impegno tutte le iniziative poste in essere dalla Società con il Piano di investimenti elaborato per il prossimo decennio e mirato a un rapido miglioramento in termini di capacità ed efficienza.

Lo scenario.

Principali indicatori macroeconomici.

Lo scenario economico mondiale⁽⁴⁾ è andato rapidamente cambiando nel corso dell'ultima parte del 2007 e i dati più

⁽⁴⁾ Fonte: BCE – Bollettino mensile, dicembre 2007; Centro Studi Confindustria, Scenari economici, Istruzione e Sviluppo economico in Italia, dicembre 2007.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - GRUPPO ADR

recenti disponibili indicano un progressivo peggioramento dei risultati registrati nella prima parte dell'anno. L'estate si era aperta con uno scenario di crescita estesa a tutte le aree e alle maggiori nazioni, in linea con le tendenze dell'ultimo quadriennio, mentre l'autunno è terminato con segni sempre più evidenti di frenata in USA, Europa e Giappone. Nel volgere di pochi mesi si è quindi passati da un clima di fiducioso ottimismo a un'atmosfera di grande incertezza. Il rallentamento era tuttavia segnalato/anticipato da qualche indicatore. L'espansione proseguirà ma in modo meno corale. I Paesi industriali, che non molto tempo fa costituivano il cuore e l'unico motore del sistema internazionale, sono già in marcata decelerazione; per gli USA è concreto il rischio di recessione, mentre i grandi Paesi emergenti hanno acquisito stazza e dinamismo tali da renderli autonomi nello sviluppo.

Per quanto riguarda inoltre l'economia USA, il quadro congiunturale vede un dollaro debole (i valori di fine 2007 sfiorano i minimi storici in termini di cambio effettivo reale), sottovalutato verso l'euro, ma sopravvalutato rispetto a yuan e yen. Il deficit nei conti con l'estero è in marcata riduzione e il PIL è passato dal 6,8% del quarto trimestre del 2005 al 5,5% nel secondo del 2007.

In ambito europeo, la prima stima dell'Eurostat indica per il terzo trimestre del 2007 una crescita del PIL in termini reali dell'area euro pari allo 0,7% sul periodo precedente. La domanda interna è rimasta il principale motore della crescita economica nel terzo trimestre, confermando che l'espansione nell'area è sostenuta. Le ultime informazioni sull'attività economica, provenienti da varie indagini sul clima di fiducia, confortano la valutazione secondo cui la crescita è proseguita anche nel quarto trimestre dell'anno, seppure a un ritmo più moderato rispetto al terzo.

Nel complesso, le variabili economiche fondamentali dell'area restano ancora abbastanza solide. La redditività delle imprese è stata consistente, l'occupazione è cresciuta a ritmi sostenuti e il tasso di disoccupazione è sceso a livelli che non si registravano da un quarto di secolo. Tali fattori si riflettono anche nelle proiezioni macroeconomiche di dicembre 2007 elaborate dagli esperti dell'Eurosistema. Per quanto riguarda il PIL in termini reali, si prevede un tasso di incremento medio annuo compreso tra il 2,4% e il 2,8% nel 2007 con prospettive di rallentamento per il prossimo biennio. Le previsioni pubblicate da organizzazioni internazionali confermano essenzialmente queste prospettive. Lo scenario di crescita sostenuta del PIL, sostanzialmente in linea con quella del prodotto potenziale, presuppone che l'attività mondiale evidenzii capacità di tenuta e che il rallentamento dell'espansione economica statunitense sia compensato in parte dal persistente vigore dei mercati emergenti.

L'Italia ha subito nel corso del 2007 gli effetti legati al rafforzamento dell'euro, la debolezza della locomotiva americana, il petrolio ai massimi storici e i rincari di alcune materie prime alimentari, la crisi di liquidità nei mercati monetari. In Italia, tuttavia, è in corso un favorevole cambiamento strutturale ovvero una graduale trasformazione del settore manifatturiero all'insegna di innovazione, qualità, riorganizzazione e nuovi mercati.

La trasformazione è in pieno corso e ha cominciato a dare i primi importanti risultati nell'innalzamento del valore aggiunto e nella riconquista di quote di domanda.

Questa trasformazione rappresenta una rete di sicurezza contro la ricaduta nella stagnazione, sperimentata tra 2001 e 2005 (durante la quale è stato impostato il cambiamento stesso), non sufficiente però a riportare stabilmente il ritmo di sviluppo nazionale oltre il 2% e verso il 3%, oltretutto a ridurre la forbice di crescita con il resto d'Europa. Nel confronto internazionale le imprese manifatturiere italiane sono penalizzate da costi extra-aziendali che ne decurtano di almeno un quarto la velocità di espansione.

Nella tabella che segue si riportano i principali indicatori economici relativi al biennio 2006-2007 e le prospettive per i prossimi due anni.

⁽⁵⁾ Fonte: Centro Studi Confindustria (dicembre 2007).

A fronte dei rischi che gravano sulla congiuntura internazionale, la stima di crescita del PIL italiano nel 2008 si riduce dall'1,3% (di settembre) all'1%⁽⁵⁾.

Le previsioni per l'economia italiana	2006	2007	2008	2009
Prodotto interno lordo	1,9%	1,8%	1,0%	1,4%
Consumi delle famiglie	1,5%	1,9%	1,2%	1,4%
Investimenti fissi lordi	2,3%	2,6%	1,6%	2,1%
Esportazioni di beni e servizi	5,3%	3,9%	3,8%	4,4%
Prezzi al consumo	2,1%	1,8%	2,2%	2,0%
Indebitamento della P.A.^(a)	4,4%	2,2%	2,2%	2,1%
Debito della P.A.^(a)	106,8%	104,8%	103,4%	101,2%

^(a) Pubblica amministrazione: valori in percentuale del PIL.
Fonte: elaborazioni e previsioni del CSC su dati ISTAT, Banca d'Italia.

L'industria del trasporto aereo.

Del trend di crescita dell'economia e del commercio mondiale, manifestatosi ancora per buona parte del 2007, ha certamente beneficiato anche il trasporto aereo che nel 2007 è cresciuto, in termini di passeggeri trasportati, del +5,6% rispetto all'anno precedente, con crescite superiori alla media nelle aree: Medio Oriente (+15,6%), Africa (+14,3%) e Centro/Sud America (+7,6%)⁽⁶⁾.

⁽⁶⁾ Fonte: ACI Pax Flash Report, dicembre 2007.

IATA (International Air Transport Association) ha indicato come, in particolare negli ultimi mesi del 2007, si siano rilevati i più elevati tassi di crescita da un anno e mezzo a questa parte; tuttavia, si è registrato anche un progressivo aumento del costo del carburante che avrà un impatto nei prossimi mesi con prospettive, quindi per il futuro, di un rallentamento dei tassi di crescita del settore.

È continuato, anche nel corso del 2007, il processo di progressiva aggregazione dei vettori nel "sistema" delle allean-

RELAZIONE SULLA GESTIONE - GRUPPO ADR

ze che quindi, nel corso dell'anno, hanno registrato un ulteriore ampliamento dei soggetti partecipanti.

In particolare, ONEWORLD ha visto l'ingresso di Jal, Malev, Royal Jordanian e Dragonair; SKYTEAM ha registrato l'ingresso di China Southern e infine STAR ALLIANCE di Air China e Shanghai Airlines.

Continua altresì il processo di ammodernamento/rinnovamento delle flotte finalizzato alla riduzione delle emissioni, dei consumi e dei costi; con il nuovo B787, Boeing ha raggiunto il primato di aeromobile con il maggior numero di ordinativi già durante la fase di progettazione/realizzazione.

L'A380 del consorzio europeo Airbus, che ha visto il suo debutto nel 2007, è al momento operativo nella flotta Singapore Airlines. L'A380 rappresenta il più grande aeromobile commerciale esistente in grado di trasportare nelle varie configurazioni oltre 500 passeggeri; è, quindi, per le sue caratteristiche destinato a essere impiegato sulle rotte intercontinentali ad alta densità. Per contro la stessa Airbus, per fronteggiare la strategia Boeing legata al B787 (capienza minima di circa 250, a seconda della configurazione richiesta, e massimo contenimento dei costi operativi), ha in progettazione l'A350 XWB.

Comunque, in questo scenario evolutivo ambedue i produttori stanno facendo registrare ritardi nelle preventivate date di consegna dei nuovi modelli di aeromobili.

In Europa la crescita del mercato del trasporto aereo si è attestata al +6,1% e nelle componenti nazionale/internazionale è stata rispettivamente del +4,7% e +6,6%. Il segmento del traffico *low cost* continua nel proprio trend di crescita superiore a quello del segmento dei vettori tradizionali/*full service*, seppure sia sempre maggiormente evidente il processo di "ibridizzazione" dei *low cost* verso modelli tra di loro non totalmente omogenei e, per alcuni vettori, più vicini al modello dei vettori tradizionali.

Al momento, nello scenario mondiale ed europeo, solo i vettori *low cost* di maggiore successo, quali ad esempio Southwest e Ryanair, sembrano mantenere praticamente intatto il modello di business *low cost* originale.

In Italia il traffico è cresciuto molto (+10,1%) soprattutto per lo sviluppo del traffico *low fare/low cost* sugli scali secondari, a fronte di una sostanziale stabilità del trasportato Alitalia (+1,0% nei primi 11 mesi del 2007 – dati AEA) e uno sviluppo significativo del vettore Air One (+23% nei primi 11 mesi del 2007 – dati AEA).

Così come per il 2006, anche nel 2007 lo scenario del trasporto aereo italiano è stato influenzato dalla situazione economico-gestionale in cui versa il principale vettore nazionale che tuttavia, nel corso del 2008, dovrebbe indirizzarsi verso una più precisa e meglio definita strategia di sviluppo a seguito del processo di privatizzazione.

Per quanto riguarda gli altri vettori italiani, Air One continua a consolidare la propria posizione di seconda compagnia aerea nazionale mentre, sempre nel corso dell'anno, si è registrato il processo di aggregazione tra Meridiana ed Eurofly.

Rimane, comunque, nello scenario nazionale ancora una significativa frammentazione degli altri vettori italiani di minori dimensioni.

Quadro normativo e regolamentare.

Servizio antincendio negli aeroporti.

La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Finanziaria 2007), all'art. 1 comma 1328, ha incrementato, a partire dal 2007, di euro 0,50 l'addizionale sui diritti per passeggero imbarcato già prevista dalla Legge n. 350/2003, "al fine di ridurre il costo a carico dello Stato del servizio antincendio negli aeroporti".

A oggi, pertanto, tale addizionale ammonta complessivamente a euro 2,50.

Il medesimo comma ha altresì istituito un "apposito fondo alimentato dalle società aeroportuali in proporzione al traffico generato", che concorre al medesimo fine per 30 milioni di euro annui e che si aggiunge ai 50 centesimi in più a carico del passeggero.

Canone concessorio.

La Legge Finanziaria 2007, all'art. 1 comma 258, ha stabilito che con Decreto del Ministro dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia, il canone annuo dovuto dalle società di gestione aeroportuale sarà proporzionalmente incrementato in misura utile a determinare nuove entrate per l'Erario pari a 3 milioni di euro nel 2007, 9,5 milioni di euro nel 2008 e 10 milioni di euro nel 2009.

Con Decreto del 3 agosto 2007 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 226 del 28 settembre 2007 – il Ministro dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in ottemperanza della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007), ha decretato l'incremento del canone annuo per l'uso dei beni del demanio dovuto dalle società di gestione aeroportuale per le annualità 2007-2009.

Sia l'alimentazione del citato fondo di 30 milioni di euro annui destinato ai Vigili del Fuoco in servizio negli aeroporti che l'incremento del canone di concessione nella misura citata al paragrafo precedente, costituiscono nuovi impegni finanziari che, a partire dall'esercizio 2007, impattano sulle gestioni aeroportuali. Tale impegno per la Capogruppo ADR S.p.A. è stato stimato per l'esercizio appena chiuso in complessivi 9,9 milioni di euro.

Il recupero di tali costi aggiuntivi, posti da questo anno a carico dei gestori in forza di legge, deve certamente essere riconosciuto ai fini tariffari, in coerenza con la *ratio* della norma che li ha introdotti (contrariamente si genererebbero fattori di grave squilibrio gestionale ed economico alle società di gestione aeroportuale), indipendentemente dal loro anno di formazione.

Per questo motivo ADR S.p.A. crede fermamente, supportata in questa direzione anche da autorevoli pareri, che la sfasatura temporale di fatto venutasi a manifestare tra introduzione del costo incrementale (2007) e il riconoscimento dello stesso ai fini tariffari (con l'entrata in vigore del nuovo Contratto di programma) non possa essere motivo per non recuperare integralmente i costi sostenuti, indipendentemente dal loro anno di formazione, nei nuovi livelli tariffari.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - GRUPPO ADR

Ciononostante, tenuto conto che l'*iter* approvativo del nuovo Contratto di programma, da cui scaturiranno i nuovi livelli tariffari citati, è ancora in pieno svolgimento, e non può formularsi una ragionevole previsione della conclusione del relativo *iter*, ai fini della determinazione dei risultati del presente Bilancio tali oneri aggiuntivi sono stati posti a carico del risultato dell'esercizio.

Direttiva in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva.

In data 22 settembre 2007 è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 221, la Delibera n. 38/2007 del 15 giugno 2007 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) che approva la Direttiva in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva (Direttiva). Contestualmente è stata abrogata la Delibera del 4 agosto 2000 n. 86 con la quale il CIPE esprimeva parere favorevole allo schema di riordino della tariffazione dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva.

Tale Direttiva si pone come obiettivo quello di fissare i criteri generali per l'attuazione della Legge n. 248/2005, attribuendo all'ENAC il compito di elaborare, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Delibera CIPE, le "Linee Guida recanti criteri applicativi della medesima Direttiva", dopo avere espletato una procedura di consultazione pubblica con i soggetti di cui all'art. 9 della Legge n. 241/90.

In data 19 dicembre 2007 il NARS (Nucleo di Consulenza per l'attuazione delle Linee Guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità) ha espresso parere favorevole, con emendamenti, sul documento Linee Guida applicative della Direttiva n. 38/2007 pubblicato dall'ENAC, sul proprio sito web, nei termini previsti.

Sovrapprezzi sulle attività di catering - adempimenti connessi alla Legge n. 248/2005.

L'ENAC, a seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 248/2005, ha avviato, nel mese di febbraio del 2007, un'istruttoria volta ad accertare i costi sottostanti i corrispettivi applicati dai gestori aeroportuali agli operatori di catering per l'utilizzo dei beni aeroportuali di uso comune.

L'istruttoria ha visto coinvolti tutti i soggetti interessati al processo di fornitura del servizio di catering aeroportuale e si è chiusa, per gli scali di Fiumicino e Ciampino, con la comunicazione di ENAC (prot. 0035898 del 5 giugno 2007) nella quale sono stati fissati con decorrenza 1° gennaio 2007 – e comunque in via transitoria – i corrispettivi per l'utilizzo dei beni di uso comune pari a:

- euro 5,53 a volo rifornito per lo scalo di Ciampino;
- euro 19,50 a volo fornito breve/medio raggio per lo scalo di Fiumicino;
- euro 38,53 a volo fornito lungo raggio per lo scalo di Fiumicino.

Ordinanza ENAC su numero movimenti sullo scalo di Ciampino.

In data 9 luglio 2007, la Direzione Aeroportuale dell'ENAC di Ciampino ha emanato l'Ordinanza n. 14/2007 con la

quale fissava, per l'aeroporto di Ciampino e a decorrere dalla stagione winter 2007-2008, "un numero massimo di movimenti commerciali in possesso di slot pari a 100 al giorno".

Ryanair ha proposto, con richiesta di sospensiva, ricorso innanzi al TAR del Lazio avverso la predetta Ordinanza. Il TAR del Lazio, in sede cautelare, ha respinto la richiesta di sospensiva.

Ryanair ha proposto appello innanzi al Consiglio di Stato avverso l'Ordinanza del TAR del Lazio con la quale è stata respinta la richiesta di sospensiva. Con Ordinanza n. 5752/2007 il Consiglio di Stato ha accolto l'appello di Ryanair (e quindi l'originaria istanza cautelare avanzata dalla stessa).

A oggi, pertanto, il numero dei movimenti giornalieri di aviazione commerciale in possesso di slot autorizzabili sullo scalo di Ciampino è pari a 138.

Subconcessione Edificio Cargo - gara di selezione.

Con riferimento alla gara di selezione per la subconcessione dell'Edificio Cargo, alla data del 30 gennaio 2007, termine ultimo previsto dalla procedura di gara, nessuno dei tre soggetti pre-qualificati ha presentato la propria offerta; ADR S.p.A. ha solamente ricevuto una lettera da parte di Freschi & Schiavoni S.r.l. che comunicava la mancata presentazione dell'offerta a seguito del ritiro della Capogruppo dell'ATI.

Dell'esito della procedura ADR S.p.A. ha dato la necessaria informativa a ENAC in data 2 febbraio 2007.

"Regolamento di Scalo" di Ciampino.

Con Ordinanza n. 7/2007 del 6 marzo 2007, la Direzione Aeroportuale di Ciampino ha adottato il Regolamento di Scalo di Ciampino che è entrato in vigore il 15 marzo 2007.

Codice in materia di protezione dei dati personali - Documento Programmatico sulla Sicurezza.

In data 27 marzo 2007 è stato aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

Requisiti minimi di Scalo - Fiumicino e Ciampino.

Con Ordinanza n. 15/2007 del 27 agosto 2007, la Direzione Aeroportuale di Roma Fiumicino ha formalmente adottato "i requisiti minimi di scalo" per lo scalo di Fiumicino, ossia gli standard operativi minimi il cui fine è quello di garantire il migliore utilizzo possibile degli impianti tecnici e strumentali dello scalo da parte degli handler e degli autoproduttori di servizi di assistenza.

Il controllo sul rispetto dei requisiti minimi di scalo è demandato a ADR anche al fine delle segnalazioni di inadempimento a ENAC per l'adozione delle relative misure sanzionatorie.

È stato quindi modificato, in conformità di quanto disposto dall'Ordinanza, il punto 11.3 del Regolamento di Scalo di Fiumicino.

Analogamente a Fiumicino, con Ordinanza n. 15/2007 del 16 luglio 2007, la Direzione Aeroportuale di Roma Ciampino ha adottato “i requisiti minimi di scalo” vigenti sullo scalo di Ciampino.

Definizione della natura non tributaria dei diritti aeroportuali.

L'articolo 39-*bis* del D.L. 159 del 1° ottobre 2007 (cosiddetto “Collegato alla Finanziaria”), convertito con Legge n. 222 del 22 novembre 2007, è intervenuto a chiarire, in via normativa, la natura dei diritti aeroportuali. L'articolo citato precisa, infatti, che le disposizioni in materia di tassa d'imbarco e sbarco sulle merci trasportate per via aerea, di tasse di approdo, decollo e sosta aeromobili, di diritti di imbarco passeggeri, di corrispettivi dei servizi di controllo di sicurezza in concessione, nonché in materia di addizionale comunale sui diritti di imbarco, si interpretano nel senso che dalle stesse non sorgono obbligazioni di natura tributaria.

Aggiornamento della misura dei diritti.

L'art. 21-*bis* del D.L. n. 248 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2007 (cosiddetto “Decreto milleproroghe”) prevede che, nelle more della definizione dei nuovi diritti ex art. 11-*nonies* della Legge n. 248/2005, “il Ministro dei Trasporti provvede, con proprio Decreto, all'aggiornamento della misura dei diritti aeroportuali al tasso di inflazione programmato”.

La suddetta disposizione perderà comunque efficacia qualora il Decreto non venga convertito in legge entro i 60 giorni successivi alla sua pubblicazione.

Diritti acquisiti dai concessionari di gestione aeroportuali.

L'art. 18 del D.L. n. 248 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2007 (cosiddetto “Decreto milleproroghe”) ha modificato il testo dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 96/2005 (revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione), prevedendo la non applicazione dell'art. 704 del Codice della Navigazione, commi 1 e 2 (che prevedono il rilascio della concessione aeroportuale a seguito di gara pubblica europea) non solo alle concessioni della gestione aeroportuale già rilasciate, anche a seguito di legge speciale, ma anche nella ipotesi di “delocalizzazione funzionale”. Per quanto riguarda i procedimenti di rilascio della concessione aeroportuale, avviati in data antecedente all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 96/2005, l'art. 18 del citato D.L. n. 248/2007, ha previsto che si dovranno necessariamente concludere entro il 31 dicembre 2008.

Le suddette disposizioni perderanno comunque efficacia qualora il Decreto non venga convertito in legge entro i 60 giorni successivi alla sua pubblicazione.

Appalti pubblici.

Con il D.Lgs. n. 163/2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 100, S.O. del 2 maggio 2006, e in vigo-

re dal 1° luglio 2006 con alcune eccezioni), il legislatore ha operato una storica riorganizzazione del corpo normativo che regola gli appalti pubblici.

Avvalendosi di una facoltà prevista dal suddetto Codice, in data 23 maggio 2007 ADR S.p.A. si è dotata di un Regolamento per l'affidamento degli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria.

Il Regolamento, al quale è stata data adeguata pubblicità mediante avviso sul sito web aziendale, sull'Albo Pretorio del Comune di Fiumicino e su tre quotidiani a diffusione nazionale, disciplina le procedure per l'affidamento degli appalti di importo inferiore alla soglia comunitaria, riservando largo spazio alle procedure telematiche, anche attraverso l'istituzione di un "Albo Fornitori".

Negli ultimi mesi del 2007 si è provveduto a mettere a punto alcune modifiche per adeguare il Regolamento alle esigenze emerse nel primo semestre di applicazione dello stesso, tra esse la più importante riguarda la previsione dell'intento di ADR di avvalersi dello strumento della firma digitale, accompagnata dall'invito agli operatori economici interessati a dotarsi della stessa.

L'inizio effettivo dell'utilizzo della firma digitale nelle gare d'appalto e delle relative modalità sarà comunque pubblicizzato con congruo preavviso.

Un'altra modifica riguarda le soglie di applicazione in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti, che il Regolamento (CE) n. 1422/2007 ha leggermente modificato. Più precisamente, per gli appalti che verranno banditi a partire dal 1° gennaio 2008, le nuove soglie sono le seguenti:

- forniture e servizi: 412.000 euro (invece di 422.000 euro);
- lavori: 5.150.000 euro (invece di 5.278.000 euro).

Tra le novità che dovrebbero vedere la luce nel 2008 c'è inoltre il nuovo Regolamento sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, attuativo del D.Lgs. n. 163/2006, cosiddetto "Codice degli Appalti" approvato in via definitiva dal Consiglio dei Ministri. Il Regolamento entrerà in vigore sei mesi dopo la sua pubblicazione in Gazzetta.

Le attività.

Attività aeronautiche.

Andamento del trasporto aereo.

A livello mondiale nel 2007 il mercato del trasporto aereo ha continuato il proprio trend positivo evidenziando un incremento del flusso passeggeri del +5,6% rispetto all'anno precedente. In particolare, il traffico internazionale ha registrato una crescita del +7,4%, superiore a quella del traffico nazionale (+4,2%).



Stazione area Terminal - vista prospettica interna

Anche in Europa l'andamento è stato positivo. Infatti il 2007 mostra un incremento del traffico passeggeri del +6,1% rispetto al 2006, anche in questo caso trainato dal segmento internazionale con un +6,6% rispetto al +4,7% del segmento nazionale.

In Italia i dati 2007, confrontati con quelli dell'anno precedente, evidenziano una crescita complessiva del +10,1% per il traffico passeggeri, trainata dalla crescita in ambito internazionale del +11,6% rispetto al +8,2% in ambito nazionale.

Variazione % anno 2007 del traffico passeggeri vs. anno precedente	2007 vs. 2006
Mondo (a)	+5,6%
Europa (a)	+6,1%
Italia (b)	+10,1%
FCO + CIA (°)	+9,2%

Fonte dati:
 (a) ACI Pax Flash Report (2007).
 (b) Assaeroporti (2007).
 (°) Sistema Aeroportuale Romano Fiumicino e Ciampino (2007).

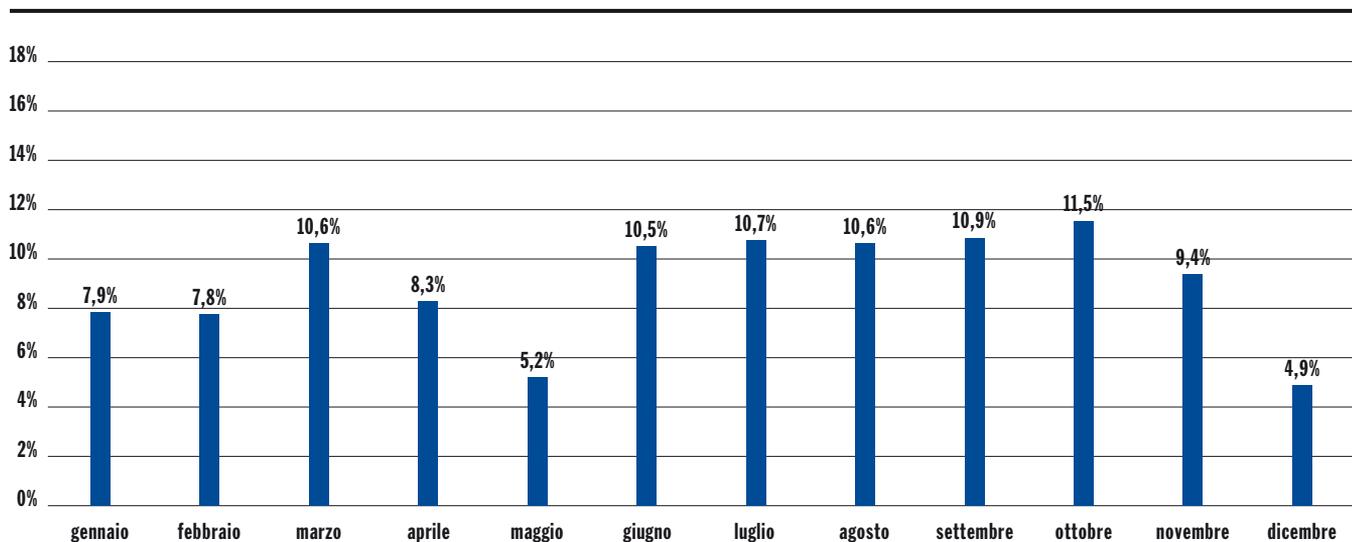
Il sistema aeroportuale romano.

(7) Fonte: Airport Council International; Rapid Data Exchange Programme.

Analizzando i risultati dei principali sistemi/aeroporti europei(7), nel 2007 si sono registrate le seguenti performance: Madrid +14,0%, Parigi +4,7%, Amsterdam +3,7%, Londra +1,3% e Francoforte +2,6%, mentre in Italia il sistema aeroportuale milanese (Linate e Malpensa) è cresciuto del +7,5%.

Nel 2007 il sistema aeroportuale romano ha fatto registrare una crescita complessiva del +9,2%. Tale crescita è il risultato di un andamento mensile graficamente così rappresentato:

SISTEMA AEROPORTUALE ROMANO: Passeggeri totali - Variazione % mensile vs. anno precedente



RELAZIONE SULLA GESTIONE - GRUPPO ADR

Complessivamente il sistema aeroportuale romano nel 2007, rispetto all'esercizio precedente, ha fatto registrare il seguente andamento, analizzato nella ripartizione tra scalo di Fiumicino e Ciampino e tra segmento nazionale e internazionale.

Dati progressivi al 31 dicembre 2007	Sistema	Fiumicino	Ciampino	Nazionale	Internazionale
Movimenti	400.481	334.848	65.633	178.349	222.132
Δ% vs. AP	+5,5%	+6,1%	+2,7%	+1,1%	+9,4%
Tonnellaggio	28.297.463	25.122.499	3.174.964	10.196.405	18.101.058
Δ% vs. AP	+6,3%	+6,4%	+5,8%	+3,4%	+8,0%
Pax totali	38.349.336	32.947.304	5.402.032	14.118.722	24.230.614
Δ% vs. AP	+9,2%	+9,1%	+9,2%	+7,4%	+10,2%
Merce (Kg)	153.617.834	130.610.958	23.006.876	10.632.956	142.984.878
Δ% vs. AP	+4,2%	+5,6%	-3,2%	+18,3%	+3,3%

Il traffico internazionale viene di seguito analizzato nella sua articolazione tra Unione Europea ed extra Unione Europea.

	Internazionale	UE	Extra UE
Movimenti	222.132	164.462	57.670
Δ% vs. AP	+9,4%	+13,8%	-1,6%
Tonnellaggio	18.101.058	10.838.005	7.263.053
Δ% vs. AP	+8,0%	+12,1%	+2,5%
Pax totali	24.230.614	17.001.826	7.228.788
Δ% vs. AP	+10,2%	+12,5%	+5,2%
Merce (Kg)	142.984.878	42.260.914	100.723.964
Δ% vs. AP	+3,3%	+6,8%	+1,9%

Con riferimento allo scalo di Fiumicino nel 2007 si è registrato un incremento sia dei movimenti totali (+6,1%) che dei passeggeri trasportati (+9,1%) rispetto al 2006.

Tale performance rappresenta il risultato di un incremento dei passeggeri sia in ambito nazionale (+7,0%) che in ambito internazionale (+10,7%).

In dettaglio si evidenziano i seguenti andamenti per singolo segmento:

Traffico nazionale: in questo segmento, che rappresenta il 41,1% del traffico totale in termini di passeggeri trasportati, si è registrato quanto segue:

- vettore Alitalia (57,9% di *market share* passeggeri): ha fatto registrare sia un incremento del numero dei passeggeri trasportati (+4,7%), determinato da un leggero aumento della capacità offerta (movimenti +0,7% e tonnellaggio +1,6%), sia un incremento del *load factor*;

- altri vettori (42,1% di *market share* passeggeri): si è verificato un forte incremento di passeggeri trasportati (+10,3%) quale conseguenza anche di un aumento dell'offerta (movimenti +3,7% e tonnellaggio +5,9%).

Traffico internazionale Unione Europea: per tale componente, che rappresenta il 37,6% del traffico totale in termini di passeggeri trasportati, si è rilevato quanto segue:

- vettore Alitalia (27,7% di *market share* passeggeri): ha consuntivato sia un incremento del trasportato (+3,7% di passeggeri) che di offerta (+6,1% per i movimenti e +6,0% per il tonnellaggio);
- altri vettori (72,3% di *market share* passeggeri): hanno registrato un notevole incremento del numero di passeggeri trasportati, pari al +15,6%, conseguente a un incremento dell'offerta (movimenti +17,6%, tonnellaggio, +14,0%).

Traffico internazionale Extra Unione Europea: in questo segmento, che rappresenta il 21,2% del traffico totale in termini di passeggeri trasportati, si è registrato quanto segue:

- vettore Alitalia (21,9% di *market share* passeggeri): ha registrato un lieve incremento nel numero di passeggeri trasportati (+0,8%) conseguente a una diminuzione di offerta (movimenti -6,9% e tonnellaggio -3,0%) e un aumento del *load factor*;
- altri vettori (78,1% di *market share* passeggeri): hanno registrato un notevole incremento di passeggeri del +10,7%, dovuto all'aumento dei movimenti (+4,3%) e del tonnellaggio (+6,2%) e un aumento del *load factor*.

Dal 1° gennaio 2007 Bulgaria e Romania sono entrate a far parte dell'area UE: questo ha provocato una riduzione della crescita del segmento extra UE e una conseguente maggiore crescita del segmento UE; considerando quindi le due aree nella composizione ante 1° gennaio 2007, le crescite sarebbero state rispettivamente: UE +5,2%, anziché +11,1%, ed extra UE +17,5%, anziché +7,5%.

A Fiumicino, in termini di sviluppo del *network*, a prescindere da incrementi di frequenze operati su collegamenti già esistenti, si segnalano l'apertura di nuovi voli da/per città e/o l'avvio di collegamenti da parte di nuovi vettori.

In ambito nazionale:

- Air One ha iniziato a operare nuovi voli giornalieri su Brindisi e Brescia;
- Blu-Express ha iniziato a operare nuovi voli giornalieri su Catania;
- Meridiana ha iniziato a operare nuovi voli giornalieri su Linate.

In ambito Unione Europea si segnalano:

- nuovi collegamenti operati da Air One per London City, Vienna, Tolone e Berlino;

RELAZIONE SULLA GESTIONE - GRUPPO ADR

- Clickair ha aperto i voli su Barcellona (rotta chiusa da Iberia) e Siviglia;
- Bmibaby ha aperto un nuovo volo per Birmingham;
- Sky Europe ha iniziato a operare un collegamento per Bucharest;
- Air Baltic ha aperto nuovi voli per Riga e Vilnius;
- Vueling ha aperto voli per Parigi;
- Flyglobespan ha aperto un volo per Edinburgo;
- Hapag-Lloyd ha iniziato a operare un collegamento per Memmingen;
- Wizz Air ha aperto un nuovo volo per Cluj.

In ambito extra europeo:

- Alitalia ha aperto e incrementato nel corso dell'anno il collegamento per S. Pietroburgo;
- Air One ha aperto nuovi collegamenti per Dubrovnik, Bodrum e Split;
- Varig ha aperto il collegamento per San Paolo;
- Flybaboo ha aperto il collegamento per Ginevra;
- Eurofly ha incrementato ed esteso alla stagione invernale il collegamento per New York;
- Air Canada ha aperto un nuovo volo stagionale per Montreal;
- United Airlines ha aperto un nuovo collegamento per Washington;
- KD Avia ha aperto un nuovo collegamento per Kaliningrad;
- Cabo Verde Airlines ha aperto un nuovo collegamento per Sal.

Da segnalare, inoltre, il trasferimento dell'operativo volo (totale o parziale) di alcuni vettori dallo scalo di Ciampino a Fiumicino e, tra questi, si citano Norwegian, Sterling, Wizz Air e Blue Air.

Con riferimento allo **scalo di Ciampino**, l'incremento dei passeggeri nel 2007 (+9,2%), così come nell'anno precedente, è sostanzialmente riconducibile allo sviluppo del traffico *low cost*:

- Ryanair ha incrementato il proprio operativo con l'avvio di collegamenti per Madrid e Saragozza;
- EasyJet ha aperto nuovi collegamenti per Lione e Madrid;
- Centralwings ha aperto un collegamento con Lodz, Gdansk e Poznan;
- Wizz Air ha aperto nuovi collegamenti per Sofia, Bucharest e Tirgu;
- Sterling ha aperto nuovi collegamenti su Göteborg;
- Myair Airlines ha aperto un collegamento per Sofia.

Come già accennato in precedenza, alcuni vettori/voli hanno trasferito il proprio operativo sullo scalo di Fiumicino in seguito alle disposizioni delle competenti Autorità aeronautiche volte alla riduzione della capacità utilizzabile sullo scalo.

L'andamento del traffico merci sullo scalo, sempre legato all'attività dei corrieri espresso, ha fatto registrare un decremento del 3,2% rispetto ai valori del 2006.

Diritti aeroportuali.

Nel corso del 2007 i ricavi aeronautici per diritti aeroportuali, pari a 155,9 milioni di euro, hanno registrato un incremento del 7,1% rispetto al 2006.

In particolare, per quanto riguarda le due principali componenti di ricavo, "diritti di approdo e decollo" e "diritti di imbarco passeggeri", si è registrato il seguente andamento:

- diritti di approdo e decollo: l'incremento del 6,7% è sostanzialmente riconducibile all'incremento dei movimenti e del tonnellaggio aeromobili e alla modifica del mix di traffico in favore della componente internazionale;
- diritti di imbarco passeggeri: il totale dei ricavi ha fatto registrare un incremento del 7,4% dovuto alla crescita del traffico passeggeri registrata nel 2007 (+9,2%) in parte bilanciata dagli effetti derivanti da minori ricavi per l'introduzione delle nuove tariffe a partire dall'1 febbraio 2006 e dall'adesione di Romania e Bulgaria alla Comunità Europea dal 1° gennaio 2007.

Gestione delle infrastrutture centralizzate.

La gestione delle infrastrutture di scalo centralizzate e dei servizi di terminal, effettuata direttamente dalla Capogruppo ADR S.p.A., ha registrato nel 2007 un fatturato di 35,0 milioni di euro corrispondente a un incremento dell'1,7% rispetto all'anno precedente.

Tale risultato è dovuto essenzialmente a due fattori:

- incremento del fatturato per circa 0,4 milioni di euro (+3,2%) registrato per il sistema di smistamento bagagli, principalmente a fronte dell'incremento del traffico passeggeri;
- ricavi leggermente inferiori all'anno precedente (-0,9%) per i *loading bridge* dovuti principalmente alla riduzione dei corrispettivi relativi ad alcune tipologie di aeromobili intervenuta nella seconda parte del 2006 e nel primo trimestre del 2007, in buona parte compensata da un migliore utilizzo delle infrastrutture reso possibile dall'incremento dei movimenti.

Per quanto riguarda la gestione dei *loading bridge*, nel 2007 i voli assistiti sono stati 155.129 (+2,9% rispetto al 2006) per un numero totale di passeggeri pari a 18.122.790, con un incremento di 769.090 clienti (+4,4%) rispetto al 2006, di cui 506.007 su voli internazionali (+7,8% rispetto al 2006).

Il sistema automatico di smistamento dei bagagli (BHS) nel 2007 ha trattato circa 6.353.000 bagagli (+1,9% rispetto al 2006), con una percentuale totale di bagagli disguidati pari allo 0,21%.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - GRUPPO ADR

La percentuale dei bagagli disguidati ha registrato un incremento nel terzo trimestre del 2007 (0,57% contro lo 0,12% del terzo trimestre del 2006) e, di conseguenza, il dato annuo relativo al 2007, pari allo 0,21%, si è incrementato rispetto al 2006 nel corso del quale era stato dello 0,12%.

Tale andamento è stato condizionato dagli eventi verificatisi a partire dal 7 luglio allorquando, per cause tecniche, è stato necessario utilizzare l'impianto e le procedure di *back-up* per impossibilità di utilizzo del sistema automatico dei bagagli denominato BHS. A causa di ulteriori anomalie tecniche, nonché per la congestione dell'impianto bagagli imputabile a diverse concause, il fenomeno si è nuovamente manifestato nel mese di luglio e, parzialmente, anche nel mese di agosto. Le iniziative poste in campo da ADR hanno consentito però, già a partire dal mese di agosto, un'inversione di tendenza.

Regolamento di Scalo.

Nel mese di marzo del 2007 è stato adottato dalla Direzione Aeroportuale di Ciampino il Regolamento di Scalo per l'aeroporto G.B. Pastine previsto dal Codice della Navigazione.

Nei Regolamenti di Scalo di Ciampino e Fiumicino sono stati inoltre inseriti, per la prima volta in Italia, i requisiti operativi minimi di scalo relativi alla qualità dei servizi aeroportuali essenziali previsti dalla Circolare ENAC APT-19, proposti da ADR previa consultazione con il Comitato Utenti e gli handler e successivamente adottati dalle rispettive Direzioni Aeroportuali nei mesi di luglio del 2007 per Ciampino e agosto del 2007 per Fiumicino.

Sicurezza.

Nel corso del 2007 le attività di sicurezza svolte dalla Capogruppo ADR S.p.A., che si articolano in controllo passeggeri, bagaglio a mano e 100% bagaglio da stiva, controllo presenza esplosivi, servizi a richiesta e vigilanza del sistema aeroportuale, hanno generato ricavi per 64,5 milioni di euro con un incremento del 7,2% rispetto al 2006. Tale risultato deriva dagli effetti positivi dello sviluppo del traffico passeggeri e della maggiore domanda di servizi a richiesta, in parte neutralizzati dalla eliminazione dei controlli sui passeggeri in transito provenienti da Paesi Schengen disposta dall'ENAC nel mese di marzo.

Sicurezza operativa (SAFETY).

Sul sistema aeroportuale romano, sono proseguite, facendo fronte all'aumento del traffico e del numero di infrastrutture da controllare, le attività istituzionali in base alle procedure esistenti (certificate ISO 9001/2000). Proseguono, inoltre, le azioni gestionali e di monitoraggio per il mantenimento della conformità ai requisiti della Certificazione ENAC, nonché la verifica del corretto uso delle infrastrutture *airside* da parte degli operatori con segnalazione delle inadempienze.

Attività immobiliari.

Subconcessione di spazi.

Le attività relative alla subconcessione di spazi hanno evidenziato nell'esercizio 2007 un fatturato per le voci "canoni" e "utenze" relativi ai beni gestiti sugli scali di Fiumicino e Ciampino pari a 32,3 milioni di euro, registrando un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente (+2,5%).

I proventi derivanti dalle altre attività svolte in regime di subconcessione da soggetti terzi sugli scali di Fiumicino e Ciampino ammontano a 16,5 milioni di euro con un incremento del 6,7% rispetto al 2006.

Analizzando la composizione di tale incremento si evidenzia: 1) un incremento dei ricavi derivanti dall'addebito dei corrispettivi sul *fuel* erogato dalle società petrolifere grazie al positivo mix tra "maggior numero di litri erogati per tonnellata di volato" e "maggior traffico"; 2) una diminuzione dei proventi derivanti dall'applicazione dei corrispettivi calcolati sui voli serviti dai *caterer* aerei; 3) una diminuzione dei proventi derivante dall'impatto sull'intero arco temporale del 2007 del differente tasso di occupazione medio per l'Hilton Airport Hotel, solo parzialmente compensata dall'andamento del Garden Inn Hotel, entrato in esercizio nel dicembre del 2006; 4) un incremento dei proventi corrisposti dalle società operanti nel comparto *mobility* (noleggi con e senza conducente e pullman).

Attività commerciali.

Le attività commerciali in gestione diretta e in subconcessione hanno chiuso il 2007 registrando un incremento rispetto al 2006 superiore alla crescita del traffico, nonostante gli impatti negativi legati alla perdita di potere di acquisto dei passeggeri provenienti da Paesi in area dollaro, la perdita del regime duty free per i Paesi ultimamente annessi alla Comunità Europea (Bulgaria e Romania) e l'ulteriore complessità dei controlli di sicurezza con il relativo allungamento dei tempi dedicati al controllo dei passeggeri.

Vendite dirette.

I ricavi derivanti dalle vendite dirette hanno registrato nel 2007 un importo pari a 76,5 milioni di euro con una crescita del 19,4% rispetto all'anno precedente, a fronte di un incremento del +8,8% del traffico in partenza. La spesa media per passeggero è cresciuta del 9,8% rispetto al 2006 (+9,0% sullo scalo di Fiumicino e +15,1% sullo scalo di Ciampino).

La crescita sostenuta nel 2007 testimonia l'efficacia del programma di sviluppo ed efficientamento avviato alla fine del 2004, che ha consentito nel triennio un incremento pari al +61% in termini di fatturato e al +28,5% in termini di spesa media a passeggero.

Al risultato registrato nel corso del 2007 hanno contribuito l'apertura del nuovo shop del mezzanino del Terminal A, avvenuta a fine agosto del 2006, la ristrutturazione dello shop 3 in area gate B11/B21, completata ad aprile del 2007



Terminal 5

e la ristrutturazione e l'ampliamento dello shop di Ciampino, completata a ottobre del 2006, oltre a programmi quali calendari promozionali mirati con i maggiori fornitori del settore "beauty e liquori" e la realizzazione di layout personalizzati con i *key brands*.

La crescita è avvenuta su tutte le categorie merceologiche gestite con risultati superiori alla media nelle categorie *skin care* (+31,5%), vini (+24,9%) *confectionary* (+23,2%).

Nel corso del 2007 è stato, inoltre, avviato un programma di efficientamento del processo logistico per il miglioramento dei sistemi di riordino e per un più attento monitoraggio e smaltimento dei prodotti a lenta movimentazione. Tale programma ha portato a una riduzione delle settimane di stock complessive a fine anno di circa il 30%.

Attività commerciali in subconcessione.

I ricavi per *royalty* derivanti dalle attività commerciali in subconcessione, pari a 44,5 milioni di euro, sono aumentati dell'11,7% (+4,6 milioni di euro), con un incremento in termini di revenue per passeggero del +1,7% (*retail* +0,1% e *food & beverage* +5,0%).

Per quanto riguarda lo scalo di Fiumicino, anche il 2007 è stato caratterizzato dall'ampliamento dei servizi offerti al pubblico e dalla sostituzione di attività con altre più rispondenti alle esigenze del passeggero secondo le linee strategiche di sviluppo che prevedono il consolidamento del polo del lusso, l'introduzione di occasioni d'acquisto più accessibili (*sportswear, gifting*), l'ammodernamento dei formati *retail* e lo sviluppo del *destination merchandising* (souvenir, prodotti tipici e brand tipici italiani), attività finalizzate a soddisfare le esigenze dell'ampia segmentazione della clientela e al consolidamento della *brand awareness* della Rome Airports Shopping Gallery come luogo di destinazione per lo shopping.

In particolare, tra le nuove attività aperte nel corso dell'anno si segnalano alcuni marchi importanti quali Burberry, Yamamay e Adidas. Si segnala l'introduzione di una ulteriore novità assoluta nell'ambito del canale *travel retail*, il brand Dolce&Gabbana, in analogia a quanto realizzato nel corso dell'esercizio precedente (con Prada, Etro, Sernoneta, Zara Home, etc.), fatto che contribuisce a rendere unico e distintivo lo shopping all'interno dell'aeroporto di Fiumicino.

È proseguito nel corso dell'anno anche lo sviluppo di servizi mirati sia alla comunità residente sia al passeggero, con l'apertura di una lavanderia e di un punto vendita di fiori e piante in area arrivi del Terminal A e della salsamenteria Morgante in area arrivi del Terminal C.

Ai positivi risultati dell'area *food & beverage* di Fiumicino hanno contribuito in particolare: la ristrutturazione dell'area MyChef al Mezzanino del Terminal A, la ristrutturazione di Autogrill con l'introduzione di un nuovo format al Satellite e l'apertura nell'area arrivi del Terminal A del punto vendita Rustichelli (forno e pasticceria) che sta conseguendo un ottimo successo sia tra i passeggeri sia tra gli operatori aeroportuali.

Nell'area *other royalty* si segnala una buona performance dell'attività SecureBag di avvolgimento in sicurezza bagagli e del Business Center ATA Hotels, mentre in leggero calo è stata la performance delle attività di cambio (Maccorp e

RELAZIONE SULLA GESTIONE - GRUPPO ADR

Travelex). Complessivamente le *royalty* hanno seguito la crescita dei passeggeri.

Per quanto riguarda le attività in subconcessione nello scalo di Ciampino, l'offerta *retail* è stata ampliata con l'apertura della nuova attività Sasch di accessori di abbigliamento.

Nell'ambito dei rapporti con i principali subconcessionari si segnala che alla fine dell'anno è stato attivato un processo negoziale con l'amministrazione straordinaria di Cirio Finanziaria finalizzato al potenziale subentro di nuovi operatori nella gestione del contratto delle attività di Cisim Food (società in liquidazione dichiarata insolvente in data 15 maggio 2007) che rappresenta il più grande concessionario *food & beverage* su Fiumicino e Ciampino.

Nel corso dell'esercizio è stata lanciata la nuova campagna di comunicazione commerciale firmata Armando Testa con il preciso obiettivo di accrescere la *brand awareness* della Rome Airports Shopping Gallery in termini di convenienza, qualità e italianità dell'offerta. Con lo studio del nuovo format, il restyling del marchio e l'adozione dello slogan "Scopri centinaia di marchi e la convenienza dello shopping in aeroporto" si è voluto sottolineare quanto l'aeroporto sia sempre più uno spazio speciale in cui il passeggero può trascorrere il suo tempo tra le proposte vantaggiose della ricca e prestigiosa offerta commerciale.

Attività pubblicitaria.

I ricavi pubblicitari del 2007, pari a 27,5 milioni di euro, evidenziano una crescita del +5,3% rispetto al 2006 principalmente derivante dalla vendita di spazi sul Molo A e B e all'interno dei negozi gestiti direttamente dalla Capogruppo ADR S.p.A. (il cui valore 2007 ammonta a 2,5 milioni di euro con una crescita del 25,2% rispetto all'anno precedente).

Gestione parcheggi.

La gestione dei parcheggi ha generato ricavi per 30,5 milioni, registrando una crescita pari al 7,9% così composta: 8,7% sul segmento parcheggi passeggeri e 1,4% sul segmento parcheggi operatori.

La crescita del segmento passeggeri ha beneficiato dello sviluppo registrato sullo scalo di Ciampino pari al +19,9% rispetto al 2006, ben al di sopra della crescita dei passeggeri partenti (+8,5%), grazie all'impatto su un anno pieno dell'incremento del numero di stalli a pagamento (+400) avvenuto nel corso del 2006.

La crescita del comparto passeggeri su Fiumicino è stata pari al +7,3% rispetto a una crescita dei passeggeri partenti del +8,9% e una crescita dei passeggeri originanti (effettivo mercato potenziale) del +7,8%. L'anno si è concluso con un trend in netto miglioramento rispetto al 2006, seppure con una spesa media calcolata sui passeggeri originanti ancora leggermente inferiore all'anno precedente (-0,5%), prevalentemente per l'effetto della concorrenza *off airport* e della competizione intermodale (taxi e treno).

L'inversione di trend testimonia l'efficacia delle iniziative di sviluppo di prodotto quali il *leisure covered* e lo *short stay* e degli sforzi mirati all'ampliamento dei canali distributivi quali il *booking on line* e gli accordi con compagnie aeree (Alitalia, Meridiana e Blu-Express), tour operator, business travel agency e grandi aziende.

A dimostrazione dell'efficacia di queste iniziative, nel mese di dicembre il 43% delle transazioni sul prodotto lunga sosta sono state generate attraverso il canale del *booking on line*.

Proseguono anche le iniziative di comunicazione attraverso media di massa sia all'interno sia all'esterno del sedime atte a rafforzare le strategie commerciali e contrastare la concorrenza *off airport*.

Nel corso del 2007 è stato avviato un consistente programma di riqualificazione del Multipiano volto al miglioramento della fruibilità del servizio, nonché all'incremento dell'immagine del sistema e del brand Easy Parking by ADR; tale programma darà i propri risultati nel corso del 2008 e del 2009.

Information Technology.

Nel corso del 2007 sono state completate, proseguite e avviate attività finalizzate all'adeguamento tecnologico e funzionale dei sistemi applicativi aziendali e delle infrastrutture dell'area ICT.

In particolare, le attività rilevanti completate nell'anno 2007 sono le seguenti:

- Sistemi e infrastrutture di business:
 - annunci sonori: nel corso del primo trimestre del 2007 sono state ultimate le attività per la realizzazione del nuovo sistema per la gestione automatica degli annunci sonori presso le aerostazioni di Fiumicino. Detto sistema consente la ricezione delle richieste di annuncio tramite un risponditore automatico e la loro successiva gestione;
 - mobile check-in: ad aprile del 2007 è stata ampliata la copertura dei check-in mobili dotati di bilancia e accesso alla rete tramite la copertura WiFi;
 - sistema taxi: per consentire ad ADR S.p.A. un'adeguata gestione del servizio di coordinamento taxi, a partire dal 1° maggio 2007, sono state svolte le attività di allestimento della sala controllo, l'approntamento delle postazioni di pronta cassa per l'incasso a fronte del servizio erogato e l'addestramento degli operatori interni ADR S.p.A. sul sistema per garantire il subentro nelle attività svolte precedentemente da altro operatore;
 - totem informativi per i dipendenti: a maggio del 2007 è stato completato il progetto che ha previsto lo sviluppo di un software e il *roll-out* di tre chioschi in aerostazione in aree operative per permettere agli addetti della sicurezza di accedere, tramite badge, alle comunicazioni interne e di consultare i turni di lavoro;
 - servizio di porteraggio via palmare: a maggio del 2007 è stato completato il sistema per la gestione del servizio di porteraggio con emissione automatica del buono e per la programmazione e consuntivazione del servizio di porteraggio dei bagagli per handler, vettori e tour operator;
 - informativa al pubblico: è stata completata la gara per l'appalto per la fornitura e posa in opera dei nuovi monitor di informativa al pubblico ed è in fase di avvio il *roll-out* degli apparati;
 - sistemi radio: sono state completate a ottobre del 2007 le attività di rafforzamento di apparati per le comunicazioni radio terra/bordo/terra tra il controllo voli e gli aeromobili in arrivo/partenza;

RELAZIONE SULLA GESTIONE - GRUPPO ADR

- sistema AITA Ciampino: è stata completata a ottobre del 2007 l'attività di sviluppo per uniformare il tesseramento di Ciampino a quello di Fiumicino (persone e mezzi), garantendo l'emissione dei soli tesserini magnetici;
- funzionalità commerciali parcheggi:
 - è stata rilasciata la funzionalità White Label per Alitalia, Meridiana e UVET, che integra sui rispettivi siti la prenotazione parcheggi on-line ADR, con le stesse funzionalità presenti sul sito www.adr.it, ma con veste grafica personalizzata;
 - è stata completata l'attività di estensione delle funzionalità del BOL (*Booking On Line*) e riconoscimento al sistema parcheggi delle *fidelity card* delle diverse Società che potrebbero stipulare accordi commerciali con ADR S.p.A. al fine di accreditare punti;
 - è stato completato l'*upgrade* tecnologico del sistema e la creazione di un cartellone sinottico che riassume lo stato di disponibilità dei parcheggi e la loro destinazione d'uso.

- Sistemi gestionali:
 - sistema tesoreria: a febbraio del 2007 è stato completato lo sviluppo del sistema di gestione e di reportistica della tesoreria, sia di consuntivo che previsionale, integrato con le altre aree amministrative (contabilità generale, clienti, fornitori) e a dicembre anche con la previsione delle scadenze delle fatture dei sezionali clienti e fornitori;
 - progetto revisione prezzi ricambi e manodopera: a seguito dell'aggiudicazione a luglio del 2007 della gara di manutenzione mezzi del parco Alitalia Airport, si è completata l'attività di adeguamento delle logiche di valorizzazione dei ricambi e della manodopera al contratto, con garanzia del monitoraggio degli SLA contrattualizzati;
 - contabilità industriale: a novembre del 2007 vi è stato il *go-live* della nuova contabilità industriale che garantisce la determinazione mensile della profittabilità delle aree di business e dei singoli servizi di ADR S.p.A..

- Facility management:
 - consolidamento applicativi aziendali su nuove piattaforme tecnologiche: sono state completate le attività di migrazione degli applicativi aziendali dalle vecchie alle nuove piattaforme tecnologiche, avviate successivamente al perfezionamento del contratto di outsourcing del CED;
 - ottimizzazioni sistemi di scalo: è stata completata la migrazione e l'adeguamento tecnologico delle componenti dei sistemi di scalo dalle piattaforme e dai macchinari obsoleti con dipendenze esterne verso il sistema unico ADR (ADBM).

- Internet:
 - sito www.adr.it: nel 2007 è stata sviluppata e rilasciata la nuova sezione commerciale del sito ADR, corredata di mappe multimediali di Fiumicino e Ciampino, con i percorsi per arrivare al gate e la possibilità di ricerca negozi e offerte speciali dei negozi gestiti da ADR S.p.A. e di tutti i subconcessionari.

Tutela ambientale.

Impatto ambientale.

Nel corso del periodo in esame sono proseguite le attività di mantenimento e sviluppo dei Sistemi di Gestione Ambientale (SGA) di Fiumicino e Ciampino, secondo quanto pianificato.

Nell'ambito delle iniziative formative si sono svolti gli interventi pianificati, effettuati dalla funzione specialistica ambientale ADR, rivolti ai responsabili di area e a tutte le funzioni aziendali interessate ai SGA.

Il monitoraggio dei Sistemi, effettuato dagli auditor ambientali interni ADR, si è svolto secondo quanto previsto nella pianificazione annuale, contribuendo a evidenziare gli ambiti di miglioramento dei SGA.

Nel corso dell'anno sono state effettuate due distinte campagne di monitoraggio della qualità dell'aria, rispettivamente negli scali di Fiumicino e Ciampino.

Presso lo scalo di Fiumicino è stata incrementata la raccolta differenziata dei rifiuti, avviando a impianti di recupero, oltre la carta, il cartone e il legno, anche la plastica, il vetro e le potature.

Per entrambi gli scali è stato aggiornato il Rapporto Ambientale ADR, con i dati relativi all'anno 2006.

È stato completato e consegnato all'ENAC il nuovo Piano di Sviluppo all'orizzonte temporale 2020 con il relativo studio di impatto ambientale il cui *iter* approvativo avrà inizio nei primi mesi del 2008.

Impatto acustico.

Con riferimento all'impatto acustico, sono proseguite le iniziative volte a migliorare la compatibilità delle attività aeroportuali con l'ambiente e il territorio circostante.

In particolare, per l'aeroporto di Ciampino, sono state acquisite due nuove centraline per portare, nel 2008, i punti di misura complessivi a otto.

Presso lo scalo di Fiumicino è stato reso operativo il sistema di monitoraggio con le tre centraline installate nel 2006; è proseguita, inoltre, l'attività di potenziamento/ammodernamento con l'acquisto di sette centraline fisse e tre rilocabili.

Qualità.

Per favorire il miglioramento della qualità dei servizi, la Capogruppo ADR S.p.A., per prima in Italia, ha definito i "minimi di scalo" per gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino, cioè i livelli di prestazione che ogni operatore aeroportuale deve garantire ai passeggeri per i principali processi aeroportuali, salvo situazioni assolutamente eccezionali.

Sono stati, pertanto, individuati i seguenti indicatori e standard di servizio:

RELAZIONE SULLA GESTIONE - GRUPPO ADR

Indicatori	Minimi di scalo	
	Fiumicino	Ciampino
Tempo di riconsegna ultimo bagaglio	45' per voli nazionali	
	50' per voli europei	45'
	60' per voli extraeuropei	
Tempo di coda al check-in	20' per voli nazionali	
	40' per voli europei	40'
	50' per voli extraeuropei	
Tempo di attesa al controllo sicurezza bagaglio a mano	15'	20'
Tempo di attesa per discesa primo passeggero	4'	4'
Tempo per ripristinare la regolarità del processo	Arrivi: entro 10' da chiamata per nastro riconsegna Partenze: entro 30' da chiamata per nastro check-in	Arrivo del tecnico entro 10' dalla chiamata per definire intervento
Ritardo aeromobile in partenza	45' (escluso ritardo in arrivo)	20' (escluso ritardo in arrivo)

ADR S.p.A., in qualità di gestore, ha la responsabilità di verificare il rispetto dei minimi e, in caso di non conformità, di segnalare agli operatori coinvolti e all'ENAC i disservizi riscontrati affinché siano attuate le necessarie azioni correttive.

Dai risultati dei controlli oggettivi previsti dal Piano Qualità viene desunto anche il livello di rispetto dei minimi; sono stati infatti inviati ai vari operatori coinvolti 449 notifiche di disservizi su Fiumicino e 142 su Ciampino, pari rispettivamente al 4% e al 3% dei monitoraggi effettuati sui due scali nel periodo considerato.

Nel corso del 2007 sono proseguite le attività di monitoraggio della qualità tramite:

- la rilevazione giornaliera del livello di qualità erogata e percepita a Fiumicino e a Ciampino, per un totale di oltre 700.000 controlli oggettivi e la somministrazione di circa 11.000 questionari ai passeggeri;
- il *benchmark*, basato sulla partecipazione al programma Airport Service Quality, il quale mette a confronto le valutazioni espresse dai passeggeri sui maggiori scali a livello mondiale, e gli incontri con le società di gestione degli aeroporti di Parigi, Amsterdam, Francoforte, Monaco di Baviera, Milano e Zurigo, per lo scambio di informazioni e dati sui sistemi di qualità adottati, sulle infrastrutture e le modalità di erogazione dei servizi ai passeggeri.

Monitoraggio dei livelli di qualità erogata.

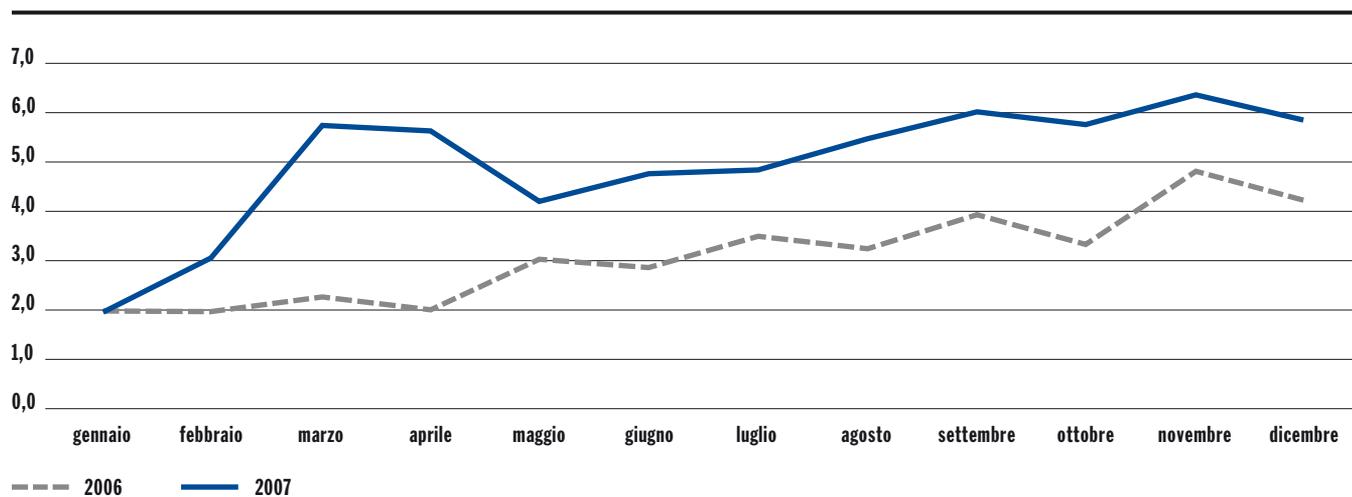
Fiumicino

I monitoraggi evidenziano un andamento generale delle prestazioni erogate ai passeggeri inferiore a quello dell'anno precedente, fatta eccezione per il servizio di check-in.

Nel 2007 i passeggeri hanno effettuato le operazioni per il controllo di sicurezza del bagaglio a mano entro i 10 minuti nell'88% dei casi. La prestazione erogata è risultata inferiore di due punti percentuali rispetto allo standard pubblicato nella Carta dei Servizi (90% dei casi).

I tempi di attesa in coda hanno subito un incremento medio annuo di circa due minuti rispetto al 2006, dovuto all'aumento dei volumi di traffico, registrati soprattutto in area internazionale.

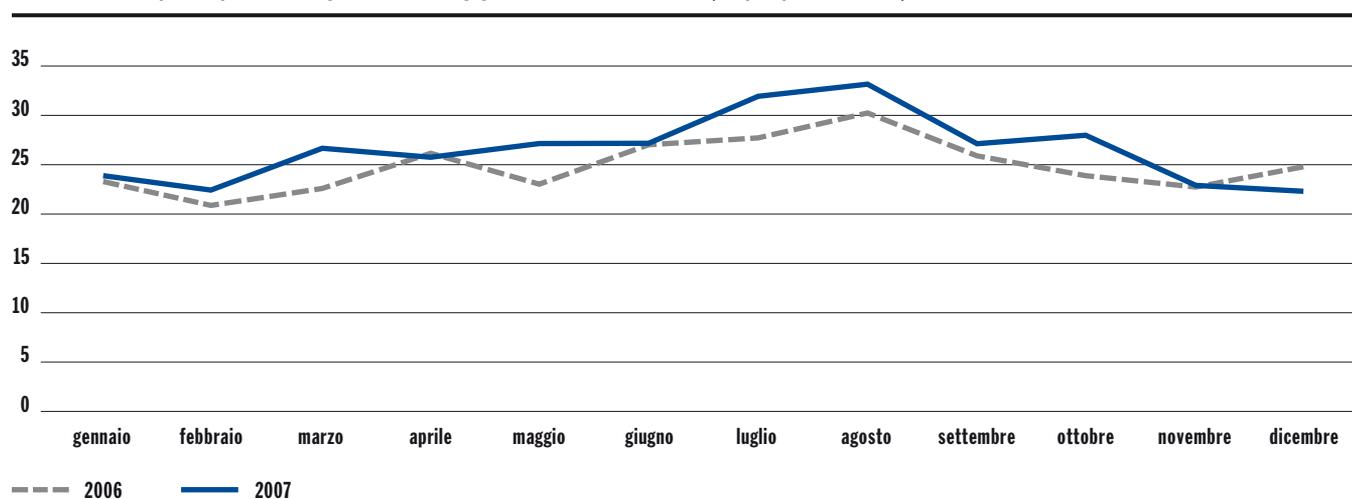
Tempi medi di attesa in coda al controllo di sicurezza dei bagagli a mano. Confronto andamenti 2007 su 2006 (tempi espressi in minuti).



La percentuale dei voli con riconsegna dei bagagli entro i tempi previsti è stata dell'83% per il primo e dell'87% per l'ultimo (lo standard è del 90%). La maggiore criticità è stata rilevata per il servizio erogato al Terminal A, con un rispetto dei tempi standard complessivamente (tra primo e ultimo bagaglio) del 75% contro l'86% del B e il 77% del C.

In media si è registrato un aumento dei tempi di riconsegna dei bagagli rispetto alle prestazioni erogate nel 2006 di circa due minuti.

Andamento dei tempi medi per la riconsegna dell'ultimo bagaglio. Confronto 2007 su 2006 (tempi espressi in minuti).



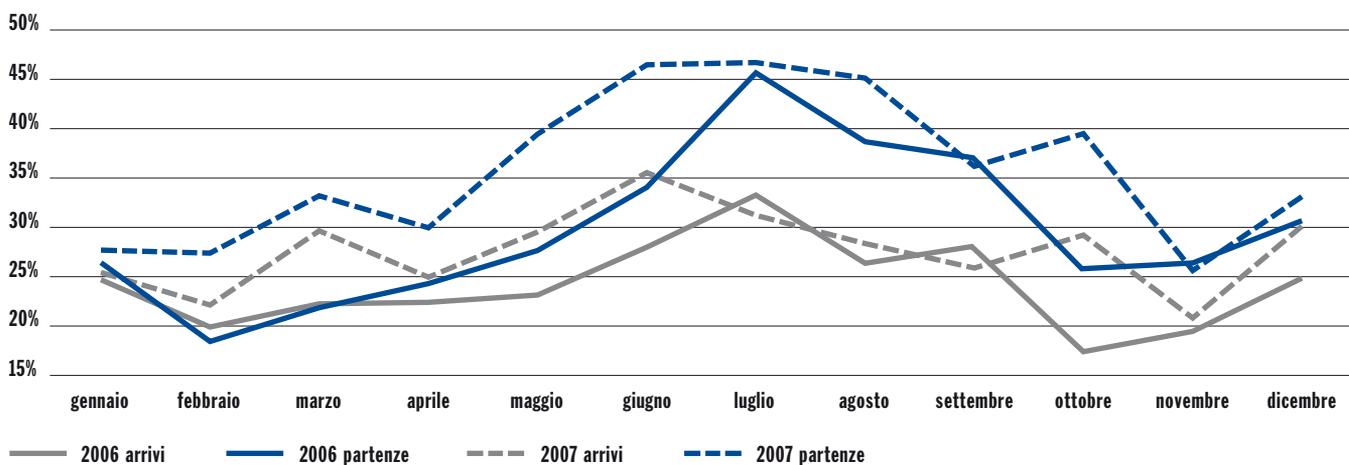
La percentuale dei voli partiti con ritardo superiore ai 15 minuti è stata del 36% contro il 30% dell'anno precedente, superando di undici punti lo standard pubblicato, mentre i ritardi superiori ai 15 minuti per i voli in arrivo sono stati del 28% (24% nel 2006).

RELAZIONE SULLA GESTIONE - GRUPPO ADR

Di conseguenza, l'indicatore "recupero dei tempi di transito sullo scalo" (differenza tra i ritardi dei voli in arrivo e i ritardi dei voli in partenza rispetto ai tempi programmati) è negativo nei confronti del valore previsto (+1%).

Positiva anche nel 2007 la prestazione del gestore aeroportuale: lo 0,3% dei movimenti in partenza ha subito ritardi a causa di indisponibilità delle infrastrutture, nel pieno rispetto dello standard pubblicato nella Carta dei Servizi.

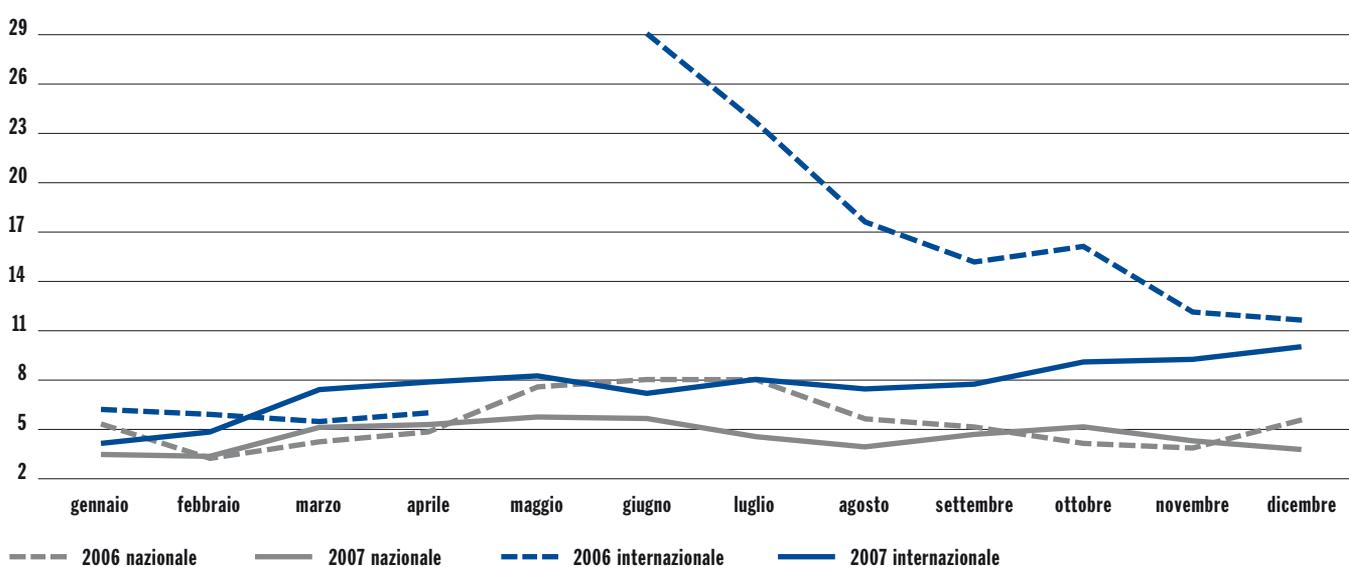
Confronto tra percentuali di ritardo superiori ai 15' per i voli in arrivo e in partenza.



La percentuale dei passeggeri che hanno espletato le operazioni di accettazione entro i tempi indicati nella Carta dei Servizi è stata del 90% per i voli in ambito nazionale e del 91% per quelli internazionali (lo standard è del 90%).

Il servizio ha registrato un sensibile miglioramento rispetto allo scorso anno, di 14 punti percentuali per i primi e di 36 per i secondi; in particolare, per questi ultimi i tempi medi di erogazione delle attività di accettazione sono diminuiti di circa 5 minuti.

Andamento dei tempi medi di attesa in coda al banco check-in. Confronto 2007 su 2006 (tempi espressi in minuti).



Ciampino

Il monitoraggio dei livelli di qualità erogata registra che:

- i controlli di sicurezza del bagaglio a mano sono stati effettuati nei previsti 9'15" nel 95% dei casi, migliori di cinque punti percentuali rispetto alla Carta dei Servizi e di tre punti rispetto alla prestazione del 2006;
- la percentuale dei voli partiti con ritardo superiore ai 15 minuti è stata del 30%, mentre i ritardi superiori ai 15 minuti per i voli in arrivo sono stati pari al 23%; lo scalo non ha rispettato lo standard definito per i ritardi in partenza (17%), né quello previsto per il recupero dei tempi di transito (1%);
- la percentuale dei voli con riconsegna dei bagagli entro i tempi previsti è stata dell'83% per il primo e dell'84% per l'ultimo; la prestazione è migliorata rispetto al 2006 di un punto percentuale in tutti e due i casi anche se rimane al di sotto dello standard (90%);
- le operazioni di accettazione dei passeggeri sono state eseguite entro i 10 minuti nel 37% dei casi, il livello di erogazione del servizio è stato sensibilmente inferiore sia a quello dell'anno precedente (50%) che a quello dello standard (90%).

Monitoraggio dei livelli di qualità percepita.

Nel 2007 i passeggeri hanno espresso una valutazione complessiva su Fiumicino di 4,5 (scala di valutazione da 6= eccellente a 1= scadente), confermandone l'immagine di aeroporto di buon livello.

A livello di aerostazioni, i maggiori consensi sono stati espressi per la A, con una valutazione di 4,6 contro il 4,5 ottenuto dalla C e il 4,4 dalla B; più in generale, il giudizio su Fiumicino sembra essere stato influenzato positivamente dal settore delle partenze (4,6 rispetto al 4,4 degli arrivi).

Per quanto riguarda le classi di servizio analizzate, i servizi commerciali hanno ottenuto un punteggio particolarmente positivo (4,5), mentre i tempi di attesa (3,8) sono risultati la maggiore criticità.

Dai risultati dell'indagine, inoltre, è possibile tracciare un profilo socio-comportamentale dei clienti dello scalo:

- il passeggero tipo è tendenzialmente giovane, il 47% ha un'età compresa tra i 36 e i 55 anni, il 42% tra i 16 e i 35 anni e solo l'11% supera i 55 anni;
- il 60% svolge una professione con qualifica medio-alta (dirigenti, liberi professionisti, impiegati, insegnanti);
- la maggioranza viaggia per piacere (60%), il 40% per affari;
- il 60% è di nazionalità italiana, il 32% ha residenza nel Centro Italia, il 15% nel Nord e il 17% nel Sud e Isole;
- del 40% degli stranieri, la maggior parte proviene dall'Europa (22%) e dal Nord America (10%);
- il 43% ha utilizzato l'aereo almeno 7 volte nel corso dell'ultimo anno e il 40% ha frequentato Fiumicino per almeno 4 volte nello stesso periodo;
- il 35% di coloro che sono partiti da Fiumicino ha raggiunto l'aeroporto in taxi, il 26% in auto privata e il 23% in treno.



Inserimento del nuovo Molo C e dell'avancorpo nel complesso aerostazioni

Fiumicino è percepito come un aeroporto di buon livello anche nel confronto con i maggiori scali europei, effettuato tramite la ricerca condotta dalla società ACI. In base alle preferenze espresse dai passeggeri, lo scalo romano conferma nel 2007 la propria collocazione: prima di Francoforte, Londra Heathrow e Parigi Charles de Gaulle e Orly e dopo gli aeroporti ritenuti eccellenti (Zurigo, Monaco, Amsterdam e Copenhagen).

Gli investimenti del Gruppo.

Nell'esercizio 2007, il Gruppo ADR ha realizzato investimenti per 85.440 mila euro (57.899 mila euro nel 2006).

Aerostazioni.

Sono proseguite le attività di miglioramento immagine e layout commerciale delle aerostazioni dello scalo di Fiumicino con l'ultimazione dei lavori di riqualifica dell'area B11/B21, delle opere civili e impiantistiche del Molo Est, della sostituzione moquette dei Moli A/B e la sostituzione dei pavimenti del Molo Ovest dove sono in corso le opere civili e impiantistiche unitamente alla sostituzione pavimenti della galleria transiti.

Sempre nell'ambito delle opere mirate all'incremento della qualità degli ambienti, sono stati eseguiti i lavori di riqualifica degli impianti di climatizzazione del Molo Nazionale, del Molo Europa e del Molo Est; la riqualifica proseguirà nel 2008 con la centrale tecnologica a servizio del Terminal C e con i sistemi di distribuzione dei Terminal A e B. Nel corso dell'anno sono stati riqualificati i servizi igienici presso il Terminal C nell'area partenze e in quella transiti, nell'area imbarchi remoti A23-A27 del Molo Nazionale, avviando i lavori di riqualifica di quelli del Terminal C (quota 10.00) e di quelli alla radice del Molo Nazionale. Proseguiranno nel 2008 le ristrutturazioni dei servizi igienici e gli interventi di riqualifica generale dei pavimenti, controsoffitti e finiture dei Terminal.

Saranno conclusi entro giugno del 2008 i lavori in corso relativi a:

- ampliamento dell'area riconsegna bagagli Terminal B/C;
- realizzazione Terminal 5 per i voli sensibili nell'edificio della ex aerostazione merci.

Nell'ambito del miglioramento e razionalizzazione della segnaletica aeroportuale, è stata anticipata e completata la porzione relativa all'accesso al Terminal AA: i lavori per la parte esterna e interna sono attualmente in corso.

In riferimento al trattamento e al controllo sicurezza dei bagagli da stiva, da menzionare l'entrata in esercizio del sistema HBS che collega l'isola check-in Alitalia del Terminal A con il nuovo manufatto in precedenza utilizzato esclusivamente per i transiti: quanto sopra consente al vettore di beneficiare di ridondanza di sistemi, nonché di una maggiore flessibilità nell'utilizzo delle risorse; è stata, inoltre, inaugurata la nuova sala controllo per operatori sicurezza impiegati presso i sistemi HBS dei Terminal B e C.

Hanno avuto inizio i lavori di realizzazione del sistema di *back-up* dell'HBS del Terminal B, il cui completamento è

RELAZIONE SULLA GESTIONE - GRUPPO ADR

previsto nel corso del 2008 durante il quale saranno resi operativi anche un secondo sistema di *back-up* dell'HBS del Terminal C e un nuovo manufatto per lo smistamento e controllo dei bagagli in transito denominato Kilo3.

Nei primi mesi del 2008 saranno sostituiti gli impianti dedicati al controllo e smistamento dei bagagli dell'edificio Radiogeno Nord utilizzato per i transiti Alitalia: quanto sopra costituirà anche la conclusione del progetto di sostituzione delle macchine rx convenzionali con apparati EDS (Explosive Detection System), ossia rilevatori automatici di materiale esplosivo in conformità con il Piano Nazionale di Sicurezza.

Relativamente al Piano di Sviluppo infrastrutturale destinato all'incremento di capacità dei Terminal, si sottolinea che è stata ultimata la progettazione esecutiva, e la relativa validazione, del Molo C; i lavori saranno consegnati entro marzo del 2008 a seguito dell'approvazione del progetto da parte di ENAC.

Presso lo scalo di Ciampino è stato invece aperto al pubblico l'ampliamento dell'aerostazione, unitamente all'entrata in esercizio del nuovo sistema di controllo dei bagagli, con un sostanziale miglioramento del servizio fornito al passeggero.

Infrastrutture ed edifici vari.

In riferimento all'adeguamento del perimetro dell'area doganale agli standard richiesti dal Piano Nazionale di Sicurezza, sono conclusi i lavori relativi alla recinzione perimetrale, mentre è stata affidata la realizzazione di un nuovo tratto della viabilità parallelo alla pista 2, prossimo alla recinzione.

È entrato in esercizio il sistema GOS per rilevazione/fatturazione automatica dei tempi di sosta aeromobile. È stata ristrutturata la stazione rifornimento carburanti mediante la sostituzione delle colonnine di erogazione e dei serbatoi.

È in corso la realizzazione della nuova centrale di cogenerazione (trigenerazione), la cui ultimazione è prevista nel 2008. Attraverso questo nuovo sistema di auto-produzione, l'aeroporto avrà autonomia e ridondanza di energia elettrica.

È in corso la realizzazione della nuova palazzina uffici Epua 2, la cui entrata in esercizio è prevista entro l'estate 2008. Con riferimento all'accordo tra ADR e Alitalia in merito allo spostamento dell'attività merci del vettore presso la Cargo City, si segnala che la direzione tecnica ha avviato il progetto per la riconversione del manufatto cargo Alitalia per un nuovo sistema di smistamento dei bagagli (HBS/BHS) da dedicare ai voli accettati presso il Terminal A, mentre sono in corso i lavori per la sistemazione del magazzino merci per ospitare l'attività del principale vettore nazionale. Di particolare rilevanza la realizzazione del citato nuovo sistema di controllo e smistamento bagagli nell'area cargo Alitalia in quanto, dal 2010, si aggiungerà all'attuale impianto, migliorando sensibilmente il servizio reso nell'ambito dello smistamento bagagli.

Da segnalare, infine, il completamento dello studio di fattibilità, in parte finanziato dalla Comunità Europea, per il collegamento tramite treno automatico delle diverse aree del sedime aeroportuale.

Piste e piazzali.

Sono stati ultimati i lavori relativi al raddoppio della via di rullaggio BRAVO nel settore a Nord del futuro Molo C e i lavori relativi alla realizzazione dei nuovi piazzali in area Sud-Est, con l'ampliamento dell'area dedicata alla sosta dei mezzi di rampa.

Sono stati ultimati i lavori sulla pista di volo n. 3 relativi all'adeguamento dei terreni contigui alla pista e costituenti la fascia di sicurezza (*strip*), quelli per la riqualifica della pavimentazione in termini di pendenze trasversali, i lavori di adeguamento dell'asse luminoso della pista e delle luci delle zone di toccata delle due testate a quanto necessario per rendere la pista stessa, e le relative infrastrutture di rullaggio, operative in condizioni di bassa visibilità (Cat. III dell'ICAO). Su tutti i raccordi della pista di volo n. 3 sono stati installati segnali AVL a tecnologia LED di nuova generazione.

Sono in via di ultimazione i lavori di adeguamento del raccordo BA, percorso dagli aeromobili in decollo dalla pista 2, per migliorare la resistenza della pavimentazione dello stesso, particolarmente sollecitata anche dal punto di vista termico e chimico dagli aeromobili in attesa di decollare; l'ultimazione di tali lavori è prevista entro gennaio del 2008. Sono stati ultimati i lavori relativi alla riqualifica strutturale della pavimentazione della via di rullaggio ALFA ed è stato completato l'adeguamento della taxiway BRAVO, nel tratto compreso tra il raccordo PAPA e la baia BRAVO ALFA 1, per agevolare i decolli in bassa visibilità in Cat. III.

È ultimata la prima fase del Pavement Management System (PMS) delle pavimentazioni delle piste e relative vie di rullaggio, a seguito della quale è possibile determinare la vita utile residua delle pavimentazioni e la programmazione ottimale degli interventi futuri di manutenzione conservativa.

Sono in corso i lavori relativi alla pista 1 e la rullaggio ALFA tra i raccordi AC e AF: tali lavori riguardano la riqualifica strutturale delle pavimentazioni della pista, della via di rullaggio e dei relativi raccordi, l'adeguamento della *strip*, la realizzazione di due nuove uscite veloci per atterraggi da Sud, aumentando così la capacità della pista per tale direttrice di atterraggio e di implementazione della segnaletica luminosa per operazioni in bassa visibilità di tutto il complesso di infrastrutture connesse alla pista. È previsto altresì l'allargamento delle fasce antipolvere della via di rullaggio e dei raccordi per rendere il complesso della pista 1 adeguato a ricevere gli aeromobili di nuova generazione di classe F (A 380).

Sono stati eseguiti i lavori di rifacimento e adeguamento al regolamento dell'ENAC della segnaletica orizzontale delle tre piste di Fiumicino.

Per quanto riguarda Ciampino è in corso l'adeguamento dell'area fronte hangar che avrà ultimazione a maggio del 2008.

L'attività di ricerca e sviluppo.

Il Gruppo ADR non ha effettuato attività specifiche di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio 2007.

Il personale di Gruppo.

Il personale in forza al 31 dicembre 2007, incluso quello assunto con contratto a tempo determinato, è di 2.321 unità ed è così ripartito per categoria:

Forza puntuale	31.12.2007	31.12.2006	Δ
Dirigenti	57	55	2
Quadri	210	190	20
Impiegati	1.619	1.477	142
Operai	435	553	(118)
Totale Gruppo	2.321	2.275	46
<i>di cui:</i>			
<i>a tempo indeterminato</i>	<i>1.655</i>	<i>1.752</i>	<i>(97)</i>
<i>a tempo determinato</i>	<i>666</i>	<i>523</i>	<i>143</i>

Così ripartito per Società:

Forza puntuale	31.12.2007			31.12.2006			Δ	Δ	Δ
	CTI	CTD	TOT	CTI	CTD	TOT	CTI	CTD	TOT
ADR S.p.A.	1.587	666	2.253	1.690	521	2.211	(103)	145	42
ADR Engineering S.p.A.	39	0	39	30	1	31	9	(1)	8
ADR Tel S.p.A.	18	0	18	21	0	21	(3)	0	(3)
ADR Advertising S.p.A.	11	0	11	11	1	12	0	(1)	(1)
Totale Gruppo	1.655	666	2.321	1.752	523	2.275	(97)	143	46

Al riguardo, le variazioni significative evidenziate sono riconducibili alla cessione delle attività del cargo caratterizzata da un prevalente impiego di personale operaio (-118 unità) la cui realizzazione è avvenuta nel mese di dicembre del 2007. L'incremento di risorse impiegatizie (+142 unità) è stato caratterizzato da intervenute disposizioni e normative in materia di sicurezza aeroportuale per effetto delle modifiche del Piano Nazionale di Sicurezza, da un aumento del traffico aereo (circa 10,6% passeggeri totali) che ha richiesto un maggior impegno di risorse nelle connesse attività operative, dall'apertura di nuovi negozi nell'area commerciale e dall'implementazione del magazzino doganale.

In particolare, lo scostamento complessivo tra i due periodi ha comportato un incremento di 46 risorse, con riduzione sulla forza del Gruppo di 97 dipendenti con contratto a tempo indeterminato e un incremento di 143 dipendenti con contratto a tempo determinato a vantaggio del costo del lavoro di più ampio periodo.

Si registra, nel periodo in considerazione, una diminuzione del peso percentuale delle ore di assenteismo rispetto alle ore lavorabili che passa dal 9,0% del 2006 all'8,3% del 2007. Anche per il 2007 si è mantenuta alta la tensione aziendale rispetto agli obiettivi di fruizione dei recuperi dell'orario di lavoro con valori rispettivamente del 93,9% per le aree di Staff e del 61,0% per le aree operative. Le ore di straordinario rispetto alle ore lavorabili passano dal 6,7% del 2006 all'8,4% del 2007.

Aspetti organizzativi.

Il 2007 è stato caratterizzato da nuove articolazioni organizzative che hanno interessato: la Direzione Centrale Affari Generali, Legale e Immobiliare e la Direzione Centrale Gestione e Sviluppo Attività Commerciali, con l'obiettivo di rafforzare il presidio specialistico in materia legale da un lato e la risposta, in termini di opportunità commerciali e politiche d'acquisto, dall'altro; la Direzione Centrale Pianificazione Strategica e Sviluppo Business con la finalità di sviluppare le potenzialità del business a livello internazionale; la Direzione Sviluppo Sistemi Aeroportuali e Servizi Tecnici e la Società del Gruppo, ADR Engineering, in merito a una modifica degli assetti organizzativi relativamente al miglioramento del processo "pianificazione, progettazione e realizzazione delle opere e delle infrastrutture aeroportuali". Sono stati costituiti i Comitati: Immagine e Qualità e definiti i ruoli e le responsabilità del processo di certificazione della qualità.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2007, a decorrere dall'1 gennaio 2008, è stata approvata l'istituzione della Vice Direzione Generale Strategie, Sviluppo e Gestione Operazioni al fine di rendere sempre più integrato il processo operativo interno e garantire la piena coerenza tra le strategie poste a base delle Linee Guida del Piano industriale aziendale.

Per quanto riguarda il sistema delle procedure è proseguita, nel corso dell'anno, l'azione di definizione e aggiornamento del sistema procedurale.

Relazioni industriali.

Il 2007 è stato caratterizzato da un positivo confronto con le Organizzazioni sindacali sulle tematiche organizzative che ha portato alla sottoscrizione di accordi che hanno consentito, da un lato l'introduzione di maggiori flessibilità organizzative nelle diverse aree aziendali, dall'altro un positivo impatto in materia di contenimento dei costi attraverso una gestione degli istituti delle ferie e delle riduzioni dell'orario di lavoro.

Il costruttivo livello di relazione con le Organizzazioni sindacali è altresì testimoniato dall'accordo relativo all'attivazione di specifici fondi per il finanziamento di programmi di formazione che coinvolgeranno tutto il personale.

Si segnala, inoltre, la sottoscrizione, nel mese di luglio, dell'accordo del premio di risultato relativo all'anno 2006 che, in applicazione dell'accordo del 10 aprile 2006 relativo alla rivisitazione dei criteri di calcolo del premio di risultato, ha previsto valori di premio diversificati per aree e l'erogazione di importi calcolati secondo uno specifico coefficiente di ponderazione anche al personale a tempo determinato.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - GRUPPO ADR

Infine, nel mese di dicembre, è stato sottoscritto l'accordo relativo alla cessione del ramo d'azienda dedicato all'attività di assistenza merci e posta sull'aeroporto di Fiumicino con contestuale trasferimento del personale a esso dedicato. In particolare, l'operazione societaria si è concretizzata con la vendita da parte di ADR S.p.A. del 100% delle azioni detenute nella neo-costituita società Cargo Merci Fiumicino S.r.l. ad Argol S.p.A., operatore logistico integrato, esternalizzando dal 31 dicembre 2007 l'attività handling merci che alla data occupava 268 dipendenti, tra personale a tempo determinato e indeterminato.

Attività reclutamento e selezione.

Nel corso del 2007 sono state effettuate attività di selezione per la manutenzione del bacino di reperimento del personale a tempo determinato di ADR S.p.A. per 583 operatori unici aeroportuali, 320 addetti di scalo e 935 addetti sicurezza.

Le assunzioni a tempo determinato processate ammontano a 1.260 unità (700 impiegati e 557 operai, 3 infermieri professionali) per tutto il Gruppo. Sono stati intervistati, per eventuali stage aziendali, circa 107 neolaureati/neodiplomati. Sono state inoltre effettuate 62 assunzioni a tempo indeterminato (38 impiegati, 18 operai e 6 quadri).

Per le nuove selezioni effettuate per Flightcare Italia S.p.A., oltre alla normale attività per il corretto utilizzo del sistema di gestione del bacino CTD, sono state organizzate visite mediche e coordinati corsi di sicurezza, safety, addetti di scalo e operatori unici aeroportuali per circa 417 unità.

Per l'attività di tesseramento, nel corso del 2007, sono stati emessi, per nuove assunzioni o deterioramento, n. 2.690 badge di timbratura aziendale (1.590 per ADR S.p.A. e 1.100 per Flightcare Italia S.p.A.). Per la costituzione della società Cargo Merci Fiumicino S.r.l. sono stati emessi n. 280 nuovi badge.

Sono state inoltre emesse n. 930 tessere aeroportuali (650 per ADR S.p.A. e 250 per Flightcare Italia S.p.A.).

Attività addestrativa e di formazione.

Nel corso del 2007 l'addestramento interno ha erogato 19.376 ore di formazione e addestramento di cui 15.216 per la società Flightcare Italia S.p.A. e le restanti 4.160 per personale di ADR S.p.A.. Per quanto riguarda l'attività di vendita di addestramento sono stati gestiti corsi per impiegati e operai presso gli aeroporti di Genova, Catania, Palermo, Ancona e Lamezia.

Per ciò che concerne la formazione, è proseguito l'intervento a favore delle risorse umane di gruppo sulla base del ciclo di valutazione delle competenze: sono stati progettati ed erogati 4 seminari residenziali sulla creatività, gestione del tempo, lavoro di gruppo, risoluzione dei problemi e presa di decisioni, a beneficio di 76 risorse interne. Un importante intervento formativo si è tenuto con il seminario residenziale "Essere capi", destinato ai manager di Gruppo e che ha visto la partecipazione di 59 tra dirigenti e quadri di Gruppo. Per questa iniziativa si è potuto godere di appositi finanziamenti che permetteranno di rientrare completamente dei costi sostenuti.

Quest'ultima iniziativa è stata individuata all'interno del percorso di formazione sul tema "Comunicazione capo-col-

laboratore”, di cui a inizio anno si erano svolte tre edizioni di un *follow up* che ha coinvolto 72 capi intermedi ed è stata seguita da un incontro di una giornata per 50 manager di Gruppo.

È stata rivolta una particolare attenzione anche alla formazione specialistica e di aggiornamento professionale, con l'organizzazione ed erogazione di un corso sul regolamento di scalo e uno sulla qualità, eventi che hanno riguardato complessivamente 125 risorse.

Comprendendo anche le partecipazioni a corsi e seminari specialistici esterni, in totale si sono avute 422 partecipazioni a eventi formativi con 3.063 ore di formazione erogata.

Attività di “Prevenzione/Protezione, Gestione delle emergenze, Privacy, Responsabilità sociale dell’impresa”.

Per quanto riguarda l'attività di prevenzione e protezione sono stati aggiornati i documenti di sicurezza (ADR Fiumicino/Ciampino e ADR Engineering) nei quali sono stati individuati i fattori di rischio derivanti dai cicli produttivi, le conseguenti misure di prevenzione/protezione, i dispositivi di protezione individuale, le istruzioni di lavoro in sicurezza e sono stati aggiornati 11 opuscoli informativi per il personale oltre alla costante formazione.

Inoltre, è stato aggiornato il documento di valutazione dei rischi per le lavoratrici gestanti/madri e il manuale di autocontrollo per quanto riguarda l'igiene degli alimenti.

A seguito delle disposizioni emanate con la Legge n. 123/2007 è iniziata l'elaborazione dei documenti di sicurezza con le ditte appaltatrici e i lavoratori autonomi per evitare i rischi da interferenza causati dalle lavorazioni contemporanee.

Per quanto concerne la problematica connessa alla gestione delle emergenze, oltre alla continua formazione del personale, sono state effettuate sei esercitazioni antincendio e antiterrorismo in collaborazione con la Polizia di Stato, il Comando Interforze, i Vigili del fuoco, la Capitaneria di Porto di Fiumicino, l'ENAV, l'ENAC, il Pronto Soccorso e il Centro operativo emergenze ADR nonché con Enti, società e handler operanti sugli scali.

Per quanto attiene il rispetto della normativa sulla privacy è stato approntato, entro il termine previsto del 31 marzo 2007, il documento programmatico per la sicurezza e viene mantenuto, con tutti gli enti aziendali, un costante contatto per l'aggiornamento degli incarichi sia in base all'evoluzione dei processi produttivi sia in relazione agli assetti organizzativi aziendali.

Per quanto riguarda l'attività di responsabilità sociale dell'impresa sono state promosse iniziative mirate a stimolare l'impegno etico delle risorse umane attraverso attività di volontariato d'impresa; inoltre è in atto la partecipazione alla sperimentazione di un sistema di certificazione di qualità delle imprese in materia di pari opportunità di genere promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Particolare attenzione è stata rivolta alla formazione del personale su tutte le tematiche di cui sopra; le ore di formazione erogate sono state 15.291, i partecipanti 2.701 (di cui il 50% di Enti esterni) per una media di 6 ore pro-capite.

Le operazioni societarie.

In linea con la strategia generale di disimpegno dalla gestione diretta di attività operative non “core”, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ADR S.p.A., nella riunione del 15 febbraio 2007, ha deliberato l’avvio delle attività finalizzate alla dismissione del ramo d’azienda relativo alle attività di assistenza merci, da attuarsi per il tramite di una società separata di nuova costituzione, destinata a incorporare tale ramo di attività prima della relativa cessione a terzi.

A seguito dello svolgimento della procedura di vendita, nella riunione del Consiglio di Amministrazione di ADR S.p.A. del 2 agosto 2007, è stato deliberato, in base alle valutazioni effettuate, di proseguire la negoziazione con una delle due Società che hanno manifestato interesse all’acquisizione delle attività di handling merci.

In data 6 novembre 2007, è stata conseguentemente costituita la società Cargo Merci Fiumicino S.r.l. avente per oggetto l’attività di assistenza merci e posta, il cui capitale sociale, pari a 10.000 euro, è stato sottoscritto interamente da ADR S.p.A..

All’esito della negoziazione è risultata acquirente la Società Argol S.p.A., società operante nel settore della logistica integrata a livello nazionale, con la quale si è proceduto, quindi, alla formalizzazione dell’operazione di dismissione del ramo d’azienda di assistenza merci.

In particolare, in data 20 dicembre 2007, con efficacia dalle ore 23.59 del 31 dicembre 2007, è stato conferito il suddetto ramo d’azienda, costituito principalmente da mezzi, crediti e personale, alla Cargo Merci Fiumicino S.r.l.. A seguito di tale operazione ADR S.p.A. ha realizzato una plusvalenza pari a 611 mila euro.

Contestualmente, e sempre con efficacia dalle ore 23.59 del 31 dicembre 2007, è stato formalizzato il contratto di cessione ad Argol S.p.A. della partecipazione detenuta da ADR S.p.A. nella Cargo Merci Fiumicino S.r.l. a un prezzo di 1.518 mila euro, realizzando, su questa seconda fase, una plusvalenza di 773 mila euro.

I costi complessivi sostenuti in relazione alle operazioni descritte ammontano a 708 mila euro.

Nel corso dell’esercizio, si è verificato un importante cambiamento dell’assetto azionario della Capogruppo ADR S.p.A..

L’azionista Leonardo S.r.l., in data 18 luglio 2007, ha rilevato l’intera quota di partecipazione detenuta nel capitale della Capogruppo dal socio Macquarie Airports Luxembourg S.A., diventando quindi titolare di numero 59.668.245 azioni, del valore nominale di 1 euro cadauna, pari al 95,761% del capitale sociale.

A seguito della fusione per incorporazione dell’azionista Leonardo S.r.l. in Gemina S.p.A., con decorrenza 4 ottobre 2007, Gemina S.p.A. è subentrata nella proprietà di numero 59.668.245 azioni di ADR S.p.A., del valore nominale di 1 euro cadauna, pari al 95,761% del capitale sociale.

L'andamento economico-finanziario del Gruppo ADR.

Conto economico consolidato riclassificato (in Euro/000)	2007	2006
A. - RICAVI	556.616	567.279
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.309	4.927
B. - VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	561.925	572.206
Consumi di materie e servizi esterni	(187.314)	(167.927)
C. - VALORE AGGIUNTO	374.611	404.279
Costo del lavoro	(118.276)	(147.624)
D. - MARGINE OPERATIVO LORDO	256.335	256.655
Ammortamenti	(98.070)	(99.424)
Altri stanziamenti rettificativi	(5.524)	(3.844)
Stanziamenti a fondi per rischi e oneri	(7.311)	(2.327)
Saldo proventi e oneri diversi	(1.085)	(4.957)
E. - RISULTATO OPERATIVO	144.345	146.103
Proventi e oneri finanziari	(78.557)	(113.014)
F. - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	65.788	33.089
Saldo proventi e oneri straordinari	(425)	60.491
G. - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	65.363	93.580
Imposte sul reddito dell'esercizio	(42.914)	(28.055)
Imposte anticipate (differite)	(3.531)	(4.481)
H. - RISULTATO DELL'ESERCIZIO	18.918	61.044
<i>di cui:</i>		
– di competenza di Terzi	1.027	1.058
– di competenza del Gruppo	17.891	59.986

La gestione del sistema aeroportuale romano, confermando un andamento comune ai più recenti esercizi, anche nel 2007 ha beneficiato di importanti tassi di crescita del traffico (passeggeri +9,2%; movimenti +5,5%).

L'analisi dei risultati nel confronto con l'esercizio precedente è ancora condizionata dal consolidamento in questo ultimo esercizio dei risultati di Flightcare Italia S.p.A. (allora ADR Handling S.p.A.), società ceduta a fine 2006.

Il volume dei ricavi del Gruppo si è ridotto dell'1,9% quale effetto combinato di una variazione negativa del 13,0% del comparto "aviation", solo parzialmente bilanciata da quella positiva di quello "non aviation" (+14,1%).

Nell'ambito delle attività aeronautiche, il disimpegno del Gruppo dal settore dell'assistenza aeroportuale ha determinato una forte flessione dei relativi ricavi (-63,8 milioni di euro), alla quale si è contrapposto lo sviluppo dei diritti aeroportuali e dei proventi delle attività di sicurezza, in crescita rispettivamente del 7,1% e del 7,3% in relazione al positivo andamento del traffico.

La crescita del comparto "non aviation" (+14,1%) è stata trainata, in particolare, dalle attività di vendita dei negozi a gestione diretta che sono cresciute (+19,4%) a un ritmo superiore rispetto allo sviluppo del traffico, grazie al sensibile incremento della spesa media per passeggero del 9,8%.



I ricavi per subconcessioni e utenze sono cresciuti complessivamente del 10,7% grazie alle attività commerciali in subconcessione e in particolare all'ottima performance conseguita nell'area *food & beverage*.

Anche le attività di gestione dei parcheggi e degli spazi pubblicitari hanno registrato risultati soddisfacenti conseguendo tassi di sviluppo, nel confronto con il 2006, rispettivamente del 9,2% e del 5,3%.

I consumi per materie e servizi esterni sono aumentati dell'11,5% per effetto principalmente dei maggiori costi per l'acquisto dei prodotti per la rivendita, connessi alla crescita delle vendite dirette, e dei costi per servizi esterni che, proprio a partire dal corrente esercizio, includono i nuovi impegni posti a carico delle gestioni aeroportuali in materia di servizi antincendio e di canone di concessione aggiuntivo. Tali oneri, stimati rispettivamente in 9,0 milioni di euro per il servizio antincendio e in 0,9 milioni di euro per il canone di concessione, sono stati prudenzialmente imputati a conto economico. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "quadro normativo e regolamentare" della presente Relazione sulla gestione.

Il costo del lavoro risulta, invece, in flessione del 19,9% rispetto al 2006 nel quale – come detto – erano state ancora consolidate le attività di handling (gestite dalla allora controllata ADR Handling S.p.A.), attività a elevata intensità di lavoro.

Conseguentemente il margine operativo lordo si è attestato a 256,3 milioni di euro, registrando una riduzione in valore assoluto (-0,1%) rispetto al 2006, ma con un miglioramento in termini di incidenza sui ricavi (dal 45,2% del 2006 al 46,1%).

A livello di risultato operativo, che si è attestato a 144,3 milioni di euro, si è registrata, invece, una riduzione dell'1,2% per effetto dei maggiori stanziamenti al fondo svalutazione crediti e al fondo per rischi e oneri, solo parzialmente compensati dai minori ammortamenti e dalla riduzione degli oneri diversi netti.

L'analisi del risultato ante imposte nel confronto con l'esercizio precedente deve tener conto del fatto che il 2006 includeva componenti non ricorrenti sia nella gestione finanziaria sia nelle partite straordinarie.

Gli oneri finanziari netti, pari nel 2007 a 78,6 milioni di euro, risultano in netta flessione (-34,5 milioni di euro) rispetto all'esercizio precedente, nel quale aveva inciso negativamente, per 27,4 milioni di euro, il costo derivante dal riallineamento alle condizioni di mercato delle coperture a tasso fisso, pagato nel mese di dicembre del 2006 alle controparti contrattuali. Anche escludendo tale componente eccezionale, e grazie anche agli effetti di quest'ultima, gli oneri finanziari netti si riducono di 7,1 milioni di euro, nonostante l'andamento crescente dei tassi di interesse. Tale risultato è in linea con gli obiettivi fissati attraverso le iniziative intraprese a fine 2006: rimborso anticipato di una quota consistente del debito bancario e riallineamento ai tassi di mercato delle coperture a tasso fisso.

Rispetto al 2006 si rileva, invece, una flessione del risultato delle partite straordinarie che però nel 2006 includevano l'effetto della plusvalenza realizzata dalla cessione della società controllata ADR Handling S.p.A. (ora Flightcare Italia S.p.A.) per 61,4 milioni di euro, al netto dei costi accessori alla vendita e delle rettifiche di prezzo ritenute probabili. Per effetto delle dinamiche su esposte, l'utile netto del Gruppo nel 2007 è risultato pari a 17,9 milioni di euro rispetto ai 60,0 milioni di euro dell'esercizio precedente.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - GRUPPO ADR

Stato patrimoniale consolidato riclassificato (in Euro/000)	31.12.2007	31.12.2006	Variazione
A. - IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
Immobilizzazioni immateriali (*)	2.020.140	2.050.619	(30.479)
Immobilizzazioni materiali	137.665	122.753	14.912
Immobilizzazioni finanziarie	3.121	3.751	(630)
	2.160.926	2.177.123	(16.197)
B. - CAPITALE D'ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	19.059	21.027	(1.968)
Crediti commerciali	149.913	128.896	21.017
Altre attività	24.463	39.265	(14.802)
Debiti commerciali	(148.422)	(126.763)	(21.659)
Fondi per rischi e oneri	(29.637)	(29.350)	(287)
Altre passività	(82.986)	(52.922)	(30.064)
	(67.610)	(19.847)	(47.763)
C. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	2.093.316	2.157.276	(63.960)
D. - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	37.843	41.682	(3.839)
E. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	2.055.473	2.115.594	(60.121)
coperto da:			
F. - PATRIMONIO NETTO			
– quote del Gruppo	731.068	763.648	(32.580)
– quote di Terzi	1.971	1.967	4
	733.039	765.615	(32.576)
G. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	1.512.519	1.512.519	0
H. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	17.471	15.895	1.576
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(207.556)	(178.435)	(29.121)
	(190.085)	(162.540)	(27.545)
(G+H)	1.322.434	1.349.979	(27.545)
I. - TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	2.055.473	2.115.594	(60.121)
<i>(*) di cui: valore concessione</i>	1.798.853	1.848.137	(49.284)

Il capitale investito del Gruppo si è attestato al 31 dicembre 2007 a 2.055,5 milioni di euro, registrando una flessione di 60,1 milioni di euro rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

Tale andamento deriva dalla riduzione del capitale immobilizzato (-16,2 milioni di euro), per ammortamenti più elevati rispetto alle capitalizzazioni, ma, in misura più significativa, dall'effetto della diminuzione del capitale di esercizio, pari a 47,8 milioni di euro.

Il contenimento del capitale di esercizio è ascrivibile a numerose componenti, tra cui assume particolare rilievo l'aumento dei debiti commerciali (+21,7 milioni di euro), connesso principalmente al crescente volume di investimenti realizzati nella fase finale dell'esercizio, oltre a quello delle "altre passività" (+30,1 milioni di euro) derivante dai debiti verso Gemina S.p.A. per tassazione consolidata (+15,0 milioni di euro), dall'iscrizione del debito per gli oneri del servizio antincendio (9,0 milioni di euro) e dall'incremento dei debiti per l'addizionale comunale (+6,0 milioni di euro). Anche le "altre attività" hanno inciso positivamente sul livello del capitale di esercizio, registrando una flessione di 14,8 milioni di euro principalmente per la riduzione dei crediti tributari (-11,2 milioni di euro).

I crediti commerciali sono aumentati di 21,0 milioni di euro sia per effetto della crescita dei volumi di fatturato che per l'insorgenza di alcune posizioni incagliate in corso di successiva risoluzione.

Con riferimento alla struttura finanziaria, si registra una riduzione del capitale proprio di 32,6 milioni di euro per effetto della distribuzione di dividendi per complessivi 51,5 milioni di euro, in parte compensata dall'utile dell'esercizio di 18,9 milioni di euro.

Si sottolinea la riduzione dell'indebitamento finanziario netto per 27,5 milioni di euro, attestandosi al 31 dicembre 2007 a 1.322,4 milioni di euro. Tale flessione è riconducibile esclusivamente alla componente a breve termine e, in particolare, alla crescita delle disponibilità monetarie nette (+29,1 milioni di euro).

RELAZIONE SULLA GESTIONE - GRUPPO ADR

Rendiconto finanziario consolidato (in Euro/000)	2007	2006	
A. - DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI	162.540	290.260	
B. - FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ D'ESERCIZIO			
Risultato dell'esercizio	18.918	61.044	
Ammortamenti	98.070	99.424	
(Plus) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(1.437)	(64.964)	
(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni	(13)	(27)	
Variazione del capitale d'esercizio ^(a)	47.763	(27.164)	
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" ^(a)	(3.839)	(2.453)	
	159.462	65.860	
C. - FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
Investimenti in immobilizzazioni:			
– immateriali	(53.500)	(38.828)	
– materiali	(31.650)	(18.429)	
– finanziarie	(6)	(438)	
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni ^(b)	4.733	63.109	
	(80.423)	5.414	
D. - FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO			
Rimborsi di finanziamenti	0	(127.500)	
	0	(127.500)	
E. - DISTRIBUZIONE DI UTILI	(51.494)	(71.494)	
F. - FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (B+C+D+E)	27.545	(127.720)	
G. - DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO NETTO A BREVE) (A+F)	190.085	162.540	

^(a) Le variazioni del capitale di esercizio e del TFR nel 2006 sono espresse al netto dell'effetto derivante dall'uscita dall'area di consolidamento di Flightcare Italia S.p.A. (ex ADR Handling S.p.A.), pari rispettivamente a 2,7 milioni di euro e a -17,9 milioni di euro.

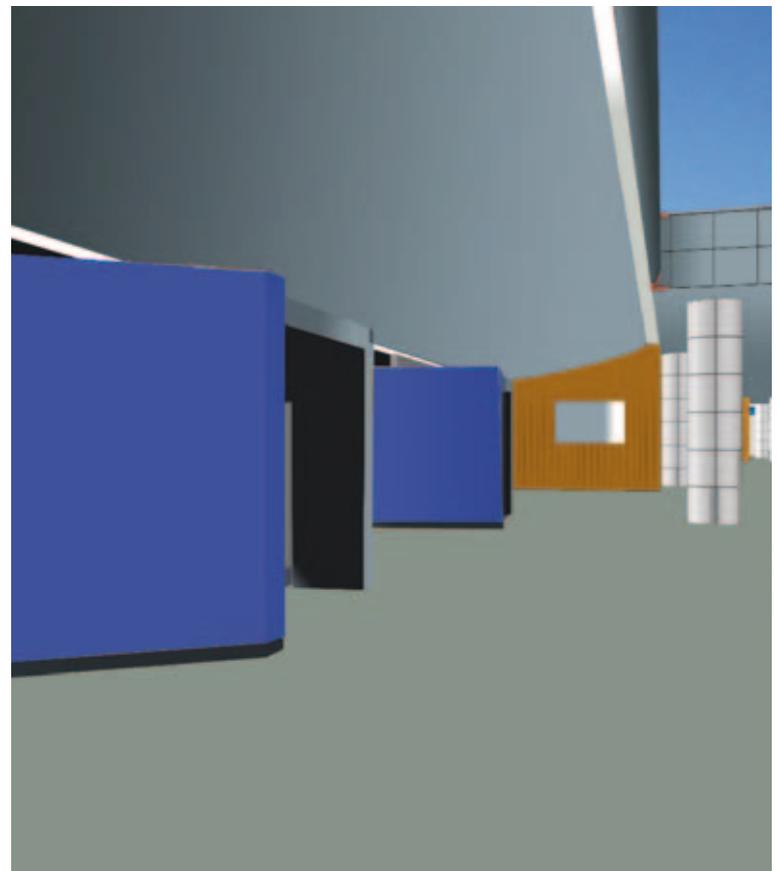
^(b) Tale voce include, nel 2006, il prezzo di vendita (72,5 milioni di euro, al lordo dei costi di cessione) della partecipazione in Flightcare Italia S.p.A. (ex ADR Handling S.p.A.) al netto delle "disponibilità monetarie nette" cedute (10,9 milioni di euro).

La gestione operativa del Gruppo ADR ha generato, dopo avere assolto gli impegni relativi al servizio del debito, un flusso monetario pari a 159,5 milioni di euro, in forte aumento rispetto all'esercizio precedente.

Le risorse generate internamente hanno, quindi, consentito sia l'integrale copertura del fabbisogno finanziario derivante da un volume crescente di investimenti autofinanziati (85,2 milioni di euro rispetto ai 57,3 milioni di euro del 2006) sia il pagamento dei dividendi per 51,5 milioni di euro.

Il flusso monetario residuo, pari a 27,5 milioni di euro, ha incrementato le disponibilità monetarie nette del Gruppo che si sono attestate a fine esercizio a 190,1 milioni di euro.

Variazione della posizione finanziaria netta consolidata (in Euro/000)	2007	2006
A. - (INDEBITAMENTO) FINANZIARIO NETTO INIZIALE	(1.349.979)	(1.349.759)
<i>(a) Le variazioni del capitale circolante operativo nel 2006, del TFR e delle altre attività (passività) e fondi rischi sono esposte al netto dell'effetto derivante dall'uscita dall'area di consolidamento di Flightcare Italia S.p.A. (ex ADR Handling S.p.A.).</i>		
Margine operativo lordo	256.335	256.655
Variazione del capitale circolante operativo^(a)	(2.914)	9.660
Variazione del trattamento di fine rapporto^(a)	(3.839)	(2.453)
Proventi (oneri) diversi	(1.138)	(5.136)
Proventi (oneri) straordinari	(1.838)	(4.481)
Imposte correnti pagate	(16.576)	(44.220)
Variazione altre attività (passività) e fondi rischi^(a)	7.956	(31.116)
B. - CASH-FLOW OPERATIVO	237.985	178.909
Investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie	(85.156)	(57.695)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, immobilizzazioni^(b)	4.733	63.109
C. - CASH-FLOW DISPONIBILE (GENERAZIONE DI CASSA)	157.562	184.323
(Oneri) proventi finanziari netti	(78.523)	(113.049)
Dividendi pagati	(51.494)	(71.494)
D. - CASH-FLOW NETTO DELL'ESERCIZIO	27.545	(220)
E. - (INDEBITAMENTO) FINANZIARIO NETTO FINALE (A+D)	(1.322.434)	(1.349.979)
<i>(b) Tale voce include, nel 2006, il prezzo di vendita (72,5 milioni di euro, al lordo dei costi di cessione) della partecipazione in Flightcare Italia S.p.A. (ex ADR Handling S.p.A.) al netto delle "disponibilità monetarie nette" cedute (10,9 milioni di euro).</i>		



Terminal 5

L'andamento della gestione di ADR S.p.A.

Gli investimenti.

Nell'esercizio 2007 la Società ha proseguito l'attività di sviluppo infrastrutturale e impiantistico degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino realizzando opere per 86.693 mila euro (55.695 mila euro nel 2006). Per un'analisi di dettaglio dei principali interventi realizzati si rimanda al paragrafo dedicato agli "Investimenti del Gruppo".

L'attività di ricerca e sviluppo.

ADR S.p.A. non ha effettuato specifiche attività di ricerca e sviluppo nell'esercizio 2007.

Il personale.

Il personale in forza al 31 dicembre 2007, incluso quello assunto con contratto a tempo determinato, è di 2.253 unità ed è così ripartito per qualifica:

Forza puntuale	31.12.2007	31.12.2006	Δ
Dirigenti	50	47	3
Quadri	192	172	20
Impiegati	1.576	1.439	137
Operai	435	553	(118)
Totale	2.253	2.211	42
<i>di cui:</i>			
<i>a tempo indeterminato</i>	<i>1.587</i>	<i>1.690</i>	<i>(103)</i>
<i>a tempo determinato</i>	<i>666</i>	<i>521</i>	<i>145</i>

Al riguardo, le variazioni significative evidenziate sono riconducibili alla cessione delle attività del Cargo caratteriz-

RELAZIONE SULLA GESTIONE - ADR SPA

zata da un prevalente impiego di personale operaio (-118 unità) la cui realizzazione è avvenuta nel mese di dicembre del 2007. L'incremento di risorse impiegate (+137 unità) è stato caratterizzato da intervenute disposizioni e normative in materia di sicurezza aeroportuale per effetto delle modifiche del Piano Nazionale di Sicurezza, da un aumento del traffico aereo (circa 10,6% passeggeri totali) che ha richiesto un maggior impegno di risorse nelle connesse attività operative, dall'apertura di nuovi negozi nell'area commerciale e dall'implementazione del Magazzino doganale.

In particolare, lo scostamento complessivo tra i due periodi ha comportato un incremento di 42 risorse, con riduzione sulla forza della Società di 103 dipendenti con contratto a tempo indeterminato e un incremento di 145 dipendenti con contratto a tempo determinato a vantaggio del costo del lavoro di più ampio periodo.

Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo dedicato a "il personale di Gruppo".

Andamento economico-finanziario di ADR S.p.A.

Conto economico riclassificato di ADR S.p.A. (in Euro/000)	2007	2006
A. - RICAVI (VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA")	549.038	512.571
Consumi di materie e servizi esterni	(183.533)	(161.697)
B. - VALORE AGGIUNTO	365.505	350.874
Costo del lavoro	(112.750)	(103.421)
C. - MARGINE OPERATIVO LORDO	252.755	247.453
Ammortamenti	(98.093)	(98.205)
Altri stanziamenti rettificativi	(5.420)	(3.589)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(7.301)	(2.120)
Saldo proventi e oneri diversi	(1.091)	(5.425)
D. - RISULTATO OPERATIVO	140.850	138.114
Proventi e oneri finanziari	(77.163)	(111.907)
E. - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	63.687	26.207
Saldo proventi e oneri straordinari	(660)	38.485
F. - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	63.027	64.692
Imposte sul reddito dell'esercizio:		
– imposte correnti	(40.659)	(23.913)
– imposte anticipate (differite)	(3.436)	(4.804)
	(44.095)	(28.717)
G. - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	18.932	35.975

Anche l'esercizio 2007, confermando un andamento comune ai più recenti esercizi, è stato caratterizzato da uno sviluppo del traffico sul sistema aeroportuale romano (passeggeri +9,2%; movimenti +5,5%), superiore rispetto a quello registrato in molti dei principali scali europei.

I ricavi della Società, beneficiando del maggiore volume di traffico gestito, si sono incrementati complessivamente del 7,1%, scomponibile in una crescita del 5,2% dei ricavi generati dalle attività “aviation” e del 9,4% da quelle “non aviation”. Per il dettaglio delle componenti di ricavo “aviation” e “non aviation” si rimanda al paragrafo dedicato ai “ricavi” nell’ambito della Nota integrativa.

Nell’ambito delle attività aeronautiche, i diritti aeroportuali e i ricavi derivanti dalle attività di sicurezza hanno risentito positivamente dell’incremento del traffico, con una crescita complessiva pari a circa il 7%. I ricavi riconducibili all’attività di handling merci sono invece risultati in lieve flessione (-1,8 milioni di euro).

La crescita del comparto “non aviation” (+9,4%) è stata trainata, in particolare, dalle attività di vendita dei negozi a gestione diretta che sono cresciute (+19,4%) a un ritmo superiore rispetto allo sviluppo del traffico grazie al sensibile incremento della spesa media per passeggero del 9,8%.

I ricavi per subconcessioni e utenze sono cresciuti complessivamente del 7% grazie alle attività commerciali in subconcessione che hanno registrato un’ottima performance nell’area *food & beverage*.

Anche le attività di gestione dei parcheggi hanno registrato risultati soddisfacenti conseguendo tassi di sviluppo, nel confronto con il 2006, del 7,9%.

La crescita dei ricavi non si è riflessa pienamente in un corrispondente incremento dei margini economici principalmente per l’aumento dei consumi per materie e servizi esterni del 13,5% determinato sia dai maggiori costi per l’acquisto dei prodotti per la rivendita, connessi alla crescita delle vendite dirette, sia dai costi per servizi esterni che, proprio a partire dal corrente esercizio, includono i nuovi impegni posti a carico delle gestioni aeroportuali in materia di servizi antincendio e di canone di concessione aggiuntivo.

Tali oneri, stimati rispettivamente in 9,0 milioni di euro per il servizio antincendio e in 0,9 milioni di euro per il canone di concessione, sono stati prudenzialmente imputati a conto economico. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo relativo al “quadro normativo e regolamentare” della presente Relazione sulla gestione.

Anche il costo del lavoro è risultato in aumento rispetto all’esercizio precedente (+9,0%) in relazione al maggiore presidio operativo richiesto dalla crescita del traffico dei due aeroporti di Fiumicino e Ciampino, connesso in particolare alle nuove disposizioni normative in materia di sicurezza aeroportuale, all’apertura di nuovi negozi, all’implementazione del Magazzino doganale e all’implementazione di specifici servizi dedicati a migliorare gli standard qualitativi nelle aree di staff.

Conseguentemente il margine operativo lordo si è attestato a 252,8 milioni di euro, registrando un incremento in valore assoluto del 2,1%, ma con un peggioramento in termini di incidenza sui ricavi di circa due punti percentuali (dal 48,3% del 2006 al 46,0%).

RELAZIONE SULLA GESTIONE - ADR SPA

A livello di risultato operativo, pari a 140,9 milioni di euro, si è registrato un analogo miglioramento in termini assoluti (+2,0%) in quanto il miglioramento del saldo proventi e oneri diversi ha in parte compensato i maggiori stanziamenti al fondo svalutazione crediti e al fondo rischi e oneri.

L'analisi del risultato ante imposte nel confronto con l'esercizio precedente deve tener conto del fatto che il 2006 includeva componenti non ricorrenti sia nella gestione finanziaria sia nelle partite straordinarie.

Gli oneri finanziari netti, pari nel 2007 a 77,2 milioni di euro, risultano in netta flessione (-34,7 milioni di euro) rispetto all'esercizio precedente nel quale aveva inciso negativamente per 27,4 milioni di euro il costo derivante dal riallineamento alle condizioni di mercato delle coperture a tasso fisso, pagato nel mese di dicembre del 2006 alle controparti contrattuali. Anche escludendo tale componente eccezionale, e grazie anche agli effetti di quest'ultima, gli oneri finanziari netti si riducono di 7,3 milioni di euro, nonostante l'andamento crescente dei tassi di interesse. Tale risultato è in linea con gli obiettivi fissati attraverso le iniziative intraprese a fine 2006: rimborso anticipato di una quota consistente del debito bancario e riallineamento ai tassi di mercato delle coperture a tasso fisso.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva, invece, una flessione del risultato delle partite straordinarie che però nel 2006 includevano l'effetto della plusvalenza realizzata dalla cessione della società controllata ADR Handling S.p.A. (ora Flightcare Italia S.p.A.) per 38,8 milioni di euro, al netto dei costi accessori alla vendita e delle rettifiche di prezzo ritenute probabili.

Il risultato lordo risulta in flessione di soli 1,7 milioni di euro come effetto compensativo tra le componenti industriale, finanziaria e straordinaria sopra descritte, mentre l'utile netto della Società si è attestato a 18,9 milioni di euro rispetto ai 36,0 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Tale marcata flessione è attribuibile al maggiore carico fiscale complessivo (+15,4 milioni di euro) rispetto all'esercizio precedente che aveva però beneficiato di un carico fiscale più favorevole della componente ascrivibile alla cessione della partecipazione in ADR Handling S.p.A..

Stato patrimoniale riclassificato di ADR S.p.A. (in Euro/000)	31.12.2007	31.12.2006	Variazione
A. - IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali (*)	2.056.413	2.085.010	(28.597)
Immobilizzazioni materiali	138.970	123.622	15.348
Immobilizzazioni finanziarie	7.394	8.019	(625)
	2.202.777	2.216.651	(13.874)
B. - CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	18.744	20.433	(1.689)
Crediti commerciali	146.594	126.662	19.932
Altre attività	21.384	37.307	(15.923)
Debiti commerciali	(151.809)	(125.657)	(26.152)
Fondi per rischi e oneri	(29.627)	(29.350)	(277)
Altre passività	(81.033)	(52.600)	(28.433)
	(75.747)	(23.205)	(52.542)
C. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	2.127.030	2.193.446	(66.416)
D. - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	36.377	40.235	(3.858)
E. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	2.090.653	2.153.211	(62.558)
coperto da:			
F. - CAPITALE PROPRIO			
Capitale sociale versato	62.310	62.310	0
Riserve e risultati a nuovo	685.150	699.645	(14.495)
Utile (perdita) dell'esercizio	18.932	35.975	(17.043)
	766.392	797.930	(31.538)
G. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	1.512.519	1.512.519	0
H. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	20.014	20.267	(253)
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(208.272)	(177.505)	(30.767)
	(188.258)	(157.238)	(31.020)
(G+H)	1.324.261	1.355.281	(31.020)
I. - TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	2.090.653	2.153.211	(62.558)
<i>(*) di cui valore della concessione</i>	1.828.493	1.878.589	(50.096)

Il capitale investito della Società si è ridotto nel 2007 di 62,6 milioni di euro, attestandosi a fine esercizio al valore di 2.090,7 milioni di euro.

Questo contenimento è il risultato della riduzione del capitale immobilizzato (-13,9 milioni di euro) per ammortamenti più elevati rispetto alle capitalizzazioni ma, in misura più significativa, dell'effetto della diminuzione del capitale di esercizio pari, a fine 2007, a 52,5 milioni di euro.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - ADR SPA

Sulla flessione del capitale di esercizio hanno contribuito favorevolmente numerose componenti.

Di particolare rilievo è stato l'aumento dei debiti commerciali (+26,2 milioni di euro), connesso principalmente al crescente volume di investimenti realizzati nella fase finale dell'esercizio, oltre a quello delle "altre passività" (+28,4 milioni di euro) derivante dai debiti verso Gemina S.p.A. per tassazione consolidata (+14,1 milioni di euro), dall'iscrizione del debito per gli oneri del servizio antincendio (9,0 milioni di euro) e dall'incremento dei debiti per l'adizionale comunale (+6,0 milioni di euro). Anche le "altre attività" hanno inciso positivamente sul livello del capitale di esercizio, registrando una flessione di 15,9 milioni di euro principalmente per la riduzione dei crediti tributari (-11,2 milioni di euro).

I crediti commerciali sono aumentati di 19,9 milioni di euro sia per effetto della crescita dei volumi di fatturato che per l'insorgenza di alcune posizioni incagliate in corso di successiva risoluzione.

Con riferimento alla struttura finanziaria, si registra una riduzione del capitale proprio di 31,6 milioni di euro per effetto della distribuzione di dividendi per complessivi 50,5 milioni di euro, in parte compensata dall'utile dell'esercizio di 18,9 milioni di euro.

Si sottolinea la riduzione dell'indebitamento finanziario netto per 31,0 milioni di euro, attestandosi al 31 dicembre 2007 a 1.324,3 milioni di euro. Tale flessione è riconducibile esclusivamente alla componente a breve termine e in particolare alla crescita delle disponibilità monetarie nette (+30,8 milioni di euro).

Rendiconto finanziario di ADR S.p.A. (in Euro/000)	2007	2006
A. - DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	157.238	148.306
B. - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio	18.932	35.975
Ammortamenti	98.093	98.205
(Plus) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(1.435)	(42.395)
(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni	(13)	(27)
Variazione del capitale di esercizio	52.542	(23.474)
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	(3.857)	(3.221)
	164.262	65.063
C. - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
– immateriali	(54.575)	(38.096)
– materiali	(31.828)	(16.957)
– finanziarie	(750)	(4.792)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, immobilizzazioni	4.382	201.624
	(82.771)	141.779
D. - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Rimborsi di finanziamenti	0	(127.500)
	0	(127.500)
E. - DISTRIBUZIONE DI UTILI	(50.471)	(70.410)
F. - FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (B+C+D+E)	31.020	8.932
G. - DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	188.258	157.238

Nell'esercizio 2007, la gestione operativa della Società ha generato, dopo avere assolto gli impegni relativi al servizio del debito, un flusso monetario pari a 164,3 milioni di euro, in forte aumento rispetto all'esercizio precedente.

Le risorse generate internamente hanno, quindi, consentito sia l'integrale copertura del fabbisogno finanziario derivante da un volume crescente di investimenti autofinanziati (86,4 milioni di euro rispetto ai 55,0 milioni di euro del 2006) sia il pagamento dei dividendi per 50,5 milioni di euro.

Il flusso monetario residuo, pari a 31,0 milioni di euro, ha incrementato le disponibilità monetarie nette della Società che si sono attestate a fine esercizio a 188,3 milioni di euro.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - ADR SPA

Variazione della posizione finanziaria netta di ADR S.p.A. (in Euro/000)	2007	2006
A. - (INDEBITAMENTO) FINANZIARIO NETTO INIZIALE	(1.355.281)	(1.491.713)
Margine operativo lordo	252.755	247.453
Variazione del capitale circolante operativo	2.489	1.281
Variazione del trattamento di fine rapporto	(3.858)	(3.221)
Proventi (oneri) diversi	(1.142)	(5.604)
Proventi (oneri) straordinari	(2.072)	(3.918)
Imposte correnti pagate	(15.473)	(39.482)
Variazione altre attività (passività) e fondi rischi	7.547	(18.488)
B. - CASH-FLOW OPERATIVO	240.246	178.021
Investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie	(87.153)	(59.845)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, immobilizzazioni	4.382	201.624
Dividendi incassati	2.531	1.515
C. - CASH-FLOW DISPONIBILE (GENERAZIONE DI CASSA)	160.006	321.315
(Oneri) proventi finanziari netti	(78.516)	(114.473)
Dividendi pagati	(50.471)	(70.410)
D. - CASH-FLOW NETTO DELL'ESERCIZIO	31.019	136.432
E. - (INDEBITAMENTO) FINANZIARIO NETTO FINALE (A+D)	(1.324.262)	(1.355.281)

Le partecipazioni.

Di seguito sono riportate le caratteristiche e l'andamento economico delle Società partecipate per l'esercizio 2007.

Le partecipazioni in Società controllate.

Airport Invest B.V.

Airport Invest B.V., Società di diritto olandese partecipata al 100% da ADR S.p.A., è stata costituita nel 1999 con la finalità di detenere partecipazioni nell'ambito dei business gestiti dalla Capogruppo.

Si ricorda che, nell'esercizio 2005, Airport Invest B.V. ha proceduto alla dismissione dell'unico asset posseduto, costituito dalla partecipazione al capitale della Società sudafricana ADR IASA Ltd.

La Società rientra nelle strategie di sviluppo internazionale del Gruppo ADR.

La Società ha chiuso l'esercizio 2007 con un utile netto di 85 mila euro (1.208 mila euro nel 2006) generato sostanzialmente dagli interessi attivi maturati sul conto corrente di corrispondenza intrattenuto con la Capogruppo ADR.

Il patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2007 risulta pari a 3.503 mila euro.

Al 31 dicembre 2007 la Società non ha dipendenti.

Nella sezione "Airport Invest B.V.: schemi di stato patrimoniale e conto economico riclassificati" degli allegati al presente Bilancio sono riassunti i dati contabili della Società relativi all'esercizio 2007.

ADR Engineering S.p.A. - Unipersonale.

La Società, operante nel campo dell'ingegneria aeroportuale (progettazione, direzione lavori e consulenza tecnica), partecipata al 100% da ADR S.p.A., ha registrato nell'esercizio 2007 un utile netto di 619 mila euro, in aumento rispetto all'esercizio di 174 mila euro per effetto dell'espansione del volume di attività gestito.

In dettaglio, il valore della produzione tipica si è attestato a 8.161 mila euro, di cui 2.468 mila euro per direzione lavori e 5.693 mila euro per attività di progettazione, con un incremento del 21,0% rispetto al 2006 derivante dall'incremento delle attività commissionate dalla Capogruppo a fronte della forte ripresa degli investimenti infrastrutturali della stessa.

Il maggiore volume di attività gestito si è riflesso in un miglioramento del margine operativo lordo che si è attestato a 1.540 mila euro rispetto ai 759 mila euro del 2006. Il risultato operativo, pari a 1.419 mila euro, ha subito un incremento più contenuto (+488 mila euro) per il peggioramento del saldo proventi e oneri diversi (-271 mila euro).

L'utile netto di 619 mila euro sconta un carico fiscale complessivo di 745 mila euro.

Il personale impiegato al 31 dicembre 2007 è di 39 unità (31 unità nel 2006).



Nella sezione “ADR Engineering S.p.A. - Unipersonale: schemi di stato patrimoniale e conto economico riclassificati” degli allegati al presente Bilancio sono riassunti i dati contabili della Società relativi all’esercizio 2007.

ADR Tel S.p.A.

La Società, partecipata per il 99% da ADR S.p.A. e per l’1% da ADR Sviluppo S.r.l., ha per oggetto la realizzazione, lo sviluppo e l’installazione di reti e sistemi di telecomunicazione e di comunicazione elettronica, nonché la fornitura di servizi di telecomunicazione e comunicazione elettronica.

La Società ha chiuso l’esercizio 2007 con un utile netto di 564 mila euro, dopo aver assorbito un carico fiscale stimato complessivo di 542 mila euro, registrando una flessione di 118 mila euro rispetto al 2006.

Il valore della produzione tipica dell’esercizio ammonta a 9.672 mila euro ed evidenzia un incremento di 1.061 mila euro rispetto all’anno precedente, pari al 12,3%, attribuibile interamente ai ricavi da prestazioni e servizi direttamente legati all’attività commerciale (+15%), mentre gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni risultano in flessione (-191 mila euro) rispetto all’esercizio 2006.

I ricavi da prestazioni e servizi, pari a 9.591 mila euro, derivanti dall’attività commerciale di ADR Tel, nell’esercizio 2007 sono suddivisibili tra ricavi generati da servizi standard, quali sono i servizi telefonici, accesso a Internet, etc., pari a 6.911 mila euro (+641 mila euro) e i ricavi generati dalle attività specifiche per la Capogruppo che sono pari a 2.680 mila euro (+611 mila euro).

Nel comparto di attività dei servizi standard il risultato è stato conseguito continuando a svolgere l’attività commerciale sulla clientela presente all’interno dei sedimi aeroportuali di Fiumicino e Ciampino, incluse le Società del Gruppo ADR. L’azione commerciale ha perseguito la fidelizzazione dei clienti acquisiti nell’esercizio precedente incrementando le consistenze dei servizi esistenti (*up-selling*) e/o proponendo nuovi servizi (*cross-selling*) che consentissero di soddisfare pienamente le specifiche esigenze dei clienti aeroportuali.

I ricavi da attività specifiche per ADR, per 2.680 mila euro, sono stati in larga misura generati da lavori commissionati dalla Capogruppo per la realizzazione di infrastrutture e si sono incrementati del 24% rispetto al 2006.

I costi operativi dell’esercizio 2007 ammontano a 7.000 mila euro, con un incremento di 758 mila euro rispetto all’anno precedente (+12,1%), di cui 5.581 mila euro classificati come consumi di materie e servizi esterni (+681 mila euro rispetto al 2006) che hanno sostenuto l’espansione del business e 1.419 mila euro come costo del lavoro (+77 mila euro rispetto al 2006).

In considerazione degli andamenti sopra esposti, l’azienda evidenzia un margine operativo lordo positivo per 2.672 mila euro, con un incremento di 303 mila euro (+12,8%) rispetto all’esercizio precedente.

Il maggiore carico di ammortamenti dell’esercizio (+336 mila euro rispetto al 2006) derivante dall’entrata in esercizio degli investimenti effettuati nei periodi precedenti e la flessione del saldo proventi e oneri diversi di 69 mila euro hanno determinato una diminuzione del 7,6% del risultato operativo che si è attestato conseguentemente a 1.187 mila euro.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - ADR SPA

Gli investimenti realizzati, pari a 1.238 mila euro, sono stati in gran parte autofinanziati e sono stati indirizzati prevalentemente allo sviluppo e all'ammodernamento tecnologico dell'infrastruttura con l'obiettivo di introdurre nuovi servizi e migliorare i servizi di base esistenti.

Il personale impiegato al 31 dicembre 2007 è di 18 unità (21 unità nel 2006).

Nella sezione "ADR Tel S.p.A.: schemi di stato patrimoniale e conto economico riclassificati" degli allegati al presente Bilancio sono riassunti i dati contabili della Società relativi all'esercizio 2007.

ADR Advertising S.p.A.

ADR Advertising S.p.A. è stata costituita in data 10 gennaio 2003 con un capitale sociale ordinario di 500.000 euro sottoscritto per il 51% da ADR S.p.A. e per il 49% da IGPDcaux S.p.A.. Il capitale privilegiato, pari a 500.000 euro, è stato sottoscritto interamente da IGPDcaux S.p.A..

La Società, in virtù del contratto di affitto del ramo d'azienda "advertising" stipulato con ADR S.p.A. in data 1° marzo 2003, svolge l'attività di gestione degli spazi pubblicitari sul sistema aeroportuale romano.

Il suddetto contratto, avente una durata fino al 31 dicembre 2011, prevede il pagamento a favore di ADR S.p.A. di un corrispettivo mensile commisurato ai ricavi di ADR Advertising S.p.A., fermo restando un minimo garantito.

La Società ha conseguito nel 2007 un utile netto di 1.325 mila euro, sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente (-42 mila euro).

Il fatturato, pari a 25.172 mila euro, è cresciuto del 4,3% rispetto al 2006, mentre a livello di margine operativo lordo, che si è attestato a 2.782 mila euro, si è registrato un incremento del 14,1% grazie a una crescita più contenuta dei costi operativi (+3,2%). Il risultato operativo, pari a 2.323 mila euro, ha registrato, invece, una leggera flessione (-1,8%), risentendo di un maggiore carico di ammortamenti e di un peggioramento del saldo proventi e oneri diversi.

Il risultato netto di 1.325 mila euro include una stima delle imposte correnti pari a 969 mila euro.

Il personale impiegato al 31 dicembre 2007 è di 11 unità (12 unità nel 2006).

Nella sezione "ADR Advertising S.p.A.: schemi di stato patrimoniale e conto economico riclassificati" degli allegati al presente Bilancio sono riassunti i dati contabili della Società relativi all'esercizio 2007.

ADR Sviluppo S.r.l. - Unipersonale

ADR Sviluppo S.r.l. - Unipersonale è stata costituita il 27 luglio 2001, con un capitale sociale di 100.000 euro, diviso in quote come per legge, interamente sottoscritto da ADR S.p.A..

La Società ha per oggetto sociale l'attività di promozione e di sviluppo di iniziative immobiliari per i sedimi aeroportuali di Fiumicino e Ciampino, da realizzarsi sia direttamente sia mediante l'affidamento a terzi. A tal fine la Socie-

tà potrà, quindi, eseguire, o fare eseguire opere immobiliari, consistenti nella costruzione di alberghi, parcheggi, uffici, e quant'altro nel settore immobiliare in genere, funzionali rispetto allo sviluppo dell'attività aeroportuale, e destinate al soddisfacimento del volume di traffico degli scali di Fiumicino e Ciampino.

Nel 2007, ADR Sviluppo S.r.l. - Unipersonale non ha conseguito ricavi, né ha avuto dipendenti in quanto non ha ancora avviato la propria attività operativa.

Il risultato netto dell'esercizio è positivo per 5.589 euro (3.500 euro nel 2006), grazie ai dividendi incassati (6.480 euro) dalla partecipata ADR Tel S.p.A.. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2007 è pari a 101.223 euro.

Nella sezione "ADR Sviluppo S.r.l. - Unipersonale: schemi di stato patrimoniale e conto economico riclassificati" degli allegati al presente Bilancio sono riassunti i dati contabili della Società relativi all'esercizio 2007.

Le partecipazioni in altre società.

Partecipazioni in aeroporti.

Aeroporto di Genova S.p.A.

Aeroporti di Roma S.p.A. detiene una partecipazione del 15% al capitale della Società che gestisce lo scalo genovese. Nell'esercizio 2006 (a cui si riferisce l'ultimo Bilancio approvato), la Società presenta un utile netto pari a 245 mila euro con un incremento di 209 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

Il traffico dei passeggeri evidenzia una crescita del 6,5% rispetto al 2005, valore che non si discosta dal trend nazionale e che rappresenta, tra l'altro, il risultato di una serie di azioni commerciali intraprese dalla Società nella seconda metà del 2005 nell'ottica di definire una nuova strategia di crescita dello scalo ligure, coerente con le riscoperte vocazioni turistiche e produttive della Regione e del suo capoluogo. Il traffico cargo ha, invece, registrato una flessione dell'8% rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento del traffico passeggeri non è stato, comunque, sufficiente a neutralizzare gli effetti della Legge n. 248/2005 (soppressione della maggiorazione notturna e riduzione dei diritti aeroportuali pari alla diminuzione del 75% del canone di gestione aeroportuale).

I ricavi, pari a 20.547 mila euro, sono risultati, quindi, in lieve flessione complessiva (-1,6%) rispetto al periodo precedente: alla contrazione del comparto "aviation" (-2,9%) si è contrapposto il consolidato positivo trend della componente "non aviation" (+2,2%).

Il margine operativo lordo è aumentato del 14% per effetto di una contrazione del 4,6% dei costi che, al netto del canone di gestione aeroportuale, si riducono del 2,7%. Il patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2006 si attesta sui 5.136 mila euro.

S.A.CAL. - Società Aeroportuale Calabrese S.p.A.

ADR S.p.A. è presente nella compagine azionaria della Società con una partecipazione del 16,57% (corrispondente a 1.657 azioni del valore nominale di 517 euro).

Il traffico sull'aeroporto di Lamezia Terme, gestito dalla Società, ha registrato nel 2006 (ultimo Bilancio approvato) una forte ripresa del traffico sia in termini di passeggeri (+16,7%, attestandosi a un totale di 1.356.998 passeggeri trasportati) sia in termini di voli (+6,8%).

I ricavi sono risultati pari a 15.266 mila euro, con un incremento del 19% rispetto al 2005, mentre il margine operativo lordo si è attestato a 2.360 mila euro rispetto a 1.500 mila euro dell'esercizio precedente. La Società ha chiuso il 2006 con un utile netto di 801 mila euro, con un incremento di 697 mila euro rispetto al 2005. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2006 si è attestato a 11.023 mila euro.

Partecipazioni in altre attività.

ADR S.p.A. partecipa, inoltre, con una quota minoritaria, al capitale di altre imprese:

La Piazza di Spagna S.r.l.

La Società è stata costituita in data 17 dicembre 2003 con un capitale sociale di 100.000 euro sottoscritto per il 49% da ADR S.p.A. e per il 51% da Airport Elite S.r.l., controllata da Save S.p.A.. La Società ha per scopo l'esercizio di attività di ristorazione e rivendita di giornali e generi di monopolio e, in attesa della definizione della sua destinazione definitiva, non è ancora operativa.

Nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2007, La Piazza di Spagna S.r.l. non ha conseguito ricavi, né ha avuto dipendenti in quanto non ha ancora avviato la propria attività operativa.

Il bilancio di esercizio evidenzia una perdita di 2.130 euro (1.882 euro nel 2006) e un patrimonio netto al 31 dicembre 2007 di 90.950 euro.

Nella sezione "La Piazza di Spagna S.r.l.: schemi di stato patrimoniale e conto economico riclassificati" degli allegati al presente Bilancio sono riassunti i dati contabili della Società relativi all'esercizio 2007.

Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fallimento.

Il fallimento della Società è stato dichiarato di ufficio con sentenza del 1° febbraio 2002 del Tribunale di Civitavecchia. Con provvedimento del 10 ottobre 2002 è stato ordinato il deposito del piano di riparto parziale ove si è disposto il pagamento del 29,6% dei crediti ammessi in via privilegiata.

Nel 2007 non si segnalano eventi di rilievo; si è in attesa del secondo piano di riparto parziale. La partecipazione nella Società risulta completamente svalutata.

Alinsurance S.r.l. in liquidazione.

Dal 1991 ADR S.p.A. partecipa con una quota del 6% al capitale della Società, operante nel settore dell'intermediazione assicurativa, posta in liquidazione volontaria in data 12 luglio 2005. Si è in attesa della chiusura della liquidazione della Società.

Alinsurance ha chiuso l'esercizio 2006 con una perdita di 266 mila euro ascrivibile essenzialmente all'insorgere di passività in relazione alla chiusura dei rapporti in essere con le varie controparti.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2006 ammonta a 1.109 mila euro.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società.

Con riferimento alla riforma del diritto societario di cui agli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, si segnala che, fino alla data del 30 giugno 2007, la Capogruppo ADR S.p.A. non è stata soggetta a "direzione e coordinamento" del socio Leonardo S.r.l. il quale, anche se titolare di una partecipazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, non esercitava influenza sulle scelte gestionali e sull'attività operativa della controllata.

A decorrere dal 2 agosto 2007, ADR S.p.A. è stata assoggettata a "direzione e coordinamento" di Gemina S.p.A., titolare dell'intero capitale dell'Azionista Leonardo S.r.l. successivamente incorporato nella stessa Gemina S.p.A..

ADR S.p.A. esercita, a sua volta, dall'entrata in vigore della riforma del diritto societario, attività di "direzione e coordinamento" nei confronti delle proprie controllate ADR Engineering S.p.A. - Unipersonale, ADR Tel S.p.A. e ADR Sviluppo S.r.l. - Unipersonale.

Rapporti con imprese controllanti e con altre parti correlate.

Rapporti con controllanti.

I rapporti intrattenuti dalle Società del Gruppo ADR con la Controllante Gemina S.p.A. nell'esercizio 2007 si riferiscono principalmente all'adesione all'istituto del consolidato fiscale:



Nuovo Molo C - le piazzole di sosta degli aeromobili con i pontili di imbarco

Rapporti diversi del Gruppo ADR verso Gemina S.p.A.	Saldi al 31.12.2007		2007	
	Crediti	Debiti	Tassazione consolidata	
			Proventi	Oneri
ADR S.p.A.	0	14.107	0	26.563
	0	14.107	0	26.563
Società controllate soggette a direzione e coordinamento:				
– ADR Engineering S.p.A. - Unipersonale	0	508	0	509
– ADR Tel S.p.A.	0	380	0	382
	0	888	0	891
Società controllate soggette a direzione e coordinamento non consolidate:				
– ADR Sviluppo S.r.l. - Unipersonale	1	0	0	0
	1	0	0	0

Nell'ambito dei rapporti di natura diversa sono stati classificati sia gli effetti economici che patrimoniali derivanti dall'adesione al regime di consolidato fiscale su base nazionale, disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del TUIR, avvenuta nel 2007, da parte di ADR S.p.A.⁽⁸⁾ e delle Società del Gruppo ADR Engineering S.p.A. - Unipersonale, ADR Tel S.p.A. e ADR Sviluppo S.r.l. - Unipersonale, in qualità di Società consolidate, e della Controllante Gemina S.p.A., in qualità di consolidante.

Gemina S.p.A., in qualità di consolidante, ha, infatti, trasmesso all'Agenzia delle Entrate il modello di adesione al regime opzionale di tassazione consolidata su base nazionale, esercitando l'opzione per il triennio 2007-2009.

A fronte del reddito imponibile trasferito alla consolidante Gemina S.p.A. dalle Società consolidate ADR S.p.A., ADR Engineering S.p.A. - Unipersonale, ADR Tel S.p.A., sono stati iscritti oneri da tassazione consolidata rispettivamente per 26.563 mila euro, 509 mila euro e 382 mila euro per un totale di 27.454 mila euro. In relazione ai crediti d'imposta trasferiti dalle Società consolidate, oltre che ai redditi imponibili di cui sopra, è stato iscritto un debito verso Gemina S.p.A. complessivamente di 14.995 mila euro.

ADR S.p.A. ha, inoltre, intrattenuto rapporti commerciali, non di rilievo, con la Controllante Gemina S.p.A.:

Rapporti commerciali del Gruppo ADR verso controllanti	Saldi al 31.12.2007		2007	
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
ADR S.p.A.	0	0	16	75
	0	0	16	75

I costi sostenuti da ADR S.p.A. nei confronti di Gemina S.p.A. includono i compensi di consiglieri ADR S.p.A., oltre a rimborsi spese e fitti passivi; i ricavi si riferiscono a rimborsi spese.

⁽⁸⁾ Si ricorda l'adesione, avvenuta nel 2004 per il triennio 2004-2006, di ADR S.p.A., in qualità di consolidante, e delle controllate ADR Engineering S.p.A. Unipersonale e ADR Tel S.p.A. (in qualità di Società consolidate), al regime di consolidato fiscale su base nazionale. Nel 2007 ADR S.p.A. non ha rinnovato l'opzione esercitata precedentemente ma, ricorrendone i presupposti, ha aderito - come detto - al regime di tassazione consolidata con la Controllante Gemina S.p.A..

Rapporti con imprese controllate.

Le operazioni effettuate da ADR S.p.A. con le imprese controllate, nell'esercizio 2007, si riferiscono principalmente alla fornitura di beni, alla prestazione di servizi di natura commerciale e a servizi di tesoreria centralizzata. Tutte le operazioni sono state effettuate a condizioni allineate a quelle di mercato.

I rapporti di natura commerciale, finanziaria e diversa intercorsi tra ADR S.p.A. e le Società controllate soggette ad attività di direzione e coordinamento, le altre Società controllate e le Società collegate sono di seguito analizzati (in migliaia di euro).

Rapporti commerciali di ADR S.p.A. verso imprese controllate e collegate	Saldi al 31.12.2007				2007						
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Ricavi			Costi			
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro	Investimenti
Società controllate soggette a direz. e coordinamento:											
- ADR Engineering S.p.A. - Unipersonale	284	8.876	250	3.555	6	240	259	0	617	0	8.634
- ADR Tel S.p.A.	156	2.408	257	771	0	575	91	0	4.458	0	1.379
	440	11.284	507	4.326	6	815	350	0	5.075	0	10.013
Altre società controllate:											
- ADR Advertising S.p.A.	8.508	6	0	0	0	20.657	48	0	83	0	0
- Airport Invest B.V.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	8.508	6	0	0	0	20.657	48	0	83	0	0
Società collegate:											
- Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fallimento	0	968	0	0							
	0	968	0	0							

La Società controllata ADR Engineering S.p.A. - Unipersonale è fornitrice di servizi di progettazione e direzione lavori per l'esecuzione delle opere previste dal Piano di sviluppo aeroportuale ed è stata costituita a tale scopo nel 1997. Il fatturato per l'esercizio 2007, realizzato a fronte di ordini commissionati da ADR S.p.A., ammonta a 9.251 mila euro (5.792 mila euro nel 2006). ADR S.p.A. ha addebitato alla Società 505 mila euro (373 mila euro nel 2006) a fronte di canoni di subconcessione, utenze, servizi amministrativi, etc..

La controllata ADR Tel S.p.A., a partire da aprile del 2003, gestisce le attività di telecomunicazione sul sedime aeroportuale di Fiumicino e Ciampino. Nell'esercizio 2007 la Società ha conseguito ricavi di telefonia verso ADR S.p.A. per 4.458 mila euro (3.900 mila euro nel 2006) e ha effettuato lavori di miglioria sulla rete telefonica per 1.379 mila euro (1.136 mila euro nel 2006). ADR S.p.A. ha addebitato alla Società 666 mila euro (638 mila euro nel 2006) a fronte di canoni di subconcessione e di affitto di asset di telecomunicazione, locali, utenze e servizi vari.

A partire dal 1° marzo 2003, la controllata ADR Advertising S.p.A. gestisce le attività pubblicitarie sullo scalo di Fiumicino, in virtù del contratto di affitto del relativo ramo d'azienda stipulato con ADR S.p.A..

Tale contratto, avente una durata fino al 31 dicembre 2011, prevede il pagamento a favore di ADR S.p.A. di un corrispettivo mensile commisurato ai ricavi di ADR Advertising S.p.A., fermo restando un minimo garantito. Le *royalty* riconosciute ad ADR S.p.A. nel 2007 ammontano a 20.311 mila euro (19.619 mila euro nel 2006). ADR S.p.A. ha realizzato nei confronti della Società ulteriori ricavi per 394 mila euro (409 mila euro nel 2006) per affitto locali, utenze e servizi vari.

Rapporti finanziari di ADR S.p.A. verso imprese controllate	Saldi al 31.12.2007			2007	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Proventi	Oneri
Società controllate soggette a direzione e coordinamento:					
– ADR Engineering S.p.A. - Unipersonale	0	301	0	44	0
– ADR Tel S.p.A.	1.352	0	0	83	0
	1.352	301	0	127	0
Altre società controllate:					
– Airport Invest B.V.	0	3.342	0	0	136
	0	3.342	0	0	136

I rapporti di natura finanziaria con le controllate ADR Engineering S.p.A. - Unipersonale, ADR Tel S.p.A. e Airport Invest B.V. sono relativi al sistema di tesoreria centralizzata, regolato a condizioni di mercato, avente l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie e di facilitare la regolazione dei rapporti commerciali infragruppo.

Rapporti diversi di ADR S.p.A. verso imprese controllate e collegate	Saldi al 31.12.2007		2007
	Crediti	Debiti	Dividendi
Società controllate soggette a direzione e coordinamento:			
– ADR Engineering S.p.A. - Unipersonale	561	0	561
– ADR Tel S.p.A.	523	0	523
	1.084	0	1.084
Altre società controllate:			
– ADR Advertising S.p.A.	303	0	303
	303	0	303
Società collegate:			
– Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fallimento	530	0	0
– La Piazza di Spagna S.r.l.	0	34	0
	530	34	0

Nei rapporti di natura diversa sono stati inclusi, tra l'altro, i dividendi da Società controllate per 1.387 mila euro

RELAZIONE SULLA GESTIONE - ADR SPA

accertati per competenza in relazione alle proposte di destinazione dell'utile, approvate dai relativi Consigli di Amministrazione delle controllate ADR Engineering S.p.A. - Unipersonale, ADR Tel S.p.A. e ADR Advertising S.p.A..

Rapporti con altre parti correlate.

I rapporti di natura commerciale intrattenuti con altre parti correlate sono di seguito riepilogati:

Rapporti commerciali del Gruppo ADR verso parti correlate	Saldi al 31.12.2007			2007	
	Crediti	Debiti	Garanzie ricevute	Ricavi	Costi
Sistemi di Energia S.p.A.	33	0	1.025	28	0
Assicurazioni Generali S.p.A.	0	0	0	0	5.342
Dirigenti di Gemina S.p.A. con responsabilità strategiche	0	32	0	0	46
	33	32	1.025	28	5.388

Con riferimento a tali rapporti si segnala quanto segue:

– Sistemi di Energia S.p.A., Società collegata di Gemina S.p.A.: agli inizi del 2007, a seguito del verificarsi di una serie di condizioni sospensive, è divenuto efficace l'accordo di cooperazione industriale siglato, in data 22 dicembre 2005, tra la Capogruppo ADR S.p.A. e la Società. Tale accordo prevede la realizzazione da parte di Sistemi di Energia S.p.A. – con oneri a proprio carico – di una nuova centrale di cogenerazione (per la produzione di energia elettrica e termica) alimentata a gas naturale, destinata a essere gestita da una Società consortile da costituirsi tra le stesse ADR S.p.A. e Sistemi di Energia S.p.A., con rispettive quote del 10% e del 90%; in seguito, la partecipazione alla Società potrà essere promossa anche nei confronti di altri operatori aeroportuali.

In data 16 aprile 2007 ADR S.p.A. ha consegnato a Sistemi di Energia S.p.A. l'area demaniale su cui insisterà la centrale; conseguentemente sono stati avviati i lavori di realizzazione della stessa.

Per quanto riguarda i riflessi sul bilancio derivanti dall'entrata in vigore del suddetto accordo si segnala che:

- ADR S.p.A. ha subconcesso a Sistemi di Energia S.p.A. l'area su cui realizzare la centrale; la subconcessione genererà ricavi per ADR S.p.A. solo dopo l'entrata in funzione della centrale;
 - ADR S.p.A. ha addebitato alla Società oneri sostenuti per suo conto per l'importo di 28 mila euro;
 - Sistemi di Energia S.p.A., in conformità agli accordi contrattuali, ha rilasciato ad ADR S.p.A. un *performance bond* per l'importo di 1.025 mila euro a garanzia degli obblighi di costruzione della centrale.
- Assicurazioni Generali S.p.A. (Società che detiene una partecipazione in Gemina S.p.A. tale da esercitare una influenza notevole su quest'ultima): è il gruppo assicurativo con cui il Gruppo ADR ha stipulato le principali coperture assicurative in essere.
- Dirigenti con responsabilità strategiche di Gemina S.p.A.: il Dott. Guido Angiolini, il Dott. Alessandro Grimaldi,

il Dott. Clemente Rebecchini e il Dott. Paolo Roverato sono membri del Consiglio di Amministrazione di ADR S.p.A..

ADR S.p.A. ha, inoltre, sostenuto costi per 27 mila euro verso Macquarie Airport Luxembourg S.A. per compensi di consiglieri di ADR S.p.A. e rimborsi spese, fino al 18 luglio 2007, data in cui la suddetta Società ha ceduto a Leonardo S.r.l. la partecipazione detenuta nel capitale di ADR S.p.A..

Per quanto riguarda i rapporti di natura finanziaria, vanno segnalati quelli intrattenuti con Mediobanca S.p.A. (Società che detiene una partecipazione in Gemina S.p.A. tale da esercitare una influenza notevole su quest'ultima):

Rapporti finanziari di ADR S.p.A. verso parti correlate	Saldi al 31.12.2007			2007	
	Disponibilità liquide	Crediti	Debiti	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Mediobanca S.p.A.	89.304	47.730	0	6.492	1.572
	89.304	47.730	0	6.492	1.572

I rapporti intrattenuti da ADR S.p.A. con Mediobanca S.p.A. sono molteplici in relazione al ruolo da questa svolto nell'ambito dei contratti di finanziamento in essere:

- “Mandated Lead Arranger” delle linee di credito a lungo termine “Term Loan Facility” (191.400 mila euro) e “Revolving Facility” (100.000 euro) e partecipante al pool di banche finanziatrici⁽⁹⁾;
- “Security Agent” in rappresentanza di tutti i creditori di ADR S.p.A.;
- “Facility Agent” in rappresentanza delle banche all'interno del “Bank Facility Agreement”;
- “Administrative Agent” e banca tenutaria di alcuni conti correnti di ADR, disciplinati dai contratti di finanziamento, tra i quali quelli movimentati sono i seguenti: “Debt Service Account”, “Interim Proceeds Account” e “Recoveries Account”, il cui saldo al 31 dicembre 2007 è riepilogato nella tabella sopra riportata. Mediobanca S.p.A. è, inoltre, tenutaria e intestataria del conto corrente vincolato denominato “Debt Service Reserve Account” a fronte del quale ADR iscrive in bilancio un credito di natura finanziaria; gli interessi attivi relativi sono inclusi nella voce “proventi finanziari” della tabella sopra riportata;
- controparte in due contratti di “Interest Rate Swap” per i valori nozionali di 252.000 mila euro e 156.000 mila euro; i differenziali swap attivi e passivi sono inclusi rispettivamente nelle voci “proventi finanziari” e “oneri finanziari” della tabella sopra riportata.

⁽⁹⁾ Si precisa che nel Bilancio di ADR S.p.A. è riportato il debito verso il pool di banche nel complesso; non vi è quindi l'indicazione della partecipazione delle singole banche al pool.

Per la descrizione delle garanzie concesse da ADR S.p.A. si rimanda al commento dei “debiti” nell'ambito della Nota integrativa.

Informativa sulle azioni proprie o della controllante in portafoglio.

Il Gruppo non possiede azioni proprie o di Società controllanti sia alla chiusura dell'esercizio 2007 sia alla chiusura dell'esercizio 2006, neanche per tramite di Società fiduciarie o d'interposta persona. Non è stata, inoltre, effettuata alcuna operazione di acquisto o vendita di azioni proprie o di controllanti nel corso dell'esercizio 2007, neanche per tramite di Società fiduciarie o di interposta persona.

Informativa relativa alla gestione del rischio finanziario.

Il Gruppo utilizza "Interest Rate Swap" e "Interest Rate Cap" a protezione del rischio sui tassi di interesse.

La politica di hedging, parte integrante dei contratti di finanziamento vigenti per la Capogruppo ADR S.p.A., stabilisce che almeno il 51% del debito sia protetto dal rischio di fluttuazione dei tassi di interesse.

In conformità a tale politica risultano attivi dal 2001, contratti di "Interest Rate Swap" stipulati con Mediobanca, Barclays, UBM, Royal Bank of Scotland e Deutsche Bank – per un capitale nozionale complessivo di 864 milioni di euro, con scadenza 2 ottobre 2009.

Dal 1° ottobre 2004 risultano attivati, con alcune delle suddette controparti (Mediobanca, Barclays e Royal Bank of Scotland), contratti di "Interest Rate Swap" su un capitale nozionale complessivo di 468 milioni di euro fino al marzo del 2008 e 495 milioni di euro fino al 2 ottobre 2009 in base ai quali ADR riceve un tasso fisso del 3,3% e corrisponde un tasso variabile Euribor 3 mesi con un *cap* al 6,0%. Attraverso questa operazione ADR S.p.A. ha inteso attuare un bilanciamento dell'esposizione fisso/variabile (passando il debito a tasso fisso dal 78% all'attuale 59% del totale) più coerente al profilo di rischio ADR rispetto alle prospettive di breve-medio termine di andamento dei tassi di interesse, contingentando il rischio massimo sostenibile.

In data 16 maggio 2006 sono stati sottoscritti dalla Capogruppo ADR S.p.A. due contratti di "Interest Rate Collar Forward Start" con Barclays e Royal Bank of Scotland, su un capitale nozionale di 120 milioni di euro ciascuno, in base ai quali ADR S.p.A. riceverà un tasso variabile Euribor 3 mesi e pagherà un tasso variabile Euribor 3 mesi con un limite massimo al 5% (*cap*) e un limite minimo al 3,64% (*floor*) a partire dal 2 ottobre 2009 e fino al 20 febbraio 2012.

Con la sottoscrizione di tali contratti si è attuata una estensione della protezione dal rischio tasso di ulteriori tre anni.

Nel dicembre del 2006 sono stati rinegoziati i citati contratti di "Interest Rate Swap" a tasso fisso per il nozionale di 864 milioni di euro.

Tali coperture, già adeguate al debito così come ristrutturato nel 2003, prevedevano il pagamento di un tasso fisso medio del 5,075%.

Tenuto conto delle contingenti favorevoli condizioni offerte dalla curva dei tassi di mercato e utilizzando liquidità disponibili, anche grazie agli introiti derivanti dalla cessione della controllata ADR Handling S.p.A. (ora Flightcare Italia S.p.A.), è stato riallineato al mercato il tasso fisso pagato da ADR (3,8910%) fino alla scadenza originaria (2009) a fronte del pagamento del valore di mercato di tali strumenti (27,4 milioni di euro). Questa iniziativa ha consentito di ridurre il costo medio del debito di quasi un punto percentuale nel triennio 2007-2009.

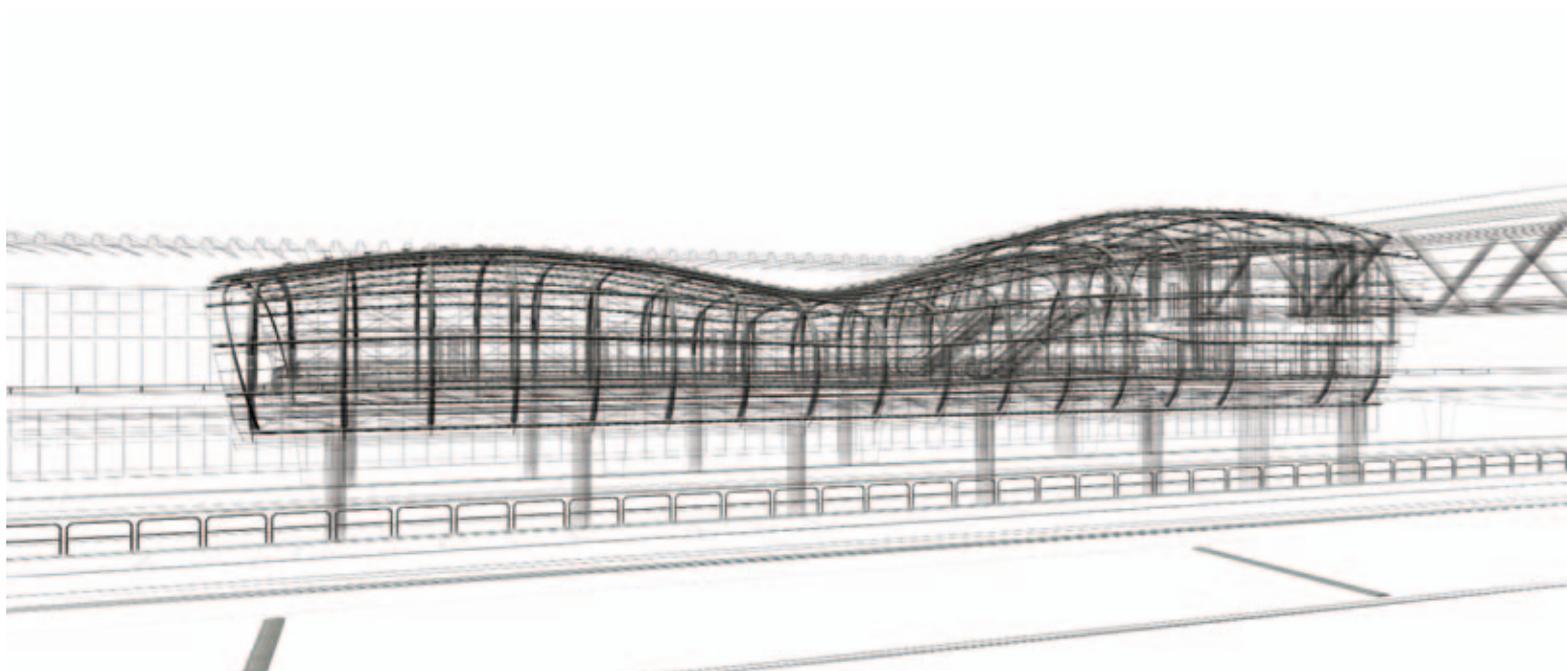
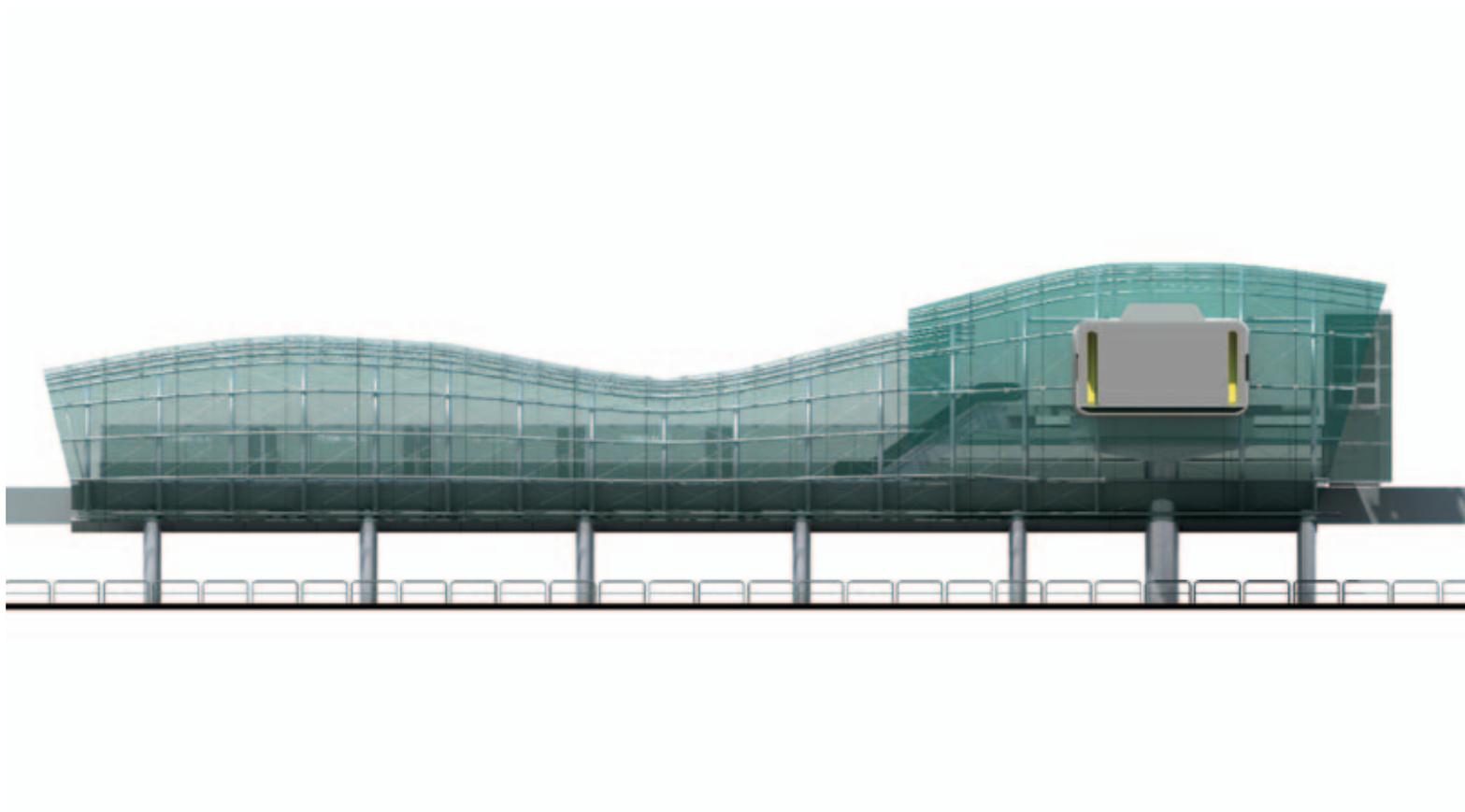
Sul fronte del giudizio di rating, nella seconda frazione dell'esercizio le agenzie di rating (Moody's e Standard & Poor's) hanno entrambe ritoccato il *rating* assegnato ad ADR S.p.A..

In un contesto evolutivo dei mercati finanziari caratterizzato da una accresciuta volatilità correlata a una sensibile percezione di incremento dei rischi, il potenziale impatto sul Gruppo ADR degli effetti finanziari derivanti dal riassetto azionario a livello Gemina (tenuto conto della correlata modalità di copertura finanziaria) ha prima (19 giugno) portato Moody's a ritoccare l'outlook da *positive* a *stable* nell'ambito del livello Baa3 e, successivamente (30 novembre), Standard & Poor's (BBB) ha posto ADR S.p.A. a livello BBB- *stable* (prima BBB *stable*) a seguito di un *watch negative* innescato il 14 giugno. Questa seconda evoluzione scaturisce prevalentemente dalle incertezze riguardanti gli effetti negativi sul cash flow che derivano dal perdurante ritardo nell'implementazione degli attesi adeguamenti tariffari.

I nuovi livelli di rating pongono ADR S.p.A., dal punto di vista dei rapporti con i creditori finanziari, in un regime più restrittivo di gestione dei flussi di cassa cosiddetto "Trigger Event". Da questa condizione derivano particolari conseguenze, tra le principali: a) obbligo di utilizzo della cassa disponibile per rimborsare/collateralizzare il debito rimborsabile/non rimborsabile; b) blocco nella distribuzione di dividendi. Inoltre viene data facoltà ai creditori: a) di ottenere tutte le informazioni ritenute necessarie in relazione all'evento; b) di condividere un piano di rimedio e i relativi tempi di realizzazione; c) di incaricare un esperto indipendente per la condivisione del Piano aziendale contenente le misure e i rimedi per il ripristino del livello di rating minimo compatibile.

ADR S.p.A. ha immediatamente avviato con il comitato dei creditori, e in particolare con la *monoline* che detiene la quota di maggioranza nelle decisioni del comitato, un serrato confronto per definire delle equilibrate condizioni applicative del "Trigger Event" tali da non minacciare lo sviluppo e la crescita futura del sistema aeroportuale.

All'esito di tali trattative, tuttora in corso, pur permanendo l'obbligo a non distribuire dividendi, sono state richieste da ADR S.p.A. misure cautelativamente più adeguate a garantire un controllo sulla cassa, senza minacciare la realizzazione del piano investimenti previsto dalla Società e che escludano qualsiasi forma di utilizzo della cassa disponibile al servizio del debito non rimborsabile anticipatamente (*cash collateral*).



Stazione area Terminal - prospetti

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Rispetto all'analogo periodo del 2007, il traffico del sistema aeroportuale romano nel periodo gennaio-febbraio 2008 ha fatto registrare il seguente andamento, analizzato nella ripartizione tra scalo di Fiumicino e Ciampino e tra segmento nazionale e internazionale:

Dati progressivi al 29 febbraio 2008 e variazioni rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

	Sistema	Fiumicino	Ciampino	Nazionale	Internazionale
Movimenti	61.139	52.041	9.098	28.141	32.998
Δ% vs. AP	+2,4%	+4,6%	-8,6%	-1,3%	+5,8%
Tonnellaggio	4.282.077	3.826.843	455.234	1.652.681	2.629.396
Δ% vs. AP	+4,2%	+5,7%	-7,4%	+0,9%	+6,3%
Pax totali	5.103.410	4.396.597	706.813	2.038.146	3.065.264
Δ% vs. AP	+5,8%	+8,2%	-6,9%	+5,5%	+6,1%
Merce (Kg)	21.558.035	18.279.319	3.278.716	1.357.341	20.200.694
Δ% vs. AP	-0,9%	+3,1%	-18,5%	-27,9%	+1,6%

	Internazionale	UE	Extra UE
Movimenti	32.998	24.457	8.541
Δ% vs. AP	+5,8%	+4,7%	+9,2%
Tonnellaggio	2.629.396	1.610.995	1.018.401
Δ% vs. AP	+6,3%	+5,4%	+7,9%
Pax totali	3.065.264	2.151.413	913.851
Δ% vs. AP	+6,1%	+5,7%	+7,0%
Merce (Kg)	20.200.694	6.138.746	14.061.948
Δ% vs. AP	+1,6%	-6,2%	+5,5%

Sullo scalo di Fiumicino i primi due mesi dell'anno 2008 hanno registrato un incremento sia dei passeggeri (+8,2%) sia della capacità offerta (movimenti +4,6 e tonnellaggio +5,7%) rispetto all'analogo periodo del 2007.

Sullo scalo di Ciampino il traffico nel primo bimestre ha registrato una flessione dei passeggeri (-6,9%), accompagnata anche da una diminuzione della capacità (movimenti -8,6% e tonnellaggio -7,4%) dovuta al trasferimento di alcuni vettori/voli del proprio operativo sullo scalo di Fiumicino in seguito alle disposizioni delle competenti autorità aeronautiche volte alla riduzione della capacità utilizzabile sullo scalo.

A livello di sistema aeroportuale la crescita complessiva è stata del +5,8% e in particolare si evidenzia la crescita del

RELAZIONE SULLA GESTIONE - ADR SPA

traffico internazionale (+6,1%) sia in ambito UE (+5,7%) sia extra UE (+7,0%).

ENAC, in data 7 gennaio 2008, ha pubblicato sul proprio sito il testo definitivo delle Linee Guida applicative della Direttiva CIPE n. 38/2007 e dei relativi allegati, rielaborati a seguito delle osservazioni formulate dal NARS col parere del 12 dicembre 2007, e ha provveduto alla trasmissione delle stesse al Ministero dei Trasporti per i successivi adempimenti finalizzati alla prescritta approvazione che avverrà, per quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 38/2007, d'intesa con il Ministero dell'Economia.

In linea con la strategia di recupero degli adeguati livelli di rating in data 4 febbraio 2008, la Capogruppo ADR S.p.A. ha notificato al "Security Agent" Mediobanca S.p.A. la propria intenzione, irrevocabile, di procedere, in data 20 marzo 2008, al rimborso volontario anticipato della linea di credito concessa da Romulus Finance S.r.l., denominata "Loan B", pari a 65,0 milioni di euro.

In data 20 marzo 2008, ADR S.p.A. ha proceduto, oltre al rimborso del "Loan B" per 65,0 milioni di euro come da impegno assunto nel mese di febbraio, anche al rimborso parziale per 21,4 milioni di euro del "Term Loan Facility" e per 12,7 milioni di euro della linea di credito concessa da Banca OPI, sempre in linea con la strategia di recupero del livello di rating.

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della partecipata Aeroporto di Genova S.p.A. ha deliberato l'aumento del capitale sociale, da euro 4.648.140,00 a euro 7.746.900,00, mediante l'emissione di 6.000 nuove azioni del valore nominale di 516,46 euro cadauna, da offrire in opzione agli azionisti in proporzione alla propria quota di partecipazione.

L'Assemblea ha determinato al 31 gennaio 2008 il termine ultimo entro il quale occorre esercitare il diritto di opzione e dichiarare, contestualmente, l'eventuale prelazione sulle azioni inoplate. È stato, altresì, determinato al 28 febbraio 2008 il termine ultimo per il versamento della parte residua di competenza di ciascun azionista. La quota di spettanza di ADR S.p.A. è pari a 900 nuove azioni per un corrispettivo complessivo di euro 464.814,00.

In data 14 gennaio 2008, ADR S.p.A. ha esercitato il diritto di opzione sulle 900 azioni di nuova emissione versando, con valuta 31 gennaio 2008, ai sensi dell'art. 2439 del Codice Civile, il 25% della quota equivalente (116.203,50 euro) mentre, con valuta 28 febbraio 2008, ha versato la quota residua pari a 348.610,50 euro.

Il 22 gennaio 2008 l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Roma 7 – ha avviato nei confronti di ADR Tel S.p.A. una verifica fiscale generale al fine di controllare l'adempimento delle disposizioni in materia di IRES, IRAP e IVA relativamente all'anno d'imposta 2005.

In data 18 febbraio 2008 i funzionari dell'Agenzia delle Entrate hanno notificato alla Società un Processo Verbale di Constatazione con il quale viene contestata l'indeducibilità di alcuni costi, per un ammontare complessivo pari a 394 mila euro. La Società si è riservata di formulare ogni più ampia considerazione, osservazione o eccezione in merito ai rilievi contestati, nonché di fare valere le proprie ragioni in tutte le sedi amministrative o giurisdizionali competenti.

In data 27 febbraio 2008, è stato approvato in via definitiva il D.L. n. 248 del 31 dicembre 2007 (cosiddetto Decreto milleproroghe), già menzionato nel paragrafo dedicato al “quadro normativo e regolamentare”, e convertito nella Legge 28 febbraio 2008, n. 31, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 29 febbraio 2008.

In data 29 febbraio 2008, ADR S.p.A. ha ricevuto da ENAC la comunicazione che, all’esito del procedimento istruttorio da parte dell’Ente, è stato rinnovato il “Certificato dell’aeroporto di Ciampino” per un periodo di tre anni, con decorrenza 1° dicembre 2007.

Evoluzione della gestione per l’esercizio 2008.

Il 2008 sarà un anno decisivo per ADR.

L’introduzione del nuovo sistema tariffario, ragionevolmente prevedibile per la seconda parte dell’esercizio, l’avvio del piano Alitalia, incentrato su una rinnovata focalizzazione del vettore sullo scalo di Fiumicino e, più in generale, una crescita tendenziale del traffico che dovrebbe confermare i lusinghieri risultati raggiunti nell’ultimo biennio, costituiranno i principali fattori di sviluppo del Gruppo ADR che, con il supporto delle realizzazioni infrastrutturali pianificate sugli scali del sistema aeroportuale romano, consentiranno di raggiungere gli obiettivi reddituali e di qualità del servizio programmati.

Lo sviluppo del business non potrà tuttavia prescindere anche dal contributo di attività generato dai vettori *low cost*; ecco perché nel prossimo futuro è assolutamente indifferibile l’avvio in operativo di iniziative finalizzate alla definizione di un assetto del sistema aeroportuale regionale che possa consentire, tramite una gestione unitaria e coordinata, l’utilizzo di un aeroporto progettato e concepito proprio per accogliere la peculiare tipologia di traffico dei vettori *low cost*.

Solo con tali presupposti sarà possibile fronteggiare efficacemente le aspettative legate al nuovo ruolo che il sistema Paese attribuisce ad ADR in un contesto in cui le minacce recessive sulle economie occidentali, la crescita dell’inflazione e la perdurante crisi dei mercati finanziari già pongono all’attenzione delle gestioni d’impresa nuovi elementi di potenziale tensione e di minaccia allo sviluppo prefigurato.

Essendo importante proprio ora non frenare l’innescò del percorso virtuoso descritto, il programma di investimenti del Gruppo proseguirà con ritmi ancora più intensi rispetto a quelli che hanno già caratterizzato l’esercizio appena trascorso e, nel contempo, sarà posta particolare attenzione alla gestione finanziaria orientandola, già a partire dal 2008, verso una progressiva riduzione del debito a vantaggio di una celere riaffermazione di un giudizio di rating per ADR più elevato e stabile.

Proposte all'Assemblea degli Azionisti.

Signori Azionisti,

il Bilancio al 31 dicembre 2007 evidenzia un utile di 18.932.492,93 euro. Vi proponiamo, pertanto, di approvare il Bilancio dell'esercizio 2007 – costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa – nonché la Relazione sull'andamento della gestione che evidenziano un utile di 18.932.492,93 euro, da riportare a nuovo.

Signori Azionisti,

il Consigliere Dott. Claudio Sposito, con lettera del 27 febbraio 2008, ha rassegnato, con effetto immediato, le dimissioni dalla carica di Amministratore della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione dell'11 marzo 2008, ha nominato, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, in sua sostituzione l'Ing. Giovanni Castellucci che scade con la presente Assemblea.

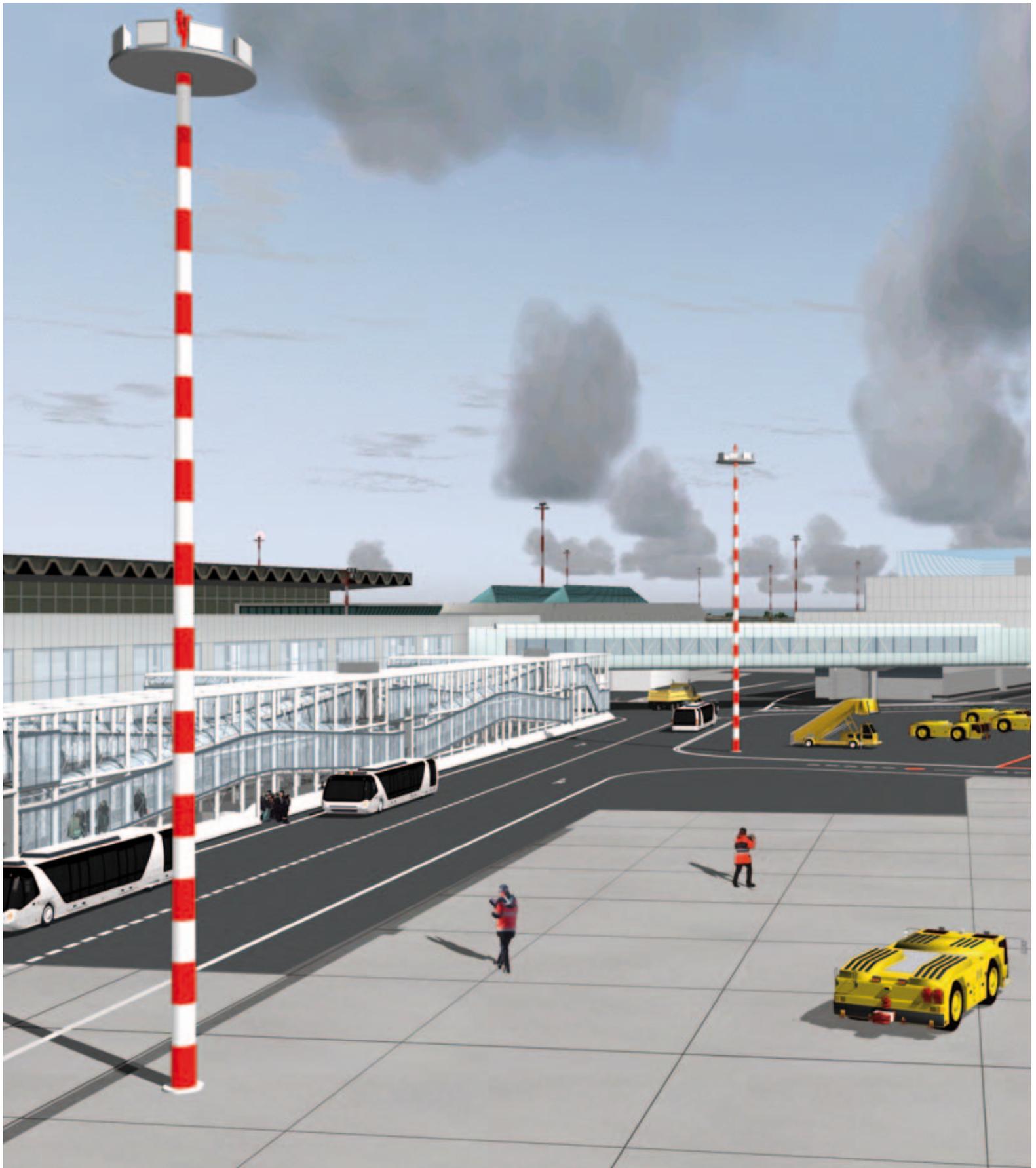
Vi invitiamo, pertanto, a procedere alla nomina di un Amministratore.

Signori Azionisti,

la Controllante Gemina S.p.A. ha comunicato che, nel contesto degli accordi stipulati per l'acquisizione dal Gruppo Macquarie della partecipazione dagli stessi detenuta in ADR S.p.A., la stessa Gemina S.p.A. e Leonardo S.r.l. (fusa per incorporazione in Gemina S.p.A.) si sono impegnate nei confronti del predetto Gruppo a proporre all'Assemblea degli Azionisti di ADR S.p.A. lo scarico di responsabilità, nella massima misura consentita dalla legge, per gli Amministratori designati dal predetto Gruppo Macquarie con riferimento agli atti, fatti e omissioni dagli stessi compiuti fino al 18 luglio 2007, fatta eccezione per i casi di dolo o colpa grave.

Vi invitiamo pertanto a deliberare in merito.

Il Consiglio di Amministrazione



Nuovo Molo C - vista dell'ampliamento dell'aerostazione esistente con le nuove rampe di imbarco

BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31.12.2007

Sommario

Stato patrimoniale e Conto economico consolidati	95
Stato patrimoniale consolidato: Attivo	96
Stato patrimoniale consolidato: Passivo	97
Conti d'ordine consolidati	98
Conto economico consolidato	99
Nota integrativa al Bilancio consolidato	101
Principi generali	103
Area di consolidamento	103
Criteri di consolidamento	105
Avvertenze	106
Criteri di valutazione	106
Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato:	113
- immobilizzazioni	113
- attivo circolante	119
- ratei e risconti (attivi)	123
- patrimonio netto	124
- fondi per rischi e oneri	125
- trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	125
- debiti	126
- ratei e risconti (passivi)	133

BILANCIO CONSOLIDATO - GRUPPO ADR

Informazioni sui Conti d'ordine consolidati:	134
- garanzie personali prestate	134
- impegni di acquisto e di vendita	134
- altri conti d'ordine	135
Informazioni sul Conto economico consolidato:	136
- valore della produzione	136
- costi della produzione	138
- proventi e oneri finanziari	140
- proventi e oneri straordinari	141
- imposte	143
Altre informazioni:	144
- numero dei dipendenti	144
- compensi ad Amministratori e Sindaci	145
- informazioni riguardanti situazioni di contenzioso	145
Relazione della Società di Revisione	161



**STATO PATRIMONIALE
E CONTO ECONOMICO
CONSOLIDATI**

GRUPPO ADR - STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

al 31 dicembre 2007 (confrontato con il 31 dicembre 2006)

ATTIVO (in Euro/000)	31.12.2007	31.12.2006
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali:		
– Costi di impianto e di ampliamento	59	299
– Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.295	2.524
– Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.802.708	1.852.075
– Lavori su beni di terzi in corso e acconti	35.261	37.671
– Altre	179.816	158.050
	2.020.139	2.050.619
Immobilizzazioni materiali:		
– Terreni e fabbricati	3.103	3.301
– Impianti e macchinario	39.340	26.524
– Attrezzature industriali e commerciali	1.580	1.680
– Beni gratuitamente devolvibili	74.264	79.974
– Altri beni	4.287	4.598
– Immobilizzazioni in corso e acconti	15.091	6.676
	137.665	122.753
Immobilizzazioni finanziarie:		
– Partecipazioni in:		
- imprese controllate non consolidate	100	100
- imprese collegate	49	49
- altre imprese	2.253	2.253
	2.402	2.402
– Crediti v/altri:		
- scadenti entro 12 mesi	3	3
- scadenti oltre 12 mesi	716	1.346
	719	1.349
	3.121	3.751
Totale immobilizzazioni	2.160.925	2.177.123
ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze:		
– Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.817	2.853
– Lavori in corso su ordinazione	7.831	7.814
– Prodotti finiti e merci:		
- merci	8.298	10.353
	8.298	10.353
– Acconti	113	7
	19.059	21.027
Crediti:		
– Crediti verso clienti	149.913	128.867
– Verso imprese collegate	530	530
– Verso controllanti	0	29
– Crediti tributari	2.513	13.541
– Imposte anticipate	14.408	18.002
– Verso altri:		
- debitori diversi:		
- scadenti entro 12 mesi	51.605	52.318
- anticipi a fornitori per prestazioni di servizi	38	33
	51.643	52.351
	219.007	213.320
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Disponibilità liquide:		
– Depositi bancari e postali	158.024	128.254
– Assegni	0	1
– Denaro e valori in cassa	1.146	1.216
	159.170	129.471
Totale attivo circolante	397.236	363.818
RATEI E RISCONTI		
Ratei e altri risconti	3.756	3.805
TOTALE ATTIVO	2.561.917	2.544.746

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - GRUPPO ADR

al 31 dicembre 2007 (confrontato con il 31 dicembre 2006)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO (in Euro/000)	31.12.2007	31.12.2006
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		
Capitale sociale:		
– Azioni ordinarie	62.310	62.310
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	667.389	667.389
Riserve di rivalutazione	0	0
Riserva legale	12.462	12.462
Riserve statutarie	0	0
Riserva per azioni o quote proprie	0	0
Altre riserve	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	(28.984)	(38.499)
Utili (perdite) dell'esercizio del Gruppo	<u>17.891</u>	<u>59.986</u>
	731.068	763.648
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI		
Capitale, riserve e utile (perdita) dell'esercizio	<u>1.971</u>	<u>1.967</u>
	1.971	1.967
Totale patrimonio netto consolidato	733.039	765.615
FONDI PER RISCHI E ONERI		
Altri	29.637	29.350
Totale fondi per rischi e oneri	29.637	29.350
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	37.843	41.682
DEBITI		
Debiti verso banche:		
• scadenti entro 12 mesi	7.081	1.351
• scadenti oltre 12 mesi	<u>243.250</u>	<u>247.500</u>
	250.331	248.851
Debiti verso altri finanziatori:		
• scadenti entro 12 mesi	14.640	14.376
• scadenti oltre 12 mesi	<u>1.265.019</u>	<u>1.265.019</u>
	1.279.659	1.279.395
Acconti:		
– Anticipi da clienti:		
- anticipi Ministero Trasporti:		
• scadenti entro 12 mesi	278	278
• scadenti oltre 12 mesi	4.770	4.770
- altri	<u>4.534</u>	<u>3.714</u>
	9.582	8.762
Debiti verso fornitori:		
• scadenti entro 12 mesi	134.038	113.896
• scadenti oltre 12 mesi	<u>3.833</u>	<u>2.960</u>
	137.871	116.856
Debiti verso imprese collegate:		
• scadenti entro 12 mesi	<u>1.003</u>	<u>1.003</u>
	1.003	1.003
Debiti verso controllanti:		
• scadenti entro 12 mesi	<u>14.995</u>	<u>176</u>
	14.995	176
Debiti tributari:		
• scadenti entro 12 mesi	<u>20.711</u>	<u>13.458</u>
	20.711	13.458
Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.036	5.794
Altri debiti: creditori diversi:		
• scadenti entro 12 mesi	34.421	27.402
• scadenti oltre 12 mesi	<u>1.463</u>	<u>1.025</u>
	35.884	28.427
Totale debiti	1.757.072	1.702.722
RATEI E RISCOINTI		
Ratei e altri risonanti	4.326	5.377
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2.561.917	2.544.746

GRUPPO ADR - CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI

al 31 dicembre 2007 (confrontato con il 31 dicembre 2006)

CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI (in Euro/000)	31.12.2007	31.12.2006
GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
Fidejussioni	111	111
Altre	<u>450</u>	<u>421</u>
	561	532
GARANZIE REALI PRESTATE	0	0
IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	108.319	81.699
ALTRI	921.414	919.657
TOTALE CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI	1.030.294	1.001.888

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - GRUPPO ADR

per l'esercizio 2007 (confrontato con l'esercizio 2006)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in Euro/000)	Esercizio 2007		Esercizio 2006	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e prestazioni:				
– Ricavi per vendite	79.889		65.856	
– Ricavi per prestazioni	476.709		501.649	
– Ricavi per lavori su ordinazione	<u>0</u>		<u>77</u>	
		556.598		567.582
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		18		(310)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		5.309		4.927
Altri ricavi e proventi:				
– Contributi in conto esercizio	0		7	
– Plusvalenze da alienazioni	93		179	
– Diversi	<u>5.995</u>		<u>3.592</u>	
		6.088		3.778
		568.013		575.977
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		68.547		64.520
Per servizi		106.958		96.385
Per godimento di beni di terzi		10.557		10.110
Per il personale:				
– Salari e stipendi	85.851		107.419	
– Oneri sociali	24.517		30.922	
– Trattamento di fine rapporto	6.726		8.097	
– Altri costi	<u>1.215</u>		<u>1.244</u>	
		118.309		147.682
Ammortamenti e svalutazioni:				
– Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	82.533		83.395	
– Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.537		16.029	
– Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	<u>5.524</u>		<u>3.844</u>	
		103.594		103.268
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		2.091		(2.588)
Accantonamenti per rischi		7.131		2.298
Altri accantonamenti		180		29
Oneri diversi di gestione:				
– Minusvalenze da alienazioni	40		0	
– Canoni di concessione	16		39	
– Altri oneri	<u>6.245</u>		<u>8.131</u>	
		6.301		8.170
		(423.668)		(429.874)
Differenza tra valore e costi della produzione		144.345		146.103
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Altri proventi finanziari:				
– Da crediti iscritti tra le immobilizzazioni:				
– altri	13		27	
– Proventi diversi dai precedenti:				
– interessi e commissioni da altri e proventi vari	<u>11.243</u>		<u>8.961</u>	
		11.256		8.988
Interessi e altri oneri finanziari:				
– Interessi e commissioni ad altri e oneri vari	<u>89.912</u>		<u>122.130</u>	
		(89.912)		(122.130)
Utili e perdite su cambi:				
– Utile su cambi	114		172	
– Perdite su cambi	<u>15</u>		<u>44</u>	
		99		128
Totale proventi e oneri finanziari		(78.557)		(113.014)

GRUPPO ADR - CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in Euro/000)	Esercizio 2007	Esercizio 2006
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi:		
– Plusvalenze da alienazioni	1.384	64.785
– Altri	<u>617</u>	<u>890</u>
	2.001	65.675
Oneri:		
– Imposte relative ad esercizi precedenti	28	237
– Altri	<u>2.398</u>	<u>4.947</u>
	(2.426)	(5.184)
Totale delle partite straordinarie	(425)	60.491
Risultato prima delle imposte	65.363	93.580
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
– Imposte correnti	(42.914)	(28.055)
– Imposte anticipate (differite)	(3.531)	(4.481)
Totale imposte	(46.445)	(32.536)
Utile (perdita) dell'esercizio	18.918	61.044
di cui:		
– Quota terzi	1.027	1.058
– Quota del Gruppo	17.891	59.986

**NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO CONSOLIDATO**

Principi generali.

Il Bilancio consolidato dell'esercizio 2007, redatto in conformità alle norme di legge interpretate e integrate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali

dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), è costituito dallo Stato patrimoniale consolidato, dal Conto economico consolidato e dalla presente Nota integrativa.

La data di riferimento del Bilancio consolidato è quella del Bilancio della Capogruppo Aeroporti di Roma S.p.A., per le Società controllate sono stati utilizzati, ai fini del consolidamento, i Bilanci chiusi al 31 dicembre 2007.

I criteri di valutazione utilizzati sono quelli previsti dalle norme di legge, integrate dai Principi Contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, e sono omogenei nell'ambito del Gruppo.

Il raccordo tra gli ammontari del patrimonio netto al 31 dicembre 2007 e del risultato netto dell'esercizio 2007, desumibili dal Bilancio di Aeroporti di Roma S.p.A. e quelli risultanti dal Bilancio consolidato è presentato nella nota a commento del patrimonio netto consolidato.

Il Bilancio consolidato è stato redatto in migliaia di euro.

I saldi patrimoniali al 31 dicembre 2007 e quelli economici dell'esercizio 2007 sono posti a raffronto con i relativi dati dell'esercizio 2006.

Le voci di Conto economico e di Stato patrimoniale, precedute da numeri arabi, che presentano saldi a zero nei periodi a confronto non sono esposte.

Area di consolidamento.

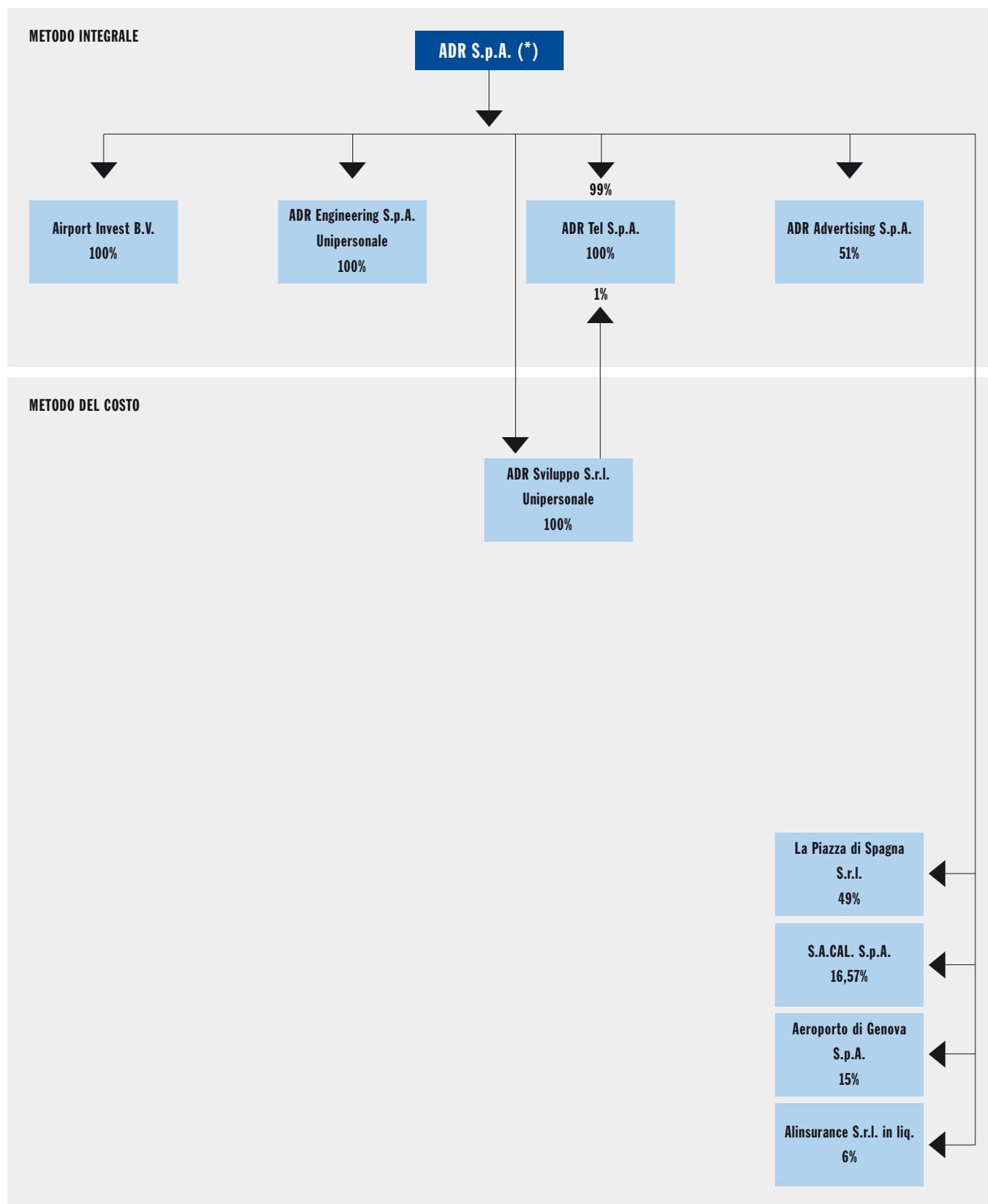
I prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2007 includono, con il metodo integrale, i dati alla stessa data della Capogruppo Aeroporti di Roma S.p.A. e quelli delle Società controllate italiane ed estere nelle quali essa dispone, direttamente o indirettamente, della maggioranza dei voti esercitabili in Assemblea. L'area di consolidamento al 31 dicembre 2007 risulta così composta:

Società consolidate con il metodo integrale	Sede	Valuta	Capitale sociale	% Gruppo	Attraverso: Società	%
Aeroporti di Roma S.p.A.	Fiumicino (Roma)	EUR	62.309.801,00		Società Capogruppo	
Airport Invest B.V.	Amsterdam (Olanda)	EUR	101.039,90	100%	Aeroporti di Roma	100%
ADR Engineering S.p.A. - Unipersonale	Fiumicino (Roma)	EUR	774.690,00	100%	Aeroporti di Roma	100%
ADR Tel S.p.A.	Fiumicino (Roma)	EUR	600.000,00	99%	Aeroporti di Roma	(a) 99%
ADR Advertising S.p.A.	Fiumicino (Roma)	EUR	1.000.000,00	(b) 25,5%	Aeroporti di Roma	25,5%

(a) Il restante 1% è detenuto da ADR Sviluppo S.r.l. - Unipersonale, esclusa dall'area di consolidamento.

(b) Partecipazione detenuta nel capitale complessivo (1.000.000 di euro) della Società (comprendente le azioni privilegiate). La quota detenuta nel capitale ordinario (500.000 euro) è pari al 51%.

Area di consolidamento al 31.12.2007.



(*) ADR S.p.A. detiene, inoltre, una quota del 12,5% nel Consorzio E.T.L. - European Transport Law, valutata al costo.

NOTA INTEGRATIVA - GRUPPO ADR

Rispetto al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2006, si segnala l'uscita dall'area di consolidamento della controllata ADR Handling S.p.A. (ora Flightcare Italia S.p.A.) della quale nel 2006 era stato consolidato solo il Conto economico per il periodo 1° gennaio 2006 - 30 settembre 2006, data prossima a quella di cessione della Società, intervenuta in data 3 novembre 2006.

Sono valutate al costo le seguenti partecipazioni:

Società valutate al costo	Sede	Valuta	Capitale sociale	% Gruppo	Attraverso:	
					Società	%
ADR Sviluppo S.r.l. - Unipersonale	Fiumicino (Roma)	EUR	100.000,00	100%	Aeroporti di Roma	100%
La Piazza di Spagna S.r.l.	Fiumicino (Roma)	EUR	100.000,00	49%	Aeroporti di Roma	49%
Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fallimento	Tessera (Venezia)	EUR	103.200,00	20%	Aeroporti di Roma	20%
S.A.CAL. S.p.A.	Lamezia Terme (Catanzaro)	EUR	7.755.000,00	16,57%	Aeroporti di Roma	16,57%
Aeroporto di Genova S.p.A.	Genova Sestri	EUR	4.648.140,00	15%	Aeroporti di Roma	15%
Consorzio E.T.L. - European Transport Law	Roma	EUR	82.633,04	12,5%	Aeroporti di Roma	12,5%
Alinsurance S.r.l. in liquidazione	Roma	EUR	104.000,00	6%	Aeroporti di Roma	6%

La partecipazione nella controllata ADR Sviluppo S.r.l. - Unipersonale è stata esclusa dall'area di consolidamento in quanto la Società, costituita in data 27 luglio 2001, non è operativa.

La partecipazione nella collegata La Piazza di Spagna S.r.l è valutata al costo, e non con il metodo del patrimonio netto, in quanto la Società, costituita in data 17 dicembre 2003, non è ancora operativa. Anche la partecipazione nella collegata Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. è valutata al costo in quanto la Società è in stato di fallimento.

Criteria di consolidamento.

I principali criteri di consolidamento sono di seguito esposti:

- il valore contabile delle partecipazioni consolidate è eliminato a fronte dell'iscrizione delle singole attività e passività secondo il metodo integrale. Le differenze emergenti dall'eliminazione, se positive, sono attribuite alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "differenza da consolidamento", ammortizzata in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità. Eventuali differenze negative sono iscritte nella voce "riserva di consolidamento" del patrimonio netto, ovvero nella voce denominata "fondo di consolidamento per rischi e oneri", qualora siano dovute a previsioni di risultati economici sfavorevoli;
- le quote del risultato economico e del patrimonio netto delle partecipate di competenza di azionisti terzi sono esposte in un'apposita voce del conto economico e del patrimonio netto;
- gli utili e le perdite non ancora realizzati per il Gruppo in quanto derivanti da operazioni tra società del Gruppo

- stesso sono eliminati, così come le partite di ammontare significativo che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi tra le società consolidate;
- le rettifiche di consolidamento tengono conto, quando applicabile, del loro effetto fiscale differito. Inoltre, sono rilevate le imposte anticipate corrisposte su partite a deducibilità differita;
 - i dividendi percepiti nel periodo da parte delle società controllate e contabilizzati nel conto economico della Controllante come proventi da partecipazione sono eliminati con contropartita utili portati a nuovo; le scritture di contabilizzazione dei dividendi delle società controllate registrati per competenza dalla Controllante vengono annullate;
 - il bilancio espresso in moneta estera è convertito in euro applicando il metodo del “cambio corrente”. Le poste patrimoniali, a esclusione di quelle del patrimonio netto, sono convertite applicando il cambio corrente di fine esercizio, mentre per quelle economiche è utilizzato il cambio medio dell’esercizio. Le differenze di conversione originate dall’applicazione di tale metodologia sono imputate al patrimonio netto consolidato;
 - nel caso di cessione a terzi di una partecipazione di controllo, il risultato della cessione nel bilancio consolidato è pari alla differenza tra il prezzo di cessione e il patrimonio netto della controllata al momento della cessione (quindi inclusivo del risultato netto dei mesi anteriori alla cessione), incrementato dell’eventuale valore residuo della “differenza da consolidamento”.

Avvertenze.

Per agevolare la lettura e facilitare la comparabilità dei valori di bilancio con i saldi dell’esercizio precedente, a seguito della fusione per incorporazione dell’Azionista Leonardo S.r.l. in Gemina S.p.A., con il conseguente subentro di quest’ultima nel controllo diretto del 95,761% del capitale sociale di ADR S.p.A., i saldi di credito e di debito al 31 dicembre 2006 verso Gemina S.p.A. sono stati riclassificati come segue:

- il credito di 29 mila euro, incluso nella voce “crediti verso clienti”, è stato riclassificato nei “crediti verso controllanti”;
- il debito di 176 mila euro, incluso nella voce “debiti verso fornitori”, è stato riclassificato nei “debiti verso controllanti”.

Criteri di valutazione.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 sono conformi a quelli previsti dalle norme di legge, interpretate e integrate dai Principi Contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori

NOTA INTEGRATIVA - GRUPPO ADR

Commercialisti e Ragionieri e dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e sono omogenei nell'ambito del Gruppo.

Di seguito si elencano i principali criteri rinviando, per alcuni elementi di dettaglio, ai commenti dei singoli gruppi delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni.

Sono iscritte al costo di acquisto eventualmente adeguato, nei casi specificati nel commento alle singole voci, in applicazione delle leggi di rivalutazione monetaria. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori di diretta imputazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni immateriali.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

In particolare:

– Costi di impianto e di ampliamento.

Sono iscritti nell'attivo al costo di acquisizione, con il consenso del Collegio sindacale, e sono ammortizzati in cinque anni.

– Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.

Sono iscritti al costo di acquisizione. L'ammortamento si effettua, a partire dall'esercizio in cui il diritto viene utilizzato o potrebbe esserlo, in un periodo di tre anni.

– Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.

Sono iscritti al costo di acquisizione. L'ammortamento si effettua, a partire dall'esercizio in cui la licenza viene utilizzata o potrebbe esserlo, per un periodo di tre anni per concessioni e licenze e non superiore a dieci anni per i marchi. Il valore della concessione per l'esercizio aeroportuale, pagato dalla Controllante Leonardo S.p.A. (ora ADR S.p.A.) per acquisire la partecipazione in ADR, viene ammortizzato in funzione della durata residua della concessione stessa, che scadrà il 30 giugno 2044.

– *Altre.*

La voce comprende essenzialmente:

- *spese incrementative su beni di terzi*: interventi incrementativi (ammodernamenti, riqualificazioni) aventi utilità pluriennale effettuati su beni di terzi (ricevuti in concessione o realizzati per conto dello Stato). I costi sono ammortizzati in funzione della residua possibilità di utilizzazione, generalmente inferiore rispetto alla durata della concessione;
- *oneri accessori su finanziamenti*: gli oneri sostenuti per l'ottenimento dei finanziamenti a medio-lungo termine (quali le spese di istruttoria, spese legali, etc.) vengono capitalizzati e ammortizzati in base alla durata del prestito, secondo il metodo finanziario.

Immobilizzazioni materiali.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni periodo in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare, vengono applicate aliquote di ammortamento che riflettono la vita economicamente utile stimata dei beni.

Le aliquote utilizzate sono di seguito sintetizzate:

Terreni e fabbricati	10%
Impianti e macchinario	dal 10% al 25%
Attrezzature industriali e commerciali	dal 10% al 25%
Beni gratuitamente devolvibili	4%, 10%
Altri beni	dal 10% al 25%

– *Terreni e fabbricati.*

Sono iscritti al costo di acquisizione adeguato in applicazione dell'art. 3 della Legge n. 72/1983.

– *Beni gratuitamente devolvibili.*

Tali beni sono iscritti al costo di acquisizione (adeguato in applicazione dell'art. 3 della citata Legge n. 72/1983), comprensivo di eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per successivi ampliamenti.

I beni in esame sono ammortizzati in base alla loro residua possibilità di utilizzazione. Per tali beni, inoltre, è stato costituito, tra i fondi per rischi e oneri, un "fondo per oneri devolutivi", a fronte della migliore stima – effettuata dagli enti tecnici – degli oneri che si manifesteranno al termine della concessione (anno 2044) a seguito della devoluzione gratuita, all'Amministrazione concedente, di tali beni in buono stato d'uso.

Immobilizzazioni finanziarie.

La partecipazione nella società controllata non consolidata ADR Sviluppo S.r.l. è stata valutata al costo; tale metodo di valutazione, trattandosi di azienda non operativa, è da considerarsi comunque rappresentativo della quota di patrimonio netto di pertinenza.

Le partecipazioni in società collegate sono iscritte con il metodo del patrimonio netto.

La partecipazione nella collegata La Piazza di Spagna S.r.l., società non operativa, è valutata al costo.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisizione, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.

Nel caso in cui venga deliberata la cessione di partecipazioni in precedenza immobilizzate, si procede a riclassificare tali partecipazioni nell'Attivo circolante tra le "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

I crediti delle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale.

Attivo circolante.

Rimanenze.

– *Rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.*

Sono iscritte al minore tra il costo medio ponderato di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

– *Lavori in corso su ordinazione.*

Sono iscritti ai corrispettivi pattuiti in base al criterio della percentuale di completamento (determinato in base al rapporto tra i costi sostenuti e il costo totale dell'opera). La quota di lavori, i cui compensi si considerano acquisiti a titolo definitivo, viene registrata tra i ricavi. Le varianti di progetto poste a carico del Gruppo dall'Amministrazione concedente costituiscono, a seconda della natura della variante, rettifica in diminuzione dei corrispettivi pattuiti (qualora trattasi di lavorazioni che non presentino caratteristiche di autonoma funzionalità) o, in alternativa, immobilizzazioni immateriali (qualora si configurino come interventi di miglioramento e/o trasformazione su beni di terzi).

Crediti.

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Sono valutate al minore tra il costo e il valore di realizzo.

Disponibilità liquide.

Sono iscritte al valore nominale, previa verifica di esigibilità degli assegni bancari e di disponibilità dei depositi bancari.

Ratei e risconti.

I ratei e i risconti attivi e passivi sono valorizzati, nel rispetto del principio della competenza economico-temporale, mediante una ripartizione dei relativi costi e dei proventi comuni a più periodi contabili.

Fondi per rischi e oneri.

Sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di tenere conto delle perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è tenuto conto delle passività di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente Bilancio. Sono stati appostati in misura ritenuta congrua per fronteggiare le perdite e gli oneri cui si riferiscono.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro è stato calcolato con riferimento a tutto il personale dipendente e in conformità alle norme di legge in vigore. È iscritto sulla base delle indennità maturate fino al 31 dicembre 2007 dai dipendenti al netto delle anticipazioni corrisposte e delle quote destinate a forme di previdenza complementare o al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS. La riforma della previdenza complementare, entrata in vigore il 1° gennaio 2007, prevede la possibilità per i dipendenti delle aziende private con più di 50 addetti di destinare il TFR maturando a forme di previdenza complementare o di mantenerlo in azienda. In tale ultimo caso l'azienda provvede a versare i contributi TFR a un fondo costituito presso l'INPS come da Decreto attuativo del 30 gennaio 2007, denominato Fondo per l'erogazione del TFR o Fondo di Tesoreria. Conseguentemente le quote di TFR maturato a partire dal 1° gennaio 2007 vengono classificate mensilmente nei "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" per essere versate nel mese successivo ai fondi di previdenza complementare e al Fondo di Tesoreria.

Debiti.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Crediti e debiti in valuta estera.

Coerentemente con le nuove disposizioni introdotte dalla riforma del Diritto societario (art. 2426 comma 8-*bis* del Codice Civile), le partite espresse nelle valute extra UE sono iscritte al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione.

Le differenze cambio, realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono imputate al conto economico nella voce "utili e perdite su cambi".

Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione, a fine esercizio, dei crediti e debiti in valute extra UE sono imputati a conto economico nella voce "utili e perdite su cambi".

Leasing finanziari.

Le operazioni di leasing finanziario vengono rappresentate in bilancio secondo il "metodo patrimoniale", che consiste nella imputazione a conto economico dei canoni di leasing. In Nota integrativa vengono forniti, se rilevanti, gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il "metodo finanziario".

Conti d'ordine.

Garanzie personali prestate.

Sono valorizzate per l'importo residuo, alla data del bilancio, del debito o di altra obbligazione garantita.

Impegni di acquisto e di vendita.

Vengono rilevati i valori conseguenti a contratti a esecuzione differita da cui derivano obbligazioni del Gruppo verso terzi. Non sono iscritti gli impegni non quantificabili; questi, se di rilievo, sono oggetto di commento.

In conformità al "metodo patrimoniale" utilizzato per la rappresentazione in bilancio dei leasing finanziari, in tale voce sono iscritti anche i canoni dei contratti di leasing ancora da pagare alla data di bilancio, oltre a quello costituito dal prezzo di riscatto del bene.

Altri.

– *Garanzie reali/personali ricevute.*

Sono iscritte per un importo pari all'ammontare residuo, alla data di bilancio, del credito o della diversa obbligazione. Sono prevalentemente costituite da fidejussioni da primari istituti di credito e da società assicurative.

– *Beni di terzi presso l'azienda (essenzialmente beni ricevuti in concessione).*

Sono iscritti in base all'ammontare corrispondente all'ultimo valore stimato dall'UTE (1979) o (per le opere finanziate dallo Stato e successivamente ricevute in concessione) al valore delle opere realizzate e fatturate, in base ai corrispettivi pattuiti, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

– *Beni aziendali a fecondità ripetuta presso terzi.*

Sono iscritti al valore netto contabile.

Ricavi.

I ricavi sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, come segue:

- i ricavi per vendite: al momento della consegna del prodotto;
- i ricavi per prestazioni: al momento dell'erogazione del servizio.

Imposte.

Le "imposte correnti" sono calcolate sulla base del reddito imponibile. Il relativo debito è esposto alla voce "debiti tributari".

In caso di adesione al regime di consolidato fiscale nazionale da parte di ADR S.p.A. e delle Società del Gruppo, ADR Tel S.p.A. e ADR Engineering S.p.A. - Unipersonale, in qualità di consolidate, e della Controllante Gemina S.p.A. in qualità di consolidante, a fronte del reddito imponibile e delle perdite fiscali trasferite alla Società consolidante, vengono iscritti rispettivamente nell'ambito delle imposte correnti "oneri" e "proventi da tassazione consolidata", con contropartita debiti/crediti verso controllanti.

Le Società consolidate trasferiscono alla Consolidante anche le ritenute, i crediti di imposta e le eccedenze delle dichiarazioni precedenti che possono essere portate a compensazione dell'IRES risultante dal reddito consolidato.

Le "imposte anticipate" e "differite" sono rilevate sulle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato dell'esercizio, applicando il metodo del debito fiscale; le imposte differite attive (o anticipate) sono iscritte solo se vi è una ragionevole certezza della loro recuperabilità. Il saldo netto delle imposte differite attive e passive viene rilevato nella voce "fondo imposte differite", se il saldo è passivo, o nella voce "imposte anticipate", se il saldo è attivo.

Contratti derivati.

I differenziali di interessi attivi e passivi su operazioni di copertura attraverso contratti di "Interest Rate Swap",

maturati alla data di chiusura dell'esercizio, vengono registrati per competenza nel conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari.

La politica di copertura adottata dal Gruppo, conforme ai vincoli imposti dai contratti di finanziamento, prevede che almeno il 51% del debito sia coperto dal rischio tasso di interesse.

Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato.

Immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali.

Analizzando le più significative variazioni intervenute nell'esercizio si rileva quanto segue:

- la voce “concessioni, licenze, marchi e diritti simili” include il valore della concessione per l'esercizio aeroportuale pari, al 31 dicembre 2007, a 1.798.853 mila euro. La diminuzione di 49.367 mila euro è ascrivibile agli ammortamenti dell'esercizio (51.565 mila euro) e alle dismissioni (103 mila euro), in parte compensati dagli investimenti (2.010 mila euro) e dal giroconto da lavori in corso e dalle riclassifiche per 291 mila euro;
 - la voce “lavori su beni di terzi in corso” si riduce di 4.870 mila euro per effetto degli investimenti dell'esercizio, pari a 14.205 mila euro, in parte compensati dagli interventi entrati in esercizio alla voce “spese incrementative su beni di terzi”, “concessioni, licenze, marchi e diritti simili” e “diritti di brevetto industriale”;
 - le “altre” immobilizzazioni si incrementano di 21.766 mila euro. In dettaglio si rileva infatti che le “spese incrementative su beni di terzi” aumentano di 25.217 mila euro per effetto delle acquisizioni dell'esercizio, pari a 34.237 mila euro, e del giroconto da lavori in corso e delle riclassifiche (+17.336 mila euro) in parte compensati dalle quote di ammortamento dell'anno pari a 26.356 mila euro.
- I “costi accessori ai finanziamenti” si decrementano di 3.451 mila euro per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio.

Tra i principali interventi incrementativi su beni di terzi in corso (pari a 14.205 mila euro) si evidenziano:

- piazzali aeromobili zona Sud-Est ECHO prima fase per 240 mila euro;
- riqualifica pavimentazione piazzali aeromobili e viabilità per 1.087 mila euro;
- manutenzione straordinaria pontili BRAVO per 235 mila euro;
- Pista 1: riqualifica pavimentazione testate e rullaggio ALFA per 1.590 mila euro;
- Pista 1: riqualifica e implementazione infrastrutture di volo per 1.243 mila euro;

- manutenzione e implementazione HBS-BHS Terminal per 1.303 mila euro;
- Terminal C: unificazione varchi per 608 mila euro;
- nuovo magazzino Alitalia presso la Cargo City per 722 mila euro;
- nuovo Molo C, quota finanziata ADR, per 538 mila euro;
- ampliamento rete fonia/lan per 1.232 mila euro.

Tra i principali interventi incrementativi su beni di terzi ultimati nell'esercizio (pari a 34.237 mila euro) si evidenziano:

- riqualifica recinzione aeroportuale per 444 mila euro;
- rifacimento negozi presso le aree B11/B21 del Terminal B per 288 mila euro;
- manutenzione straordinaria viabilità landside per 386 mila euro;
- Terminal C: nuova *control room* per 218 mila euro;
- Terminal A-B: riqualifica uffici e rampe d'imbarco per 245 mila euro;
- Terminal C e Molo Europa: manutenzione straordinaria *fan coils* per 469 mila euro;

Immobilizzazioni immateriali	31.12.2006		
	Costo	Ammortamenti	Valore a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	1.879	(1.580)	299
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.599	(3.075)	2.524
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.183.572	(331.497)	1.852.075
Lavori su beni di terzi in corso e acconti:			
– Lavori su beni di terzi in corso	37.671	0	37.671
– Anticipi a fornitori	0	0	0
	37.671	0	37.671
Altre:			
– Spese incrementative su beni di terzi	400.497	(271.763)	128.734
– Costi accessori ai finanziamenti	53.383	(24.067)	29.316
	453.880	(295.830)	158.050
Totale	2.682.602	(631.982)	2.050.619

NOTA INTEGRATIVA - GRUPPO ADR

- raddoppio via di rullaggio BRAVO per 4.070 mila euro;
- Pista 3: miglioramento drenabilità pavimentazione zona Sud per 2.010 euro;
- Terminal B: opere civili e impiantistiche area B11/B21 per 2.529 mila euro;
- Pista 3: realizzazione stradine e riqualifica *strip* per 5.598 mila euro;
- Terminal B: miglioramento immagine Molo Est per 674 mila euro;
- Interventi implementativi BHS per 976 mila euro;
- Pista 2: interventi pavimentazione raccordi per 477 mila euro;
- Molo Europa: interventi messa a norma scale e tappeti mobili per 458 mila euro;
- Molo Ovest: miglioramento immagine per 591 mila euro;
- Piste di volo: adeguamento segnaletica e messa a norma ICAO per 988 mila euro.

Anche nel corso del 2007 gli interventi finalizzati allo sviluppo delle infrastrutture aeroportuali sono stati realizzati con i fondi derivanti dai maggiori introiti per l'incremento dei diritti di imbarco (Legge n. 537/1993 art. 10 commi 9 e 10).

Variazioni dell'esercizio				31.12.2007		
Acquisizioni/ Capitalizzazioni	Alienazioni/ Radiazioni	Riclassifiche	Ammortamenti	Costo	Ammortamenti	Valore a bilancio
0	0	0	(240)	1.879	(1.820)	59
588	0	104	(921)	6.291	(3.996)	2.295
2.010	(103)	291	(51.565)	2.185.220	(382.512)	1.802.708
14.205	0	(19.075)	0	32.801	0	32.801
2.460	0	0	0	2.460	0	2.460
16.665	0	(19.075)	0	35.261	0	35.261
34.237	0	17.336	(26.356)	452.031	(298.081)	153.951
0	0	0	(3.451)	53.383	(27.518)	25.865
34.237	0	17.336	(29.807)	505.415	(325.599)	179.816
53.500	(103)	(1.344)	(82.533)	2.734.066	(713.927)	2.020.139

Immobilizzazioni materiali.

Le “immobilizzazioni materiali” si incrementano di 14.912 mila euro principalmente per effetto degli investimenti effettuati nell’esercizio pari a 31.649 mila euro in parte compensati dalle quote di ammortamento, pari a 15.537 mila euro, dalle rettifiche negative per 664 mila euro e dalle dismissioni per 536 mila euro.

Tra le principali capitalizzazioni dell’esercizio si evidenziano:

- nell’ambito della classe “impianti e macchinario” (14.922 mila euro), l’acquisizione di macchine ispezione bagagli e di sicurezza per complessivi 2.656 mila euro, impianti termici e di condizionamento per 2.148 mila euro, impianti speciali aeroportuali per 2.772 mila euro, impianti pubblicitari (ADR Advertising S.p.A.) per 677 mila euro;

Immobilizzazioni materiali	31.12.2006			
	Costo	Riv.ni ex Lege 72/1983	Fondi ammortamento	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	20.380	465	(17.544)	3.301
Impianti e macchinario	86.658	0	(60.134)	26.524
Attrezzature industriali e commerciali	7.777	0	(6.097)	1.680
Beni gratuitamente devolvibili	160.957	1.908	(82.891)	79.974
Altri beni	40.047	0	(35.449)	4.598
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	6.676	0	0	6.676
Totale	322.495	2.373	(202.115)	122.753

NOTA INTEGRATIVA - GRUPPO ADR

– nella classe “immobilizzazioni materiali in corso e acconti” (14.192 mila euro), la nuova Torre Uffici per 4.929 mila euro, le opere civili per il Terminal 5 nell’area ex cargo ADR per 2.982 mila euro, il nuovo sistema *back-up* 100% bagagli da stiva del Terminal B per 1.060 mila euro e gli interventi per il trasferimento delle attività cargo del vettore Alitalia nell’edificio servizi comuni della Cargo City per 1.152 mila euro.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR S.p.A. in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI – i cui dettagli sono riportati nel commento ai “debiti” –, sono stati costituiti a favore dei soggetti finanziatori privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado sui beni mobili (quali impianti, macchinari e beni strumentali, etc.) come risultanti in ogni momento nel libro dei cespiti ammortizzabili e degli inventari di ADR S.p.A.. Tale garanzia rimane valida fino all’estinzione dei suddetti finanziamenti.

Variazioni dell'esercizio				31.12.2007			
Acquisizioni/ Capitalizzazioni	Riclassifiche	Alienazioni/ Radiazioni	Ammortamenti	Costo	Riv.ni ex Lege 72/1983	Fondi ammortamento	Valore a bilancio
339	(24)	0	(513)	20.670	465	(18.032)	3.103
14.922	4.839	(482)	(6.463)	104.497	0	(65.157)	39.340
412	0	(2)	(510)	8.144	0	(6.564)	1.580
650	(161)	0	(6.199)	161.444	1.908	(89.088)	74.264
1.134	459	(52)	(1.852)	40.237	0	(35.950)	4.287
14.192	(5.777)	0	0	15.091	0	0	15.091
31.649	(664)	(536)	(15.537)	350.083	2.373	(214.791)	137.665

Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

	31.12.2006	Variazioni dell'esercizio	31.12.2007
Partecipazioni in:			
– Imprese controllate non consolidate:			
· Cargo Merci Fiumicino S.r.l.	0	0	0
· ADR Sviluppo S.r.l. - Unipersonale	100	0	100
	100	0	100
– Imprese collegate:			
· La Piazza di Spagna S.r.l.	49	0	49
· Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fall.	0	0	0
	49	0	49
– Altre imprese:			
· Alinsurance S.r.l. in liq.	6	0	6
· Aeroporto di Genova S.p.A.	930	0	930
· S.A.CAL. S.p.A.	1.307	0	1.307
· Consorzio E.T.L.	10	0	10
	2.253	0	2.253
Totale	2.402	0	2.402

La variazione della voce “partecipazioni” nel 2007 è attribuibile esclusivamente alla partecipazione nella controllata Cargo Merci Fiumicino S.r.l. ed è così dettagliata:

- incremento di 10.000 mila euro per effetto della sottoscrizione dell’intero capitale della Società in sede di costituzione della stessa, avvenuta in data 6 novembre 2007;
- incremento di 734.582 mila euro a seguito del conferimento del ramo di attività handling cargo divenuto efficace in data 31 dicembre 2007;
- riduzione di 744.582 mila euro a seguito della cessione dell’intera partecipazione alla Società Argol S.p.A., divenuta efficace in data 31 dicembre 2007.

Per i commenti relativi all’andamento delle Società partecipate nell’esercizio 2007 si rimanda alla sezione “partecipazioni” della Relazione sulla gestione.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI, è stato costituito a favore dei soggetti finanziatori un pegno sulle azioni detenute dalla Capogruppo ADR nel capitale delle controllate ADR Tel S.p.A. e ADR Advertising S.p.A.. Tale garanzia rimane valida fino all’estinzione dei suddetti finanziamenti.

Crediti e altre voci delle immobilizzazioni finanziarie.

	31.12.2006	Variazioni dell'esercizio	31.12.2007
Crediti:			
– Verso altri:			
· enti pubblici per concessioni	24	(1)	23
· diversi	1.325	(629)	696
Totale	1.349	(630)	719

La riduzione dei “crediti”, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, pari a 630 mila euro, è la risultante di rimborsi per 649 mila euro, al netto della rivalutazione del credito verso l’Erario relativo al versamento dell’acconto sul TFR stabilito dalla Legge n. 662/1996, classificato nella voce “diversi”, pari a 13 mila euro e a nuove erogazioni per 6 mila euro.

Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Attivo circolante.

Rimanenze.

	31.12.2006	Variazioni dell'esercizio	31.12.2007
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.853	(36)	2.817
Prodotti finiti e merci: merci	10.353	(2.055)	8.298
Lavori in corso su ordinazione:	7.814	17	7.831
meno fondo svalutazione	0	0	0
	7.814	17	7.831
Acconti	7	106	113
Totale	21.027	(1.968)	19.059

La riduzione delle “rimanenze” rispetto al 31 dicembre 2006 (-1.968 mila euro) è riconducibile principalmente alla componente “merci” per la rivendita (negozi duty-free e duty-paid a gestione diretta), la cui giacenza è diminuita di 2.055 mila euro per effetto del miglioramento del processo di gestione delle scorte.

Con riferimento alle giacenze di prodotti finiti e merci, si segnala che è proseguito l’intenso programma di inventari su tutte le categorie merceologiche di negozi gestiti da ADR S.p.A. su Fiumicino e Ciampino; dagli esiti degli stessi si rileva una graduale riduzione del trend di perdite inventariali.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR S.p.A. in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI, sono stati costituiti a favore dei soggetti finanziatori privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado sulle materie prime, prodotti in corso di lavorazione, scorte, prodotti finiti, merci o altri beni eventualmente facenti parte del magazzino di ADR S.p.A..

Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Crediti (dell'attivo circolante).

	31.12.2006	Variazioni dell'esercizio		31.12.2007
		Accensioni (+)/ Rimborsi (-)	Acc. a fondi (-)/ Ripristini di valore (+)	
Verso clienti:	168.844	21.821	0	190.665
meno fondo svalutazione crediti	(32.031)	4.875	(5.524)	(32.680)
meno fondo svalutaz. crediti per interessi di mora	(7.946)	18	(144)	(8.072)
	128.867	26.714	(5.668)	149.913
Verso imprese collegate	530	0	0	530
Verso imprese controllanti	29	(29)	0	0
Crediti tributari	13.541	(11.028)	0	2.513
Imposte anticipate	18.002	(3.594)	0	14.408
Verso altri:				
– Debitori diversi	52.318	(713)	0	51.605
– Anticipi a fornitori per prestazioni di servizi	33	5	0	38
	52.351	(708)	0	51.643
Totale	213.320	11.355	(5.668)	219.007

I “crediti dell'attivo circolante”, al netto dei fondi di svalutazione, risultano pari a 219.007 mila euro con un incremento netto di 5.687 mila euro rispetto al 31 dicembre 2006.

Le principali variazioni sono di seguito analizzate.

I “crediti verso clienti”, al netto dei fondi di svalutazione, ammontano complessivamente a 149.913 mila euro e includono crediti commerciali verso clienti e crediti verso Pubbliche Amministrazioni, per lavori finanziati e fornitura di utenze e servizi. L'incremento dei crediti di 21,0 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006 deriva dalla crescita dei volumi di fatturato, nonché dall'insorgenza di alcune posizioni incagliate in corso di successiva risoluzione.

Alla data del 31 dicembre 2007 risultano ceduti pro-soluto crediti per un totale di 3,4 milioni di euro (5,1 milioni di euro al 31 dicembre 2006).

NOTA INTEGRATIVA - GRUPPO ADR

I “crediti verso imprese collegate”, pari a 530 mila euro, sono costituiti dai crediti vantati dalla Capogruppo ADR verso il fallimento di Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A, ammessi al passivo in via privilegiata. Tali crediti non hanno subito alcuna movimentazione nell’esercizio.

I “crediti tributari” si riducono nell’esercizio di 11.028 mila euro principalmente per effetto del trasferimento del credito IRES, pari alla fine dell’esercizio precedente a 10.389 mila euro, alla Consolidante Gemina S.p.A. al fine di essere portato a compensazione dell’IRES risultante dal reddito consolidato.

Le “imposte anticipate” sono pari a 14.408 mila euro al 31 dicembre 2007, in riduzione rispetto alla fine dell’esercizio precedente per 3.594 mila euro.

L’analisi della composizione delle imposte anticipate e delle variazioni intervenute nell’esercizio è rappresentata nella seguente tabella.

	Saldo al 31.12.2006		Incremento		Decremento		Adeguamento aliquote AA prec. (D)	Conferimento ramo Cargo (E)		Saldo al 31.12.2007 (A+B-C+D+E)	
	Imponibile (A)	Imposta	Imponibile (B)	Imposta	Imponibile (C)	Imposta		Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Imposte anticipate:											
– Fondi oneri e rischi	19.604	7.006	5.525	2.074	6.307	2.219	(1.079)	0	0	18.822	5.782
– Fondo svalutazione magazzino	673	259	141	54	355	136	(27)	0	0	459	150
– Fondo svalutazione crediti	31.147	10.278	4.572	1.509	3.859	1.273	(1.752)	238	63	31.622	8.699
– Accantonamenti relativi al personale	3.767	1.243	5.464	1.803	3.555	1.173	(312)	0	0	5.676	1.561
– Ammortamenti accelerati	1.416	543	0	0	215	82	(70)	0	0	1.201	391
– Rettifiche di consolidamento	11.927	4.562	3.062	1.171	1.199	459	(807)	0	0	13.790	4.467
– Altri	3.511	1.304	729	275	1.424	534	(163)	0	0	2.816	882
Totale anticipate	72.045	25.195	19.493	6.886	16.914	5.876	(4.210)	238	63	74.386	21.932
Imposte differite:											
– Dividendi	(74)	(24)	(69)	(23)	(75)	(24)	4	0	0	(68)	(19)
– Plusvalenze	(70)	(27)	(91)	(35)	(47)	(18)	7	0	0	(114)	(37)
– Ammortamenti anticipati	(18.668)	(7.142)	(5.881)	(2.250)	(1.506)	(576)	1.348	0	0	(23.043)	(7.468)
Totale differite	(18.812)	(7.193)	(6.041)	(2.308)	(1.628)	(618)	1.359	0	0	(23.225)	(7.524)
Totale	53.233	18.002	13.452	4.578	15.286	5.258	(2.851)	238	63	51.161	14.408
Imposte anticipate (differite) a C/E											(3.531)

I “crediti verso altri: debitori diversi” si riducono di 713 mila euro per effetto prevalentemente della minore liquidità depositata sul conto corrente vincolato “Debt Service Reserve Account” (-300 mila euro) ai sensi degli obblighi imposti dai contratti di finanziamento in essere.

Al 31 dicembre 2007, il saldo del conto corrente vincolato intestato al *security agent* dei finanziamenti della Capogruppo ADR S.p.A. denominato “Debt Service Reserve Account” risulta pari a 47.730 mila euro. Su tale conto ADR S.p.A. ha provveduto a depositare, secondo modalità stabilite contrattualmente, una somma a garanzia del servizio del debito del periodo.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR S.p.A. in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI, sono state concesse le seguenti garanzie a favore dei soggetti finanziatori, garanzie che rimangono valide fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti:

- privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado su tutti i crediti derivanti dalla cessione degli impianti, macchinari e dei beni strumentali e diritti costituenti il magazzino di ADR S.p.A., nonché degli altri beni e diritti oggetto di privilegio speciale;
- cessione in garanzia dei crediti e, più in generale, di ogni diritto derivante dai contratti con clienti, con ADR Tel S.p.A. e ADR Advertising S.p.A. e dalle polizze assicurative.

I crediti risultanti al 31 dicembre 2007, sono pari a 219.007 mila euro, per 149.913 mila euro di natura commerciale, per 48.386 mila euro di natura finanziaria e per 20.708 mila euro di natura diversa. Si rileva inoltre che non vi sono crediti incorporati in cambiali e titoli similari.

Di seguito viene riportata una tabella contenente la ripartizione dei crediti commerciali del Gruppo ADR per area geografica:

	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Africa	America	Asia	Totale
Verso clienti	141.842	6.879	740	222	98	132	149.913
Totale	141.842	6.879	740	222	98	132	149.913

Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, né crediti in valuta esposti al rischio di cambio.

Disponibilità liquide.

	31.12.2006	Variazioni dell'esercizio	31.12.2007
Depositi bancari e postali	128.254	29.770	158.024
Assegni	1	(1)	0
Denaro e valori in cassa	1.216	(70)	1.146
Totale	129.471	29.699	159.170

NOTA INTEGRATIVA - GRUPPO ADR

Le “disponibilità liquide” del Gruppo si incrementano nell’esercizio di 29.699 mila euro per effetto prevalentemente della liquidità generata dalla gestione in parte compensata dalla distribuzione dei dividendi (51,5 milioni di euro).

Si segnala che i depositi bancari includono il saldo del conto previsto dai contratti di finanziamento di ADR S.p.A. denominato “Recoveries Account”. Su tale conto è richiesto che venga depositata la liquidità rinveniente da operazioni straordinarie. Nel 2006 su tale conto è stato, perciò, accreditato il prezzo incassato dalla cessione della partecipazione in Flightcare Italia S.p.A. (allora ADR Handling S.p.A.), al netto dei costi correlati; tale liquidità è stata destinata al finanziamento degli investimenti della Società ADR. Al 31 dicembre 2007 il conto presenta un saldo residuo pari a 12,5 milioni di euro (70,8 milioni di euro al 31 dicembre 2006).

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR S.p.A. in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI, sono stati costituiti in pegno a favore dei soggetti finanziatori tutti i conti correnti di ADR S.p.A. regolati da uno specifico contratto “Account Bank Agreement”. Tale garanzia rimane valida fino all’estinzione dei suddetti finanziamenti.

Al 31 dicembre 2007 risulta depositato, su un conto corrente di ADR S.p.A. non assoggettato a pegno, l’importo di 53,2 milioni di euro, rinveniente da cassa “libera”, destinabile cioè anche, in condizioni ordinarie, alla distribuzione di dividendi.

Ratei e risconti (attivi).

	31.12.2006	Variazioni dell'esercizio	31.12.2007
Risconti attivi:			
– Costi per servizi	651	(1)	650
– Costi per godimento di beni di terzi	0	1	1
– Costi per il personale	19	0	19
– Oneri diversi di gestione	7	(1)	6
– Oneri finanziari	3.128	(48)	3.080
Totale	3.805	(49)	3.756

Tra le componenti di rilievo del saldo di tale voce si ricorda quella relativa agli “oneri finanziari” che include la quota di pagamento anticipato, non di competenza dell’esercizio, del premio corrisposto ad AMBAC Assurance UK, assicurazione *monoline* che ha garantito le obbligazioni emesse da Romulus Finance S.r.l., corrispondenti alle Facility A.

Patrimonio netto.

	Capitale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Utili a nuovo	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Patrimonio netto consolidato di Gruppo e di terzi
Saldi al 31.12.2005	62.310	667.389	12.462	(47.780)	79.691	774.072	1.993	776.065
Destinazione risultato d'esercizio 2005				9.281	(79.691)	(70.410)	(1.084)	(71.494)
Utile netto dell'esercizio					59.986	59.986	1.058	61.044
Saldi al 31.12.2006	62.310	667.389	12.462	(38.499)	59.986	763.648	1.967	765.615
Destinazione risultato d'esercizio 2006				24.469	(59.986)	(35.517)	(1.023)	(36.540)
Distribuzione riserve				(14.954)	0	(14.954)	0	(14.954)
Utile netto dell'esercizio				0	17.891	17.891	1.027	18.918
Saldi al 31.12.2007	62.310	667.389	12.462	(28.984)	17.891	731.068	1.971	733.039

Il "capitale sociale" della Capogruppo è pari a 62.309.801 euro ed è composto da numero 62.309.801 azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna. Al riguardo si ricorda che il Consiglio di Amministrazione del 7 maggio 2004 ha deliberato, ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto sociale, di aumentare gratuitamente il capitale da 62.224.743 euro a 62.309.801 euro, da attuarsi mediante l'emissione di numero 85.058 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro cadauna e imputazione a capitale per somma corrispondente di 85.058 euro della riserva denominata "riserva per emissione azioni ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile".

Non sono state ancora emesse e assegnate le azioni corrispondenti al predetto aumento di capitale sociale.

Il "patrimonio netto di Gruppo" si riduce, rispetto al 31 dicembre 2006, di 32.580 mila euro sostanzialmente per la distribuzione di dividendi da parte della Capogruppo ADR S.p.A. per complessivi 50.471 mila euro; l'utile netto dell'esercizio, pari a 17.891 mila euro, bilancia solo in parte tale riduzione.

Il "patrimonio netto dei terzi" rimane sostanzialmente allineato al valore di fine esercizio precedente (+4 mila euro) per effetto dell'utile del 2007, pari a 1.027 mila euro, compensato dalla distribuzione di dividendi in favore degli Azionisti terzi per 1.023 mila euro.

Il raccordo tra l'utile dell'esercizio e il patrimonio netto della Controllante e le corrispondenti voci del Bilancio consolidato è di seguito illustrato:

Prospetto di raccordo dell'utile dell'esercizio e del patrimonio netto	2007	2006	31.12.2007	31.12.2006
	Utile dell'esercizio		Patrimonio netto	
Saldi bilancio ADR S.p.A.	18.932	35.975	766.392	797.930
Effetto del consolidamento delle controllate	180	9.362	3.377	3.197
Realizzo (eliminazione) degli utili infragruppo e altre rettifiche	(1.939)	15.213	(13.529)	(11.589)
Effetto imposte anticipate	(94)	(1.376)	4.468	4.562
Effetto fusione ^(a)	812	812	(29.640)	(30.452)
Saldi bilancio consolidato	17.891	59.986	731.068	763.648

^(a) Data fusione
differente rispetto
al primo consolidamento.

Fondi per rischi e oneri.

	31.12.2006	Variazioni dell'esercizio		31.12.2007
		Accantonamento	Utilizzi	
Altri:				
– Fondo vertenze in corso e potenziali	19.416	7.428	(4.061)	22.783
– Fondo assicurazioni interne	1.328	73	(109)	1.292
– Fondo ristrutturazione	3.975	182	(3.406)	751
– Fondo per oneri devolutivi	4.631	180	0	4.811
Totale	29.350	7.863	(7.576)	29.637

I “fondi per rischi e oneri” risultano pari a 29.637 mila euro in aumento di 287 mila euro rispetto al 31 dicembre 2006.

Le variazioni principali sono di seguito analizzate:

- il “fondo vertenze in corso e potenziali” subisce un incremento netto pari a 3.367 mila euro quale effetto combinato dell'accantonamento di 7.428 mila euro effettuato per adeguare l'entità del fondo stesso alle probabili passività potenziali intervenute nell'esercizio e degli utilizzi a fronte della definizione di controversie con clienti, appaltatori e con il personale;
- il “fondo ristrutturazione” è stato utilizzato per 3.406 mila euro a fronte degli esodi intervenuti nell'esercizio in attuazione del programma di riassetto strutturale e organizzativo varato dal Gruppo nell'esercizio 2005.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Saldo al 31.12.2006	41.682
Variazioni dell'esercizio:	
– Accantonamenti a conto economico	6.726
– Utilizzi per indennità corrisposte	(1.676)
– Utilizzi per anticipazioni	(1.389)
– Trasferimenti di personale	(3.022)
– Altri	94
– Quota destinata ai fondi di previdenza o al fondo di tesoreria	(4.572)
Saldo al 31.12.2007	37.843

Il “trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato” subisce nell'esercizio in esame un decremento netto di 3.839 mila euro. A fronte di un accantonamento dell'esercizio di 6.726 mila euro, il TFR si è ridotto principalmente per

effetto dei trasferimenti di personale per 3.022 mila euro e della destinazione delle quote di TFR maturate nell'esercizio ai fondi di previdenza complementare e al Fondo di Tesoreria INPS.

Come noto la Legge Finanziaria 2007 ha anticipato al 1° gennaio 2007 l'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare di cui al D.L. n. 252/2005. Tale riforma prevede la possibilità per i dipendenti delle aziende private con più di 50 addetti di destinare il TFR maturando a forme di previdenza complementare o di mantenerlo in azienda. In tale ultimo caso l'azienda provvede a versare i contributi TFR a un fondo costituito presso l'INPS come da Decreto attuativo del 30 gennaio 2007, denominato Fondo per l'erogazione del TFR o Fondo di Tesoreria.

La riduzione per trasferimenti di personale si riferisce, in particolare, al personale trasferito alla Società Cargo Merci Fiumicino S.r.l. a seguito del conferimento del ramo d'azienda relativo alle attività handling merci.

Debiti.

	31.12.2006	Variazioni dell'esercizio	31.12.2007
Debiti verso banche	248.851	1.480	250.331
Debiti verso altri finanziatori	1.279.395	264	1.279.659
Acconti:			
– Anticipi da clienti:			
· anticipi Ministero Trasporti	5.048	0	5.048
· altri	3.714	820	4.534
– Acconti per fattura di rata:			
· da clienti	0	0	0
	8.762	820	9.582
Debiti verso fornitori	116.856	21.015	137.871
Debiti verso imprese collegate	1.003	0	1.003
Debiti verso imprese controllanti	176	14.819	14.995
Debiti tributari	13.458	7.253	20.711
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.794	1.242	7.036
Altri debiti: creditori diversi	28.427	7.457	35.884
Totale	1.702.722	54.350	1.757.072

I “debiti” del Gruppo si incrementano complessivamente di 54.350 mila euro. Tale variazione viene di seguito analizzata nelle sue componenti più rilevanti.

I “debiti verso banche” risultano pari a 250.331 mila euro e sono costituiti per 247.500 mila euro dal valore capitale delle linee di credito a lungo termine concesse alla Capogruppo ADR S.p.A. denominate “Term Loan Facility” e

NOTA INTEGRATIVA - GRUPPO ADR

“BOPI Facility”, per l’importo di 1.731 mila euro da debiti per interessi, commissioni e differenziali swap di ADR S.p.A., maturati nell’esercizio ma non ancora regolati, e per 1.100 mila euro dalla linea di credito a breve termine (30 giorni) concessa alla controllata ADR Advertising S.p.A. dalla Banca Popolare Commercio e Industria per fare fronte a esigenze temporanee di liquidità.

L’incremento di 1.480 mila euro rispetto al 31 dicembre 2006 è attribuibile alla componente interessi e differenziali swap, oltre alla linea di credito concessa ad ADR Advertising S.p.A. di 1.100 mila euro.

Le caratteristiche dei finanziamenti in essere sono riepilogate nella seguente tabella:

Finanziatore	Denominazione	Ammontare (mil. di euro)		Interesse	Rimborso	Durata	Scadenza
		Concesso	Utilizzato				
Pool di banche	Term Loan Facility	191,4	191,4	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	6 anni	feb. 2012
	Revolving Facility	100,0	0,0	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	rotativa	6 anni	feb. 2012
		291,4	191,4				
Banca OPI	BOPI Facility	56,1	56,1	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	dopo 5 anni in rate semestrali	12 anni	mar. 2015
Totale		347,5	247,5				

La linea di credito a lungo termine “Term Loan Facility” e la “Revolving Facility” sono state concesse, in data 20 settembre 2005, da un pool di banche aventi come “Mandated Lead Arrangers” Barclays Capital, Calyon S.A., Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., Unicredit Banca Mobiliare S.p.A. e WestLB AG.

La linea di credito “Term Loan Facility”, pari inizialmente a 290.000 mila euro, è stata rimborsata in data 20 settembre 2006 per l’importo di 98.600 mila euro, riducendosi quindi a 191.400 mila euro.

In data 21 novembre 2007, la linea denominata “Revolving Facility” è stata ridotta, su richiesta della Capogruppo ADR S.p.A., a 100.000 mila euro dagli iniziali 200.000 mila euro, in coerenza con i cash flow previsionali, con una conseguente riduzione del costo del debito.

La linea di credito “BOPI Facility” è stata concessa in data 19 febbraio 2003 da Banca OPI (dal 1° gennaio 2008 ha cambiato la propria denominazione in BIIS - Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo) e garantita da CDC IXIS Financial Guaranty Europe. Tale linea di credito, concessa inizialmente per l’importo di 85.000 mila euro, si è ridotta a 56.100 mila euro a seguito del rimborso anticipato di 28.900 mila euro, avvenuto in data 20 settembre 2006.

I “debiti verso altri finanziatori” risultano pari a 1.279.659 mila euro e includono per 1.265.019 mila euro il valore

capitale del debito della Capogruppo ADR S.p.A. verso Romulus Finance S.r.l. e per 14.640 mila euro il debito per interessi maturati sul finanziamento citato e non ancora liquidati.

L'incremento di 264 mila euro rispetto al 31 dicembre 2006 è ascrivibile esclusivamente alla componente interessi.

Al riguardo si ricorda che il debito verso Romulus Finance S.r.l. è insorto nel febbraio del 2003 a seguito dell'operazione di cessione pro-soluto a favore di Romulus Finance S.r.l. del credito vantato dalle banche che avevano finanziato ADR S.p.A. nell'agosto del 2001.

Il finanziamento di Romulus Finance S.r.l. si articola in cinque linee di credito le cui caratteristiche, sintetizzate nella seguente tabella, riflettono quelle delle obbligazioni emesse da Romulus Finance S.r.l. per finanziare l'acquisto dei crediti dalle banche:

Finanziatore	Denominazione	Ammontare (mil. di euro)	Interesse	Rimborso	Durata	Scadenza
	A1	500	fisso	a scadenza	10 anni	feb. 2013
	A2	200	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	12 anni	feb. 2015
	A3	175	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	12 anni	feb. 2015
Romulus Finance S.r.l.	A4	325	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine fino al 20.12.2009 e poi fisso	a scadenza	20 anni	feb. 2023
	B	65	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	7 anni	feb. 2010
Totale		1.265				

La politica di *hedging* disciplinata nell'ambito dei contratti di finanziamento, stipulati sia con le banche che con Romulus Finance S.r.l., prevede che almeno il 51% del debito sia coperto dal rischio tasso (59,2% a tasso fisso al 31 dicembre 2007). In conformità a tale politica risultano vigenti i contratti di "Interest Rate Swap" stipulati da ADR S.p.A. nell'esercizio 2001 a copertura del rischio di tasso di interesse relativo a una quota del finanziamento. Tali contratti di *swap* – le cui controparti del febbraio 2003 sono Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., Barclays, UBM (poi HVB), Royal Bank of Scotland e Deutsche Bank – sono stati stipulati su un capitale nozionale di 864 milioni di euro, con scadenza 2 ottobre 2009.

In data 1° ottobre 2004, ADR ha sottoscritto, con alcune delle suddette controparti (Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., Barclays e Royal Bank of Scotland), contratti di "Interest Rate Swap" su un capitale nozionale complessivo di 468 milioni di euro fino al 2007 e 495 milioni di euro fino al 2009 in base ai quali ADR S.p.A.

NOTA INTEGRATIVA - GRUPPO ADR

riceve un tasso fisso del 3,3% e corrisponde un tasso variabile più margine con un *cap* al 6,0%. Attraverso questa operazione ADR S.p.A. ha inteso attuare un maggiore equilibrio nel bilanciamento dell'esposizione fisso/variabile, contingentando il rischio massimo sostenibile.

Infine, in data 16 maggio 2006 sono stati sottoscritti da ADR S.p.A. due contratti di "Interest Rate Collar Forward Start" con Barclays e Royal Bank of Scotland, su un capitale nozionale di 120 milioni di euro ciascuno, in base ai quali ADR S.p.A. riceve un tasso variabile Euribor 3 mesi e paga un tasso variabile Euribor 3 mesi con un limite massimo al 5% (*cap*) e un limite minimo al 3,64% (*floor*) con partenza il 2 ottobre 2009 e termine il 20 febbraio 2012.

In data 18 dicembre 2006 sono stati rinegoziati i contratti di "Interest Rate Swap" a tasso fisso per il nozionale di 864 milioni di euro, stipulati nel 2001.

In particolare, è stato riallineato al mercato il tasso fisso pagato da ADR S.p.A. (3,8910%) fino alla scadenza originaria (2009) a fronte del pagamento del valore di mercato di tali strumenti (27,4 milioni di euro). Questa iniziativa ha consentito di ridurre il costo medio del debito di quasi un punto percentuale nel triennio 2007-2009.

Al 31 dicembre 2007, il *fair value* relativo ai contratti di *swap* a tasso fisso stipulati nel 2001 e rinegoziati nel 2006 è positivo per 9,1 milioni di euro, mentre quello relativo ai contratti a tasso variabile stipulati nel 2004 è negativo per 12,6 milioni di euro; il *fair value* relativo ai citati contratti *collar* stipulati a maggio del 2006 è positivo per 0,1 milioni di euro. Le caratteristiche dei contratti di copertura in essere sono di seguito riepilogate (in euro/000):

	Nozionale	Fair value derivato al 31.12.2007	Finalità derivato	Rischio finanziario	Passività finanziaria coperta
IRS del 2001 rinegoziati nel 2006 (CASH FLOW HEDGE)	864.000	9.067	Copertura	Tasso di interesse	864.000
IRS del 2004 (FAIR VALUE HEDGE)	468.000	(12.583)	Copertura	Tasso di interesse	468.000
COLLAR FWD START del 2006 (CASH FLOW HEDGE)	240.000	123	Copertura	Tasso di interesse	240.000

La passività finanziaria coperta si riferisce a una porzione del "debito verso altri finanziatori" e a una porzione dei "debiti verso banche".

Gli effetti sul Conto economico dell'esercizio dei contratti di *swap* in essere sono evidenziati nel commento ai "proventi e oneri finanziari".

I finanziamenti bancari concessi alla Capogruppo ADR S.p.A. e il finanziamento di Romulus Finance S.r.l. sono garantiti, come sostanzialmente già evidenziato nel commento alle singole voci dell'attivo, mediante:

- privilegio speciale (avente natura di ipoteca mobiliare) sugli impianti, macchinari, beni strumentali e beni facenti parte del magazzino di ADR S.p.A., nonché di eventuali crediti derivanti dalla cessione di tali beni;

- cessione in garanzia dei crediti e, più in generale, di ogni diritto derivante dai contratti con clienti, con ADR Tel S.p.A. e ADR Advertising S.p.A. e dalle polizze assicurative;
- pegno su conti correnti bancari di ADR S.p.A.;
- pegno sulle azioni detenute da ADR S.p.A. in ADR Tel S.p.A. e ADR Advertising S.p.A.;
- “ADR Deed of Charge” (pegno previsto dal diritto inglese su crediti, accordi di *hedging* e polizze assicurative assoggettati, in base ai contratti di finanziamento, al diritto inglese).

Romulus Finance S.r.l. è un veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999 sulle cartolarizzazioni e controllato da due fondazioni di diritto olandese (Romulus Finance). Nel contesto di un’operazione di cartolarizzazione, Romulus Finance ha finanziato, nel febbraio del 2003, l’acquisizione del preesistente debito bancario verso ADR S.p.A., diventando così creditore di ADR, tramite l’emissione di 1.265 milioni di euro di obbligazioni negoziate sul mercato lussemburghese e sottoscritte da investitori istituzionali.

La quasi totalità delle obbligazioni Romulus Finance, 1,2 miliardi di euro, gode del *rating* massimo da parte di Standard & Poor’s e Moody’s per effetto di una garanzia rilasciata da una principale assicurazione di tipo *monoline*, AMBAC Assurance UK Ltd (AMBAC).

Una numerosa serie di regole governano contrattualmente la gestione del debito di ADR, sia per la rilevanza dello stesso sia per l’esigenza di AMBAC di salvaguardare il rischio di inadempimento e di insolvenza di ADR al fine di minimizzare quindi l’effettiva differenza tra *rating* massimo assicurato e *rating* dell’emittente/debitore.

Tra le principali si riportano:

- le acquisizioni di *asset* finanziari sono possibili solo con il consenso dei creditori o attraverso una “società veicolo senza ricorso” e comunque solo tramite indebitamento autorizzato o cassa disponibile;
- gli introiti da vendita di *asset* finanziari possono essere usati per investimenti o, se non utilizzati entro 12 mesi dall’incasso, devono essere destinati al rimborso del debito;
- la distribuzione di dividendi è possibile solo nel caso in cui specifici indici finanziari superino delle soglie contrattualmente prestabilite e non si sia verificato un cosiddetto *event of default* oppure un cosiddetto *trigger event*;
- l’assunzione di ulteriore debito è possibile solo se i medesimi indici finanziari superano determinati livelli soglia (più elevati rispetto a quelli richiesti nel corso normale della gestione del debito) e se il *rating* assegnato ad ADR è superiore a livelli minimi predefiniti;
- se una linea di finanziamento in scadenza non è rimborsata almeno 12 mesi prima della data di scadenza, in tale periodo tutta la cassa eccedente generata deve essere prioritariamente destinata (in base a proporzioni definite) al rimborso del debito, cosiddetto *retention regime* (ma se determinati indici finanziari non sono rispettati 24 mesi prima della scadenza, si potrà avere un *retention regime* di 24 mesi);
- qualora gli indici finanziari risultino inferiori a certi livelli soglia minimi predeterminati o il giudizio di *rating* si

NOTA INTEGRATIVA - GRUPPO ADR

attesti al di sotto di soglie prossime alla fascia *sub-investment grade* o si verificano altre particolari situazioni critiche contrattualmente definite, scattano misure ulteriormente restrittive di gestione dei flussi di cassa con la finalità di proteggere i creditori dal rischio di *default* della Società ADR S.p.A..

Proprio con riferimento a questa ultima condizione, in conseguenza degli interventi delle Agenzie di rating (Moody's e Standard & Poor's) rispettivamente in data 19 giugno 2007 (outlook da *positive a stable* nell'ambito del livello Baa3) e in data 30 novembre 2007 (dal livello BBB *stable* all'attuale BBB- *stable*) è scattata una particolare condizione restrittiva di *trigger event* (cosiddetto *sweep event*), che determina i seguenti principali effetti:

- a) obbligo di utilizzo di tutta la cassa disponibile alle scadenze di marzo e settembre per il pagamento delle rate interessi e per il rimborso in regime di *pari passu* di tutti i creditori di ADR. Il debito non rimborsabile anticipatamente deve essere garantito (cosiddetto *cash collateralisation*) tramite la costituzione di specifiche riserve di cassa in conti correnti appositi oggetto di pegno in favore dei creditori;
- b) blocco nella distribuzione di dividendi e impossibilità di utilizzo di tali fondi per effettuare investimenti autorizzati (cosiddetti *authorised investments*);
- c) possibilità per i creditori, tramite il *Security Agent*, di ottenere tutte le informazioni ritenute necessarie e di condividere un piano di rimedio e i relativi tempi di realizzazione incaricando un esperto indipendente per la condivisione del Piano aziendale contenente le misure e i rimedi per il ripristino del livello di rating minimo compatibile. La mancata implementazione del piano di rimedi potrà dare facoltà ad AMBAC di incrementare il premio della garanzia rilasciata sulle obbligazioni Romulus Finance;
- d) impossibilità di effettuare acquisizioni di *asset* finanziari e di contrarre nuovi finanziamenti anche se destinati a rimborsare il debito esistente;
- e) cessione in garanzia in favore dei creditori di tutti i crediti monetari vantati da ADR con conseguente notifica ai debitori ceduti.

I principali *covenant* presenti negli attuali contratti di finanziamento sono costituiti da indici, definiti in base a dati consuntivi e previsionali, che misurano: (i) il rapporto tra flusso di cassa disponibile e servizio del debito, (ii) il rapporto tra flussi di cassa futuri attualizzati e indebitamento netto, oltre al (iii) rapporto tra indebitamento netto e margine operativo lordo.

In considerazione anche del fatto che i livelli dei *ratio* finanziari riferiti a dati consuntivi si sono attestati, a fine 2007, su valori superiori alle soglie minime, ADR ha immediatamente attivato una serie di richieste formali al comitato dei creditori al fine di ottenere parziali deroghe a una applicazione rigorosa delle conseguenze dello *sweep event*. Tali richieste si basano sul criterio di salvaguardia di un rapido recupero di livelli di *rating* adeguati, senza che sia minacciata un'efficace attuazione dei programmi operativi della Società. In particolare, tra le più rilevanti si segnalano:

– è stata richiesta e già concessa la possibilità di rimborsare anticipatamente (marzo del 2008), tramite la cassa di-

- sponibile, la linea di finanziamento B del debito Romulus Finance pari a 65 milioni di euro (evitando così l'applicazione del cosiddetto *retention regime*);
- è stata concessa la possibilità di rifinanziare la linea B suddetta tramite una nuova linea di credito già deliberata dalla Banca Europea degli Investimenti;
 - è stato richiesto (attualmente in corso di autorizzazione) di poter utilizzare eventuale ulteriore cassa residua per rimborsare solo le linee di finanziamento effettivamente rimborsabili, in modo da evitare i negativi effetti che scaturirebbero dalla *cash collateralisation*, vale a dire la creazione di riserve collaterali di cassa finanziariamente poco efficaci ai fini del miglioramento del *rating*;
 - è stata concessa una deroga alla cessione in garanzia dei crediti e alla conseguente notifica ai debitori in modo da evitare un rischio reputazionale per ADR e un oneroso adempimento.

È inoltre in pieno svolgimento l'analisi del Piano aziendale 2008-2017 da parte di un consulente nominato dai finanziatori. Entro la fine del mese di aprile del 2008, una volta completata tale analisi, potranno essere calcolati gli indicatori finanziari relativi ai dati previsionali.

I “debiti verso fornitori” aumentano di 21.015 mila euro per il maggiore volume di investimenti realizzato nell'ultima frazione dell'esercizio 2007 rispetto al 2006 e per i maggiori costi per acquisti di beni e servizi.

I “debiti verso controllanti” ammontano a 14.995 mila euro, rispetto ai 176 mila della fine dell'esercizio precedente, e sono costituiti esclusivamente dai debiti verso Gemina S.p.A. per tassazione consolidata. Per maggiori dettagli si veda il paragrafo dedicato ai “rapporti con imprese controllanti e con altre parti correlate” della Relazione sulla gestione.

I “debiti tributari”, pari a 20.711 mila euro, si sono incrementati di 7.253 mila euro principalmente per i maggiori debiti verso l'Erario per l'addizionale comunale sui diritti d'imbarco passeggeri (+6.064 mila euro). Si ricorda, al riguardo, che ADR S.p.A. addebita tale addizionale ai vettori a partire dal 1° giugno 2004 nella misura di 1 euro, incrementata a 2 euro a partire dal mese di aprile del 2005, ai sensi della Legge 31 marzo 2005 n. 43 e aumentata di ulteriori 50 centesimi, per un totale di 2,50 euro, a partire dal 1° gennaio 2007 in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Finanziaria 2007). I debiti verso l'Erario a tale titolo, alla data del 31 dicembre 2007, risultano pari complessivamente a 16.550 mila euro.

La voce “altri debiti: creditori diversi” si incrementa complessivamente di 7.457 mila euro principalmente per effetto dei maggiori debiti verso il personale per 1.373 mila euro e del debito iscritto a fronte dell'onere per il servizio antincendio per 9.000 mila euro, in parte compensati dalla riduzione dei debiti per TFR (-3.372 mila euro) nei confronti del personale esodato nell'ultima parte dell'esercizio.

NOTA INTEGRATIVA - GRUPPO ADR

In sintesi, i debiti risultanti al 31 dicembre 2007, pari a 1.757.072 mila euro, sono per 1.529.990 mila euro di natura finanziaria, per 148.422 mila euro di natura commerciale e per 78.660 mila euro di natura diversa.

L'analisi dei debiti commerciali del Gruppo per area geografica non viene riportata in quanto non significativa in relazione all'ammontare dovuto dai creditori non nazionali.

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali sono pari a 1.528.891 mila euro (di cui si è detto nel paragrafo relativo ai "debiti verso banche e altri finanziatori").

I debiti di durata residua superiore a cinque anni ammontano a 1.217.869 mila euro e sono relativi a debiti verso banche per 17.850 mila euro (finanziamento di Banca OPI) e a debiti verso altri finanziatori per 1.200.019 mila euro.

I debiti in valuta esposti al rischio di cambio sono pari a 32 mila euro e si riferiscono a forniture di prestazioni e servizi.

Ratei e risconti (passivi).

	31.12.2006	Variazioni dell'esercizio	31.12.2007
Risconti passivi:			
– Subconcessioni e canoni	3.132	(677)	2.455
– Diversi	2.245	(374)	1.871
Totale	5.377	(1.051)	4.326

Informazioni sui conti d'ordine consolidati.

Garanzie personali prestate.

	31.12.2007			31.12.2006		
	Crediti cambializzati	Crediti non cambializzati	Totale	Crediti cambializzati	Crediti non cambializzati	Totale
Fidejussioni:						
– nell'interesse di terzi	0	111	111	0	111	111
Altre:						
– a favore di clienti	0	450	450	0	421	421
Totale	0	561	561	0	532	532

Impegni di acquisto e di vendita.

	31.12.2007	31.12.2006
Impegni di acquisto:		
– Investimenti:		
• sistemi informativi, altri	322	322
• complessi elettronici	705	727
• manutenzioni e servizi	3.880	2.218
• mezzi e attrezzature	0	644
• lavori autofinanziati	103.412	77.788
Totale	108.319	81.699

Con riferimento agli “impegni di acquisto”, si segnala che in data 28 febbraio 2003 la Capogruppo ADR S.p.A. ha concesso a IGPDecaux S.p.A. un diritto put sulle azioni da queste detenute nel capitale ordinario e privilegiato di ADR Advertising S.p.A.. Tale diritto è esercitabile a partire dalla data di approvazione del Bilancio di ADR Advertising S.p.A. al 31 dicembre 2004 e fino al 31 dicembre 2011, al verificarsi di determinate condizioni. Attualmente, non essendosi verificate le condizioni per l'esercizio, l'impegno risulta non quantificabile.

Nell'ambito degli impegni di acquisto si rileva l'impegno in capo ad ADR S.p.A., quale gestore di infrastrutture aeroportuali, di predisposizione e attuazione di piani per il contenimento e abbattimento del rumore, come previsto dalla Legge quadro sull'inquinamento acustico (Legge n. 447/1995) e dal D.M. 29 novembre 2000.

A tal fine ADR S.p.A. sta provvedendo alla rilevazione dell'effettivo superamento dei limiti e, qualora questi non fossero rispettati, alla predisposizione dei piani di contenimento e abbattimento del rumore. Tali impegni risultano di

NOTA INTEGRATIVA - GRUPPO ADR

difficile quantificazione e, comunque, determinabili in via necessariamente interpretativa non essendo disponibili indicazioni specifiche circa le attività da considerare per “manutenzione” e “potenziamento” delle infrastrutture, che costituiscono la base di calcolo ai sensi della Legge n. 447/1995 (Legge quadro sull’inquinamento acustico).

Tenuto conto di quanto sopra ADR S.p.A., sulla base delle stime disponibili alla data di bilancio, ritiene che l’impegno complessivo non superi 18 milioni di euro circa. L’importo è quindi condizionato a eventi successivi e comunque da definirsi in relazione all’effettivo programma di opere da realizzare. Si ritiene che i futuri interventi si configurerebbero come spese di investimento di natura capitalizzabile.

Nella Relazione sulla gestione, nel paragrafo “tutela ambientale”, sono riepilogati gli interventi che ADR S.p.A. ha attuato, con l’obiettivo di mitigare l’impatto acustico generato dai velivoli nelle aree limitrofe l’aeroporto.

Gli accordi di cessione della partecipazione detenuta in ADR Handling S.p.A., avvenuta il 3 novembre 2006, contemplano una condizione di rettifica del prezzo per un valore massimo di 12,5 milioni di euro. Di questo, la quota ritenuta di probabile accadimento è stata imputata a Conto economico nelle partite straordinarie negli esercizi 2006 e 2007 con contropartita fondi rischi e oneri per un totale di circa 2,1 milioni di euro al 31 dicembre 2007, mentre la rimanente parte, allo stato ritenuta improbabile, sarà oggetto di valutazione aggiornata durante gli esercizi futuri. Si precisa, infine, che risultano attivati una serie di contratti derivati “Interest Rate Swap” finalizzati alla copertura del rischio tasso sui finanziamenti in essere. Per approfondimenti si rinvia al paragrafo dedicato al commento dei “debiti”.

Altri conti d’ordine.

	31.12.2007	31.12.2006
Garanzie personali ricevute:		
– Fidejussioni:		
• ricevute da fornitori	47.360	48.880
• ricevute da clienti	56.840	53.583
	104.200	102.463
Beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari:		
– Beni di terzi presso l’azienda	49	29
– Min. DGAC per impianti e infrastrutture presso Fiumicino	119.812	119.812
– Min. DGAC per impianti e infrastrutture presso Ciampino	29.293	29.293
– Opere realizzate per c/Stato	668.060	668.060
	817.214	817.194
Totale	921.414	919.657

La voce “beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari” comprende il valore delle opere ricevute in concessione negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino e il valore delle opere finanziate, realizzate e già rendicontate all’Ente Nazionale per l’Aviazione Civile.

Informazioni sul conto economico consolidato.

Valore della produzione.

Ricavi.

	2007	2006	Variazione
RICAVI PER VENDITE			
Attività "non aviation":			
– Duty free e duty paid	76.507	64.056	12.451
– Diverse	3.382	1.800	1.582
	79.889	65.856	14.033
RICAVI PER PRESTAZIONI			
Attività "aviation":			
– Diritti	155.873	145.543	10.330
– Handling	16.858	80.650	(63.792)
– Infrastrutture centralizzate	35.002	34.417	585
– Servizi di sicurezza	64.512	60.110	4.402
– Altre	19.019	14.074	4.945
	291.264	334.794	(43.530)
Attività "non aviation":			
– Subconcessioni e utenze	96.894	87.559	9.335
– Parcheggi	30.471	27.915	2.556
– Pubblicità	27.491	26.111	1.380
– Attività di ristorazione	9.031	7.855	1.176
– Altre	21.558	17.414	4.144
	185.445	166.854	18.591
	476.709	501.648	(24.939)
RICAVI PER LAVORI SU ORDINAZIONE	0	78	(78)
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	556.598	567.582	(10.984)
VARIAZIONE LAVORI SU ORDINAZIONE	18	(310)	328
CONTRIBUTI E SOVVENZIONI	0	7	(7)
Totale ricavi	556.616	567.279	(10.663)

I "ricavi", pari a 556.616 mila euro, derivano per il 52,3% dalle "attività aviation" svolte dal Gruppo e per il 47,7% da quelle "non aviation" (rispettivamente 59,0% e 41,0% nel 2006).

I "ricavi per vendite", pari a 79.889 mila euro, aumentano del 21,3% rispetto al 2006, per effetto del maggiore volume di affari dei negozi a gestione diretta, trainato anche dall'andamento del traffico.

NOTA INTEGRATIVA - GRUPPO ADR

I “ricavi per prestazioni” ammontano a 476.709 mila euro con un decremento del 5,0% rispetto all’esercizio a confronto.

Ulteriori informazioni.

Preliminarmente è importante sottolineare che il tipo di attività svolta dal Gruppo non consente di identificare settori d’impresa propriamente riferibili ad attività completamente autonome in relazione alla combinazione mercato/clienti. L’elemento “traffico”, infatti, risulta essere, allo stato attuale, condizionante dei risultati di tutte le attività aziendali.

Tuttavia, possono essere identificati dei settori rilevanti caratterizzati da un’autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali, per le considerazioni su esposte, viene proposta una informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità aziendale. Di seguito vengono rappresentate le informazioni attualmente disponibili relative ai principali settori identificati:

- Diritti: corrispettivi a fronte dell’utilizzo del complesso infrastrutturale del sistema aeroportuale.
- Handling: attività di assistenza comprendente handling contrattuale e servizi supplementari⁽⁴⁾.
- Infrastrutture centralizzate.
- Attività commerciali distinte in:
 - *subconcessioni*: che includono i canoni di subconcessione corrisposti dai soggetti operanti nel sedime aeroportuale, oltre alle utenze;
 - *vendite dirette*: comprendenti la gestione diretta dei negozi duty free e/o duty paid.

(4) Si ricorda che in data 31 dicembre 2007 il Gruppo ADR è uscito dalla gestione di tale attività attraverso l’operazione di conferimento del ramo di azienda relativo alla Società del Gruppo, Cargo Merci Fiumicino S.r.l., ceduta in pari data ad Argol S.p.A..

Rientrano, infine, nella categoria “altre attività” la gestione degli spazi pubblicitari e dei parcheggi, l’attività di ristorazione e di progettazione, i servizi di sicurezza, deposito bagagli, i lavori su ordinazione per conto dello Stato, etc.. Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi afferenti ai settori indicati. Si sottolinea che i ricavi, peraltro, sono realizzati, nell’ambito di ciascun settore, esclusivamente verso terzi in quanto non si registrano ricavi infrasettore (in euro/000).

Fatturato	Diritti	Handling	Infrastrutture centralizzate	Attività commerciali		Altre attività	Totale
				Subconcessioni	Vendite dirette		
2007	155.873	16.858	35.002	96.894	79.889	172.100	556.616
2006	145.543	80.650	34.417	87.559	65.856	153.254	567.279
Variazione	10.330	(63.792)	585	9.335	14.033	18.846	(10.663)
Variazione %	7,1%	(79,1%)	1,7%	10,7%	21,3%	12,3%	(1,9%)

I ricavi totali possono essere anche suddivisi nelle due macro-aree:

- “aviation” (comprendente i diritti, l’handling, le infrastrutture centralizzate, i servizi di sicurezza e di deposito bagagli) per un totale di 291.264 mila euro, rispetto a 334.794 mila euro del 2006 (-13,0%);
- “non aviation” (comprendente le subconcessioni, le vendite dirette, la gestione degli spazi pubblicitari e dei parcheggi, l’attività di ristorazione e di progettazione e i lavori finanziati dallo Stato) per un totale di 265.352 mila euro, rispetto a 232.485 mila euro dell’esercizio a confronto (+14,1%).

La ripartizione per area geografica non risulta significativa in quanto entrambi gli aeroporti facenti parte del sistema gestito dal Gruppo insistono sul medesimo sito geografico e pertanto non viene analizzata.

Altri ricavi e proventi: diversi.

	2007	2006
Contributi in conto esercizio	0	7
Plusvalenze da alienazioni	93	179
Diversi:		
– Utilizzo fondi:		
· utilizzo fondo svalutazione crediti per interessi di mora	8	43
· utilizzo fondo altri fondi	0	0
– Recuperi di spesa	692	315
– Recuperi spese del personale	163	224
– Altri proventi	5.132	3.010
	5.995	3.592
Totale	6.088	3.778

Gli “altri proventi”, pari a 5,1 milioni di euro, includono prevalentemente l’effetto degli aggiornamenti di valutazione conseguenti alla definizione di costi e ricavi accertati in via presuntiva, rispettivamente in eccesso o in difetto, alla fine dell’esercizio precedente.

Costi della produzione.

Ammortamenti e svalutazioni.

Gli “ammortamenti” del 2007 ammontano a 98.070 mila euro (99.424 mila euro nel 2006) di cui 82.533 mila euro relativi alle immobilizzazioni immateriali (83.395 mila euro nel 2006) e 15.537 mila euro relativi alle immobilizza-

NOTA INTEGRATIVA - GRUPPO ADR

zioni materiali (16.029 mila euro nell'esercizio a confronto). Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali includono la quota di ammortamento della concessione per l'esercizio aeroportuale pari a 49.284 mila euro.

Per un maggiore dettaglio degli ammortamenti si rimanda al commento delle "immobilizzazioni".

La "svalutazione dei crediti dell'attivo circolante" risulta pari a 5.524 mila euro (3.844 mila euro nel 2006) e riflette l'aggiornamento della valutazione del grado di realizzazione dei crediti verso i clienti del Gruppo.

Accantonamenti per rischi e altri.

Gli "accantonamenti per rischi" risultano così composti:

	2007	2006
Per vertenze in corso e potenziali	7.058	1.846
Per assicurazioni interne	73	452
Totale	7.131	2.298

Gli "altri accantonamenti" (pari a 180 mila euro) si riferiscono all'accantonamento al fondo oneri devolutivi. Per l'analisi di dettaglio si rimanda al commento relativo all'analisi delle variazioni dei fondi rischi e oneri.

Si rammenta che l'accantonamento a conto economico viene effettuato a seguito della valutazione delle potenziali passività non assorbite da eventuali eccedenze dei fondi derivanti dall'aggiornamento delle posizioni di rischio in cui il Gruppo è coinvolto.

Oneri diversi di gestione.

	2007	2006
Minusvalenze da alienazione	40	0
Canoni di concessione	16	39
Altri oneri	6.245	8.131
Totale	6.301	8.170

Gli "altri oneri", pari a 6.245 mila euro, sono costituiti prevalentemente da quote associative per 1.034 mila euro (908 mila euro nel 2006) e imposte indirette e tasse per 2.801 mila euro (1.502 mila euro nel 2006), inclusive di un onere per ICI di 1.165 mila euro, nonché da aggiornamenti di valutazione di accertamenti di costi e ricavi effettuati in sede di Bilancio 2006 per 2.200 mila euro (3.581 mila euro nel 2006).

Proventi e oneri finanziari.

Altri proventi finanziari.

	2007	2006
Proventi finanziari su crediti delle immobilizzazioni:		
– Altri	13	27
Proventi diversi dai precedenti:		
– Interessi di mora su crediti del circolante:		
· clienti	570	243
– Interessi e commissioni da altre imprese e proventi vari:		
· interessi da banche	7.738	6.914
· interessi da clienti	178	55
· altri	2.757	1.749
	11.243	8.961
Totale	11.256	8.988

Gli “interessi da banche”, pari a 7.738 mila euro, si incrementano di 824 mila euro rispetto al 2006 per effetto dell’aumento dei tassi variabili.

La voce “altri” include l’importo di 2.697 mila euro (1.704 mila euro nell’esercizio a confronto) relativo ai differenziali positivi di interessi maturati sulle operazioni di “Interest Rate Swap”, in miglioramento rispetto all’esercizio a confronto per effetto dell’operazione di rinegoziazione delle coperture a tasso fisso, effettuata nel mese di dicembre del 2006, attraverso la quale i tassi fissi di riferimento sono stati riallineati alle condizioni di mercato vigenti, migliorative rispetto a quelle stabilite nel 2001.

Interessi e altri oneri finanziari.

	2007	2006
Interessi e commissioni ad altri e oneri vari:		
– Interessi e commissioni corrisposti a banche	12.535	12.625
– Interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori	72.204	62.580
– Accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora	143	237
– Altri	5.030	46.688
Totale	89.912	122.130

Gli “interessi e commissioni corrisposti a banche” si riducono di soli 90 mila euro in quanto gli effetti positivi dell’operazione di rimborso parziale dei finanziamenti bancari, avvenuta a settembre del 2006, sono stati neutralizzati quasi totalmente dall’innalzamento dei tassi variabili.

NOTA INTEGRATIVA - GRUPPO ADR

Anche l'incremento degli "interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori" (9.624 mila euro) riflette l'innalzamento dei tassi di interesse di mercato che viene compensato (per la quota di debito coperta a tasso fisso) da una correlata diminuzione dell'onere per differenziali *swap*, così come rappresentato nella successiva voce "altri".

La voce "altri" include infatti l'importo di 4,8 milioni di euro relativo a differenziali *swap* maturati nell'esercizio. La riduzione di 14,0 milioni di euro rispetto all'esercizio a confronto (in cui si era registrato un onere di 18,8 milioni di euro) ha beneficiato significativamente anche degli effetti dell'operazione di rinegoziazione delle coperture a tasso fisso del dicembre del 2006, di cui si è detto. Si ricorda che tale operazione aveva comportato nel 2006 un onere aggiuntivo di 27,4 milioni di euro classificato sempre nella voce "altri".

Utili e perdite su cambi.

	2007	2006
Proventi di cambio	114	172
Oneri di cambio	15	44
Totale	99	128

Proventi e oneri straordinari.

Proventi.

I "proventi straordinari" dell'esercizio 2007 ammontano a 2.001 mila euro e sono così composti:

	2007	2006
Plusvalenze da alienazione	1.384	64.785
Altri:		
– Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo derivanti da:		
• valore della produzione	0	37
• costo di produzione	53	135
• costo del personale	8	0
• proventi e oneri finanziari	486	0
• imposte relative a esercizi precedenti	48	187
• insussistenze del passivo	22	110
• indennizzi ricevuti	0	421
	617	890
Totale	2.001	65.675

La voce “plusvalenze da alienazione”, pari a 1.384 mila euro, si riferisce al ramo di attività handling merci conferito alla controllata Cargo Merci Fiumicino S.r.l. che è stata ceduta, in pari data, ad Argol S.p.A.; i relativi costi sono stati classificati negli “oneri straordinari”.

Nel 2006 le “plusvalenze da alienazione” accoglievano per 64.785 mila euro il valore della plusvalenza realizzata dalla vendita della controllata ADR Handling S.p.A. (ora Flightcare Italia S.p.A.).

Oneri.

Nell'esercizio 2007 gli “oneri straordinari” ammontano a 2.426 mila euro e sono così composti:

	2007	2006
Imposte relative a esercizi precedenti	28	237
Altri:		
– Sopravvenienze passive derivanti da:		
• valore della produzione	0	132
• costo di produzione	300	716
• oneri diversi di gestione	5	0
• oneri finanziari	13	0
• risoluzioni consensuali	182	0
• insussistenze dell'attivo	609	389
	1.109	1.237
– Altri oneri straordinari:		
• diritti dovuti per merci mancanti	59	68
• contravvenzioni	67	142
• sanzioni antitrust	46	0
• indennizzi a terzi	37	79
• costi relativi a operazioni straordinarie	1.080	3.413
• diversi	0	8
	1.289	3.710
	2.398	4.947
Totale	2.426	5.184

La voce “costi relativi a operazioni straordinarie” accoglie nel 2007 i costi sostenuti da ADR S.p.A. per il disimpegno dall'attività di handling merci (conferimento ramo d'azienda e cessione partecipazione), pari complessivamente a 708 mila euro; tale voce include, anche, le rettifiche del prezzo di vendita della controllata ADR Handling S.p.A., ceduta nel 2006, ritenute probabili (di cui si è detto nell'ambito del commento ai Conti d'ordine).

Imposte.

In tale voce è inclusa la stima delle imposte correnti dell'esercizio pari a 42.914 mila euro; sono state inoltre rilevate imposte differite nette per 3.531 mila euro.

	2007	2006
Imposte correnti:		
– IRES	804	12.263
– Oneri da tassazione consolidata	27.454	0
– IRAP	14.656	15.792
	42.914	28.055
Imposte (anticipate) differite nette:		
– Imposte anticipate	3.200	2.320
– Imposte differite	331	2.161
	3.531	4.481
Totale	46.445	32.536

Si ricorda che, ricorrendone i presupposti, ADR S.p.A. ha esercitato, congiuntamente alle Società del Gruppo: ADR Engineering S.p.A. - Unipersonale, ADR Tel S.p.A. e ADR Sviluppo S.r.l., con la Consolidante Gemina S.p.A., l'opzione per l'adesione al regime di consolidato fiscale su base nazionale introdotto dalla Riforma Tremonti per il triennio 2007-2009. La stessa Gemina S.p.A., in qualità di consolidante, ha trasmesso all'Agenzia delle Entrate il modello di adesione al regime opzionale di tassazione consolidata su base nazionale introdotto dal D.Lgs. n. 344/2003.

Per quanto riguarda la fiscalità differita, si è optato per il mantenimento delle attività e dei fondi nel Bilancio delle singole Società che hanno generato le differenze temporanee.

In ottemperanza alla normativa fiscale sopra citata, a fronte del reddito imponibile trasferito alla Consolidante Gemina S.p.A. dalle Società consolidate ADR S.p.A., ADR Engineering S.p.A. - Unipersonale e ADR Tel S.p.A., sono stati iscritti oneri da tassazione consolidata rispettivamente per 26.563 mila euro, 509 mila euro e 382 mila euro, per un totale di 27.454 mila euro.

La voce "imposte correnti - IRES", relativa all'esercizio 2007, si riferisce, invece, alla sola controllata ADR Advertising S.p.A. che non ha aderito al consolidato fiscale, mentre quella relativa al 2006 include gli oneri di tutte le Società controllate.

In particolare, si rileva che l'incidenza dell'IRES, pari al 43,2% del risultato prima delle imposte, è superiore rispetto all'incidenza teorica del 33%. La riconciliazione tra l'aliquota teorica e quella effettiva viene riportata nella tabella a pagina seguente.

	2007	2006
Aliquota ordinaria applicabile (IRES)	33,0%	33,0%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
– Redditi esenti (plusvalenza da alienazioni)	(0,6%)	(21,5%)
– Costi indeducibili	10,9%	7,3%
– Differenze temporanee e altre differenze	(0,1%)	(5,7%)
Aliquota effettiva	43,2%	13,1%

Per maggiori dettagli sul calcolo delle imposte anticipate si rimanda al commento relativo alle “imposte anticipate” incluso nel paragrafo dedicato ai “crediti”.

Altre informazioni.

Numero dei dipendenti.

Di seguito viene riepilogato il numero medio dei dipendenti delle Società consolidate con il metodo integrale, ripartito per categoria:

Forza media	2007	2006	Variazione
Dirigenti	58	55	3
Impiegati	1.672	1.969	(297)
Operai	572	1.095	(523)
Totale	2.302	3.119	(817)

Viene riportata, inoltre, la ripartizione del numero medio dei dipendenti per Società:

Forza media	2007	2006	Variazione
ADR S.p.A.	2.234	2.105	129
ADR Handling S.p.A.	0	954	(954)
ADR Engineering S.p.A. - Unipersonale	38	29	9
ADR Tel S.p.A.	20	20	0
ADR Advertising S.p.A.	10	11	(1)
Totale	2.302	3.119	(817)

Si precisa che il numero medio dei dipendenti del Gruppo nell'esercizio 2006 è stato determinato includendo la forza media della controllata ADR Handling S.p.A. (ora Flightcare Italia S.p.A.) solo dei primi nove mesi dell'esercizio.

Compensi ad Amministratori e Sindaci.

Nel successivo quadro riassuntivo vengono riepilogati i compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci (cumulativamente per categoria):

Categoria	Compensi (euro/000)
Amministratori	643
Amministratori con incarichi ex D.Lgs. n. 231/2001	2
Sindaci	266
Totale	911

È stato altresì deliberato (Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2007) un compenso complessivo lordo annuo di 45 mila euro da corrispondere a soggetti esterni al Consiglio di Amministrazione, quali componenti dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001 (il rateo complessivo maturato è pari a 19 mila euro, oltre al rimborso delle spese che sono state pari a 2 mila euro).

Informazioni riguardanti situazioni di contenzioso.

Contenzioso tributario.

– Nel 1987 è stata effettuata da parte della Polizia Tributaria una verifica generale fiscale che si è estesa a tutta l'attività sociale della Capogruppo ADR S.p.A. per il periodo decorrente dal 1° gennaio 1985 al 18 febbraio 1987, nonché ad alcuni aspetti particolari per i periodi precedenti.

A conclusione della stessa è stato redatto un processo verbale di contestazione dal quale non sono emersi né rilievi in merito alla tenuta della contabilità, né violazioni di carattere civilistico, né irregolarità sanzionabili ai sensi della Legge 7 agosto 1982 n. 516. I verbalizzanti, tuttavia, sulla base di una interpretazione di alcune norme, difforme da quella adottata da ADR S.p.A. e condivisa dai propri consulenti, hanno ritenuto di individuare un maggiore imponibile di quello dichiarato sia ai fini delle imposte dirette, sia ai fini dell'IVA, per gli anni dal 1982 al 1987, con relativa notifica di accertamenti fiscali per le rispettive annualità e per i quali ADR S.p.A. ha proposto ricorso alle competenti Commissioni Tributarie.

Si ricorda che nel corso del 2002 è stata depositata in Commissione Tributaria Regionale di Roma sezione n. 43 la sentenza con la quale è stato respinto l'appello proposto dall'Ufficio delle Entrate Roma 1, avverso la decisione della Commissione Tributaria Provinciale di Roma del 9 aprile 1999, che aveva accolto i ricorsi presentati da ADR S.p.A. contro gli avvisi d'accertamento IRPEG e ILOR relativi agli anni d'imposta 1985 e 1986.

In data 10 luglio 2002 l'Amministrazione finanziaria ha presentato ricorso in Cassazione, e la Società si è costituita in giudizio depositando le contro deduzioni. A seguito dell'udienza di discussione del 7 novembre 2007, la Corte di Cassazione ha accolto il ricorso dell'Ufficio rinviando il giudizio a diversa sezione della Commissione Tributaria Regionale.

Gli esiti dei ricorsi discussi nei vari gradi di giudizio, positivi per ADR S.p.A., confermano un costante orientamento giurisprudenziale con attese favorevoli per la Società.

- Il 3 febbraio 2005 il Comando Nucleo Regionale Polizia Tributaria Lazio, Gruppo Verifiche Speciali della Guardia di Finanza, ha avviato, nei confronti della Capogruppo Aeroporti di Roma S.p.A., una verifica fiscale generale ai fini dell'imposizione diretta, indiretta e degli altri tributi per gli anni d'imposta 2003 e 2004.

Successivamente, l'attività ispettiva, ai fini IVA, si è estesa anche alle annualità 2001 e 2002 limitatamente ad alcune specifiche operazioni effettuate dalla Società.

A seguito di detta attività, i verificatori hanno contestato l'indeducibilità, ai fini IRPEG e IRAP e l'indetraibilità ai fini dell'IVA, per difetto d'inerenza, dei cosiddetti "costi accessori finanziamenti" sostenuti tra il 2001 e il 2003. In particolare, per l'anno d'imposta 2003, ai fini IRPEG e IRAP, l'organo di verifica ha ritenuto carenti del requisito dell'inerenza ammortamenti dei "costi accessori finanziamenti" per un ammontare pari a 4,1 milioni di euro. Ai fini IVA il rilievo formulato ha riguardato l'indetraibilità dell'imposta – per un ammontare pari a circa 1,3 milioni di euro – assolta in relazione alle spese accessorie sostenute nei periodi d'imposta 2001, 2002 e 2003 per l'acquisizione e la ristrutturazione dei medesimi finanziamenti.

ADR ha presentato all'Agenzia delle Entrate una memoria contenente le proprie osservazioni, chiedendo l'archiviazione dei rilievi formulati nel Processo Verbale di constatazione redatto dalla Guardia di Finanza.

In data 29 dicembre 2005, l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Roma 7 ha notificato alla Società Aeroporti di Roma due avvisi di accertamento, ai fini IVA, per gli anni d'imposta 2001 e 2002.

La Società ritenendo, anche con il supporto del parere dei propri fiscalisti, che esistono elevate probabilità di vedere riconosciuta la legittimità del proprio comportamento, ha presentato in data 15 marzo 2006 i ricorsi in Commissione Tributaria Provinciale avverso i citati avvisi di accertamento.

Nelle more del procedimento, l'Ufficio di Roma 7 ha inoltrato un'istanza all'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Lazio, con la quale ha chiesto un parere in ordine alle proprie valutazioni sui rilievi formulati dalla Guardia di Finanza.

La Direzione Regionale del Lazio, con nota del 13 giugno 2006 di risposta all'istanza dell'Ufficio, ha riconosciuto legittimi i comportamenti adottati da ADR ritenendo "inerente la quota ammortizzabile nell'anno così come

detraibile l’IVA connessa alle suddette spese”. In particolare, oltre a evidenziare la contraddittorietà del comportamento della Guardia di Finanza nel ritenere deducibili gli interessi passivi per i prestiti contratti nel 2001 e non i costi accessori al medesimo finanziamento, la Direzione Regionale del Lazio ha espressamente affermato che, in base all’interpello proposto dalla Società ai sensi dell’art. 11 della Legge n. 212/2000 e alla successiva pronuncia della Direzione Centrale Contenzioso dell’Agenzia delle Entrate, la Risoluzione n. 240 del 19 luglio 2002 “risolvendo la problematica, non aveva mai neppure lontanamente ritenuto discutibile la deduzione dei costi di istruttoria del finanziamento”.

A seguito del pronunciamento favorevole alla Società, l’Ufficio di Roma 7 ha depositato presso la Commissione Tributaria Provinciale istanze di estinzione dei giudizi, chiedendo che venga dichiarata la cessata materia del contendere in relazione agli avvisi di accertamento notificati per gli anni d’imposta 2001 e 2002.

Nel corso dell’udienza di discussione del 12 febbraio 2007 presso la Commissione Tributaria Provinciale di Roma, il rappresentante dell’Agenzia delle Entrate - Ufficio di Roma 7 ha confermato la posizione dell’Amministrazione Finanziaria espressa nelle istanze di estinzione dei giudizi con la richiesta della cessata materia del contendere.

In data 8 marzo 2007, sono state depositate presso la segreteria della sezione della Commissione Tributaria Provinciale di Roma le sentenze con le quali sono stati accolti i ricorsi presentati da ADR S.p.A..

Tali sentenze, notificate all’Agenzia delle Entrate il 24 luglio 2007 per far decorrere il termine breve per l’impugnazione, non sono state appellate e quindi passate in giudicato.

- In data 3 novembre 2006 l’Ufficio Tecnico di Finanza di Roma (UTF) ha iniziato un’attività di controllo nei confronti di ADR S.p.A. a tutela dell’imposta di consumo sull’energia elettrica. In sostanza i funzionari dell’ufficio hanno effettuato la “ricognizione volta a quantificare l’energia elettrica acquistata dalla società e ceduta, previo rimborso degli oneri, a soggetti terzi presenti all’interno dell’aeroporto, per impieghi diversi da quelli esenti da imposta di consumo”.

Con il Verbale di constatazione impianto del 23 febbraio 2007, l’UTF ha informato la Società che “intende recuperare gli importi relativi all’imposta erariale di consumo e alla relativa addizionale locale sull’energia elettrica destinata a soggetti terzi per il periodo compreso dall’anno 2002 all’anno 2005, in quanto a parere dello stesso indebitamente abbonati”. A tal riguardo l’Ufficio precisa che “occorre conoscere, per ciascuno dei suddetti anni, i fornitori di energia elettrica che in qualità di sostituti d’imposta hanno attuato le esenzioni in argomento, nonché l’elenco dei subconcessionari ai quali è stata fornita l’energia elettrica in esenzione ed i relativi quantitativi fatturati, anche se a titolo di rimborso”.

L’UTF ha quindi formalizzato la richiesta di dati e notizie riguardanti le forniture di energia elettrica per il citato periodo. ADR, con lettera di risposta del 1° giugno 2007, ha ribadito che, sulla base del quadro normativo che disciplina l’attività della Società, l’energia elettrica fornita obbligatoriamente a locali e infrastrutture aeroportuali utilizzati da altri soggetti non può essere considerata come energia “acquistata dalla società e ceduta, previo rimborso degli oneri, a soggetti terzi”.

Nel periodo compreso tra il 3 e il 13 luglio 2007, l'UTF ha effettuato ulteriori verifiche aventi a oggetto "l'esecuzione di riscontri tecnici sugli apparati e sulle modalità di distribuzione e consumo dell'energia elettrica da parte di ADR, al fine di individuare e scorporare i consumi riferibili al regime di esenzione d'imposta previsto dall'art. 52 del T.U. n. 504/1995 per il periodo d'imposta 1/1/2002 – 31/05/2007".

A seguito di tale attività di controllo, l'UTF ha emesso n. 15 avvisi di pagamento, per un ammontare complessivo pari a 4,4 milioni di euro, aventi a oggetto l'omesso pagamento dell'imposta erariale di consumo sull'energia elettrica e della relativa addizionale dovuta per il periodo 2002-2006. Tale importo è comprensivo di interessi, indennità di mora e spese di notifica.

Le contestazioni sono riconducibili, in generale, alla presunta cessione a soggetti terzi dell'energia elettrica acquistata da ADR, nonché al disconoscimento dell'agevolazione prevista dall'art. 52 del TULD ai soggetti cui è riconosciuta la qualifica di "opificio industriale".

Contestualmente agli avvisi di pagamento, sono stati notificati n. 9 Atti di contestazione di violazioni amministrative, per un ammontare, riferito all'anno 2002, pari a 1,5 milioni di euro, concernenti le sanzioni irrogate in relazione all'omesso pagamento dei richiamati tributi.

ADR S.p.A. ritenendo, anche con il supporto del parere dei propri fiscalisti, che esistono elevate probabilità di vedere riconosciuta la legittimità del proprio comportamento, ha presentato i ricorsi in Commissione Tributaria Provinciale avverso i citati avvisi di pagamento e atti di contestazione di violazioni amministrative.

- In data 27 dicembre 2006 il Comune di Fiumicino ha notificato ad ADR S.p.A. un avviso di accertamento con il quale è stata contestata l'omessa dichiarazione e l'omesso versamento dell'ICI per l'annualità 2001 in relazione all'albergo Hilton Rome Airport.

In data 28 dicembre 2007 il Comune di Fiumicino ha notificato ad ADR S.p.A. un nuovo avviso di accertamento per il periodo d'imposta 2002, in relazione allo stesso immobile già accertato per il 2001.

La Società, ritenendo che sussistano valide argomentazioni per sostenere la carenza della soggettività passiva di imposta, ha impugnato gli avvisi di accertamento con ricorsi alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma.

- In data 16 agosto 2007, la Circostrizione Doganale di Roma II ha notificato ad ADR S.p.A. un verbale di constatazione con il quale sono state contestate delle irregolarità nelle vendite effettuate presso i Duty Free shop nel periodo 1° gennaio 1993-31 gennaio 1998. I rilievi riguardano, essenzialmente, le vendite poste in essere nei confronti dei passeggeri con destinazione comunitaria in eccedenza delle franchigie di quantità e valore.

La stessa Circostrizione Doganale, in data 18 dicembre 2007, ha notificato l'invito al pagamento delle somme relative a IVA, imposte di fabbricazione e imposte di consumo tabacchi, dovute sulla base dei rilievi formulati nel Verbale di constatazione. L'importo complessivo dei tributi e degli interessi richiesti ammonta a circa 22,2 milioni di euro.

ADR S.p.A. ritenendo, anche con il supporto del parere dei propri fiscalisti, che esistono elevate probabilità di vedere riconosciuta la legittimità del proprio comportamento, ha presentato ricorso in Commissione Tributaria Provinciale avverso il suddetto avviso di pagamento.

- Il 22 gennaio 2008 l’Agenzia delle Entrate ha avviato nei confronti della controllata ADR Tel S.p.A. una verifica fiscale generale al fine di controllare l’adempimento delle disposizioni in materia di IRES, IRAP e IVA relativamente all’anno d’imposta 2005. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo dedicato ai “fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio” della Relazione sulla gestione.

Contenzioso amministrativo, civile e di lavoro.

Il contenzioso in materia amministrativa, civile e di lavoro viene seguito dalle funzioni legali di Gruppo che hanno fornito, per la redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007, un quadro completo ed esaustivo dei diversi procedimenti civili, amministrativi e arbitrali.

A fronte del contenzioso, il Gruppo ha effettuato una valutazione puntuale del rischio di soccombenza da cui è emersa la necessità di costituire, prudenzialmente, uno specifico fondo rappresentato e commentato tra i “fondi per rischi e oneri” per quel contenzioso il cui esito negativo è stato ritenuto probabile e per il quale si è ragionevolmente potuto procedere alla sua quantificazione. Per quei giudizi il cui esito negativo, stante i diversi orientamenti giurisprudenziali, è stato ritenuto soltanto possibile, non si è proceduto a specifici stanziamenti in accordo con le norme in materia di formazione del bilancio d’esercizio. Sussistono, inoltre, un numero limitato di procedimenti in materia civile, comunque non rilevanti, per i quali, pur in presenza di esiti incerti, non è stato possibile quantificare un’eventuale passività per il Gruppo.

Sono di seguito sinteticamente descritte le situazioni di contenzioso più rilevanti.

- In relazione ai rapporti economici con gli Enti di Stato, si segnala che, a seguito della sentenza n. 15023/2001 della Corte di Cassazione, con la quale è stato definitivamente accertato, da un lato, la gratuità a favore degli Enti di Stato, dell’uso dei locali necessari per l’effettuazione dei servizi di istituto per il movimento degli aeromobili, passeggeri e merci e, dall’altro, l’onerosità, sempre a carico di tali Enti, delle utenze e servizi relativi ai locali medesimi, ADR ha richiesto e ottenuto da parte del Tribunale ordinario l’emanazione di decreti ingiuntivi nei confronti delle citate Amministrazioni. Queste, a loro volta, hanno proposto opposizione, contestando tuttavia non il merito (debenza di un corrispettivo per utenze e servizi), ma la determinazione degli ammontari o il criterio di calcolo. Tutti i giudizi si sono definiti in 1° grado e in tutti i casi il Tribunale Civile ha respinto l’opposizione dei Ministeri. Stanno decorrendo i termini per le impugnazioni in Corte d’Appello di due dei giudizi; per altri due, le sentenze di 1° grado sono passate in giudicato non essendo state impugunate.
- Il 26 maggio 1999 ADR S.p.A. ha impugnato al TAR del Lazio il Decreto del Ministero delle Finanze n. 86 del 5 marzo 1999 relativo al pagamento dei canoni di concessione pregressi, antecedenti l’anno 1997. Il giudizio è tuttora pendente. Analogo giudizio proposto da ADR S.p.A davanti al Tribunale Civile di Roma volto ad accertare che la Società non è tenuta a corrispondere al Ministero dei Trasporti nessuna somma a titolo di canoni pregressi

per periodi anteriori all'anno 1997, si è concluso con la sentenza n. 5283/2004 che ha dichiarato insussistente l'obbligo di ADR di corrispondere alle Amministrazioni statali il canone concessorio per le annualità anteriori al 1997 in esecuzione della convenzione del 26 giugno 1974.

- Con delibera del 20 settembre 2000, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha concluso un'istruttoria a carico di ADR S.p.A., iniziata nel 1999 a seguito della denuncia di alcuni operatori aeroportuali, riconoscendo, da un lato, l'insussistenza di un abuso di posizione dominante della stessa ADR S.p.A. in relazione alle tariffe e ai rapporti con i prestatori terzi e ravvisando, dall'altro, una condotta anticoncorrenziale nei rapporti intercorsi con Aviation Services (Gruppo Meridiana); l'Autorità non ha ritenuto, tuttavia, di infliggere alcuna sanzione pecuniaria. Contro tale parte del provvedimento, ADR ha proposto ricorso al TAR del Lazio la cui discussione non è stata ancora fissata.
- Con ricorso contro l'ENAC e la Direzione Circostrizionale Aeroportuale (DCA) di Fiumicino e nei confronti di ADR S.p.A. e ADR Handling S.p.A. in qualità di controinteressate, Alitalia e Alitalia Airport hanno impugnato davanti al TAR del Lazio sia il provvedimento ENAC del 26 settembre 2000 con cui sono state determinate le infrastrutture centralizzate nell'aeroporto di Fiumicino, fra cui l'impianto di stoccaggio merci, sia l'atto del 29 marzo 2001 con cui il Direttore di Aeroporto di Roma Fiumicino ha ordinato alle ricorrenti di "cessare, con effetto immediato, le attività riferite all'assistenza merci, sia per quei servizi sottoposti a limitazioni, sia per quelli per i quali fosse necessario servirsi dell'...impianto Merci AZ...". Si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito, avendo i ricorrenti rinunciato alla sospensiva.
- In relazione al D.M. 29 novembre 2000 riguardante i criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore, nonché agli accantonamenti dei fondi di bilancio nelle percentuali previste in caso di superamento dei valori limite, si segnala che tutti i gestori aeroportuali, ancorché autonomamente, hanno proposto ricorso davanti al Consiglio di Stato per ottenere l'annullamento della sentenza del TAR del Lazio n. 3382/2002. Con sentenza n. 5822/2004 del 7 settembre 2004, i ricorsi proposti dai gestori aeroportuali sono stati parzialmente respinti con le conseguenze di seguito sinteticamente riportate.

In particolare, il Giudice dell'appello, con motivazione parzialmente diversa da quella della sentenza impugnata, ha ritenuto che l'obbligo di risanamento e quindi della predisposizione dei piani di contenimento del rumore da parte dei gestori aeroportuali sorge al verificarsi di due condizioni:

- individuazione dei confini delle aree di rispetto di cui al D.M. 31 gennaio 1997 (vedi paragrafo "tutela ambientale: impatto acustico" della Relazione sulla gestione);
- verifica, con precise cadenze temporali, del superamento dei limiti di immissione del rumore all'esterno delle fasce di rispetto, così come fissati dal D.P.C.M. 19 novembre 1997, con il rinvio ai limiti stabiliti dalla zonizzazione comunale o, in assenza di questa, dall'art. 6 comma 1, D.P.C.M. 1° marzo 1991.

All'interno delle fasce di rispetto, invece, i limiti di emissione (ex art. 3 comma 3, D.P.C.M. 14 novembre 1997)

sono applicabili solo “per tutte le altre sorgenti sonore, diverse dalle infrastrutture aeroportuali”. Restano salvi quelli fissati con D.M. 31 ottobre 1997, “con cui sono previste le tre fasce (zone A, B e C) con diversi valori di LVA (Livello di valutazione del rumore aeroportuale diverso rispetto alla misura del “Livello equivalente”, utilizzata per i valori fissati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997).

L’obbligo di accantonamento di risorse finanziarie da destinare all’adozione di interventi di contenimento e abbattimento del rumore a prescindere da un accertato superamento dei limiti su indicati deriva dalla Legge quadro n. 447/1995 (art. 10 comma 5) e non dal D.M. oggetto del giudizio di appello, perché quest’ultimo è meramente ripetitivo della disposizione di legge richiamata.

Infatti, il Ministero dell’Ambiente ha “presupposto che l’obbligo di accantonamento scatta a prescindere dall’effettiva verifica del superamento dei limiti acustici” (quindi dalla data di entrata in vigore della Legge n. 447/1995); nello stesso tempo “ogni questione sulla ragionevolezza di tale obbligo anche in assenza del superamento dei limiti, è estranea all’oggetto del presente giudizio, con cui le società ricorrenti hanno impugnato una disposizione che si limita a prevedere la comunicazione dei fondi accantonati”.

La riportata decisione, peraltro, non esclude che la questione della “ragionevolezza” (o meno) della citata disposizione di legge sull’obbligo di accantonamento possa essere proposta ex novo dalle società aeroportuali innanzi al giudice competente. Per quanto riguarda l’inquadramento contabile si rimanda al commento del paragrafo dedicato ai “Conti d’ordine”.

- Nel mese di luglio del 2003 ADR S.p.A. ha impugnato al TAR del Lazio la lettera dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 12 maggio 2003 con cui è stato chiesto alla Società di versare una somma pari a 1,2 milioni di euro pari a tredici semestri di “maggiorazioni” sulla sanzione di 0,9 milioni di euro, irrogata ad ADR S.p.A. nel 1993 a valle del procedimento in materia di handling.

La lettera impugnata fa seguito al pagamento di ADR S.p.A. di un importo corrispondente a soli cinque semestri di maggiorazioni (0,5 milioni di euro, oltre al capitale della sanzione) anziché ai diciotto semestri complessivamente richiesti dall’Autorità.

A parere di ADR S.p.A., infatti, le maggiorazioni non sono dovute per il periodo in cui la sanzione dell’Antitrust è rimasta “sospesa” a seguito dell’accoglimento da parte del TAR del Lazio della domanda di sospensiva avanzata da ADR S.p.A. nel 1993 (nell’ambito del ricorso con cui ADR S.p.A. ha impugnato la citata delibera Antitrust), e fino alla sentenza di merito dello stesso TAR depositata nel luglio del 2000.

Con sentenza n. 198/2004, depositata il 6 maggio 2004, il TAR del Lazio ha accolto il ricorso ADR S.p.A. e, in particolare: 1) ha annullato l’atto impugnato (cioè la lettera dell’Antitrust del 12 maggio 2003 con cui si affermava la spettanza all’Autorità medesima di 1,7 milioni di euro anziché di 0,5 milioni di euro); 2) ha dichiarato non dovuta da ADR S.p.A. la maggiorazione indicata nell’atto suddetto; 3) ha dichiarato dovuti, per il periodo al quale la controversia si riferisce (ossia tredici semestri, salvo diversa interpretazione che potrà emergere dalla lettura della motivazione della sentenza), gli interessi al tasso legale.

Nel mese di ottobre del 2004 l'Antitrust ha proposto l'appello al Consiglio di Stato contro la sentenza del TAR. Si è in attesa della fissazione dell'udienza.

- Nel mese di settembre del 2003 ADR S.p.A. ha impugnato al TAR del Lazio il D.M. 14/T del 14 marzo 2003 (pubblicato sulla G.U. del 3 giugno 2003) recante disposizioni sul corrispettivo per il servizio dei controlli di sicurezza sul 100% del bagaglio da stiva, come interpretato, relativamente alla data di esigibilità del corrispettivo medesimo, dalle note ENAC del 3 giugno 2003 e dell'11 giugno 2003. I motivi principali del ricorso sono: (a) contraddittorietà tra le due lettere ENAC; (b) assenza di alcuna disposizione in merito all'esazione del corrispettivo per il periodo precedente all'entrata in vigore del D.M. (di fatto, pertanto, ADR S.p.A. ha svolto obbligatoriamente – in virtù dell'ordinanza della D.C.A. n. 14/2002 come interpretata dalla lettera della medesima D.C.A. del 9 gennaio 2003 – a far data dal 1° febbraio 2003, il servizio controllo di sicurezza 100% bagaglio da stiva, senza avere la possibilità di addebitare un corrispettivo, determinato, tardivamente, solo con il D.M. pubblicato sulla G.U. del 3 giugno 2003). Il contenzioso è mirato, tra l'altro, al recupero del fatturato del periodo intercorso tra la data di validità del Decreto (3 giugno 2003) e il termine sancito dall'ENAC con separata lettera (26 giugno 2003).
- Nel mese di settembre del 2003 ADR S.p.A. ha impugnato al TAR del Lazio il Decreto direttivo 30 giugno 2003 (Determinazione dei canoni di gestione aeroportuale per l'anno 2003) pubblicato sulla G.U. del 7 luglio 2003, come rettificato con il comunicato pubblicato sulla G.U. del 6 settembre 2003, con il quale vengono fissate nuove modalità di calcolo del canone annuo dovuto, tra gli altri, dai gestori totali aeroportuali in virtù di leggi speciali. Tali modalità vengono ritenute discriminatorie e distorsive della concorrenza tra gli aeroporti, in quanto introducono un elemento di "rettifica" del risultato numerico, connesso alla "redditività" che il passeggero produce in relazione al singolo scalo.

Nel parallelo giudizio in sede civile (azione di accertamento negativo), in data 12 luglio 2007 è stato notificato ad ADR S.p.A. il dispositivo della sentenza n. 12189 del 13 giugno 2007 con cui il Tribunale di Roma, accogliendo la domanda di ADR, "previa disapplicazione del decreto dirigenziale emanato dal direttore dell'Agenzia del demanio il 30 giugno 2003", ha dichiarato "non dovute dalla società Aeroporti di Roma S.p.A. le maggiori somme corrisposte all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile rispetto al canone dovuto per gli anni 2003, 2004 e 2005 nella misura prevista, in conformità della Legge n. 662/1996, in applicazione dei criteri di calcolo del D.M. 12 dicembre 1998".

- Nell'ambito dell'istruttoria relativa al Contratto di Programma 2005-2009, nel mese di novembre del 2005 ADR S.p.A. ha impugnato al TAR del Lazio le determinazioni e valutazioni di cui alle note, tutte conosciute in data 22 settembre 2005, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia, con le quali sostanzialmente si nega alla Società la possibilità di includere, nella base di calcolo regolatoria (cosiddetto *regulatory asset base*) per la determinazione dei diritti aeroportuali a essa spettanti, qualsiasi componente del valore d'acquisto della concessione di gestione degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino. Con lo stesso ricorso si richiede, inoltre, la condanna delle Amministrazioni citate al risarcimento del danno ingiusto prodotto dalle note, poiché

esse hanno illegittimamente aggravato il ritardo nella definizione del Contratto di Programma di cui al punto 5 dello schema regolatorio allegato alla Delibera CIPE n. 86/2000 e di cui all'art. 4 del D.M. 14 novembre 2000, con cui disciplinare la dinamica tariffaria dei diritti aeroportuali e dei restanti proventi oggetto di regolamentazione spettanti ad ADR. Si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito.

- In data 28 ottobre 2005, ADR S.p.A. ha inoltrato un Reclamo alla Commissione Europea per sottoporre all'esame della stessa le disposizioni del D.L. n. 211/2005 sui cosiddetti "requisiti di sistema" successivamente reinserite nel D.L. n. 203/2005 convertito con Legge n. 248/2005. Con tale reclamo ADR ha segnalato alla Commissione le violazioni del diritto comunitario che si ritiene vengano rilevate dalla lettura e dall'applicazione delle nuove disposizioni normative, con particolare riferimento alla disciplina in materia di aiuti di Stato.

A tale reclamo è seguita, in data 20 febbraio 2006, un'altra segnalazione da parte di ADR, sempre inoltrata alla Commissione Europea, rafforzativa e integrativa di quanto già denunciato a seguito dell'emanazione dell'atto di indirizzo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

- Tra le azioni poste in essere da ADR a seguito dell'emanazione dei provvedimenti attuativi delle disposizioni introdotte dalla Legge n. 248/2005 – cosiddetti "requisiti di sistema" –, va citato il giudizio proposto nel mese di febbraio del 2006 davanti al Tribunale Civile contro il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per ottenere il risarcimento dei danni, quantificati in 27,6 milioni di euro, subiti per il mancato adeguamento dei diritti aeroportuali al tasso di inflazione programmata fino a dicembre del 2005, disposto dalla Legge n. 662/1996, articolo 2 comma 190, abrogato dalla Legge n. 248/2005. La prossima udienza per la precisazione delle conclusioni, si terrà il 20 marzo 2009.
- Altra azione scaturente dai "requisiti di sistema" è il ricorso instaurato, nel mese di febbraio del 2006, da ADR S.p.A. davanti al TAR del Lazio per ottenere l'annullamento, con contestuale istanza di sospensiva, dell'Atto di indirizzo emanato il 30 dicembre 2005 dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di attuazione della Legge n. 248/2005 e, in particolare, delle disposizioni sulla riduzione dell'importo dei diritti aeroportuali e della nota dell'ENAC del 20 gennaio 2006, con cui sono stati fissati gli importi provvisori dei diritti aeroportuali. Con sentenza n. 2289/2007, depositata il 5 giugno 2007, il TAR del Lazio ha respinto il ricorso. Nel mese di novembre del 2007 ADR ha impugnato la citata sentenza davanti al Consiglio di Stato.
- Nel mese di marzo del 2006 ADR S.p.A., inoltre, ha impugnato al TAR del Lazio, senza istanza di sospensiva, la nota ENAC del 3 febbraio 2006 e le note precedenti con cui l'Ente medesimo sostiene l'opportunità di sospendere le *royalty* sulla fornitura di carburante sugli aeroporti in concessione a terzi, fino a presentazione da parte dei gestori aeroportuali dei dati di costo sostenuti per l'offerta del servizio alle compagnie petrolifere e anche a conclusione della verifica degli stessi da parte dello stesso ENAC.
- ADR S.p.A., infine, è intervenuta *ad adiuvandum* nei ricorsi proposti davanti alla Corte Costituzionale dalle Regioni Campania, Emilia-Romagna, Piemonte, Toscana, Sicilia per ottenere la dichiarazione di incostituzionalità della Legge n. 248/2005.

L'udienza di discussione del giudizio instaurato dalla Regione Piemonte si è tenuta il 9 gennaio 2007. Nel mese di

maggio del 2007 la Corte Costituzionale ha deciso di “rimettere la causa sul ruolo” fissando l’udienza del 15 gennaio 2008 per la discussione del ricorso. Si è in attesa della decisione della Corte.

- ASSAEREO (Associazione Nazionale Vettori e Operatori del Trasporto Aereo) e Blue Panorama hanno impugnato al TAR del Lazio, con contestuale istanza di sospensiva, la nota ENAC prot. n. 60600 del 15 settembre 2006 (oltre a un altro provvedimento datato 31 ottobre 2006 che non riguarda gli aeroporti romani), con la quale l’Ente ha comunicato i risultati delle verifiche svolte sugli aeroporti a gestione totale “al fine di analizzare la correlazione al costo di quanto viene richiesto forfaitariamente dalle società di gestione alle compagnie petrolifere”.

All’udienza tenutasi il 14 dicembre 2006 la ricorrente ha rinunciato alla sospensiva chiedendone rinvio per il merito, la cui discussione si è tenuta in data 11 ottobre 2007. Con sentenza n. 11154/2007 il TAR ha rigettato il ricorso. In data 2 gennaio 2008 è stato notificato il ricorso in appello da parte dei vettori.

- IBAR (Italian Board Airlines Representatives) e n. 6 vettori (Iberia, Tap, American Airlines, Delta Airlines, Ethiopian Airlines e Cyprus Airlines) hanno impugnato al TAR del Lazio, con contestuale istanza di sospensiva, la nota ENAC prot. n. 60600 del 15 settembre 2006 (oltre ad altri provvedimenti antecedenti), con la quale l’Ente ha comunicato i risultati delle verifiche svolte sugli aeroporti a gestione totale “al fine di analizzare la correlazione al costo di quanto viene richiesto forfaitariamente dalle società di gestione alle compagnie petrolifere”. All’udienza dell’11 gennaio 2007 IBAR ha rinunciato alla sospensiva. L’udienza di merito si è tenuta in data 11 ottobre 2007. Si è in attesa della emanazione della sentenza.

- ENI ha citato in giudizio davanti al Tribunale Civile di Roma i vettori aerei propri clienti (Air One, Alitalia, Eurofly, Livingston, Meridiana e Neos) perché se ne accerti l’obbligo a pagare alla compagnia petrolifera le somme relative al canone concessorio che la stessa società deve ai gestori aeroportuali e, conseguentemente, le si condanni al versamento a ENI delle rispettive somme maturate a tale titolo dal mese di ottobre del 2005 (entrata in vigore del D.L. n. 211/2005 cosiddetti “requisiti di sistema”).

Con lo stesso atto – in via subordinata – ENI ha citato in giudizio anche le società di gestione, tra cui ADR S.p.A. (ed ENAC per gli aeroporti gestiti dallo Stato) perché si accerti la non debenza ai gestori medesimi del canone concessorio parametrato alla quantità di carburante erogato alle compagnie aeree e, in particolare per ADR, da un lato la si condanni alla restituzione di quanto versato dal mese di ottobre del 2005, pari a 276 mila euro, dall’altro si dichiari non dovuta dall’ENI la somma di 1,1 milioni di euro richiesta a tale titolo da ADR fino al 31 maggio 2006. Il giudizio è stato rinviato al 19 novembre 2008 per la trattazione.

- In data 19 dicembre 2006 l’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha notificato ad ADR l’avvio (con provvedimento n. 16246 del 14 dicembre 2006) di un procedimento nei confronti della Società, a seguito di:
 - segnalazioni di IBAR in merito alle modalità seguite da ADR S.p.A. per la determinazione di taluni corrispettivi per l’uso delle infrastrutture e dei beni aeroportuali strumentali al servizio del trasporto aereo e alle operazioni di assistenza ai passeggeri e aeromobili;
 - una denuncia (anche da parte di ALAS, ASSODOR e ANAMA) relativa al settore cargo, che ha focalizzato l’at-

tenzione sulla valenza anticompetitiva delle modalità di determinazione dei corrispettivi per la subconcessione di spazi a uso ufficio, nonché sulle limitazioni opposte da ADR all'accesso dei concorrenti al mercato dei servizi di assistenza alle merci.

L'Autorità ritiene che ADR abbia abusato della propria posizione dominante, ai sensi dell'art. 82 del Trattato CE, sul mercato della gestione delle infrastrutture aeroportuali negli scali di Fiumicino e Ciampino e sul mercato dei servizi di assistenza merci nello scalo di Fiumicino.

La sanzione amministrativa pecuniaria massima prevista dalla legge non può superare il valore del 10% del fatturato realizzato da ADR nell'ultimo esercizio precedente la chiusura del procedimento istruttorio (per un massimo teorico pari a circa 51 milioni di euro).

A oggi, non solo non è stata ancora notificata alla Società la comunicazione delle risultanze istruttorie dall'Autorità, ma la stessa, con provvedimento del 15 novembre 2007, ha anche prorogato il termine di conclusione del procedimento – già previsto per il 31 gennaio 2008 – al 30 giugno 2008. L'esito finale è, quindi, oggettivamente di difficile valutazione; in ogni caso si può ritenere remota la possibilità che la sanzione si attesti sui livelli più elevati previsti dalla legge.

Il 19 marzo 2007 è scaduto il termine per ADR di esercitare la facoltà di cui all'art. 14-ter della Legge n. 287/1990, ossia di presentare all'Autorità impegni tali da venir meno i profili anticoncorrenziali oggetto dell'istruttoria. Tenuto conto della ragionevolezza e della sostenibilità della posizione di ADR S.p.A. nei confronti delle contestazioni mosse, è stato deciso di non presentare impegni e di sostenere la piena difesa della posizione aziendale.

In data 23 aprile e 14 giugno 2007, ADR S.p.A. è stata sentita in audizione dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nell'ambito di tale procedimento.

A seguito della seconda audizione l'Autorità ha chiesto ad ADR S.p.A. di inviare documentazione a supporto di quanto emerso in tale sede: tale documentazione è stata consegnata il 20 luglio 2007.

Con comunicazione del 21 novembre 2007, l'Autorità ha richiesto alla Società di fornire informazioni (corredate della relativa documentazione) in merito allo stato di avanzamento della procedura di *spin off* delle attività cargo da parte di ADR sullo scalo di Fiumicino, all'allocazione degli spazi all'interno della Cargo City e al numero di voli *all cargo* operati sullo scalo di Fiumicino. ADR ha fornito tutte le informazioni e la documentazione richieste in data 13 dicembre 2007.

- In data 20 febbraio 2007 è stato notificato ad ADR S.p.A. l'avvio di un procedimento da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in cui viene contestata alla Società la violazione dell'art. 8, commi 2-*bis* e 2-*ter* della Legge n. 287/1990, “per non aver operato mediante una società separata per lo svolgimento delle attività di handling cargo sullo scalo di Roma Fiumicino”.

ADR S.p.A. è stata sentita in audizione dall'Autorità Garante il 20 marzo 2007.

In data 1° giugno 2007 l'Autorità ha emesso il provvedimento di chiusura e ha comminato ad ADR S.p.A. una sanzione di 25 mila euro (il massimo della sanzione prevista per tali tipologie di procedimenti è pari a 51.645 euro)

ritenendo ADR S.p.A. manchevole della costituzione, e relativa comunicazione all'Autorità, di una società separata per le attività di handling merci dalla stessa svolte sullo scalo di Fiumicino. La Società sta valutando le possibili azioni da intraprendere, compresa l'impugnativa del provvedimento al TAR del Lazio, anche con riferimento agli eventuali impatti sull'altro procedimento in corso davanti all'Autorità Garante, in materia di tariffe aeroportuali. La sanzione è stata versata nel mese di luglio del 2007.

- In data 18 giugno 2007 è stato notificato ad ADR S.p.A. l'avvio di un procedimento, e contestuale richiesta di informazioni, da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per presunta pubblicità ingannevole (ai sensi del D.Lgs. n. 206/2005 cosiddetto "Codice del Consumo") del messaggio pubblicitario volto a promuovere una particolare tariffa per la sosta nel parcheggio Multipiano E. ADR S.p.A., il 31 luglio 2007, ha depositato la propria memoria difensiva, corredata delle informazioni e documenti richiesti dall'Autorità.

L'Autorità Garante ha chiuso il procedimento, con provvedimento notificato ad ADR S.p.A. in data 3 dicembre 2007, comminando alla Società una sanzione amministrativa pecuniaria di 31,1 mila euro ridotta a effettivi 21,1 mila euro grazie al fattivo comportamento posto in essere da ADR S.p.A. che aveva già provveduto – prima dell'avvio del procedimento – alla rimozione del manifesto recante il messaggio pubblicitario contestato dai consumatori. La sanzione è stata pagata da ADR S.p.A. nei termini richiesti dall'Autorità.

- In data 21 dicembre 2007 ADR S.p.A. ha impugnato al TAR del Lazio la Delibera CIPE n. 38 del 15 giugno 2007 avente a oggetto "Direttiva in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva", nonché ogni altro atto e provvedimento connesso, senza chiederne la sospensiva.

La Società rileva l'illegittimità dell'atto impugnato in vari punti come, a titolo esemplificativo, laddove non delimita sufficientemente la discrezionalità dell'ENAC, in violazione dell'art. 704 del Codice della Navigazione, non opera la differenziazione di trattamento tra aeroporti pubblici e quelli privatizzati in tema di remunerazione del capitale, costituendo ciò una grave violazione del principio di uguaglianza, in quanto la Delibera prevede un trattamento identico di situazioni che sono diverse, etc.

Con diverse accuse di illegittimità anche IBAR, ASSAEREO e Alitalia hanno impugnato al TAR del Lazio la Delibera CIPE n. 38/2007; ASSAEREO ne ha chiesto anche la sospensiva.

- Ryanair ha proposto ricorso al TAR del Lazio per ottenere l'annullamento – previa sospensiva – della Ordinanza n. 14/2007 del 9 luglio 2007 emanata dalla Direzione Aeroportuale di Ciampino con cui è stata disposta l'allocazione sullo scalo dell'aeroporto di Ciampino di un numero massimo di movimenti commerciali in possesso di slot pari a 100 al giorno, da assegnare nella fascia oraria compresa tra le 6.00 e le 23.30 per la stagione invernale 2007-2008. All'udienza per la discussione della sospensiva, tenutasi in data 11 ottobre 2007, il TAR ha respinto l'istanza avanzata da Ryanair, mantenendo, di fatto, la limitazione degli slot per la "winter 2007-2008". Ryanair ha proposto appello innanzi al Consiglio di Stato avverso l'ordinanza del TAR del Lazio con la quale è stata respinta la richiesta di sospensiva. Con Ordinanza n. 5752/2007 il Consiglio di Stato ha accolto l'appello di Ryanair e quindi l'originaria istanza cautelare avanzata dalla stessa.

A oggi, pertanto, il numero di movimenti giornalieri di aviazione commerciale in possesso di slot autorizzabili sullo scalo di Ciampino è pari a 138.

- IBAR, congiuntamente a tredici vettori, da un lato, e ASSAEREO e Volare, dall'altro, con separati atti, hanno proposto ricorso al TAR del Lazio, con contestuale istanza di sospensiva, per ottenere l'annullamento dei provvedimenti ENAC prot. n. A0035898 e prot. n. 0035899, entrambi del 5 giugno 2007, aventi a oggetto la determinazione dei corrispettivi per lo svolgimento dell'attività di catering rispettivamente negli aeroporti di Roma e Milano. I ricorrenti hanno rinunciato alla discussione della sospensiva; si è pertanto in attesa della fissazione dell'udienza di merito che, comunque, non si prevede a breve.

Nell'ambito del contenzioso relativo ad appalti di lavori, servizi e forniture, sono pendenti dinanzi agli organi di giustizia civile le seguenti principali cause passive:

- L'ATI Alpine Bau, appaltatrice dei lavori di riqualifica strutturale e operativa delle infrastrutture di volo della pista 16/34L (pista 3) dell'aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino, ha proposto appello citando ADR S.p.A. per l'udienza del 10 gennaio 2007, avverso la sentenza n. 1347/2006 del Tribunale Civile di Roma, depositata il 16 gennaio 2006, con cui è stato definito il giudizio anche sul *quantum* (con la condanna di ADR al pagamento di 1,2 milioni di euro, oltre rivalutazione, interessi e spese di giudizio per complessivi 0,2 milioni di euro).

L'atto di appello ribadisce le domande risarcitorie avanzate in primo grado (66 milioni di euro, oltre interessi e rivalutazione) con richiesta di riunione dei tre procedimenti. Oltre al presente giudizio è pendente in appello altro giudizio avverso la sentenza parziale di primo grado (l'udienza per la precisazione delle conclusioni, originariamente fissata per il 2 ottobre 2007, è stata rinviata d'ufficio al 20 ottobre 2009).

All'udienza del 10 gennaio 2007 i legali dell'ATI Alpine hanno chiesto la riunione del presente procedimento con il procedimento in corso avverso la sentenza parziale (sopra citata). I legali di ADR si sono opposti a tale riunione e il giudice, in accoglimento di tale eccezione, ha respinto la richiesta disponendo però che, per mera economia processuale, il presente procedimento e quello avverso la sentenza parziale, vengano trattati nella medesima udienza fissata per il 2 ottobre 2007. Tale udienza è stata rinviata d'ufficio al 1° gennaio 2010.

- Giudizio civile instaurato dall'ATI Elsag S.p.A. - CML Handling Technology S.p.A. nel corso del 2002, per il pagamento delle somme apposte nella contabilità relativa all'appalto per la realizzazione del nuovo sistema bagagli dell'aeroporto di Fiumicino, pari a un importo di 7,4 milioni di euro, oltre interessi. Con sentenza n. 23167/2007 Aeroporti di Roma è stata condannata al risarcimento dei danni in favore di Elsag, liquidando l'importo in 1.184 mila euro, oltre interessi e rivalutazione. Si sta valutando l'ipotesi di proporre appello.
- Nel giudizio civile promosso dal Consorzio Aerest in liquidazione per il risarcimento del danno che lo stesso asserisce di aver subito durante l'appalto per l'ampliamento e ristrutturazione dell'aerostazione internazionale dell'aeroporto intercontinentale di Fiumicino e relative pertinenze, la richiesta di risarcimento è pari a circa 2,2 milioni

- di euro oltre IVA, interessi e rivalutazione. In data 8 ottobre 2004 il Tribunale di Roma ha parzialmente accolto le domande del Consorzio Aerest e, quindi, condannato ADR S.p.A. al pagamento di un importo di circa 167 mila euro rigettando ogni altro capo della domanda e compensando le spese di lite tra le parti. In data 27 aprile 2005 il Consorzio Aerest ha appellato la suddetta sentenza riproponendo, sostanzialmente, le medesime doglianze lamentate in primo grado. L'udienza per la precisazione delle conclusioni è fissata per il 20 maggio 2008.
- Nel parallelo giudizio civile instaurato da Consorzio Aerest per ottenere, tra l'altro, la restituzione da parte di ADR S.p.A. della cosiddetta ritenuta infortuni, pari allo 0,5% dell'intero importo contrattuale dell'appalto di cui al punto precedente, con sentenza n. 2691/2007 notificata in data 28 giugno 2007, il Tribunale Civile di Roma ha condannato ADR S.p.A. a versare l'importo di 280 mila euro, oltre interessi legali a decorrere dalla domanda e le spese processuali. Si sta procedendo con l'appello in considerazione del fatto che ADR S.p.A. avrebbe già versato l'importo contestato sulla base del certificato di collaudo a suo tempo approvato, ancorché nello stesso non fosse specificata la natura di detti importi, inducendo pertanto in errore il Giudice di 1° grado. All'udienza di comparizione del 30 gennaio 2008, la Corte di Appello ha rinviato la causa al 20 maggio 2008.
 - Finprest ha promosso un giudizio civile per vedersi riconoscere la somma di 3,2 milioni di euro quale revisione dei prezzi contrattuali, rivalutazioni e interessi, relativamente al contratto di appalto (stipulato nel lontano 1988) per lavori di realizzazione delle opere di ristrutturazione e ampliamento della "vecchia" aerostazione nazionale (Terminal A) dell'aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino. Nel corso dell'udienza del 16 ottobre 2007, il giudice ha trattenuto la causa per la decisione; si è in attesa della emanazione della sentenza.
 - In data 30 dicembre 2004 l'ATI NECSO ENTRECANALES - Lamaro Appalti ha notificato atto di appello avverso la sentenza n. 35859/2003 del Tribunale Civile di Roma, citando a comparire ADR S.p.A. innanzi la Corte di Appello di Roma all'udienza del 30 marzo 2005. Il giudice di prime cure, oltre ad aver respinto le richieste dell'ATI NECSO, ha condannato la stessa alla refusione delle spese di lite. L'ATI NECSO chiede che ADR S.p.A. sia condannata al risarcimento del danno nella misura di 9,8 milioni di euro, oltre interessi, rivalutazione e spese, per n. 7 riserve apposte nella contabilità relativa all'appalto dei lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'aerostazione internazionale (Satellite Ovest) di Fiumicino. In conseguenza dell'esito positivo del giudizio di 1° grado, si ritiene che la probabilità di soccombenza per ADR S.p.A. sia remota. La causa è stata rinviata per trattazione al 18 novembre 2008.
 - In data 1° febbraio 2005 la Fondedile Costruzioni S.r.l. ha notificato atto di appello avverso la sentenza n. 23019/2004 del Tribunale Civile di Roma, che, rigettando tutte le domande proposte dalla Fondedile, aveva anche condannato la stessa a rifondere le spese di giudizio ad ADR. Con tale atto si ripropongono le medesime doglianze dell'atto di primo grado per un totale di 3,6 milioni di euro oltre spese, interessi (legali e moratori) e rivalutazione. Nell'udienza di prima comparizione della causa, tenutasi in data 3 maggio 2005 innanzi alla seconda sezione della Corte di Appello di Roma, il giudice ha rinviato la causa al 21 aprile 2009 per la precisazione delle conclusioni.

NOTA INTEGRATIVA - GRUPPO ADR

– In data 31 marzo 2006, ad ADR è stato notificato atto di citazione con cui l'ATI Opere Pubbliche S.p.A. - Opere Idriche S.p.A., appaltatrice dei lavori di realizzazione del quinto modulo parcheggio multipiano presso l'aeroporto "L. da Vinci" di Fiumicino, chiede la condanna di ADR al pagamento delle 17 riserve iscritte in contabilità nell'ambito dei suddetti lavori, per la cifra complessiva di 2,0 milioni di euro, oltre interessi legali nonché spese di procedura, competenze e onorari.

Le richieste avanzate derivano dalla asserita carenza progettuale che avrebbe costretto l'ATI appaltatrice a impiegare maggiori quantità di materiale rispetto a quelle previste in progetto e, soprattutto, dal rincaro dei materiali impiegati per l'opera in oggetto tra cui principalmente i metalli (ferro, acciaio, rame, etc.). Con Ordinanza del 3 aprile 2007, il giudice ha accolto le questioni preliminari e pregiudiziali sollevate da ADR S.p.A. nel corso dell'udienza tenutasi il 30 marzo 2007, respingendo, nel contempo, le richieste di parte attrice e ha rinviato all'udienza del 20 marzo 2009 per la precisazione delle conclusioni.

Si ritiene che, dalla definizione del contenzioso in essere e delle altre potenziali controversie, non dovrebbero derivare per il Gruppo ulteriori significativi oneri rispetto agli stanziamenti effettuati.

* * *

In conclusione si dichiara che il presente Bilancio consolidato rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico conseguito nell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione

**RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE**

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 156 E DELL'ART. 165 DEL D.LGS. 24.2.1998, N. 58

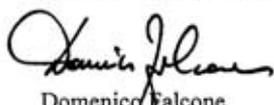
**Agli Azionisti di
AEROPORTI DI ROMA S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di Aeroporti di Roma S.p.A. e sue controllate chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 marzo 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato di Aeroporti di Roma S.p.A. e sue controllate al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società e sue controllate.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Domenico Falcone
Socio

Roma, 31 marzo 2008

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia
Roma Torino Treviso Verona

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239



Stazioni area Terminal - vista prospettica esterna notturna

**BILANCIO
DELLA SOCIETÀ
AL 31.12.2007**

Sommario

Stato patrimoniale e Conto economico	169
Stato patrimoniale: Attivo	170
Stato patrimoniale: Passivo	171
Conti d'ordine	172
Conto economico	173
Nota integrativa	175
Principi generali	177
Caratteristiche dell'Azienda	177
Deroghe	180
Avvertenze	180
Criteri di valutazione	180
Informazioni sullo Stato patrimoniale:	187
- immobilizzazioni	187
- attivo circolante	194
- ratei e risconti (attivi)	198
- patrimonio netto	199
- fondi per rischi e oneri	201
- trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	201
- debiti	202
- ratei e risconti (passivi)	209
Informazioni sui Conti d'ordine	210
Informazioni sul Conto economico:	213
- valore della produzione	213
- costi della produzione	215
- proventi e oneri finanziari	217
- proventi e oneri straordinari	219
- imposte	221

BILANCIO DELLA SOCIETÀ - ADR SPA

Altre informazioni:	222
- numero dei dipendenti	222
- compensi ad Amministratori e Sindaci	223
- compensi alla Società di revisione	223
- partecipazioni degli Amministratori e dei Sindaci	223
- numero azioni	224
- dati essenziali del Bilancio al 31 dicembre 2006 di Gemina S.p.A.	224
- informazioni riguardanti situazioni di contenzioso	226
Allegati	241
Elenco delle partecipazioni rilevanti:	242
- Airport Invest B.V.: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati	245
- ADR Engineering S.p.A. - Unipersonale: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati	249
- ADR Tel S.p.A.: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati	253
- ADR Advertising S.p.A.: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati	257
- ADR Sviluppo S.r.l. - Unipersonale: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati	261
- La Piazza di Spagna S.r.l.: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati	265
Relazione del Collegio Sindacale	269
Relazione della Società di Revisione	273
Deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti	277



Viabilità di servizio tra il nuovo avancorpo e le rampe di imbarco nel nuovo Molo C

**STATO PATRIMONIALE
E CONTO ECONOMICO**

ADR SPA - STATO PATRIMONIALE

al 31 dicembre 2007 (confrontato con il 31 dicembre 2006)

ATTIVO (in Euro)	31.12.2007	31.12.2006
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali:		
– Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.295.454	2.524.391
– Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.832.274.814	1.882.391.004
– Lavori su beni di terzi in corso e acconti	41.808.644	42.515.872
– Altre	180.034.154	157.580.125
	2.056.413.066	2.085.011.392
Immobilizzazioni materiali:		
– Terreni e fabbricati	3.102.806	3.300.529
– Impianti e macchinario	37.543.992	24.972.151
– Attrezzature industriali e commerciali	1.578.883	1.678.421
– Beni gratuitamente devolvibili	76.116.680	81.785.132
– Altri beni	4.190.763	4.511.354
– Immobilizzazioni in corso e acconti	16.437.400	7.374.319
	138.970.524	123.621.906
Immobilizzazioni finanziarie:		
– Partecipazioni in:		
- imprese controllate	4.378.132	4.378.132
- imprese collegate	49.001	49.001
- altre imprese	2.252.718	2.252.718
	6.679.851	6.679.851
– Crediti v/altri:		
- scadenti entro 12 mesi	3.099	3.099
- scadenti oltre 12 mesi	711.586	1.336.025
	714.685	1.339.124
	7.394.536	8.018.975
Totale immobilizzazioni	2.202.778.126	2.216.652.273
ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze:		
– Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.817.101	2.853.106
– Lavori in corso su ordinazione	7.515.348	7.225.352
– Prodotti finiti e merci:		
- merci	8.298.091	10.353.173
	8.298.091	10.353.173
– Acconti	113.439	949
	18.743.979	20.432.580
Crediti:		
– Verso clienti	137.646.498	115.912.911
– Verso imprese controllate	11.687.054	14.726.827
– Verso imprese collegate	529.543	529.543
– Verso controllanti	0	29.440
– Crediti tributari	2.090.942	13.248.132
– Imposte anticipate	9.757.345	13.256.846
– Verso altri:		
- debitori diversi:		
- scadenti entro 12 mesi	51.509.226	52.180.431
- anticipi a fornitori per prestazioni di servizi	0	32.095
	51.509.226	52.212.526
	213.220.608	209.916.225
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Disponibilità liquide:		
– Depositi bancari e postali	157.390.127	125.847.689
– Assegni	0	1.361
– Denaro e valori in cassa	1.143.033	1.215.739
	158.533.160	127.064.789
Totale attivo circolante	390.497.747	357.413.594
RATEI E RISCONTI		
Ratei e altri risconti	4.496.565	4.493.198
TOTALE ATTIVO	2.597.772.438	2.578.559.065

STATO PATRIMONIALE - ADR SPA

al 31 dicembre 2007 (confrontato con il 31 dicembre 2006)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO (in Euro)	31.12.2007	31.12.2006
PATRIMONIO NETTO		
Capitale:		
– Azioni ordinarie	62.309.801	62.309.801
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	667.389.495	667.389.495
Riserve di rivalutazione	0	0
Riserva legale	12.461.960	12.461.960
Riserve statutarie	0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
Altre riserve	416.300	416.300
Utili (perdite) portati a nuovo	4.881.808	19.377.394
Utili (perdite) dell'esercizio	18.932.493	35.975.352
Totale patrimonio netto	766.391.857	797.930.302
FONDI PER RISCHI E ONERI		
Altri	29.627.399	29.350.494
Totale fondi per rischi e oneri	29.627.399	29.350.494
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	36.377.465	40.235.313
DEBITI		
Debiti verso banche:		
– scadenti entro 12 mesi	5.981.349	1.350.946
– scadenti oltre 12 mesi	<u>243.250.000</u>	<u>247.500.000</u>
	249.231.349	248.850.946
Debiti verso altri finanziatori:		
– scadenti entro 12 mesi	14.640.355	14.376.351
– scadenti oltre 12 mesi	<u>1.265.018.896</u>	<u>1.265.018.896</u>
	1.279.659.251	1.279.395.247
Acconti:		
– Anticipi da clienti:		
– anticipi Ministero Trasporti:		
– scadenti entro 12 mesi	278.106	278.106
– scadenti oltre 12 mesi	4.770.000	4.770.000
– altri	<u>4.531.198</u>	<u>3.713.522</u>
	9.579.304	8.761.628
Debiti verso fornitori:		
– scadenti entro 12 mesi	126.137.634	105.903.805
– scadenti oltre 12 mesi	<u>3.833.119</u>	<u>2.960.490</u>
	129.970.753	108.864.295
Debiti verso imprese controllate:		
– scadenti entro 12 mesi	<u>14.932.635</u>	<u>11.749.074</u>
	14.932.635	11.749.074
Debiti verso imprese collegate:		
– scadenti entro 12 mesi	<u>1.002.980</u>	<u>1.002.980</u>
	1.002.980	1.002.980
Debiti verso controllanti:		
– scadenti entro 12 mesi	<u>14.106.960</u>	<u>175.983</u>
	14.106.960	175.983
Debiti tributari:		
– scadenti entro 12 mesi	<u>20.251.372</u>	<u>13.177.702</u>
	20.251.372	13.177.702
Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.546.613	5.352.814
Altri debiti: creditori diversi:		
– scadenti entro 12 mesi	33.497.620	26.823.646
– scadenti oltre 12 mesi	<u>1.462.636</u>	<u>1.025.122</u>
	34.960.256	27.848.768
Totale debiti	1.760.241.473	1.705.179.437
RATEI E RISCOINTI		
Ratei e altri risconti	5.134.244	5.863.519
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2.597.772.438	2.578.559.065

ADR SPA - CONTI D'ORDINE

al 31 dicembre 2007 (confrontato con il 31 dicembre 2006)

CONTI D'ORDINE (in Euro)	31.12.2007	31.12.2006
GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
Fidejussioni	110.522	110.522
Altre	<u>686.421</u>	<u>749.607</u>
	796.943	860.129
GARANZIE REALI PRESTATE	0	0
IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	112.323.422	87.774.883
ALTRI	917.577.282	915.256.703
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.030.697.647	1.003.891.715

CONTO ECONOMICO - ADR SPA

per l'esercizio 2007 (confrontato con l'esercizio 2006)

CONTO ECONOMICO (in Euro)	Esercizio 2007		Esercizio 2006	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e prestazioni:				
– Ricavi per vendite	79.894.625		67.295.209	
– Ricavi per prestazioni	468.854.381		444.626.700	
– Ricavi per lavori su ordinazione	<u>0</u>		<u>77.453</u>	
		548.749.006		511.999.362
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		289.996		564.682
Altri ricavi e proventi:				
– Contributi in conto esercizio	0		7.460	
– Plusvalenze da alienazioni	90.700		179.134	
– Diversi	<u>6.128.051</u>		<u>2.980.602</u>	
		6.218.751		3.167.196
		555.257.753		515.731.240
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		66.815.964		63.012.727
Per servizi		105.149.972		92.740.403
Per godimento di beni di terzi		10.391.174		9.009.529
Per il personale:				
– Salari e stipendi	82.061.505		75.358.418	
– Oneri sociali	23.395.366		21.500.076	
– Trattamento di fine rapporto	6.436.906		5.768.922	
– Altri costi	<u>1.191.079</u>		<u>968.491</u>	
		113.084.856		103.595.907
Ammortamenti e svalutazioni:				
– Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	82.683.678		83.383.923	
– Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.409.438		14.820.705	
– Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	<u>5.420.328</u>		<u>3.588.891</u>	
		103.513.444		101.793.519
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		2.091.086		(2.587.600)
Accantonamenti per rischi		7.121.206		2.120.292
Altri accantonamenti		180.000		0
Oneri diversi di gestione:				
– Minusvalenze da alienazioni	39.660		0	
– Canoni di concessione	16.258		39.090	
– Altri oneri	<u>6.003.253</u>		<u>7.892.691</u>	
		6.059.171		7.931.781
		(414.406.873)		(377.616.558)
Differenza tra valore e costi della produzione		140.850.880		138.114.682
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni:				
– Dividendi da imprese controllate	<u>1.387.170</u>		<u>2.530.815</u>	
		1.387.170		2.530.815
Altri proventi finanziari:				
– Da crediti iscritti tra le immobilizzazioni:				
- altri	13.440		27.479	
– Proventi diversi dai precedenti:				
- interessi e commissioni da imprese controllate	127.455		51.326	
- interessi e commissioni da banche	7.706.902		6.852.441	
- interessi e commissioni da clienti	748.370		295.882	
- interessi e commissioni da altri	<u>2.755.448</u>		<u>1.747.336</u>	
		11.351.615		8.974.464
Interessi e altri oneri finanziari:				
– Interessi e commissioni a imprese controllate	136.250		1.379.933	
– Interessi e commissioni a banche	12.492.374		12.617.330	
– Interessi e commissioni ad altri finanziatori	72.203.952		62.580.300	
– Interessi e commissioni ad altri	5.024.506		46.721.739	
– Acc.to fondo svalut. crediti per interessi di mora	<u>143.577</u>		<u>238.339</u>	
		(90.000.659)		(123.537.641)
Utili e perdite su cambi:				
– Utili su cambi	113.559		169.036	
– Perdite su cambi	<u>14.935</u>		<u>43.497</u>	
		98.624		125.539
Totale proventi e oneri finanziari		(77.163.250)		(111.906.823)

CONTO ECONOMICO (in Euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi:		
– Plusvalenze da alienazioni	1.384.382	42.216.348
– Altri	<u>613.503</u>	<u>821.679</u>
	1.997.885	43.038.027
Oneri:		
– Imposte relative a esercizi precedenti	18.270	90.711
– Altri	<u>2.639.384</u>	<u>4.462.813</u>
	(2.657.654)	(4.553.524)
Totale delle partite straordinarie	(659.769)	38.484.503
Risultato prima delle imposte	63.027.861	64.692.362
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
– Imposte correnti	(40.659.368)	(23.913.010)
– Imposte anticipate (differite)	(3.436.000)	(4.804.000)
Totale imposte	(44.095.368)	(28.717.010)
Utile (perdita) dell'esercizio	18.932.493	35.975.352

NOTA INTEGRATIVA

Principi generali.

La presente Nota integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31 dicembre 2007 ed è stata predisposta in conformità alle norme di legge interpretate e integrate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei

Dottori Commercialisti e Ragionieri e dai documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), al fine di garantire, attraverso le idonee informazioni complementari ai prospetti di Stato patrimoniale e di Conto economico, un'informazione veritiera e corretta sulla situazione della Società Aeroporti di Roma S.p.A..

I saldi patrimoniali al 31 dicembre 2007 e quelli economici dell'esercizio 2007 sono posti a raffronto con i relativi dati dell'esercizio 2006.

Le sottovoci di Stato patrimoniale e di Conto economico che presentano saldi a zero negli esercizi a confronto non sono esposte.

Il Bilancio è stato redatto in euro.

Caratteristiche dell'Azienda.

Leonardo S.p.A. (ora ADR S.p.A.) è stata costituita in data 25 gennaio 2000⁽¹⁾ con l'obiettivo di detenere partecipazioni in società di gestione aeroportuale.

In data 31 luglio 2000, in esito al processo di privatizzazione di ADR S.p.A., Leonardo ha acquisito dall'IRI S.p.A. (ora Fintecna S.p.A.) il 51,148% del capitale di ADR S.p.A., società di gestione aeroportuale, costituita il 12 febbraio 1974.

Tale partecipazione è aumentata al 95,860% per effetto delle offerte pubbliche di acquisto (obbligatoria e residuale) promosse da Leonardo sulle azioni ADR S.p.A. ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 58/1998 che si sono concluse rispettivamente il 6 novembre 2000 e il 23 marzo 2001, nonché per effetto di operazioni di acquisto effettuate sul mercato. Conseguentemente, con decorrenza 29 marzo 2001, a seguito del provvedimento della Borsa Italiana S.p.A., è stata revocata la quotazione ufficiale di Borsa delle azioni ADR S.p.A., iscritte nel listino dal 24 luglio 1997.

In data 16 maggio 2001 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di ADR S.p.A. in Leonardo, con effica-

(1) Leonardo è stata costituita in forma di Società a responsabilità limitata con la denominazione di Sysira S.r.l. L'Assemblea Straordinaria del 4 luglio 2000 ha deliberato la trasformazione della Società in Società per azioni con la denominazione di Leonardo S.p.A..

cia dal 21 maggio 2001, essendosi avvalsi della facoltà concessa dall'art. 2503 del C.C.. Contestualmente all'incorporazione di ADR S.p.A. in Leonardo S.p.A., questa ha variato la denominazione sociale in Aeroporti di Roma S.p.A.. Le operazioni conseguenti alla fusione sono state imputate al bilancio della incorporante, a decorrere dal 1° gennaio 2001, sia ai fini civilistici che fiscali.

La Società Aeroporti di Roma S.p.A., risultante dalla fusione, ha per oggetto la costruzione e l'esercizio di aeroporti o di parte di essi, nonché l'esercizio di qualsiasi attività connessa o complementare al traffico aereo di qualunque tipo o specialità. È compresa nello scopo sociale la gestione e lo sviluppo del sistema aeroportuale di Roma (costituito dall'aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino e dall'aeroporto "G.B. Pastine" di Ciampino) secondo criteri di economicità e organicità, a norma della Legge 10 novembre 1973 n. 755 e successive modificazioni.

Tale attività è esercitata in regime di concessione affidata dall'Amministrazione statale competente (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) con scadenza nell'anno 2044.

Il rapporto concessorio, disciplinato da apposite convenzioni con l'Amministrazione concedente, comprende la gestione delle infrastrutture e dei servizi (attività commerciali, etc.) e la manutenzione degli impianti, dei macchinari e dei fabbricati esistenti. ADR S.p.A. fornisce, inoltre, i servizi di controllo di sicurezza relativi a passeggeri, bagagli a mano e da stiva.

Inoltre, la Società, con fonti di finanziamento autonome o utilizzando fondi erogati dallo Stato sulla base di specifiche convenzioni, ha il compito di coordinare tutte le attività necessarie alla realizzazione del Piano di sviluppo delle infrastrutture aeroportuali.

Il particolare regime normativo di esercizio dell'attività comporta una rappresentazione in bilancio dei beni utilizzati che presenta specificità correlate al titolo giuridico di possesso degli stessi.

Proprio in considerazione di ciò, risulta indispensabile premettere che il complesso dei beni utilizzati dalla Società per l'esercizio della propria attività è composto da quattro tipologie distinte:

- “beni di proprietà”: trattasi di beni acquisiti a titolo di proprietà dalla Società con mezzi finanziari autonomi e per i quali la Società ritiene non esista un obbligo di devoluzione al termine della concessione. Sono costituiti da fabbricati leggeri, da impianti e macchinari, da attrezzature industriali e commerciali e da altri beni. Sono esposti nell'attivo patrimoniale tra le “immobilizzazioni materiali”;
- “beni gratuitamente devolvibili”: trattasi di beni acquisiti dalla Società con mezzi finanziari autonomi e soggetti, in base alla convenzione di concessione, alla retrocessione gratuita all'Amministrazione Concedente, in condizione di uso normale e regolare funzionamento al termine della concessione. Sono considerati beni gratuitamente devolvibili tutte le opere e gli impianti fissi realizzati sul suolo demaniale dell'aeroporto. Sono costituiti da fabbri-

NOTA INTEGRATIVA - ADR SPA

cati industriali e impianti fissi e vengono esposti nell'attivo patrimoniale tra le "immobilizzazioni materiali";

- "beni ricevuti in concessione": trattasi di beni di proprietà dello Stato e ricevuti in concessione d'uso. Sono costituiti essenzialmente dalle infrastrutture già esistenti sul sedime aeroportuale al momento della costituzione della Società nel 1974. Non essendo beni di proprietà della Società, il relativo valore è esposto nei Conti d'ordine alla voce "altri";
- "beni realizzati per conto dello Stato": trattasi di opere realizzate dalla Società, in regime di concessione di costruzione, per conto e con fondi dello Stato, per le quali generalmente la Società non consegue un utile o una perdita derivante dalla loro realizzazione. Vengono esposte nei Conti d'ordine alla voce "altri", per la parte realizzata dalla Società e rendicontata all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, o nell'attivo patrimoniale tra le "rimanenze: lavori in corso su ordinazione", per la parte in corso di realizzazione e non ancora rendicontata alla data di chiusura dell'esercizio. Per la realizzazione di tali opere, la Società riceve dall'Amministrazione Concedente un'anticipazione, quale fondo a disposizione per la gestione dei lavori, che viene contabilizzata tra i debiti, alla voce "acconti"; successivamente i costi sostenuti dalla Società per lavori, forniture e revisione prezzi vengono rendicontati e fatturati all'Amministrazione concedente sulla base di stato avanzamento lavori, diminuendo le anticipazioni ricevute lungo l'arco temporale di realizzazione delle opere stesse. Per le sole spese generali di costruzione (per progettazioni, commissioni collaudatrici, spese di collaudo, direzioni lavori, etc.) l'Amministrazione Concedente riconosce alla Società un rimborso forfetario pari al 9% del finanziamento, corrispondente, complessivamente, all'ammontare dei costi stimati che l'azienda sostiene a tale titolo.

Si precisa che i "beni ricevuti in concessione" e i "beni realizzati per conto dello Stato", per la sola parte rendicontata, vengono esposti nei Conti d'ordine in quanto in uso alla Società per tutto il periodo della concessione.

In aggiunta, la Società espone nell'attivo patrimoniale, tra le "immobilizzazioni immateriali", in quanto costituiscono migliorie su beni di terzi, le opere aventi utilità pluriennale di ammodernamento e riqualificazione eseguite, con mezzi finanziari autonomi, sui "beni ricevuti in concessione" e sui "beni realizzati per conto dello Stato".

Il valore della concessione aeroportuale, rilevato contabilmente in sede di fusione per incorporazione di ADR S.p.A. in Leonardo espressivo del maggior prezzo pagato da Leonardo per le azioni ADR S.p.A. rispetto al valore pro-quota del patrimonio netto della Società, è rappresentato nell'ambito delle "immobilizzazioni immateriali" nella voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili".

Al 31 dicembre 2007, la Società è controllata da Gemina S.p.A. con una quota del 95,761%.

Deroghe.

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto sulla base delle norme previste dal Codice Civile nei limiti già specificati nei Principi generali. La rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico è stata assicurata senza necessità di apportare deroghe ai Principi suddetti in quanto non si sono verificati quei casi eccezionali di incompatibilità tali da rendere necessario il ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423 comma IV, del Codice Civile.

Avvertenze.

Per agevolare la lettura e facilitare la comparabilità dei valori di bilancio con i saldi dell'esercizio precedente, a seguito della fusione per incorporazione dell'Azionista Leonardo S.r.l. in Gemina S.p.A., con il conseguente subentro di quest'ultima nel controllo diretto del 95,761% del capitale sociale di ADR S.p.A., i saldi di credito e di debito al 31 dicembre 2006 verso Gemina S.p.A. sono stati riclassificati come segue:

- il credito di 29 mila euro, incluso nella voce “crediti verso clienti”, è stato riclassificato nei “crediti verso controllanti”;
- il debito di 176 mila euro, incluso nella voce “debiti verso fornitori”, è stato riclassificato nei “debiti verso controllanti”.

Criteri di valutazione.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2007 osservano il principio della prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e tengono conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Tali criteri rispettano, inoltre, il disposto dell'art. 2426 del Codice Civile e sono conformi a quelli applicati negli esercizi precedenti.

Di seguito si elencano i principali criteri rinviando, per alcuni elementi di dettaglio, ai commenti dei singoli gruppi delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni.

Sono iscritte al costo di acquisto eventualmente adeguato, nei casi specificati nel commento alle singole voci, in applicazione delle leggi di rivalutazione monetaria. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori di

NOTA INTEGRATIVA - ADR SPA

diretta imputazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni immateriali.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare:

– *Costi di impianto e di ampliamento.*

Sono iscritti nell'attivo al costo di acquisizione, con il consenso del Collegio sindacale, e sono ammortizzati in cinque anni con facoltà per la Società di distribuire dividendi solo se esistono riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

– *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.*

Sono iscritti al costo di acquisizione. L'ammortamento si effettua, a partire dall'esercizio in cui il diritto viene utilizzato o potrebbe esserlo, in un periodo di tre anni.

– *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.*

Sono iscritti al costo di acquisizione. L'ammortamento si effettua, a partire dall'esercizio in cui la licenza viene utilizzata o potrebbe esserlo, per un periodo di tre anni per concessioni e licenze e non superiore a dieci anni per i marchi. Il valore della concessione per l'esercizio aeroportuale, pagato dalla Controllante Leonardo (ora ADR S.p.A.) per acquisire la partecipazione in ADR S.p.A., viene ammortizzato in funzione della durata residua della concessione stessa, che scadrà il 30 giugno 2044.

– *Altre.*

La voce comprende essenzialmente:

- *spese incrementative su beni di terzi*: interventi incrementativi (ammodernamenti, riqualificazioni) aventi utilità pluriennale effettuati su beni di terzi (ricevuti in concessione o realizzati per conto dello Stato). I costi sono ammortizzati in funzione della residua possibilità di utilizzazione, generalmente inferiore rispetto alla durata della concessione;
- *oneri accessori su finanziamenti*: gli oneri sostenuti per l'ottenimento dei finanziamenti a medio-lungo termine (quali le spese di istruttoria, spese legali, etc.) vengono capitalizzati e ammortizzati in base alla durata del prestito, secondo il metodo finanziario.

Immobilizzazioni materiali.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare, vengono applicate aliquote di ammortamento che riflettono la vita economicamente utile stimata dei beni.

Le aliquote utilizzate sono sintetizzate nella seguente tabella:

Terreni e fabbricati	10%
Impianti e macchinario	dal 10% al 25%
Attrezzature industriali e commerciali	dal 10% al 25%
Beni gratuitamente devolvibili	4%, 10%
Altri beni	dal 10% al 25%

In conformità all'art. 10 della Legge n. 72 del 19 marzo 1983, si precisa che la Società ha rivalutato per euro 2.463.379, in applicazione dell'art. 3 della stessa legge, beni immobili tuttora presenti per euro 2.372.924. La riserva da rivalutazione, originariamente costituita, è stata utilizzata in esercizi precedenti per copertura perdite.

– Terreni e fabbricati.

Sono iscritti al costo di acquisizione adeguato in applicazione dell'art. 3 della Legge n. 72/1983.

– Beni gratuitamente devolvibili.

Tali beni sono iscritti al costo di acquisizione (adeguato in applicazione dell'art. 3 della citata Legge n. 72/1983), comprensivo di eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per successivi ampliamenti.

I beni in esame sono ammortizzati in base alla loro residua possibilità di utilizzazione. Per tali beni, inoltre, è stato costituito, tra i fondi per rischi e oneri, un "fondo per oneri devolutivi", a fronte della migliore stima – effettuata dagli enti tecnici – degli oneri che si manifesteranno al termine della concessione (anno 2044) a seguito della devoluzione gratuita, all'Amministrazione concedente, di tali beni in buono stato d'uso.

Immobilizzazioni finanziarie.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione determinato secondo i criteri applicati alle immobilizzazioni e richiamati in apertura della presente sezione.

Qualora il valore di iscrizione delle partecipazioni risulti durevolmente inferiore, per perdite realizzate o per altre cause in relazione alle quali non risultino prevedibili, nel prossimo futuro, utili di entità tale da riassorbirne gli effet-

NOTA INTEGRATIVA - ADR SPA

ti, viene effettuata una svalutazione fino a tale minor valore.

Nel caso in cui vengano meno, negli esercizi successivi, i motivi della rettifica effettuata, viene ripristinato il valore originario.

Nel caso in cui venga deliberata la cessione di partecipazioni in precedenza immobilizzate, si procede a riclassificare tali partecipazioni nell'attivo circolante tra le "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

I crediti delle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale.

Attivo circolante.

Rimanenze.

– *Rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.*

Sono iscritte al minore tra il costo medio ponderato di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

– *Lavori in corso su ordinazione.*

Sono iscritti ai corrispettivi pattuiti in base al criterio della percentuale di completamento (determinato in base al rapporto tra i costi sostenuti e il costo totale dell'opera). La quota di lavori i cui compensi si considerano acquisiti a titolo definitivo viene registrata tra i ricavi.

Le varianti di progetto poste a carico della Società dall'Amministrazione concedente costituiscono, a seconda della natura della variante, rettifica in diminuzione dei corrispettivi pattuiti (qualora trattasi di lavorazioni che non presentino caratteristiche di autonoma funzionalità) o, in alternativa, immobilizzazioni immateriali (qualora si configurino come interventi di miglioramento e/o trasformazione su beni di terzi).

Crediti.

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Sono valutate al minore tra il costo e il valore di realizzo.

Disponibilità liquide.

Sono iscritte al valore nominale previa verifica di esigibilità degli assegni bancari e di disponibilità dei depositi bancari.

Ratei e risconti.

I ratei e i risconti attivi e passivi sono valorizzati, nel rispetto del principio della competenza economico-temporale, mediante una ripartizione dei relativi costi e dei proventi comuni a più esercizi contabili.

Fondi per rischi e oneri.

Sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di comprendere perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è tenuto conto delle passività di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio di riferimento e fino alla data di redazione del presente Bilancio. Sono stati appostati in misura ritenuta congrua per fronteggiare le perdite e gli oneri a cui si riferiscono.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro è stato calcolato con riferimento a tutto il personale dipendente e in conformità alle norme di legge in vigore. È iscritto sulla base delle indennità maturate fino al 31 dicembre 2007 dai dipendenti al netto delle anticipazioni corrisposte e delle quote destinate a forme di previdenza complementare o al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS. La riforma della previdenza complementare, entrata in vigore il 1° gennaio 2007, prevede la possibilità per i dipendenti delle aziende private con più di 50 addetti di destinare il TFR maturando a forme di previdenza complementare o di mantenerlo in azienda. In tale ultimo caso l'azienda provvede a versare i contributi TFR a un fondo costituito presso l'INPS come da Decreto attuativo del 30 gennaio 2007, denominato Fondo per l'erogazione del TFR o Fondo di Tesoreria. Conseguentemente, le quote di TFR maturato a partire dal 1° gennaio 2007 vengono classificate mensilmente nei "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" per essere versate nel mese successivo ai fondi di previdenza complementare e al Fondo di Tesoreria.

Debiti.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Crediti e debiti in valuta estera.

Coerentemente con le nuove disposizioni introdotte dalla riforma del Diritto societario (art. 2426, comma 8-*bis* del Codice Civile), le partite denominate in valute diverse da quelle dei Paesi aderenti all'UE sono iscritte al cambio del giorno in cui viene effettuata l'operazione.

NOTA INTEGRATIVA - ADR SPA

Le differenze cambio, realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono imputate al Conto economico nella voce "utili e perdite su cambi".

Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione, a fine esercizio, dei crediti e debiti in valute extra UE sono imputati a Conto economico nella voce "utili e perdite su cambi". L'eventuale utile netto emergente dalla valutazione ai cambi di fine esercizio, trattandosi di un provento non realizzato, viene destinato, in sede di destinazione dell'utile, in un'apposita riserva non distribuibile fino al momento del successivo realizzo.

Conti d'ordine.

Garanzie personali prestate.

Sono valorizzate per l'importo residuo, alla data del bilancio, del debito o di altra obbligazione garantita.

Impegni di acquisto e di vendita.

Vengono rilevati i valori conseguenti a contratti a esecuzione differita da cui derivano obbligazioni della Società verso terzi. Non sono iscritti gli impegni non quantificabili; questi, se di rilievo, sono oggetto di commento.

Altri.

– *Garanzie reali/personali ricevute.*

Sono iscritte per un importo pari all'ammontare residuo, alla data di bilancio, del credito o della diversa obbligazione.

– *Beni di terzi presso l'azienda (essenzialmente beni ricevuti in concessione).*

Sono iscritti in base all'ammontare corrispondente all'ultimo valore stimato dall'UTE nel 1979 o, per le opere finanziate dallo Stato e successivamente ricevute in concessione, al valore delle opere realizzate e fatturate, in base ai corrispettivi pattuiti, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

– *Beni aziendali a fecondità ripetuta presso terzi.*

Sono iscritti al valore netto contabile. Tale voce include anche il valore del ramo d'azienda "pubblicità" concesso in affitto ad ADR Advertising S.p.A., quale risulta dall'inventario effettuato all'inizio dell'attività.

Ricavi.

I ricavi sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, come segue:

- i ricavi per vendite: al momento della consegna del prodotto;
- i ricavi per prestazioni: al momento dell'erogazione del servizio.

Dividendi.

I dividendi da imprese controllate vengono imputati nel conto economico per competenza, ossia nell'esercizio in cui gli utili sono generati da parte della controllata, in base alla proposta di distribuzione deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società, in data antecedente a quella di approvazione del Bilancio di ADR S.p.A..

Imposte.

Le "imposte correnti" sono calcolate sulla base del reddito imponibile della Società; il relativo debito è esposto alla voce "debiti tributari".

In caso di adesione da parte di ADR S.p.A., in qualità di consolidante, al regime di consolidato fiscale nazionale disciplinato dagli artt. 117 e seguenti del TUIR, l'IRES viene calcolata sul reddito consolidato, ottenuto dalla somma algebrica dei redditi e delle perdite della Consolidante e delle Società controllate partecipanti al Consolidato. Al risultato aggregato possono essere apportate delle rettifiche dalla Società consolidante, quali ad esempio la detassazione dei dividendi *intercompany*, che consentono la riduzione dell'onere tributario di Gruppo rispetto a quello derivante dalla somma algebrica dei singoli oneri delle Società.

A fronte del reddito imponibile e delle perdite fiscali trasferite dalle singole Società consolidate alla Consolidante ADR S.p.A., vengono iscritti rispettivamente nell'ambito delle imposte correnti di ADR S.p.A. "proventi" e "oneri da tassazione consolidata", con contropartita crediti/debiti verso Società controllate.

Le Società consolidate trasferiscono alla Consolidante anche le ritenute, i crediti d'imposta e le eccedenze delle dichiarazioni precedenti che possono essere portate a compensazione dell'IRES risultante dal reddito consolidato.

In caso di adesione al regime di consolidato fiscale nazionale da parte di ADR S.p.A., in qualità di consolidata, e della Controllante Gemina S.p.A. in qualità di consolidante, a fronte del reddito imponibile e delle perdite fiscali trasferite alla Società consolidante, vengono iscritti rispettivamente nell'ambito delle imposte correnti "oneri" e "proventi da tassazione consolidata", con contropartita debiti/crediti verso controllanti.

La Società consolidata trasferisce alla Consolidante anche le ritenute, i crediti d'imposta e le eccedenze delle dichiarazioni precedenti che possono essere portate a compensazione dell'IRES risultante dal reddito consolidato.

Le "imposte anticipate" e "differite" sono calcolate sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando il metodo del debito fiscale; le imposte anticipate sono iscritte solo se vi è la ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Contratti derivati.

I differenziali di interessi attivi e passivi su operazioni di copertura attraverso contratti di “Interest Rate Swap”, maturati alla data di chiusura dell’esercizio, vengono registrati per competenza nel conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari.

La politica di copertura adottata dalla Società, conforme ai vincoli imposti dai contratti di finanziamento, prevede che almeno il 51% del debito sia coperto dal rischio tasso di interesse.

Informazioni sullo stato patrimoniale.

Immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali.

Analizzando le più significative variazioni intervenute nell’esercizio si rileva quanto segue:

- la voce “concessioni, licenze, marchi e diritti simili” include il valore della concessione per l’esercizio aeroportuale pari, al 31 dicembre 2007, a 1.828.493 mila euro. La diminuzione di 50.116 mila euro è ascrivibile all’effetto combinato degli ammortamenti dell’esercizio (52.264 mila euro), delle dismissioni (103 mila euro), degli investimenti (1.957 mila euro), del giroconto dai lavori in corso (262 mila euro) e delle riclassifiche positive pari a 32 mila euro;
 - la voce “lavori su beni di terzi in corso” si riduce nel 2007 di 707 mila euro a seguito delle seguenti variazioni: decremento per gli interventi entrati in esercizio e riclassificati alla voce “spese incrementative su beni di terzi” e “concessioni, licenze, marchi e diritti simili”, pari a 18.891 mila euro, rettifiche negative per 617 mila euro, incremento per nuovi investimenti pari a 18.801 mila euro;
 - le “altre” immobilizzazioni si incrementano di 22.454 mila euro. In dettaglio si rileva infatti che le “spese incrementative su beni di terzi” aumentano di 25.905 mila euro per effetto delle acquisizioni dell’esercizio, pari a 33.286 mila euro, del giroconto da lavori in corso pari a 18.540 mila euro e delle riclassifiche (+127 mila euro), in parte compensati dagli ammortamenti dell’esercizio (26.048 mila euro).
- I “costi accessori ai finanziamenti” si decrementano di 3.451 mila euro per effetto della quota di ammortamento dell’esercizio.

Tra i principali interventi incrementativi su beni di terzi in corso (pari a 16.341 mila euro) si evidenziano:

- piazzali aeromobili zona Sud-Est ECHO prima fase per 240 mila euro;
- riqualifica pavimentazione piazzali aeromobili e viabilità per 1.087 mila euro;
- manutenzione straordinaria pontili BRAVO per 235 mila euro;
- Pista 1: riqualifica pavimentazione testate e rullaggio “ALFA” per 1.590 mila euro;
- Pista 1: riqualifica e implementazione infrastrutture di volo per 1.243 mila euro;
- manutenzione e implementazione HBS-BHS Terminal per 1.303 mila euro;
- Terminal C: unificazione varchi per 608 mila euro;
- nuovo magazzino Alitalia presso la Cargo City per 722 mila euro;
- nuovo Molo C, quota finanziata ADR, per 538 mila euro.

Tra i principali interventi incrementativi su beni di terzi ultimati nell'esercizio (pari a 33.286 mila euro) si evidenziano:

- riqualifica recinzione aeroportuale per 444 mila euro;
- rifacimento negozi presso aree B11/B21 del Terminal B per 288 mila euro;
- manutenzione straordinaria viabilità landside per 386 mila euro;

Immobilizzazioni immateriali	31.12.2006		
	Costo	Ammortamenti	Valore a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	672.578	(672.578)	0
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.600.199	(3.075.808)	2.524.391
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.194.113.074	(311.722.070)	1.882.391.004
Lavori su beni di terzi in corso e acconti:			
a - Lavori su beni di terzi in corso	42.344.881	0	42.344.881
b - Acconti	170.991	0	170.991
	42.515.872	0	42.515.872
Altre:			
– Spese incrementative su beni di terzi	400.982.999	(272.718.821)	128.264.178
– Costi accessori ai finanziamenti	53.383.947	(24.068.000)	29.315.947
	454.366.946	(296.786.821)	157.580.125
Totale	2.697.268.669	(612.257.277)	2.085.011.392
^(a) Di cui:			
Costo			
Ammortamenti			

NOTA INTEGRATIVA - ADR SPA

- Terminal C: nuova *control room* per 218 mila euro;
- Terminal A-B: riqualifica uffici e rampe d'imbarco per 245 mila euro;
- Terminal C e Molo Europa: manutenzione straordinaria *fan coils* per 469 mila euro;
- raddoppio via di rullaggio BRAVO per 4.070 mila euro;
- Pista 3: miglioramento drenabilità pavimentazione zona Sud per 2.010 euro;
- Terminal B: opere civili e impiantistiche area B11/B21 per 2.529 mila euro;
- Pista 3: realizzazione stradine e riqualifica *strip* per 5.598 mila euro;
- Terminal B: miglioramento immagine Molo Est per 674 mila euro;
- interventi implementativi BHS per 976 mila euro;
- Pista 2: interventi pavimentazione raccordi per 477 mila euro;
- Molo Europa: interventi messa a norma scale e tappeti mobili per 458 mila euro;
- Molo Ovest: miglioramento immagine per 591 mila euro;
- Piste di volo: adeguamento segnaletica e messa a norma ICAO per 988 mila euro.

Anche nel corso del 2007 gli interventi finalizzati allo sviluppo delle infrastrutture aeroportuali sono stati realizzati con i fondi derivanti dai maggiori introiti per l'incremento dei diritti di imbarco (Legge n. 537/1993 art. 10 commi 9 e 10).

Variazioni dell'esercizio				31.12.2007		
Acquisiz./Capital.ni	Riclassifiche ^(a)	Alienaz./Radiaz.	Ammortamenti	Costo	Ammortamenti	Valore a bilancio
0	0	0	0	672.578	(672.578)	0
588.246	103.507	0	(920.690)	6.291.952	(3.996.498)	2.295.454
1.957.088	293.854	(103.088)	(52.264.044)	2.195.678.575	(363.403.761)	1.832.274.814
16.341.230	(19.508.458)	0	0	39.177.653	0	39.177.653
2.460.000	0	0	0	2.630.991	0	2.630.991
18.801.230	(19.508.458)	0	0	41.808.644	0	41.808.644
33.286.092	18.666.881	0	(26.047.944)	452.923.691	(298.754.484)	154.169.207
0	0	0	(3.451.000)	53.383.947	(27.519.000)	25.864.947
33.286.092	18.666.881	0	(29.498.944)	506.307.638	(326.273.484)	180.034.154
54.632.656	(444.216)	(103.088)	(82.683.678)	2.750.759.387	(694.346.321)	2.056.413.066
	(456.497)	(679.559)				
	12.281	576.471				
	(444.216)	(103.088)				

Immobilizzazioni materiali.

Le “immobilizzazioni materiali” nette aumentano di 15.349 mila euro per effetto di investimenti pari a 31.828 mila euro, in parte compensati dagli ammortamenti pari a 15.409 mila euro, dismissioni per 534 mila euro e rettifiche negative per 536 mila euro.

Tra le principali capitalizzazioni dell’esercizio si evidenziano:

- nell’ambito della classe “impianti e macchinario” (14.243 mila euro), l’acquisizione di macchine ispezione bagagli e di sicurezza per complessivi 2.656 mila euro, impianti termici e di condizionamento per 2.148 mila euro, impianti speciali aeroportuali per 2.772 mila euro;

Immobilizzazioni materiali	31.12.2006			
	Costo	Rivalutazioni ex Legge 72/1983	Fondi ammortamento	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	20.379.250	465.128	(17.543.849)	3.300.529
Impianti e macchinario	84.532.576	0	(59.560.425)	24.972.151
Attrezzature industriali e commerciali	7.769.086	0	(6.090.665)	1.678.421
Beni gratuitamente devolvibili	163.329.723	1.907.795	(83.452.386)	81.785.132
Altri beni	39.768.924	0	(35.257.570)	4.511.354
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	7.374.319	0	0	7.374.319
Totale	323.153.878	2.372.923	(201.904.895)	123.621.906

^(a) Di cui:

Voce costo

Rettifiche contabili voce ammortamenti

NOTA INTEGRATIVA - ADR SPA

– nella classe “immobilizzazioni materiali in corso e acconti” (14.971 mila euro), la nuova Torre Uffici per 4.929 mila euro, le opere civili per il Terminal 5 nell’area ex cargo ADR per 2.982 mila euro, il nuovo sistema *back-up* 100% bagagli da stiva del Terminal B per 1.060 mila euro e gli interventi per il trasferimento delle attività cargo del vettore Alitalia nell’edificio servizi comuni della Cargo City per 1.152 mila euro.

A garanzia delle obbligazioni assunte da ADR S.p.A. in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI – i cui dettagli sono riportati nel commento ai “debiti” –, sono stati costituiti a favore dei soggetti finanziatori privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado sui beni mobili (quali impianti, macchinari e beni strumentali, etc.) come risultanti in ogni momento nel libro dei cespiti ammortizzabili e degli inventari di ADR S.p.A.. Tale garanzia rimane valida fino all’estinzione dei suddetti finanziamenti.

Variazioni dell'esercizio				31.12.2007			
Acquisizioni/ Capitalizzazioni	Riclassifiche (a)	Alienazioni/ Radiazioni (a)	Ammortamenti	Costo	Rivalutazioni ex Legge 72/1983	Fondi ammortamento	Valore a bilancio
338.521	(23.553)	0	(512.691)	20.669.225	465.128	(18.031.547)	3.102.806
14.242.924	4.918.711	(479.951)	(6.109.843)	101.774.200	0	(64.230.208)	37.543.992
411.130	0	(1.677)	(508.991)	8.135.213	0	(6.556.330)	1.578.883
769.292	13.956	0	(6.451.700)	164.111.289	1.907.795	(89.902.404)	76.116.680
1.095.531	462.809	(52.718)	(1.826.213)	39.923.793	0	(35.733.030)	4.190.763
14.970.591	(5.907.510)	0	0	16.437.400	0	0	16.437.400
31.827.989	(535.587)	(534.346)	(15.409.438)	351.051.120	2.372.923	(214.453.519)	138.970.524
	(538.658)	(3.392.090)					
	3.071	2.857.744					
	(535.587)	(534.346)					

Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

	31.12.2006	Variazioni dell'esercizio		31.12.2007
		Acquisizioni/ Sottosc.ni di capitale	Alienazioni/ Rimborsi di capitale	
Imprese controllate:				
– Airport Invest B.V.	2.835.206	0	0	2.835.206
– ADR Engineering S.p.A. - Unipersonale	593.926	0	0	593.926
– ADR Tel S.p.A.	594.000	0	0	594.000
– ADR Advertising S.p.A.	255.000	0	0	255.000
– ADR Sviluppo S.r.l. - Unipersonale	100.000	0	0	100.000
– Cargo Merci Fiumicino S.r.l.	0	744.582	(744.582)	0
	4.378.132	744.582	(744.582)	4.378.132
Imprese collegate:				
– La Piazza di Spagna S.r.l.	49.000	0	0	49.000
– Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fallimento	1	0	0	1
	49.001	0	0	49.001
Altre imprese:				
– Alinsurance S.r.l.	6.198	0	0	6.198
– Aeroporto di Genova S.p.A.	929.622	0	0	929.622
– S.A.Cal. S.p.A.	1.306.569	0	0	1.306.569
– Consorzio E.T.L.	10.329	0	0	10.329
	2.252.718	0	0	2.252.718
Totale	6.679.851	744.582	(744.582)	6.679.851

La variazione della voce “partecipazioni” nel 2007 è attribuibile esclusivamente alla partecipazione nella controllata Cargo Merci Fiumicino S.r.l. ed è così dettagliata:

- incremento di 10.000 mila euro per effetto della sottoscrizione dell’intero capitale della Società in sede di costituzione della stessa, avvenuta in data 6 novembre 2007;
- incremento di 734.582 mila euro a seguito del conferimento del ramo di attività handling cargo divenuto efficace in data 31 dicembre 2007;
- riduzione di 744.582 mila euro a seguito della cessione dell’intera partecipazione alla Società Argol S.p.A., divenuta efficace in data 31 dicembre 2007.

Per i commenti relativi all’andamento delle Società partecipate nell’esercizio 2007 si rimanda alla sezione “partecipazioni” della Relazione sulla gestione.

NOTA INTEGRATIVA - ADR SPA

Il confronto tra il valore di carico e il valore determinato attraverso l'applicazione del metodo del patrimonio netto viene esposto nella tabella seguente (in euro):

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate	Sede	Capitale	Patrimonio netto al 31.12.2007	Utile (perdita) 2007	Quota partecipaz. %	P.N. pro-quota (A)	Valore di carico (B)	Valutazione ex art. 2426 n. 4 C.C. (C)	Differenza B-A	Differenza B-C
Imprese controllate:										
– Airport Invest B.V.	Amsterdam (Olanda)	101.040	3.502.713	84.621	100%	3.502.713	2.835.206	3.502.713	(667.507)	(667.507)
– ADR Engineering S.p.A. - Unipersonale	Fiumicino (Roma)	774.690	2.169.109	619.363	100%	2.169.109	593.926	(7.397.430)	(1.575.183)	7.991.356
– ADR Tel S.p.A.	Fiumicino (Roma)	600.000	2.777.287	564.117	99,0%	2.749.514	594.000	2.092.747	(2.155.514)	(1.498.747)
– ADR Advertising S.p.A. (*)	Fiumicino (Roma)	1.000.000	2.563.078	1.325.572	25,5%	620.435	255.000	396.206	(365.435)	(141.206)
– ADR Sviluppo S.r.l. - Unipersonale	Fiumicino (Roma)	100.000	101.223	5.589	100%	101.223	100.000	101.223	(1.223)	(1.223)
Imprese collegate:										
– La Piazza di Spagna S.r.l.	Fiumicino (Roma)	100.000	90.950	(2.130)	49,0%	44.566	49.000	44.566	4.435	4.435
Totale							4.427.132			

(*) Partecipazione detenuta nel capitale complessivo (1.000.000 di euro) della Società (comprendente le azioni privilegiate). La quota detenuta nel capitale ordinario (500.000 euro) è pari al 51%.

La differenza positiva tra il valore di carico di ADR Engineering S.p.A. - Unipersonale e la valutazione ex art. 2426 C.C. deriva principalmente dallo storno degli utili infragruppo realizzati dalla Società sulle prestazioni rese ad ADR S.p.A., da questa capitalizzate tra le immobilizzazioni, e ha natura temporanea.

L'eccedenza relativa a La Piazza di Spagna S.r.l. deriva dal fatto che la Società non è ancora operativa.

A garanzia delle obbligazioni assunte da ADR S.p.A. in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI, è stato costituito a favore dei soggetti finanziatori un pegno sulle azioni detenute dalla Società nel capitale delle Controllate ADR Tel S.p.A. e ADR Advertising S.p.A..

Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Crediti e altre voci delle immobilizzazioni finanziarie.

	31.12.2006	Variazioni dell'esercizio	31.12.2007
Crediti:			
– Verso altri:			
• enti pubblici per concessioni	22.514	147	22.661
• diversi	1.316.610	(624.586)	692.024
Totale	1.339.124	(624.439)	714.685

La riduzione dei “crediti”, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, pari a 624 mila euro, è la risultante sostanzialmente di rimborsi per 643 mila euro, in parte compensati da nuove erogazioni per 5 mila euro e dalla rivaluta-

zione del credito verso l'Erario relativo al versamento dell'acconto sul TFR stabilito dalla Legge n. 662/1996, classificato nella voce "diversi", per 14 mila euro.

Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Attivo circolante.

Rimanenze.

	31.12.2006	Variazioni dell'esercizio	31.12.2007
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.853.106	(36.005)	2.817.101
Prodotti finiti e merci: merci	10.353.173	(2.055.082)	8.298.091
	13.206.279	(2.091.087)	11.115.192
Lavori in corso su ordinazione:	7.225.352	289.996	7.515.348
meno fondo svalutazione	0	0	0
	7.225.352	289.996	7.515.348
Acconti	949	112.490	113.439
Totale	20.432.580	(1.688.601)	18.743.979

La riduzione delle "rimanenze" rispetto al 31 dicembre 2006 (-1.689 mila euro) è riconducibile principalmente alla componente "merci" per la rivendita (negozi duty-free e duty-paid a gestione diretta), la cui giacenza è diminuita di 2.055 mila euro per effetto del miglioramento del processo di gestione delle scorte.

Con riferimento alle giacenze di prodotti finiti e merci, si segnala che è proseguito l'intenso programma di inventari su tutte le categorie merceologiche di negozi gestiti da ADR S.p.A. su Fiumicino e Ciampino; dagli esiti degli stessi si rileva una graduale riduzione del trend di perdite inventariali.

A garanzia delle obbligazioni assunte da ADR S.p.A. in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI, sono stati costituiti a favore dei soggetti finanziatori privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado sulle materie prime, prodotti in corso di lavorazione, scorte, prodotti finiti, merci o altri beni eventualmente facenti parte del magazzino di ADR S.p.A..

Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Crediti (dell'attivo circolante).

	31.12.2006	Variazioni dell'esercizio		31.12.2007
		Accensioni (+)/ Rimborsi (-)	Acc. a fondi (-)/ Ripristini di valore (+)	
Verso clienti:	155.647.987	22.403.885	0	178.051.872
meno fondo svalutazione crediti	(31.790.051)	4.875.196	(5.420.328)	(32.335.183)
meno fondo svalutazione crediti per interessi di mora	(7.945.025)	18.411	(143.577)	(8.070.191)
	115.912.911	27.297.492	(5.563.905)	137.646.498
Verso imprese controllate	14.726.827	(3.039.773)	0	11.687.054
Verso imprese collegate	529.543	0	0	529.543
Verso controllanti	29.440	(29.440)	0	0
Crediti tributari	13.248.132	(11.157.190)	0	2.090.942
Imposte anticipate	13.256.846	(3.499.501)	0	9.757.345
Verso altri:				
– Debitori diversi	52.180.431	(671.205)	0	51.509.226
– Anticipi a fornitori per prestazioni di servizi	32.095	(32.095)	0	0
	52.212.526	(703.300)	0	51.509.226
Totale	209.916.225	8.868.288	(5.563.905)	213.220.608

I “crediti dell'attivo circolante”, al netto dei fondi di svalutazione, risultano pari a 213.221 mila euro con un incremento netto di 3.305 mila euro rispetto al 31 dicembre 2006. Le principali variazioni sono di seguito analizzate.

I “crediti verso clienti”, al netto dei fondi di svalutazione, ammontano complessivamente a 137.646 mila euro e includono crediti commerciali verso clienti e crediti verso Pubbliche Amministrazioni, per lavori finanziati e fornitura di utenze e servizi. L'incremento dei crediti di circa 21,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006 deriva dalla crescita dei volumi di fatturato, nonché dall'insorgenza di alcune posizioni incagliate in corso di successiva risoluzione.

Alla data del 31 dicembre 2007 risultano ceduti pro-soluto crediti per un totale di 3,4 milioni di euro (5,1 milioni di euro al 31 dicembre 2006).

I “crediti verso imprese controllate” ammontano a 11.687 mila euro, con un decremento di 3.040 mila euro rispetto al 31 dicembre 2006 per effetto della riduzione dei crediti di natura commerciale e di quelli relativi ai dividendi accertati per competenza. In dettaglio, i crediti verso controllate sono relativi per 8.948 mila euro a rapporti di natura commerciale (10.719 mila euro al 31 dicembre 2006), per 1.352 mila euro a rapporti di natura finanziaria (1.477 mila euro al 31 dicembre 2006) e 1.387 mila euro di natura diversa (2.531 mila euro al 31 dicembre 2006) derivanti da dividendi accertati per competenza.

Per un'analisi dettagliata dei crediti verso le Società controllate si rimanda al paragrafo della Relazione sulla gestione dedicato ai "rapporti con imprese controllanti e altre parti correlate".

I "crediti verso imprese collegate", pari a 530 mila euro, sono costituiti dai crediti vantati dalla Società ADR verso il fallimento di Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A., ammessi al passivo in via privilegiata. Non si rilevano variazioni rispetto al 31 dicembre 2006.

I "crediti tributari" si riducono nell'esercizio di 11.157 mila euro in quanto il credito IRES, pari alla fine dell'esercizio precedente a 10.361 mila euro, è stato trasferito alla Consolidante Gemina S.p.A. al fine di essere portato a compensazione dell'IRES risultante dal reddito consolidato.

Le "imposte anticipate" sono pari a 9.757 mila euro al 31 dicembre 2007 con un decremento di 3.500 mila euro rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

La composizione delle imposte anticipate e le variazioni intervenute nell'esercizio sono analizzate nella seguente tabella:

		Saldo al 31.12.2006		Incremento		Decremento		Adeg. aliquote	Conferimento		Saldo al 31.12.2007	
		(A)		(B)		(C)		AA prec. (D)	ramo Cargo (E)		(A+B-C+D-E)	
	Aliquota %	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Imposte anticipate:												
– Fondi oneri e rischi	27,50% - 32,40%	19.604	7.006	5.526	2.073	6.307	2.219	(1.078)	0	0	18.823	5.782
– Fondo svalutazione magazzino	32,40%	673	258	141	54	355	136	(27)	0	0	459	149
– Fondo svalutazione crediti	27,50%	30.993	10.228	4.522	1.492	3.848	1.270	(1.742)	238	64	31.429	8.644
– Accantonamenti relativi al personale	27,50%	3.394	1.120	5.210	1.719	3.394	1.120	(287)	0	0	5.210	1.432
– Ammortamenti accelerati	32,40%	1.416	542	0	0	215	82	(70)	0	0	1.201	390
– Altri	27,50% - 32,40%	3.468	1.287	690	260	1.409	528	(159)	0	0	2.749	860
Totale imposte anticipate		59.548	20.441	16.089	5.598	15.528	5.355	(3.363)	238	64	59.871	17.257
Imposte differite:												
– Dividendi	27,50%	(74)	(24)	(69)	(23)	(74)	(24)	4	0	0	(69)	(19)
– Plusvalenze	32,40%	(70)	(26)	(91)	(34)	(47)	(18)	7	0	0	(114)	(35)
– Ammortamenti anticipati (disinquinamento)	32,40%	(6.737)	(2.577)	(38)	(15)	(3)	(1)	396	0	0	(6.772)	(2.195)
– Ammortamenti anticipati	32,40%	(11.912)	(4.557)	(5.804)	(2.219)	(1.505)	(576)	949	0	0	(16.211)	(5.251)
Totale imposte differite		(18.793)	(7.184)	(6.002)	(2.291)	(1.629)	(619)	1.356	0	0	(23.166)	(7.500)
Totale		40.755	13.257	10.087	3.307	13.899	4.736	(2.007)	238	64	36.705	9.757
Imposte anticipate (differite) a C/E											(3.436)	

NOTA INTEGRATIVA - ADR SPA

I “crediti verso altri: debitori diversi” si riducono di 671 mila euro per effetto prevalentemente della minore liquidità depositata sul conto corrente vincolato “Debt Service Reserve Account” (-300 mila euro) ai sensi degli obblighi imposti dai contratti di finanziamento in essere.

Al 31 dicembre 2007, il saldo del conto corrente vincolato intestato al *security agent* dei finanziamenti ADR S.p.A. denominato “Debt Service Reserve Account” risulta pari a 47.730 mila euro. Su tale conto ADR S.p.A. ha provveduto a depositare, secondo modalità stabilite contrattualmente, una somma a garanzia del servizio del debito del periodo.

A garanzia delle obbligazioni assunte da ADR S.p.A. in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI, sono state concesse le seguenti garanzie a favore dei soggetti finanziatori, garanzie che rimangono valide fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti:

- privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado su tutti i crediti derivanti dalla cessione degli impianti, macchinari e dei beni strumentali e diritti costituenti il magazzino di ADR S.p.A., nonché degli altri beni e diritti oggetto di privilegio speciale;
- cessione in garanzia dei crediti e, più in generale, di ogni diritto derivante dai contratti con clienti, con ADR Tel S.p.A. e ADR Advertising S.p.A. e dalle polizze assicurative.

I “crediti” risultanti al 31 dicembre 2007, sono pari a 213.221 mila euro, per 146.594 mila euro di natura commerciale, per 49.739 mila euro di natura finanziaria e per 16.888 mila euro di natura diversa. Si rileva, inoltre, che non vi sono crediti incorporati in cambiali e titoli similari.

Di seguito viene riportata una tabella contenente la ripartizione dei crediti di natura commerciale della Società per area geografica (in Euro/000):

	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Africa	America	Totale
Verso clienti	129.580	6.875	872	222	98	137.647
Verso imprese controllate	8.947	0	0	0	0	8.947
Totale	138.527	6.875	872	222	98	146.594

Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, né crediti in valuta esposti al rischio di cambio.

Disponibilità liquide.

	31.12.2006	Variazioni dell'esercizio	31.12.2007
Depositi bancari e postali	125.847.689	31.542.438	157.390.127
Assegni	1.361	(1.361)	0
Denaro e valori in cassa	1.215.739	(72.706)	1.143.033
Totale	127.064.789	31.468.371	158.533.160

Le “disponibilità liquide” della Società si incrementano nell’esercizio di 31.468 mila euro per effetto prevalentemente della liquidità generata dalla gestione in parte compensata dalla distribuzione dei dividendi (50,5 milioni di euro).

Si segnala che i depositi bancari includono il saldo del conto previsto dai contratti di finanziamento di ADR S.p.A. denominato “Recoveries Account”. Su tale conto è richiesto che venga depositata la liquidità rinveniente da operazioni straordinarie.

Nel 2006 su tale conto è stato, perciò, accreditato il prezzo incassato dalla cessione della partecipazione in Flightcare Italia S.p.A. (allora ADR Handling S.p.A.), al netto dei costi correlati; tale liquidità è stata destinata al finanziamento degli investimenti della Società ADR. Al 31 dicembre 2007 il conto presenta un saldo residuo pari a 12,5 milioni di euro (70,8 milioni di euro al 31 dicembre 2006).

A garanzia delle obbligazioni assunte da ADR S.p.A. in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI, sono stati costituiti in pegno a favore dei soggetti finanziatori tutti i conti correnti di ADR S.p.A. regolati da uno specifico contratto “Account Bank Agreement”. Tale garanzia rimane valida fino all’estinzione dei suddetti finanziamenti.

Al 31 dicembre 2007 risulta depositato, su un conto corrente di ADR S.p.A. non assoggettato a pegno, l’importo di 53,2 milioni di euro, rinveniente da cassa “libera”, destinabile cioè anche, in condizioni ordinarie, alla distribuzione di dividendi.

Ratei e risconti (attivi).

	31.12.2006	Variazioni dell’esercizio	31.12.2007
Risconti attivi:			
– Costi per servizi	1.339.041	50.561	1.389.602
– Costi per godimento di beni di terzi	0	750	750
– Costi per il personale	19.217	(135)	19.082
– Oneri diversi di gestione	7.334	(1.437)	5.897
– Oneri finanziari	3.127.606	(46.372)	3.081.234
Totale	4.493.198	3.367	4.496.565

Tra le componenti di rilievo del saldo di tale voce si ricorda quella relativa agli “oneri finanziari” che include la quota di pagamento anticipato, non di competenza dell’esercizio, del premio corrisposto ad AMBAC Assurance UK, assicurazione *monoline* che ha garantito le obbligazioni emesse da Romulus Finance S.r.l., corrispondenti alle Facility A.

Patrimonio netto.

Il “patrimonio netto” durante l’esercizio 2007 si è movimentato come segue:

	Capitale (a) sovrapprezzo delle azioni	Riserva da rivalutazione	Riserve di	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Riserva emissioni azioni art. 2349 C.C.	Riserva disponibile	Utili portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
Saldi al 31.12.2004	62.309.801	667.389.495	0	12.444.949	0	0	0	1.662.496	2.001.607	12.244.045	758.052.393
Destinazione del risultato dell'esercizio:											
– attribuzione di dividendi (€ 0,13 per azione)										(8.100.274)	(8.100.274)
– destinazione a riserve				17.011				4.126.760		(4.143.771)	0
Altre variazioni:											
– distribuzione riserve (€ 0,05 per azione)								(1.246.196)	(1.869.294)		(3.115.490)
Utile dell'esercizio										85.528.397	85.528.397
Saldi al 31.12.2005	62.309.801	667.389.495	0	12.461.960	0	0	0	416.300	4.259.073	85.528.397	832.365.026
Destinazione del risultato dell'esercizio:											
– attribuzione di dividendi (€ 1,13 per azione)										(70.410.076)	(70.410.076)
– destinazione a riserve								15.118.321		(15.118.321)	0
Altre variazioni											
Utile dell'esercizio										35.975.352	35.975.352
Saldi al 31.12.2006	62.309.801	667.389.495	0	12.461.960	0	0	0	416.300	19.377.394	35.975.352	797.930.302
Destinazione del risultato dell'esercizio:											
– attribuzione di dividendi (€ 0,57 per azione)										(35.516.586)	(35.516.586)
– destinazione a riserve								458.766		(458.766)	0
Altre variazioni:											
– distribuzione riserve (€ 0,24 per azione)								(14.954.352)			(14.954.352)
Utile dell'esercizio										18.932.493	18.932.493
Saldi al 31.12.2007	62.309.801	667.389.495	0	12.461.960	0	0	0	416.300	4.881.808	18.932.493	766.391.857

(a) Di cui:
azioni ordinarie
(del valore nominale
di 1 euro)
n. 62.309.801.

Il “capitale sociale” di ADR S.p.A. è pari a 62.309.801 euro ed è composto da numero 62.309.801 azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna. Al riguardo si precisa che il Consiglio di Amministrazione del 7 maggio 2004 ha deliberato, ai sensi dell’articolo 5 dello Statuto sociale, di aumentare gratuitamente il capitale da 62.224.743 euro a 62.309.801 euro, da attuarsi mediante l’emissione di numero 85.058 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro

cadauna e imputazione a capitale per somma corrispondente di 85.058 euro della riserva denominata “riserva per emissione azioni ai sensi dell’art. 2349 del Codice Civile”.

Non sono state ancora emesse e assegnate le azioni corrispondenti al predetto aumento di capitale sociale.

Le variazioni intervenute nell’esercizio riflettono l’utile netto 2007, pari a 18.932 mila euro, e il piano di riparto dell’utile 2006, pari a 35.975 mila euro, approvato dall’Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 16 aprile 2007 di seguito dettagliato:

- distribuzione, come dividendi, di euro 0,57, per ciascuna delle 62.309.801 azioni costituenti il capitale sociale, per complessivi 35.516 mila euro;
- riporto a nuovo del residuo utile pari a 459 mila euro.

La medesima Assemblea ha, peraltro, deliberato la distribuzione di 0,24 euro, per ciascuna azione, per complessivi 14.954 mila euro, mediante l’utilizzo degli “utili portati a nuovo” al 31 dicembre 2006.

Di seguito viene riportata l’analisi delle voci del patrimonio netto in relazione alla loro disponibilità e possibilità di distribuzione agli azionisti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo degli utilizzi effettuati negli esercizi 2005-2007	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	62.309.801				
Riserve di capitale:					
– Riserva da sovrapprezzo azioni	667.389.495	(*) A, B, C	667.389.495		
Riserve di utili:					
– Riserva legale	12.461.960	B			
– Riserva disponibile	416.300	A, B, C	416.300		(1.246.196)
– Utili portati a nuovo	4.881.808	A, B, C	4.881.808		(16.823.646)
Totale capitale e riserve	747.459.364		672.687.603		
Quota non distribuibile (ex art. 2426, n. 5)			0		
Residuo quota distribuibile			672.687.603		
Quota in sospensione di imposta da vincolare per le componenti negative di reddito dedotte extracontabilmente, al netto delle imposte differite					(15.534.649)
Residuo quota distribuibile affrancata da imposta			657.152.954		

Legenda:
A: per aumento di capitale;
B: per copertura perdite;
C: per distribuzione ai Soci.

(*) Distribuibile per l’intero importo dato che la riserva legale ha raggiunto il limite stabilito ex art. 2430 C.C..

La quota in sospensione di imposta, pari a 15.535 mila euro, include l’ammontare complessivo delle deduzioni dal reddito imponibile effettuate extracontabilmente, pari a 22.981 mila euro, al netto delle relative imposte differite pari a 7.446 mila euro. A copertura di tali deduzioni extracontabili è vincolata la “riserva da sovrapprezzo azioni” per un pari ammontare; conseguentemente le riserve di utili, a eccezione della riserva legale, sono liberamente distribuibili senza incorrere nella tassazione.

Fondi per rischi e oneri.

	31.12.2006	Variazioni dell'esercizio		31.12.2007
		Accantonamento (Assorbimento a conto economico)	Utilizzi	
Altri:				
– Fondo vertenze in corso e potenziali	19.416.747	7.420.356	(4.062.465)	22.774.638
– Fondo assicurazioni interne	1.329.010	72.850	(110.099)	1.291.761
– Fondo ristrutturazione	3.974.737	182.463	(3.406.200)	751.000
– Fondo per oneri devolutivi	4.630.000	180.000	0	4.810.000
Totale	29.350.494	7.855.669	(7.578.764)	29.627.399

I “fondi per rischi e oneri” risultano pari a 29.627 mila euro in aumento di 277 mila euro rispetto al 31 dicembre 2006.

Le variazioni principali sono di seguito analizzate:

- il “fondo vertenze in corso e potenziali” subisce un incremento netto pari a 3.358 mila euro quale effetto combinato dell'accantonamento di 7.420 mila euro effettuato per adeguare l'entità del fondo stesso alle probabili passività potenziali intervenute nell'esercizio e degli utilizzi a fronte della definizione di controversie con clienti, appaltatori e con il personale;
- il “fondo ristrutturazione” è stato utilizzato per 3.406 mila euro a fronte degli esodi intervenuti nell'esercizio in attuazione del programma di riassetto strutturale e organizzativo varato dalla Società nell'esercizio 2005.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Nell'esercizio 2007 si è così movimentato:

Saldo al 31.12.2006	40.235.313
Variazioni dell'esercizio:	
– Accantonamenti a conto economico	6.436.906
– Utilizzi per indennità corrisposte	(1.483.610)
– Utilizzi per anticipazioni	(1.354.291)
– Incrementi (decrementi) per trasferimenti di personale	(3.032.637)
– Quota destinata ai fondi di previdenza o al Fondo di Tesoreria	(4.517.320)
– Altri	93.104
Saldo al 31.12.2007	36.377.465

Il “trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato” subisce nell’esercizio in esame un decremento netto di 3.858 mila euro. A fronte di un accantonamento dell’esercizio di 6.437 mila euro, il TFR si è ridotto principalmente per effetto dei trasferimenti di personale per 3.032 mila euro e della destinazione delle quote di TFR maturate nell’esercizio ai fondi di previdenza complementare e al Fondo di Tesoreria INPS.

Come noto, la Legge Finanziaria 2007 ha anticipato al 1° gennaio 2007 l’entrata in vigore della riforma della previdenza complementare di cui al D.L. n. 252/2005.

Tale riforma prevede la possibilità per i dipendenti delle aziende private con più di 50 addetti di destinare il TFR maturando a forme di previdenza complementare o di mantenerlo in azienda. In tale ultimo caso l’azienda provvede a versare i contributi TFR a un fondo costituito presso l’INPS come da Decreto attuativo del 30 gennaio 2007, denominato Fondo per l’erogazione del TFR o Fondo di Tesoreria.

La riduzione per trasferimenti di personale si riferisce, in particolare, al personale trasferito alla Società Cargo Merci Fiumicino S.r.l. a seguito del conferimento del ramo d’azienda relativo alle attività handling merci.

Debiti.

	31.12.2006	Variazioni dell'esercizio	31.12.2007
Debiti verso banche	248.850.946	380.403	249.231.349
Debiti verso altri finanziatori	1.279.395.247	264.004	1.279.659.251
Acconti:			
a) anticipi Ministero Trasporti	5.048.106	0	5.048.106
b) anticipi da clienti	3.713.522	817.676	4.531.198
Debiti verso fornitori	108.864.295	21.106.458	129.970.753
Debiti verso imprese controllate	11.749.074	3.183.561	14.932.635
Debiti verso imprese collegate	1.002.980	0	1.002.980
Debiti verso controllanti	175.983	13.930.977	14.106.960
Debiti tributari	13.177.702	7.073.670	20.251.372
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.352.814	1.193.799	6.546.613
Altri debiti: creditori diversi	27.848.768	7.111.488	34.960.256
Totale	1.705.179.437	55.062.036	1.760.241.473

I “debiti” aumentano complessivamente di 55.062 mila euro. Tale variazione è di seguito analizzata nelle sue componenti più rilevanti.

NOTA INTEGRATIVA - ADR SPA

I “debiti verso banche” risultano pari a 249.231 mila euro e sono costituiti per 247.500 mila euro dal valore capitale delle linee di credito a lungo termine denominate “Term Loan Facility” e “BOPI Facility” e per l’importo residuo di 1.731 mila euro da debiti per interessi, commissioni e differenziali *swap* maturati nell’esercizio ma non ancora regolati.

L’incremento di 380 mila euro rispetto al 31 dicembre 2006 è attribuibile alla componente interessi e differenziali *swap*.

Le caratteristiche dei finanziamenti in essere sono riepilogate nella seguente tabella:

Finanziatore	Denominazione	Ammontare (mil. di euro)		Interesse	Rimborso	Durata	Scadenza
		Concesso	Utilizzato				
Pool di banche	Term Loan Facility	191,4	191,4	variabile indicizzato all’EURIBOR + margine	a scadenza	6 anni	feb. 2012
	Revolving Facility	100,0	0,0	variabile indicizzato all’EURIBOR + margine	rotativa	6 anni	feb. 2012
		291,4	191,4				
Banca OPI	BOPI Facility	56,1	56,1	variabile indicizzato all’EURIBOR + margine	dopo 5 anni in rate semestrali	12 anni	mar. 2015
Totale		347,5	247,5				

La linea di credito a lungo termine “Term Loan Facility” e la “Revolving Facility” sono state concesse, in data 20 settembre 2005, da un pool di banche aventi come “Mandated Lead Arrangers” Barclays Capital, Calyon S.A., Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., Unicredit Banca Mobiliare S.p.A. e WestLB AG.

La linea di credito “Term Loan Facility”, pari inizialmente a 290.000 mila euro, è stata rimborsata in data 20 settembre 2006 per l’importo di 98.600 mila euro, riducendosi quindi a 191.400 mila euro.

In data 21 novembre 2007, la linea denominata “Revolving Facility” è stata ridotta, su richiesta della Società, a 100.000 mila euro dagli iniziali 200.000 mila euro, in coerenza con i cash flow previsionali, con una conseguente riduzione del costo del debito.

La linea di credito “BOPI Facility” è stata concessa in data 19 febbraio 2003 da Banca OPI (dal 1° gennaio 2008 ha cambiato la propria denominazione in BIIS - Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo) e garantita da CDC IXIS Financial Guaranty Europe.

Tale linea di credito, concessa inizialmente per l’importo di 85.000 mila euro, si è ridotta a 56.100 mila euro a seguito del rimborso anticipato di 28.900 mila euro, avvenuto in data 20 settembre 2006.

I “debiti verso altri finanziatori” risultano pari a 1.279.659 mila euro e includono per 1.265.019 mila euro il valore capitale del debito della Società verso Romulus Finance S.r.l. e per 14.640 mila euro il debito per interessi maturati sul finanziamento citato e non ancora liquidati.

L'incremento di 264 mila euro rispetto al 31 dicembre 2006 è ascrivibile esclusivamente alla componente interessi. Al riguardo si ricorda che il debito verso Romulus Finance S.r.l. è insorto nel febbraio del 2003 a seguito dell'operazione di cessione pro-soluto a favore di Romulus Finance S.r.l. del credito vantato dalle banche che avevano finanziato ADR S.p.A. nell'agosto del 2001.

Il finanziamento di Romulus Finance S.r.l. si articola in cinque linee di credito le cui caratteristiche, sintetizzate nella seguente tabella, riflettono quelle delle obbligazioni emesse da Romulus Finance S.r.l. per finanziare l'acquisto dei crediti dalle banche:

Finanziatore	Denominazione	Ammontare (mil. di euro)	Interesse	Rimborso	Durata	Scadenza
	A1	500	fisso	a scadenza	10 anni	feb. 2013
	A2	200	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	12 anni	feb. 2015
	A3	175	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	12 anni	feb. 2015
Romulus Finance S.r.l.	A4	325	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine fino al 20.12.2009 e poi fisso	a scadenza	20 anni	feb. 2023
	B	65	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	7 anni	feb. 2010
Totale		1.265				

La politica di *hedging* disciplinata nell'ambito dei contratti di finanziamento, stipulati sia con le banche che con Romulus Finance S.r.l., prevede che almeno il 51% del debito sia coperto dal rischio tasso (59,2% a tasso fisso al 31 dicembre 2007). In conformità a tale politica risultano vigenti i contratti di "Interest Rate Swap" stipulati da ADR S.p.A. nell'esercizio 2001 a copertura del rischio di tasso di interesse relativo a una quota del finanziamento. Tali contratti di *swap* – le cui controparti del febbraio 2003 sono Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., Barclays, UBM (poi HVB), Royal Bank of Scotland e Deutsche Bank – sono stati stipulati su un capitale nozionale di 864 milioni di euro, con scadenza 2 ottobre 2009.

In data 1° ottobre 2004, ADR S.p.A. ha sottoscritto, con alcune delle suddette controparti (Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., Barclays e Royal Bank of Scotland), contratti di "Interest Rate Swap" su un capitale nozionale complessivo di 468 milioni di euro fino al 2007 e 495 milioni di euro fino al 2009 in base ai quali ADR S.p.A. riceve un tasso fisso del 3,3% e corrisponde un tasso variabile più margine con un *cap* al 6,0%. Attraverso questa operazione ADR S.p.A. ha inteso attuare un maggiore equilibrio nel bilanciamento dell'esposizione fisso/variabile, contingentando il rischio massimo sostenibile.

NOTA INTEGRATIVA - ADR SPA

Infine, in data 16 maggio 2006 sono stati sottoscritti da ADR S.p.A. due contratti di “Interest Rate Collar Forward Start” con Barclays e Royal Bank of Scotland, su un capitale nozionale di 120 milioni di euro ciascuno, in base ai quali ADR S.p.A. riceve un tasso variabile Euribor 3 mesi e paga un tasso variabile Euribor 3 mesi con un limite massimo al 5% *cap* e un limite minimo al 3,64% *floor* con partenza il 2 ottobre 2009 e termine il 20 febbraio 2012.

In data 18 dicembre 2006 sono stati rinegoziati i contratti di “Interest Rate Swap” a tasso fisso per il nozionale di 864 milioni di euro, stipulati nel 2001.

In particolare, è stato riallineato al mercato il tasso fisso pagato da ADR S.p.A. (3,8910%) fino alla scadenza originaria (2009) a fronte del pagamento del valore di mercato di tali strumenti (27,4 milioni di euro). Questa iniziativa ha consentito di ridurre il costo medio del debito di quasi un punto percentuale nel triennio 2007-2009.

Al 31 dicembre 2007, il *fair value* relativo ai contratti di *swap* a tasso fisso stipulati nel 2001 e rinegoziati nel 2006 è positivo per 9,1 milioni di euro, mentre quello relativo ai contratti a tasso variabile stipulati nel 2004 è negativo per 12,6 milioni di euro; il *fair value* relativo ai citati contratti *collar* stipulati a maggio del 2006 è positivo per 0,1 milioni di euro.

Le caratteristiche dei contratti di copertura in essere sono di seguito riepilogate (in Euro/000):

	Nozionale	Fair value derivato al 31.12.2007	Finalità derivato	Rischio finanziario	Passività finanziaria coperta
IRS del 2001 rinegoziati nel 2006 (CASH FLOW HEDGE)	864.000	9.067	Copertura	Tasso di interesse	864.000
IRS del 2004 (FAIR VALUE HEDGE)	468.000	(12.583)	Copertura	Tasso di interesse	468.000
COLLAR FWD START del 2006 (CASH FLOW HEDGE)	240.000	123	Copertura	Tasso di interesse	240.000

La passività finanziaria coperta si riferisce a una porzione del “debito verso altri finanziatori” e a una porzione dei “debiti verso banche”.

Gli effetti sul Conto economico dell’esercizio dei contratti di *swap* in essere sono evidenziati nel commento ai “proventi e oneri finanziari”.

I finanziamenti bancari e il finanziamento di Romulus Finance S.r.l. sono garantiti, come sostanzialmente già evidenziato nel commento alle singole voci dell’attivo, mediante:

- privilegio speciale (avente natura di ipoteca mobiliare) sugli impianti, macchinari, beni strumentali e beni facenti parte del magazzino di ADR S.p.A., nonché di eventuali crediti derivanti dalla cessione di tali beni;
- cessione in garanzia dei crediti e, più in generale, di ogni diritto derivante dai contratti con clienti, con ADR Tel S.p.A. e ADR Advertising S.p.A. e dalle polizze assicurative;
- pegno su conti correnti bancari di ADR S.p.A.;

- pegno sulle azioni detenute da ADR S.p.A. in ADR Tel S.p.A. e ADR Advertising S.p.A.;
- “ADR Deed of Charge” (pegno previsto dal diritto inglese su crediti, accordi di *hedging* e polizze assicurative assoggettati, in base ai contratti di finanziamento, al diritto inglese).

Romulus Finance S.r.l. è un veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999 sulle cartolarizzazioni e controllato da due fondazioni di diritto olandese (Romulus Finance). Nel contesto di un'operazione di cartolarizzazione, Romulus Finance ha finanziato, nel febbraio del 2003, l'acquisizione del preesistente debito bancario verso ADR S.p.A., diventando così creditore di ADR, tramite l'emissione di 1.265 milioni di euro di obbligazioni negoziate sul mercato lussemburghese e sottoscritte da investitori istituzionali.

La quasi totalità delle obbligazioni Romulus Finance, 1,2 miliardi di euro, gode del *rating* massimo da parte di Standard & Poor's e Moody's per effetto di una garanzia rilasciata da una principale assicurazione di tipo *monoline*, AMBAC Assurance UK Ltd (AMBAC).

Una numerosa serie di regole governano contrattualmente la gestione del debito di ADR, sia per la rilevanza dello stesso sia per l'esigenza di AMBAC di salvaguardare il rischio di inadempimento e di insolvenza di ADR al fine di minimizzare quindi l'effettiva differenza tra *rating* massimo assicurato e *rating* dell'emittente/debitore. Tra le principali si riportano:

- le acquisizioni di *asset* finanziari sono possibili solo con il consenso dei creditori o attraverso una “società veicolo senza ricorso” e comunque solo tramite indebitamento autorizzato o cassa disponibile;
- gli introiti da vendita di *asset* finanziari possono essere usati per investimenti o, se non utilizzati entro 12 mesi dall'incasso, devono essere destinati al rimborso del debito;
- la distribuzione di dividendi è possibile solo nel caso in cui specifici indici finanziari superino delle soglie contrattualmente prestabilite e non si sia verificato un cosiddetto *event of default* oppure un cosiddetto *trigger event*;
- l'assunzione di ulteriore debito è possibile solo se i medesimi indici finanziari superino determinati livelli soglia (più elevati rispetto a quelli richiesti nel corso normale della gestione del debito) e se il *rating* assegnato ad ADR è superiore a livelli minimi predefiniti;
- se una linea di finanziamento in scadenza non è rimborsata almeno 12 mesi prima della data di scadenza, in tale periodo tutta la cassa eccedente generata deve essere prioritariamente destinata (in base a proporzioni definite) al rimborso del debito, cosiddetto *retention regime* (ma se determinati indici finanziari non sono rispettati 24 mesi prima della scadenza, si potrà avere un *retention regime* di 24 mesi);
- qualora gli indici finanziari risultino inferiori a certi livelli soglia minimi predeterminati o il giudizio di rating si attesti al di sotto di soglie prossime alla fascia *sub-investment grade* o si verificano altre particolari situazioni critiche contrattualmente definite, scattano misure ulteriormente restrittive di gestione dei flussi di cassa con la finalità di proteggere i creditori dal rischio di *default* della Società ADR S.p.A..

NOTA INTEGRATIVA - ADR SPA

Proprio con riferimento a questa ultima condizione, in conseguenza degli interventi delle Agenzie di *rating* (Moody's e Standard & Poor's) rispettivamente in data 19 giugno 2007 (outlook da *positive* a *stable* nell'ambito del livello Baa3) e in data 30 novembre 2007 (dal livello BBB *stable* all'attuale BBB- *stable*) è scattata una particolare condizione restrittiva di *trigger event* (cosiddetto *sweep event*), che determina i seguenti principali effetti:

- a) obbligo di utilizzo di tutta la cassa disponibile alle scadenze di marzo e settembre per il pagamento delle rate interessi e per il rimborso in regime di *pari passu* di tutti i creditori di ADR. Il debito non rimborsabile anticipatamente deve essere garantito (cosiddetto *cash collateralisation*) tramite la costituzione di specifiche riserve di cassa in conti correnti appositi oggetto di pegno in favore dei creditori;
- b) blocco nella distribuzione di dividendi e impossibilità di utilizzo di tali fondi per effettuare investimenti autorizzati (cosiddetti *authorised investments*);
- c) possibilità per i creditori, tramite il *Security Agent*, di ottenere tutte le informazioni ritenute necessarie e di condividere un piano di rimedio e i relativi tempi di realizzazione incaricando un esperto indipendente per la condivisione del Piano aziendale contenente le misure e i rimedi per il ripristino del livello di rating minimo compatibile. La mancata implementazione del piano di rimedi potrà dare facoltà ad AMBAC di incrementare il premio della garanzia rilasciata sulle obbligazioni Romulus Finance;
- d) impossibilità di effettuare acquisizioni di *asset* finanziari e di contrarre nuovi finanziamenti anche se destinati a rimborsare il debito esistente;
- e) cessione in garanzia in favore dei creditori di tutti i crediti monetari vantati da ADR con conseguente notifica ai debitori ceduti.

I principali *covenant* presenti negli attuali contratti di finanziamento sono costituiti da indici, definiti in base a dati consuntivi e previsionali, che misurano: (i) il rapporto tra flusso di cassa disponibile e servizio del debito, (ii) il rapporto tra flussi di cassa futuri attualizzati e indebitamento netto, oltre al (iii) rapporto tra indebitamento netto e margine operativo lordo.

In considerazione anche del fatto che i livelli dei *ratio* finanziari riferiti a dati consuntivi si sono attestati, a fine 2007, su valori superiori alle soglie minime, ADR ha immediatamente attivato una serie di richieste formali al comitato dei creditori al fine di ottenere parziali deroghe a una applicazione rigorosa delle conseguenze dello *sweep event*. Tali richieste si basano sul criterio di salvaguardia di un rapido recupero di livelli di *rating* adeguati, senza che sia minacciata un'efficace attuazione dei programmi operativi della Società.

In particolare, tra le più rilevanti si segnalano:

- è stata richiesta e già concessa la possibilità di rimborsare anticipatamente (marzo del 2008), tramite la cassa disponibile, la linea di finanziamento B del debito Romulus Finance pari a 65 milioni di euro, evitando così l'applicazione del cosiddetto *retention regime*;

- è stata concessa la possibilità di rifinanziare la linea B suddetta tramite una nuova linea di credito già deliberata dalla Banca Europea degli Investimenti;
- è stato richiesto (attualmente in corso di autorizzazione) di poter utilizzare eventuale ulteriore cassa residua per rimborsare solo le linee di finanziamento effettivamente rimborsabili, in modo da evitare i negativi effetti che scaturirebbero dalla *cash collateralization*, vale a dire la creazione di riserve collaterali di cassa finanziariamente poco efficaci ai fini del miglioramento del *rating*;
- è stata concessa una deroga alla cessione in garanzia dei crediti e alla conseguente notifica ai debitori in modo da evitare un rischio reputazionale per ADR e un oneroso adempimento.

È, inoltre, in pieno svolgimento l'analisi del Piano aziendale 2008-2017 da parte di un consulente nominato dai finanziatori. Entro la fine del mese di aprile del 2008, una volta completata tale analisi, potranno essere calcolati gli indicatori finanziari relativi ai dati previsionali.

I “debiti verso fornitori” aumentano di 21.106 mila euro per il maggiore volume di investimenti realizzato nell'ultima frazione dell'esercizio 2007 rispetto al 2006 e per i maggiori costi per acquisti di beni e servizi.

I “debiti verso imprese controllate” si incrementano di 3.184 mila euro principalmente in relazione ai maggiori debiti di natura commerciale.

I debiti verso imprese controllate sono relativi per 11.290 mila euro a rapporti di natura commerciale (6.886 mila euro al 31 dicembre 2006), per 3.643 mila euro a rapporti di natura finanziaria (4.372 mila euro al 31 dicembre 2006); non sussistono debiti di natura diversa (491 mila euro al 31 dicembre 2006).

Per un'analisi dettagliata dei debiti verso le imprese controllate si rimanda al paragrafo della Relazione sulla gestione dedicato ai “rapporti con imprese controllanti e con altre parti correlate”.

I “debiti verso controllanti” ammontano a 14.107 mila euro, rispetto ai 176 mila euro della fine dell'esercizio precedente, e sono costituiti esclusivamente dai debiti verso Gemina S.p.A. per tassazione consolidata. Per maggiori dettagli si veda il paragrafo dedicato ai “rapporti con imprese controllanti e con altre parti correlate” della Relazione sulla gestione.

I “debiti tributari”, pari a 20.251 mila euro, si sono incrementati di 7.074 mila euro principalmente per i maggiori debiti verso l'Erario per l'addizionale comunale sui diritti d'imbarco passeggeri (+6.064 mila euro). Si ricorda, al riguardo, che ADR S.p.A. addebita tale addizionale ai vettori a partire dal 1° giugno 2004 nella misura di 1 euro, incrementata a 2 euro a partire dal mese di aprile del 2005, ai sensi della Legge 31 marzo 2005 n. 43 e aumentata di ulteriori 50 centesimi, per un totale di 2,50 euro, a partire dal 1° gennaio 2007 in conformità a quanto previsto dalla

NOTA INTEGRATIVA - ADR SPA

Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Finanziaria 2007). I debiti verso l'Erario a tale titolo, alla data del 31 dicembre 2007, risultano pari complessivamente a 16.550 mila euro.

La voce "altri debiti: creditori diversi" si incrementa complessivamente di 7.111 mila euro principalmente per effetto dei maggiori debiti verso il personale per 1.395 mila euro e del debito iscritto a fronte dell'onere per il servizio antincendio per 9.000 mila euro, in parte compensati dalla riduzione dei debiti per TFR (-3.785 mila euro) nei confronti del personale esodato nell'ultima parte dell'esercizio.

In sintesi, i "debiti" risultanti al 31 dicembre 2007, pari a 1.760.241 mila euro, sono per 1.532.533 mila euro di natura finanziaria, per 151.809 mila euro di natura commerciale e per 75.899 mila euro di natura diversa.

L'analisi dei debiti commerciali della Società per area geografica non viene riportata in quanto non significativa in relazione all'ammontare dovuto dai creditori non nazionali (4,2 milioni di euro su un totale di 152,4 milioni di euro).

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali sono pari a 1.528.891 mila euro (di cui si è detto nel paragrafo relativo ai "debiti verso banche e altri finanziatori").

I debiti di durata residua superiore a cinque anni ammontano a 1.217.869 mila euro e sono relativi a debiti verso banche per 17.850 mila euro (finanziamento di Banca OPI) e a debiti verso altri finanziatori per 1.200.019 mila euro.

I debiti in valuta esposti al rischio di cambio sono pari a 32 mila euro e si riferiscono a forniture di prestazioni e servizi.

Ratei e risconti (passivi).

	31.12.2006	Variazioni dell'esercizio	31.12.2007
Risconti passivi:			
– Subconcessioni e canoni	4.791.949	(603.820)	4.188.129
– Diversi	1.071.570	(125.455)	946.115
Totale	5.863.519	(729.275)	5.134.244

Informazioni sui conti d'ordine.

Garanzie personali prestate.

	31.12.2007			31.12.2006		
	Crediti cambializzati	Crediti non cambializzati	Totale	Crediti cambializzati	Crediti non cambializzati	Totale
Fidejussioni:						
– Nell'interesse di terzi	0	110.522	110.522	0	110.522	110.522
– Nell'interesse di imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Altre:						
– A favore di clienti	0	178.580	178.580	0	149.607	149.607
– Nell'interesse di imprese controllate	0	507.841	507.841	0	600.000	600.000
Totale	0	796.943	796.943	0	860.129	860.129

Impegni di acquisto e di vendita.

	31.12.2007	31.12.2006
Impegni di acquisto:		
– Investimenti:		
• verso imprese controllate	4.325.763	6.397.135
• complessi elettronici	704.901	726.920
• manutenzioni e servizi	3.879.816	2.217.619
• mezzi e attrezzature	1.800	643.900
• lavori autofinanziati	103.411.142	77.789.309
	112.323.422	87.774.883
Impegni di vendita	0	0
Totale	112.323.422	87.774.883

Con riferimento agli “impegni di acquisto”, si segnala che in data 28 febbraio 2003 ADR S.p.A. ha concesso a IGP-Decaux S.p.A. un diritto put sulle azioni da queste detenute nel capitale ordinario e privilegiato di ADR Advertising S.p.A..

Tale diritto è esercitabile a partire dalla data di approvazione del Bilancio di ADR Advertising S.p.A. al 31 dicembre 2004 e fino al 31 dicembre 2011, al verificarsi di determinate condizioni.

Attualmente, non essendosi verificate le condizioni per l'esercizio, l'impegno risulta non quantificabile.

NOTA INTEGRATIVA - ADR SPA

Nell'ambito degli impegni di acquisto si rileva l'impegno in capo ad ADR S.p.A., quale gestore di infrastrutture aeroportuali, di predisposizione e attuazione di piani per il contenimento e abbattimento del rumore, come previsto dalla Legge quadro sull'inquinamento acustico (Legge n. 447/1995) e dal D.M. 29 novembre 2000.

A tal fine ADR S.p.A. sta provvedendo alla rilevazione dell'effettivo superamento dei limiti e, qualora questi non fossero rispettati, alla predisposizione dei piani di contenimento e abbattimento del rumore.

Tali impegni risultano di difficile quantificazione e, comunque, determinabili in via necessariamente interpretativa non essendo disponibili indicazioni specifiche circa le attività da considerare per "manutenzione" e "potenziamento" delle infrastrutture, che costituiscono la base di calcolo ai sensi della Legge n. 447/1995 (Legge quadro sull'inquinamento acustico).

Tenuto conto di quanto sopra ADR S.p.A., sulla base delle stime disponibili alla data di bilancio, ritiene che l'impegno complessivo non superi 18 milioni di euro circa. L'importo è quindi condizionato a eventi successivi e comunque da definirsi in relazione all'effettivo programma di opere da realizzare. Si ritiene che i futuri interventi si configurerebbero come spese di investimento di natura capitalizzabile.

Nella Relazione sulla gestione, nel paragrafo "tutela ambientale", sono riepilogati gli interventi che ADR S.p.A. ha attuato, con l'obiettivo di mitigare l'impatto acustico generato dai velivoli nelle aree limitrofe l'aeroporto.

Gli accordi di cessione della partecipazione detenuta in ADR Handling S.p.A., avvenuta il 3 novembre 2006, contemplano una condizione di rettifica del prezzo per un valore massimo di 12,5 milioni di euro. Di questo, la quota ritenuta di probabile accadimento è stata imputata a Conto economico nelle partite straordinarie negli esercizi 2006 e 2007 con contropartita fondi rischi e oneri per un totale di circa 2,1 milioni di euro al 31 dicembre 2007, mentre la rimanente parte, allo stato ritenuta improbabile, sarà oggetto di valutazione aggiornata durante gli esercizi futuri.

Si precisa, infine, che risultano attivati una serie di contratti derivati ("Interest Rate Swap") finalizzati alla copertura del rischio tasso sui finanziamenti in essere. Per approfondimenti si rinvia al paragrafo dedicato al commento dei "debiti".

Altri conti d'ordine.

	31.12.2007	31.12.2006
Garanzie personali ricevute:		
– Fidejussioni	100.268.691	97.968.674
	100.268.691	97.968.674
Beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi simili:		
– Beni di terzi presso l'azienda	49.219	28.657
– Min. DGAC per impianti e infrastrutture presso Fiumicino	119.811.701	119.811.701
– Min. DGAC per impianti e infrastrutture presso Ciampino	29.293.608	29.293.608
– Opere realizzate per c/Stato	668.060.840	668.060.840
	817.215.368	817.194.806
Beni presso terzi in conto lavorazione	0	0
Altre fattispecie eventuali:		
– Beni concessi in uso a imprese controllate	93.223	93.223
	93.223	93.223
Impegni verso altre imprese	0	0
Totale	917.577.282	915.256.703

La voce “beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi simili” comprende il valore delle opere ricevute in concessione negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino e il valore delle opere finanziate, realizzate e già rendicontate all’Ente Nazionale per l’Aviazione Civile.

La voce “beni concessi in uso a imprese controllate” include il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali (93 mila euro) facenti parte nel ramo d’azienda “pubblicità” affittato da ADR S.p.A. alla controllata ADR Advertising S.p.A., come risultante dalla situazione del ramo d’azienda redatta al 28 febbraio 2003. Si segnala che nel suddetto ramo sono anche inclusi debiti netti verso il personale (TFR, ferie, etc.) e istituti previdenziali per 294 mila euro, che sono stati regolati tra le parti in denaro.

Informazioni sul conto economico.

Valore della produzione.

Ricavi.

	2007	2006	Variazione
RICAVI PER VENDITE			
Attività "non aviation":			
– Duty free e duty paid	76.506.733	64.056.041	12.450.692
– Diverse	3.387.892	3.239.168	148.724
	79.894.625	67.295.209	12.599.416
RICAVI PER PRESTAZIONI			
Attività "aviation":			
– Diritti	155.872.927	145.543.405	10.329.522
– Handling	16.858.096	18.693.227	(1.835.131)
– Servizi di sicurezza	35.001.873	60.167.041	(25.165.168)
– Infrastrutture centralizzate	64.511.980	34.434.361	30.077.619
– Altre	19.018.998	18.002.043	1.016.955
	291.263.874	276.840.077	14.423.797
Attività "non aviation":			
– Subconcessioni e utenze	114.080.998	106.626.966	7.454.032
– Parcheggi	30.476.938	28.232.529	2.244.409
– Pubblicità	2.613.124	1.978.212	634.912
– Attività di ristorazione	9.100.510	9.065.886	34.624
– Altre	21.318.937	21.883.030	(564.093)
	177.590.507	167.786.623	9.803.884
	468.854.381	444.626.700	24.227.681
RICAVI PER LAVORI SU ORDINAZIONE	0	77.452	(77.452)
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	548.749.006	511.999.361	36.749.645
VARIAZIONE LAVORI SU ORDINAZIONE	289.996	564.682	(274.686)
CONTRIBUTI E SOVVENZIONI D'ESERCIZIO	0	7.460	(7.460)
Totale ricavi	549.039.002	512.571.503	36.467.499

I "ricavi", pari a 549.039 mila euro, derivano per il 53% dalle "attività aviation" svolte dalla Società e per il 47% da quelle "non aviation" (rispettivamente 54,0% e 46,0% nel 2006).

I “ricavi per vendite”, pari a 79.895 mila euro, aumentano del 18,7% rispetto al 2006, per effetto del maggiore volume di affari dei negozi a gestione diretta, trainato anche dall’andamento del traffico.

I “ricavi per prestazioni” ammontano a 468.854 mila euro con un incremento del 5,4% rispetto all’esercizio a confronto.

Ulteriori informazioni.

Preliminarmente è importante sottolineare che il tipo di attività svolta dalla Società non consente di identificare settori d’impresa propriamente riferibili ad attività completamente autonome in relazione alla combinazione mercato/clienti. L’elemento “traffico”, infatti, risulta essere, allo stato attuale, condizionante dei risultati di tutte le attività aziendali.

Tuttavia, possono essere identificati dei settori rilevanti caratterizzati da un’autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali, per le considerazioni su esposte, viene proposta una informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità aziendale. Di seguito vengono rappresentate le informazioni attualmente disponibili relative ai tre principali settori identificati:

- Diritti: corrispettivi a fronte dell’utilizzo del complesso infrastrutturale del sistema aeroportuale.
- Handling: attività di assistenza comprendente handling merci, servizi supplementari⁽²⁾.
- Infrastrutture centralizzate.
- Attività commerciali distinte in:
 - *subconcessioni*: che includono i canoni di subconcessione corrisposti dai soggetti operanti nel sedime aeroportuale, oltre alle utenze;
 - *vendite dirette*: comprendenti la gestione diretta dei negozi duty free e/o duty paid.

⁽²⁾ Si ricorda che in data 31 dicembre 2007 ADR S.p.A. è uscita dalla gestione di tale attività attraverso l’operazione di conferimento del ramo di azienda relativo alla Società del Gruppo Cargo Merci Fiumicino S.r.l., ceduta in pari data ad Argol S.p.A..

⁽³⁾ Fino al 1° marzo 2003, data in cui è divenuto efficace l’affitto del ramo di azienda “pubblicità” alla controllata ADR Advertising S.p.A.; l’attività di vendita di spazi pubblicitari nei negozi continua invece ad essere svolta da ADR S.p.A..

Rientrano, infine, nella categoria “altre attività” la gestione degli spazi pubblicitari⁽³⁾ e dei parcheggi, l’attività di ristorazione, i servizi di sicurezza e di deposito bagagli, i lavori su ordinazione per conto dello Stato, etc..

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi afferenti ai settori indicati. Si sottolinea che i ricavi, peraltro, sono realizzati, nell’ambito di ciascun settore, esclusivamente verso terzi in quanto non si registrano ricavi infrasettore (in euro/000).

Fatturato	Diritti	Handling	Infrastrutture centralizzate	Attività commerciali		Altre attività	Totale
				Subconcessioni	Vendite dirette		
2007	155.873	16.858	35.002	114.081	79.895	147.330	549.039
2006	145.543	18.693	34.434	106.627	67.295	139.979	512.571
Variazione	10.330	(1.835)	568	7.454	12.600	7.351	36.468
Variazione %	7,1%	(9,8%)	1,6%	7,0%	18,7%	5,3%	7,1%

NOTA INTEGRATIVA - ADR SPA

I ricavi totali possono essere anche suddivisi nelle due macro-aree:

- “aviation” (comprendente i diritti, l’handling, le infrastrutture centralizzate, i servizi di sicurezza e di deposito bagagli) per un totale di 291.264 mila euro, rispetto a 276.840 mila euro del 2006;
- “non aviation” (comprendente le subconcessioni, le vendite dirette, la gestione degli spazi pubblicitari e dei parcheggi, l’attività di ristorazione e i lavori finanziati dallo Stato) per un totale di 257.775 mila euro, rispetto a 235.735 mila euro del 2006.

La ripartizione per area geografica non risulta significativa in quanto entrambi gli aeroporti facenti parte del sistema gestito dalla Società insistono sul medesimo sito geografico e pertanto non viene analizzata.

Altri ricavi e proventi: diversi.

	2007	2006
Contributi in conto esercizio	0	7.460
Plusvalenze da alienazioni	90.700	179.134
Diversi:		
– Utilizzo fondi:		
· utilizzo fondo svalutazione crediti per interessi di mora	7.540	42.727
– Recuperi di spesa	775.579	366.166
– Recuperi spese del personale	156.163	150.804
– Aggiornamenti di valutazione anni precedenti	3.958.265	1.741.882
– Altri proventi	1.230.504	679.023
	6.128.051	2.980.602
Totale	6.218.751	3.167.196

La voce “aggiornamenti di valutazione anni precedenti”, pari a 4,0 milioni di euro, include principalmente l’effetto degli aggiornamenti di valutazione conseguenti alla definizione di costi e ricavi accertati in via presuntiva, rispettivamente in eccesso o in difetto, alla fine dell’esercizio precedente.

Costi della produzione.

Ammortamenti e svalutazioni.

Gli “ammortamenti” dell’esercizio ammontano a 98.093 mila euro (98.205 mila euro nel 2006) di cui 82.684 mila euro relativi alle immobilizzazioni immateriali e 15.409 mila euro relativi alle immobilizzazioni materiali (83.384

mila euro e 14.821 mila euro rispettivamente nell'esercizio precedente). Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali includono la quota di ammortamento della concessione pari a 50.096 mila euro.

Per un maggiore dettaglio degli ammortamenti si rimanda al commento delle immobilizzazioni.

La "svalutazione dei crediti dell'attivo circolante" risulta pari a 5.420 mila euro (3.589 mila euro nel 2006) e riflette l'aggiornamento della valutazione del grado di realizzazione dei crediti verso i clienti di ADR S.p.A..

Accantonamenti per rischi e altri.

	2007	2006
Per vertenze in corso e potenziali	7.048.356	1.825.296
Per assicurazioni interne	72.850	294.996
Totale	7.121.206	2.120.292

Gli "altri accantonamenti" (pari a 180 mila euro) si riferiscono all'accantonamento al fondo oneri devolutivi.

Per l'analisi di dettaglio si rimanda al commento relativo all'analisi delle variazioni dei fondi rischi e oneri.

Si rammenta che l'accantonamento a conto economico viene effettuato a seguito della valutazione delle potenziali passività non assorbite da eventuali eccedenze dei fondi derivanti dall'aggiornamento delle posizioni di rischio in cui la Società è coinvolta.

Oneri diversi di gestione.

	2007	2006
Minusvalenze da alienazione	39.660	0
Canoni di concessione	16.258	39.090
Altri oneri	6.003.253	7.892.691
Totale	6.059.171	7.931.781

Gli "altri oneri", pari a 6.003 mila euro, sono costituiti prevalentemente da quote associative per 1.029 mila euro (903 mila euro nel 2006) e imposte indirette e tasse per 2.787 mila euro (1.485 mila euro nel 2006), inclusive di un onere per ICI di 1.165 mila euro, nonché da aggiornamenti di valutazione di accertamenti di costi e ricavi effettuati in sede di Bilancio 2006 per 2.024 mila euro (3.387 mila euro nel 2006).

Proventi e oneri finanziari.

Proventi da partecipazioni.

	2007	2006
Dividendi da imprese controllate	1.387.170	2.530.815
Totale	1.387.170	2.530.815

I “dividendi da imprese controllate” si riferiscono:

- per 561 mila euro ai dividendi, imputati per competenza, relativi all’utile 2007 della controllata ADR Engineering S.p.A. - Unipersonale (100% del capitale), come da proposta di destinazione dell’utile, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società del 29 febbraio 2008;
- per 523 mila euro ai dividendi, imputati per competenza, relativi all’utile 2007 della controllata ADR Tel S.p.A. (99% del capitale), come da proposta di destinazione dell’utile, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società del 4 marzo 2008;
- per 303 mila euro ai dividendi, imputati per competenza, relativi all’utile 2007 della controllata ADR Advertising S.p.A. (51% del capitale ordinario), come da proposta di destinazione dell’utile, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società del 3 marzo 2008.

Altri proventi finanziari.

	2007	2006
Proventi finanziari su crediti delle immobilizzazioni:		
– Altri	13.440	27.479
Proventi diversi dai precedenti:		
– Interessi di mora su crediti del circolante:		
• clienti	748.370	295.882
– Interessi e commissioni da altre imprese e proventi vari:		
• interessi da controllate	127.455	51.326
• interessi da banche	7.706.902	6.852.441
• altri	2.755.448	1.747.336
Totale	11.351.615	8.974.464

Gli “interessi da banche”, pari a 7.707 mila euro, si incrementano di 855 mila euro rispetto al 2006 per effetto dell’aumento dei tassi variabili.

La voce “altri” include l’importo di 2.697 mila euro (1.704 mila euro nell’esercizio a confronto) relativo ai differenziali positivi di interessi maturati sulle operazioni di “Interest Rate Swap”, in miglioramento rispetto all’esercizio a confronto per effetto dell’operazione di rinegoziazione delle coperture a tasso fisso, effettuata nel mese di dicembre del 2006, attraverso la quale i tassi fissi di riferimento sono stati riallineati alle condizioni di mercato vigenti, migliorative rispetto a quelle stabilite nel 2001.

Interessi e altri oneri finanziari.

	2007	2006
Interessi ad imprese controllate	136.250	1.379.933
Interessi e commissioni ad altri e oneri vari:		
– Interessi e commissioni corrisposti a banche	12.492.374	12.617.330
– Interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori	72.203.952	62.580.300
– Accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora	143.577	238.339
– Altri	5.024.506	46.721.739
Totale	90.000.659	123.537.641

Gli “interessi e commissioni corrisposti a banche” si riducono di soli 125 mila euro in quanto gli effetti positivi dell’operazione di rimborso parziale dei finanziamenti bancari, avvenuta a settembre del 2006, sono stati neutralizzati quasi totalmente dall’innalzamento dei tassi variabili.

Anche l’incremento degli “interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori” (9.624 mila euro) riflette l’innalzamento dei tassi di interesse di mercato che viene compensato (per la quota di debito coperta a tasso fisso) da una correlata diminuzione dell’onere per differenziali *swap*, così come rappresentato nella successiva voce “altri”.

La voce “altri” include infatti l’importo di 4,8 milioni di euro relativo a differenziali *swap* maturati nell’esercizio. La riduzione di 14,0 milioni di euro rispetto al periodo a confronto (in cui si era registrato un onere di 18,8 milioni di euro) ha beneficiato significativamente anche degli effetti dell’operazione di rinegoziazione delle coperture a tasso fisso del dicembre del 2006, di cui si è detto.

Si ricorda che tale operazione aveva comportato nel 2006 un onere aggiuntivo di 27,4 milioni di euro classificato sempre nella voce “altri”.

Utili e perdite su cambi.

	2007	2006
Proventi di cambio	113.559	169.036
Oneri di cambio	14.935	43.497
Totale	98.623	125.539

La componente di cambio non realizzata derivante dalla conversione ai cambi di fine esercizio dei crediti e dei debiti espressi in valute extra UE è pari a un onere netto di 5.694 euro.

Proventi e oneri straordinari.

Proventi.

I “proventi straordinari” dell’esercizio ammontano a 1.998 mila euro e sono così composti:

	2007	2006
Plusvalenze da alienazioni	1.384.382	42.216.348
Altri:		
– Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo derivanti da:		
• valore della produzione	0	0
• altri ricavi e proventi	0	10.076
• costo di produzione	51.871	120.804
• costo del lavoro	8.280	0
• ammortamenti e svalutazioni	0	2.412
• proventi e oneri finanziari	486.257	198
• insussistenze del passivo	21.988	79.544
• indennizzi ricevuti	0	421.384
• imposte esercizi precedenti	45.107	187.261
	613.503	821.679
Totale	1.997.885	43.038.027

La voce “plusvalenze da alienazione”, pari a 1.384 mila euro, include per 611 mila euro la plusvalenza derivante dal conferimento del ramo di attività handling merci alla controllata Cargo Merci Fiumicino S.r.l. e per 773 mila euro la plusvalenza realizzata dalla cessione della partecipazione nella suddetta Società controllata ad Argol S.p.A.; i relativi costi sono stati classificati negli “oneri straordinari”.

Nel 2006 la voce “plusvalenze da alienazione” accoglieva per 42.216 mila euro il valore della plusvalenza realizzata dalla vendita della controllata ADR Handling S.p.A. (ora Flightcare Italia S.p.A.).

Oneri.

Nell'esercizio gli “oneri straordinari” ammontano a 2.658 mila euro e sono così composti:

	2007	2006
Imposte relative a esercizi precedenti	18.270	90.711
Altri:		
– Sopravvenienze passive derivanti da:		
· valore della produzione	33	0
· costo di produzione	269.447	636.245
· costo del personale	29.252	10.258
· oneri diversi di gestione	5.040	0
· proventi e oneri finanziari	11.634	0
· insussistenze dell'attivo	859.499	153.219
	1.174.905	799.722
– Altri oneri straordinari:		
· diritti dovuti per merci mancanti	57.700	67.974
· contravvenzioni	60.857	126.079
· oneri di ristrutturazione	182.463	0
· indennizzi a terzi	36.897	56.381
· sanzioni Antitrust	46.100	0
· costi relativi a operazioni straordinarie	1.080.462	3.412.656
	1.464.479	3.663.090
	2.639.384	4.462.812
Totale	2.657.654	4.553.523

La voce “costi relativi a operazioni straordinarie” accoglie nel 2007 i costi sostenuti da ADR S.p.A. per il disimpegno dall'attività di handling merci (conferimento ramo d'azienda e cessione partecipazione), pari complessivamente a 708 mila euro; tale voce include, anche, le rettifiche del prezzo di vendita della controllata ADR Handling S.p.A., ceduta nel 2006, ritenute probabili (di cui si è detto nell'ambito del commento ai Conti d'ordine).

Imposte.

In tale voce sono incluse le imposte correnti dell'esercizio pari a 40.659 mila euro; sono state, inoltre, rilevate imposte differite per 3.436 mila euro.

	2007	2006
Imposte correnti:		
– IRES	0	11.423.232
– Proventi da tassazione consolidata	0	(750.968)
– Oneri da tassazione consolidata	26.563.079	0
	26.563.079	10.672.264
– IRAP	14.096.289	13.240.746
	40.659.368	23.913.010
Imposte (anticipate) differite nette:		
– Imposte anticipate	3.120.000	2.704.000
– Imposte differite	316.000	2.100.000
	3.436.000	4.804.000
Totale	44.095.368	28.717.010

Si ricorda che, ricorrendone i presupposti, ADR S.p.A. ha esercitato, congiuntamente alle Società del Gruppo: ADR Engineering S.p.A. - Unipersonale, ADR Tel S.p.A. e ADR Sviluppo S.r.l., con la Consolidante Gemina S.p.A., l'opzione per l'adesione al regime di consolidato fiscale su base nazionale introdotto dalla Riforma Tremonti per il triennio 2007-2009. La stessa Gemina S.p.A., in qualità di Consolidante, ha trasmesso all'Agenzia delle Entrate il modello di adesione al regime opzionale di tassazione consolidata su base nazionale introdotto dal D.Lgs. n. 344/2003.

Per quanto riguarda la fiscalità differita, si è optato per il mantenimento delle attività e dei fondi nel Bilancio delle singole Società che hanno generato le differenze temporanee.

In ottemperanza alla normativa fiscale sopra citata, a fronte del reddito imponibile trasferito alla Consolidante Gemina S.p.A. da ADR S.p.A. sono stati iscritti "oneri da tassazione consolidata" per 26.563 mila euro in relazione al corrispondente carico fiscale IRES.

Le voci "IRES" e "proventi da tassazione consolidata" relative all'esercizio 2006 accoglievano, invece, gli effetti derivanti dall'adesione al regime di consolidato fiscale su base nazionale, avvenuta nel 2004 per il triennio 2004-2006, di ADR S.p.A., in qualità di Consolidante, e delle Controllate ADR Engineering S.p.A. - Unipersonale e ADR Tel S.p.A., in qualità di Società consolidate.

(4) Al fine del calcolo dell'incidenza del carico fiscale IRES sul risultato prima delle imposte, all'IRES sono stati sommati algebricamente gli oneri e i proventi fiscali da tassazione consolidata.

L'incidenza delle imposte correnti, e in particolare dell'IRES⁽⁴⁾, sul risultato prima delle imposte è pari al 42,1% rispetto all'incidenza teorica del 33%; nel 2006 l'incidenza dell'IRES sul risultato lordo è stata, invece, pari al 16,5%.

La riconciliazione tra l'aliquota teorica e quella effettiva viene riportata nella tabella seguente:

	2007	2006
Aliquota ordinaria applicabile (IRES)	33,0%	33,0%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
– Differenze permanenti:		
• redditi esenti (plusvalenze da alienazioni)	(0,6%)	(19,6%)
• dividendi	(0,7%)	(0,5%)
• costi indeducibili	11,8%	10,5%
• altre differenze permanenti	(0,0%)	(0,1%)
– Differenze temporanee:		
• in aumento	9,3%	6,4%
• in diminuzione	(10,6%)	(13,2%)
Aliquota effettiva	42,1%	16,5%

Per maggiori dettagli sul calcolo delle imposte anticipate si rimanda al commento relativo alle “imposte anticipate” incluso nel paragrafo dedicato ai “crediti”.

Altre informazioni.

Numero dei dipendenti.

Di seguito viene riepilogato il numero medio dei dipendenti di Aeroporti di Roma S.p.A. ripartito per categoria:

Forza media	2007	2006	Variazione
Dirigenti	50	42	8
Impiegati	1.611	1.512	99
Operai	573	551	22
Totale	2.234	2.105	129

Compensi ad Amministratori e Sindaci.

Come prevede l'art. 2427 del Codice Civile l'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, è il seguente (in euro):

Categoria		Compensi	Altri compensi (e)	Totale
Amministratori	(a)	105.048	9.221	114.269
Amministratori con incarichi operativi	(b)	538.458	18.409	556.867
Amministratori con incarichi ex D.Lgs. n. 231/2001	(c)	2.390	543	2.933
Sindaci	(d)	227.984	8.981	236.965
Totale		873.880	37.154	911.034

(a) *Compensi determinati ai sensi dell'art. 2389 C.C., I comma, delibere Assemblee del 21 aprile 2006 e 21 settembre 2007.*

(b) *Delibere Consiglio di Amministrazione del 21 aprile 2006 e 21 settembre 2007, ai sensi dell'art. 2389 C.C. III comma.*

(c) *Delibera Consiglio di Amministrazione del 21 aprile 2006 (rateo 1 gennaio - 26 gennaio 2007).*

(d) *Delibera Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 16 aprile 2007.*

(e) *Rimborsi spese.*

È stato altresì deliberato (Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2007) un compenso complessivo lordo annuo di 45.000 euro da corrispondere a soggetti esterni al Consiglio di Amministrazione, quali componenti dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001 (il rateo complessivo maturato è pari a 18.739 euro, oltre al rimborso delle spese che sono state pari a 2.430 euro).

Compensi alla Società di revisione.

Come richiesto dall'art. 149-*duodecies* del Regolamento emittenti, che si applica ad ADR S.p.A. in qualità di Società controllata di Società quotata (Gemina S.p.A.), si riporta di seguito il dettaglio dei compensi corrisposti al Revisore principale del Gruppo ADR (in migliaia di euro):

2007			
Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	ADR S.p.A.	136
Servizi di attestazione	Deloitte & Touche S.p.A.	ADR S.p.A.	26
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	ADR Engineering S.p.A. ADR Tel S.p.A.	41
Totale			204

Partecipazioni degli Amministratori e dei Sindaci.

Nessun componente il Consiglio di Amministrazione e il Collegio sindacale possiede azioni della Società.

Numero azioni.

Il capitale sociale è di euro 62.309.801, suddiviso in n. 62.309.801 azioni del valore nominale di 1 euro cadauna. Al 31 dicembre 2007 la quota di partecipazione del socio di maggioranza Gemina S.p.A. è pari al 95,761% (numero 59.668.245 azioni).

Dati essenziali del Bilancio al 31 dicembre 2006 di Gemina S.p.A.

A decorrere dal 2 agosto 2007, ADR S.p.A. è stata assoggettata a “direzione e coordinamento” di Gemina S.p.A., titolare dell'intero capitale dell'Azionista Leonardo S.r.l. successivamente incorporato nella stessa Gemina S.p.A..

Di seguito viene riportato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006 di Gemina S.p.A., ultimo Bilancio disponibile approvato dall'Assemblea degli Azionisti della Società in data 7 maggio 2007 (in Euro):

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ (in Euro)	31.12.2006
ATTIVITÀ NON CORRENTI	
Attività immateriali	6.587
Attività materiali/tecniche	95.403
Partecipazioni in imprese controllate	632.667.732
Partecipazioni in imprese collegate e joint venture	18.755.581
Attività finanziarie disponibili per la vendita	23.440.544
Altre attività non correnti	628
Altre attività finanziarie non correnti	7.341.733
Totale attività non correnti	682.308.208
ATTIVITÀ CORRENTI	
Crediti commerciali	4.649.539
Altri crediti	8.601.664
Strumenti finanziari - derivati	543.640
Altre attività finanziarie correnti	2.373.245
Cassa e disponibilità liquide equivalenti	1.278.584
Totale attività correnti	17.446.672
Attività detenute per la vendita	0
TOTALE ATTIVITÀ	699.754.880

NOTA INTEGRATIVA - ADR SPA

STATO PATRIMONIALE - PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ (in Euro)

31.12.2006

PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	362.240.080
Riserva di capitale	67.148.888
Riserva di copertura	505.409
Altre riserve	74.775.492
Utili (perdite) relativi a esercizi precedenti	38.151.458
Utile (perdita) dell'esercizio	50.998.166
Totale patrimonio netto	593.819.493
PASSIVITÀ NON CORRENTI	
Benefici ai dipendenti	395.862
Totale passività non correnti	395.862
PASSIVITÀ CORRENTI	
Debiti commerciali	988.288
Passività per imposte correnti	945.339
Passività finanziarie correnti	102.654.716
Fondi per rischi e oneri	164.966
Altre passività correnti	786.216
Totale passività correnti	105.539.525
Passività correlate ad attività detenute per la vendita	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	699.754.880

CONTO ECONOMICO (in Euro)

Esercizio 2006

Proventi (oneri) da partecipazioni	64.821.157
Proventi (oneri) finanziari netti	(8.385.869)
Costi del personale	(2.307.437)
Altri costi operativi	(5.375.116)
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	(28.499)
Ricavi	559.961
Altri ricavi operativi	496.151
Totale costi operativi netti	(6.654.940)
Utile (perdita) prima delle imposte	49.780.348
Imposte sul reddito	1.217.818
Utile (perdita) dell'esercizio	50.998.166

Informazioni riguardanti situazioni di contenzioso.

Contenzioso tributario.

- Nel 1987 è stata effettuata da parte della Polizia Tributaria una verifica generale fiscale che si è estesa a tutta l'attività sociale della Capogruppo ADR S.p.A. per il periodo decorrente dal 1° gennaio 1985 al 18 febbraio 1987, nonché ad alcuni aspetti particolari per i periodi precedenti.

A conclusione della stessa è stato redatto un processo verbale di contestazione dal quale non sono emersi né rilievi in merito alla tenuta della contabilità, né violazioni di carattere civilistico, né irregolarità sanzionabili ai sensi della Legge 7 agosto 1982 n. 516. I verbalizzanti, tuttavia, sulla base di una interpretazione di alcune norme, difforme da quella adottata da ADR S.p.A. e condivisa dai propri consulenti, hanno ritenuto di individuare un maggiore imponibile di quello dichiarato sia ai fini delle imposte dirette, sia ai fini dell'IVA, per gli anni dal 1982 al 1987, con relativa notifica di accertamenti fiscali per le rispettive annualità e per i quali ADR S.p.A. ha proposto ricorso alle competenti Commissioni Tributarie.

Si ricorda che nel corso del 2002 è stata depositata in Commissione Tributaria Regionale di Roma sezione n. 43 la sentenza con la quale è stato respinto l'appello proposto dall'Ufficio delle Entrate Roma 1, avverso la decisione della Commissione Tributaria Provinciale di Roma del 9 aprile 1999, che aveva accolto i ricorsi presentati da ADR S.p.A. contro gli avvisi d'accertamento IRPEG e ILOR relativi agli anni d'imposta 1985 e 1986.

In data 10 luglio 2002 l'Amministrazione finanziaria ha presentato ricorso in Cassazione, e la Società si è costituita in giudizio depositando le contro deduzioni. A seguito dell'udienza di discussione del 7 novembre 2007, la Corte di Cassazione ha accolto il ricorso dell'Ufficio rinviando il giudizio a diversa sezione della Commissione Tributaria Regionale.

Gli esiti dei ricorsi discussi nei vari gradi di giudizio, positivi per ADR S.p.A., confermano un costante orientamento giurisprudenziale con attese favorevoli per la Società.

- Il 3 febbraio 2005 il Comando Nucleo Regionale Polizia Tributaria Lazio, Gruppo Verifiche Speciali della Guardia di Finanza, ha avviato, nei confronti della Capogruppo Aeroporti di Roma S.p.A., una verifica fiscale generale ai fini dell'imposizione diretta, indiretta e degli altri tributi per gli anni d'imposta 2003 e 2004.

Successivamente, l'attività ispettiva, ai fini IVA, si è estesa anche alle annualità 2001 e 2002 limitatamente ad alcune specifiche operazioni effettuate dalla Società.

A seguito di detta attività, i verificatori hanno contestato l'indeducibilità, ai fini IRPEG e IRAP e l'indetraibilità ai fini dell'IVA, per difetto d'inerenza, dei cosiddetti "costi accessori finanziamenti" sostenuti tra il 2001 e il 2003.

In particolare, per l'anno d'imposta 2003, ai fini IRPEG e IRAP, l'organo di verifica ha ritenuto carenti del requisito dell'inerenza ammortamenti dei "costi accessori finanziamenti" per un ammontare pari a 4,1 milioni di euro.

Ai fini IVA il rilievo formulato ha riguardato l'indetraibilità dell'imposta – per un ammontare pari a circa 1,3

milioni di euro – assolta in relazione alle spese accessorie sostenute nei periodi d'imposta 2001, 2002 e 2003 per l'acquisizione e la ristrutturazione dei medesimi finanziamenti.

ADR S.p.A. ha presentato all'Agenzia delle Entrate una memoria contenente le proprie osservazioni, chiedendo l'archiviazione dei rilievi formulati nel Processo Verbale di Constatazione redatto dalla Guardia di Finanza.

In data 29 dicembre 2005, l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Roma 7 ha notificato alla Società Aeroporti di Roma due avvisi di accertamento, ai fini IVA, per gli anni d'imposta 2001 e 2002.

La Società ritenendo, anche con il supporto del parere dei propri fiscalisti, che esistono elevate probabilità di vedere riconosciuta la legittimità del proprio comportamento, ha presentato in data 15 marzo 2006 i ricorsi in Commissione Tributaria Provinciale avverso i citati avvisi di accertamento.

Nelle more del procedimento, l'Ufficio di Roma 7 ha inoltrato un'istanza all'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Lazio, con la quale ha chiesto un parere in ordine alle proprie valutazioni sui rilievi formulati dalla Guardia di Finanza.

La Direzione Regionale del Lazio, con nota del 13 giugno 2006 di risposta all'istanza dell'Ufficio, ha riconosciuto legittimi i comportamenti adottati da ADR ritenendo “inerente la quota ammortizzabile nell'anno così come detraibile l'IVA connessa alle suddette spese”. In particolare, oltre a evidenziare la contraddittorietà del comportamento della Guardia di Finanza nel ritenere deducibili gli interessi passivi per i prestiti contratti nel 2001 e non i costi accessori al medesimo finanziamento, la Direzione Regionale del Lazio ha espressamente affermato che, in base all'interpello proposto dalla Società ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 212/2000 e alla successiva pronuncia della Direzione Centrale Contenzioso dell'Agenzia delle Entrate, la Risoluzione n. 240 del 19 luglio 2002 “risolvendo la problematica, non aveva mai neppure lontanamente ritenuto discutibile la deduzione dei costi di istruttoria del finanziamento”.

A seguito del pronunciamento favorevole alla Società, l'Ufficio di Roma 7 ha depositato presso la Commissione Tributaria Provinciale istanze di estinzione dei giudizi, chiedendo che venga dichiarata la cessata materia del contendere in relazione agli avvisi di accertamento notificati per gli anni d'imposta 2001 e 2002.

Nel corso dell'udienza di discussione del 12 febbraio 2007 presso la Commissione Tributaria Provinciale di Roma, il rappresentante dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Roma 7 ha confermato la posizione dell'Amministrazione finanziaria espressa nelle istanze di estinzione dei giudizi con la richiesta della cessata materia del contendere.

In data 8 marzo 2007, sono state depositate presso la segreteria della sezione della Commissione Tributaria Provinciale di Roma le sentenze con le quali sono stati accolti i ricorsi presentati da ADR S.p.A..

Tali sentenze, notificate all'Agenzia delle Entrate il 24 luglio 2007 per far decorrere il termine breve per l'impugnazione, non sono state appellate e quindi sono passate in giudicato.

- In data 3 novembre 2006 l'Ufficio Tecnico di Finanza di Roma (UTF) ha iniziato un'attività di controllo nei confronti di ADR S.p.A. a tutela dell'imposta di consumo sull'energia elettrica. In sostanza i funzionari dell'ufficio hanno effettuato la “ricognizione volta a quantificare l'energia elettrica acquistata dalla società e ceduta, previo

rimborso degli oneri, a soggetti terzi presenti all'interno dell'aeroporto, per impieghi diversi da quelli esenti da imposta di consumo”.

Con il Verbale di constatazione impianto del 23 febbraio 2007, l'UTF ha informato la Società che “intende recuperare gli importi relativi all'imposta erariale di consumo e alla relativa addizionale locale sull'energia elettrica destinata a soggetti terzi per il periodo compreso dall'anno 2002 all'anno 2005, in quanto a parere dello stesso indebitamente abbonati”. A tal riguardo l'Ufficio precisa che “occorre conoscere, per ciascuno dei suddetti anni, i fornitori di energia elettrica che in qualità di sostituti d'imposta hanno attuato le esenzioni in argomento, nonché l'elenco dei subconcessionari ai quali è stata fornita l'energia elettrica in esenzione e i relativi quantitativi fatturati, anche se a titolo di rimborso”.

L'UTF ha quindi formalizzato la richiesta di dati e notizie riguardanti le forniture di energia elettrica per il citato periodo. ADR, con lettera di risposta del 1° giugno 2007, ha ribadito che, sulla base del quadro normativo che disciplina l'attività della Società, l'energia elettrica fornita obbligatoriamente a locali e infrastrutture aeroportuali utilizzati da altri soggetti non può essere considerata come energia “acquistata dalla società e ceduta, previo rimborso degli oneri, a soggetti terzi”.

Nel periodo compreso tra il 3 e il 13 luglio 2007, l'UTF ha effettuato ulteriori verifiche aventi a oggetto “l'esecuzione di riscontri tecnici sugli apparati e sulle modalità di distribuzione e consumo dell'energia elettrica da parte di ADR, al fine di individuare e scorporare i consumi riferibili al regime di esenzione d'imposta previsto dall'art. 52 del T.U. n. 504/1995 per il periodo d'imposta 1/1/2002-31/05/2007”.

A seguito di tale attività di controllo, l'UTF ha emesso n. 15 avvisi di pagamento, per un ammontare complessivo pari a 4,4 milioni di euro, aventi a oggetto l'omesso pagamento dell'imposta erariale di consumo sull'energia elettrica e della relativa addizionale dovuta per il periodo 2002-2006. Tale importo è comprensivo di interessi, indennità di mora e spese di notifica.

Le contestazioni sono riconducibili, in generale, alla presunta cessione a soggetti terzi dell'energia elettrica acquistata da ADR, nonché al disconoscimento dell'agevolazione prevista dall'art. 52 del TULD ai soggetti cui è riconosciuta la qualifica di “opificio industriale” .

Contestualmente agli avvisi di pagamento, sono stati notificati n. 9 atti di contestazione di violazioni amministrative, per un ammontare, riferito all'anno 2002, pari a 1,5 milioni di euro, concernenti le sanzioni irrogate in relazione all'omesso pagamento dei richiamati tributi.

ADR S.p.A. ritenendo, anche con il supporto del parere dei propri fiscalisti, che esistono elevate probabilità di vedere riconosciuta la legittimità del proprio comportamento, ha presentato i ricorsi in Commissione Tributaria Provinciale avverso i citati avvisi di pagamento e atti di contestazione di violazioni amministrative.

- In data 27 dicembre 2006 il Comune di Fiumicino ha notificato ad ADR S.p.A. un avviso di accertamento con il quale è stata contestata l'omessa dichiarazione e l'omesso versamento dell'ICI per l'annualità 2001 in relazione all'albergo Hilton Rome Airport.

In data 28 dicembre 2007 il Comune di Fiumicino ha notificato ad ADR S.p.A. un nuovo avviso di accertamento per il periodo d'imposta 2002, in relazione allo stesso immobile già accertato per il 2001.

La Società, ritenendo che sussistano valide argomentazioni per sostenere la carenza della soggettività passiva di imposta, ha impugnato gli avvisi di accertamento con ricorsi alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma.

- In data 16 agosto 2007, la Circostrizione Doganale di Roma II ha notificato ad ADR S.p.A. un verbale di constatazione con il quale sono state contestate delle irregolarità nelle vendite effettuate presso i Duty free shop nel periodo 1° gennaio 1993-31 gennaio 1998. I rilievi riguardano, essenzialmente, le vendite poste in essere nei confronti dei passeggeri con destinazione comunitaria in eccedenza delle franchigie di quantità e valore.

La stessa Circostrizione Doganale, in data 18 dicembre 2007, ha notificato l'invito al pagamento delle somme relative a IVA, imposte di fabbricazione e imposte di consumo tabacchi, dovute sulla base dei rilievi formulati nel verbale di constatazione. L'importo complessivo dei tributi e degli interessi richiesti ammonta a circa 22,2 milioni di euro.

ADR S.p.A. ritenendo, anche con il supporto del parere dei propri fiscalisti, che esistono elevate probabilità di vedere riconosciuta la legittimità del proprio comportamento, ha presentato ricorso in Commissione Tributaria Provinciale avverso il suddetto avviso di pagamento.

Contenzioso amministrativo, civile e di lavoro.

Il contenzioso in materia amministrativa, civile e di lavoro viene seguito dalle funzioni legali della Società che hanno fornito, per la redazione del Bilancio civilistico al 31 dicembre 2007, un quadro completo ed esaustivo dei diversi procedimenti civili, amministrativi e arbitrali.

A fronte del contenzioso, la Società ha effettuato una valutazione puntuale del rischio di soccombenza da cui è emersa la necessità di costituire, prudenzialmente, uno specifico fondo rappresentato e commentato tra i "fondi per rischi e oneri" per quel contenzioso il cui esito negativo è stato ritenuto probabile e per il quale si è ragionevolmente potuto procedere alla sua quantificazione. Per quei giudizi il cui esito negativo, stante i diversi orientamenti giurisprudenziali, è stato ritenuto soltanto possibile, non si è proceduto a specifici stanziamenti in accordo con le norme in materia di formazione del bilancio d'esercizio. Sussistono, inoltre, un numero limitato di procedimenti in materia civile, comunque non rilevanti, per i quali, pur in presenza di esiti incerti, non è stato possibile quantificare un'eventuale passività per la Società.

Sono di seguito sinteticamente descritte le situazioni di contenzioso più rilevanti.

- In relazione ai rapporti economici con gli Enti di Stato, si segnala che, a seguito della sentenza n. 15023/2001 della Corte di Cassazione, con la quale è stato definitivamente accertato, da un lato, la gratuità a favore degli Enti di Stato, dell'uso dei locali necessari per l'effettuazione dei servizi di istituto per il movimento degli aeromobili, pas-

seggeri e merci e, dall'altro, l'onerosità, sempre a carico di tali Enti, delle utenze e servizi relativi ai locali medesimi, ADR ha richiesto e ottenuto da parte del Tribunale ordinario l'emanazione di decreti ingiuntivi nei confronti delle citate Amministrazioni. Queste, a loro volta hanno proposto opposizione, contestando, tuttavia, non il merito (debenza di un corrispettivo per utenze e servizi), ma la determinazione degli ammontari o il criterio di calcolo. Tutti i giudizi si sono definiti in 1° grado e in tutti i casi il Tribunale Civile ha respinto l'opposizione dei Ministeri. Stanno decorrendo i termini per le impugnazioni in Corte d'Appello di due dei giudizi; per altri due, le sentenze di 1° grado sono passate in giudicato non essendo state impugate.

- Il 26 maggio 1999 ADR S.p.A. ha impugnato al TAR del Lazio il Decreto del Ministero delle Finanze n. 86 del 5 marzo 1999 relativo al pagamento dei canoni di concessione pregressi, antecedenti l'anno 1997. Il giudizio è tuttora pendente.

Analogo giudizio proposto da ADR S.p.A. davanti al Tribunale Civile di Roma volto ad accertare che la Società non è tenuta a corrispondere al Ministero dei Trasporti nessuna somma a titolo di canoni pregressi per periodi anteriori all'anno 1997, si è concluso con la sentenza n. 5283/2004 che ha dichiarato insussistente l'obbligo di ADR S.p.A. di corrispondere alle Amministrazioni statali il canone concessorio per le annualità anteriori al 1997 in esecuzione della convenzione del 26 giugno 1974.

- Con delibera del 20 settembre 2000, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha concluso un'istruttoria a carico di ADR S.p.A., iniziata nel 1999 a seguito della denuncia di alcuni operatori aeroportuali, riconoscendo, da un lato, l'insussistenza di un abuso di posizione dominante della stessa ADR S.p.A. in relazione alle tariffe e ai rapporti con i prestatori terzi e ravvisando, dall'altro, una condotta anticoncorrenziale nei rapporti intercorsi con Aviation Services (Gruppo Meridiana); l'Autorità non ha ritenuto, tuttavia, di infliggere alcuna sanzione pecuniaria. Contro tale parte del provvedimento, ADR ha proposto ricorso al TAR del Lazio la cui discussione non è stata ancora fissata.
- Con ricorso contro l'ENAC e la Direzione Circostrizionale Aeroportuale (DCA) di Fiumicino e nei confronti di ADR S.p.A. e ADR Handling S.p.A. in qualità di controinteressate, Alitalia e Alitalia Airport hanno impugnato davanti al TAR del Lazio sia il provvedimento ENAC del 26 settembre 2000 con cui sono state determinate le infrastrutture centralizzate nell'aeroporto di Fiumicino, fra cui l'impianto di stoccaggio merci, sia l'atto del 29 marzo 2001 con cui il Direttore di Aeroporto di Roma Fiumicino ha ordinato alle ricorrenti di "cessare, con effetto immediato, le attività riferite all'assistenza merci, sia per quei servizi sottoposti a limitazioni, sia per quelli per i quali fosse necessario servirsi dell'...impianto Merci AZ...". Si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito, avendo i ricorrenti rinunciato alla sospensiva.
- In relazione al D.M. 29 novembre 2000 riguardante i criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore nonché agli accantonamenti dei fondi di bilancio nelle percentuali previste in caso di superamento dei valori limite, si segnala che tutti i gestori aeroportuali, ancorché autonomamente, hanno pro-

posto ricorso davanti al Consiglio di Stato per ottenere l'annullamento della sentenza del TAR del Lazio n. 3382/2002. Con sentenza n. 5822/2004 del 7 settembre 2004, i ricorsi proposti dai gestori aeroportuali sono stati parzialmente respinti con le conseguenze di seguito sinteticamente riportate.

In particolare il giudice dell'appello, con motivazione parzialmente diversa da quella della sentenza impugnata, ha ritenuto che l'obbligo di risanamento e quindi della predisposizione dei piani di contenimento del rumore da parte dei gestori aeroportuali sorge al verificarsi di due condizioni:

- individuazione dei confini delle aree di rispetto di cui al D.M. 31 ottobre 1997 (vedi paragrafo "tutela ambientale: impatto acustico" della Relazione sulla gestione);
- verifica, con precise cadenze temporali, del superamento dei limiti di immissione del rumore all'esterno delle fasce di rispetto, così come fissati dal D.P.C.M. 19 novembre 1997, con il rinvio ai limiti stabiliti dalla zonizzazione comunale o, in assenza di questa, dall'art. 6 comma 1, D.P.C.M. 1° marzo 1991.

All'interno delle fasce di rispetto, invece, i limiti di emissione (ex art. 3 comma 3, D.P.C.M. 14 novembre 1997) sono applicabili solo "per tutte le altre sorgenti sonore, diverse dalle infrastrutture aeroportuali". Restano salvi quelli fissati con D.M. 31 ottobre 1997, "con cui sono previste le tre fasce (zone A, B e C) con diversi valori di LVA (Livello di valutazione del rumore aeroportuale diverso rispetto alla misura del "Livello equivalente", utilizzata per i valori fissati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997).

L'obbligo di accantonamento di risorse finanziarie da destinare all'adozione di interventi di contenimento e abbattimento del rumore a prescindere da un accertato superamento dei limiti su indicati deriva dalla Legge quadro n. 447/1995 (art. 10 comma 5) e non dal D.M. oggetto del giudizio di appello, perché questo ultimo è meramente ripetitivo della disposizione di legge richiamata.

Infatti, il Ministero dell'Ambiente ha "presupposto che l'obbligo di accantonamento scatta a prescindere dall'effettiva verifica del superamento dei limiti acustici" (quindi dalla data di entrata in vigore della Legge n. 447/1995); nello stesso tempo "ogni questione sulla ragionevolezza di tale obbligo anche in assenza del superamento dei limiti, è estranea all'oggetto del presente giudizio, con cui le società ricorrenti hanno impugnato una disposizione che si limita a prevedere la comunicazione dei fondi accantonati".

La riportata decisione, peraltro, non esclude che la questione della "ragionevolezza" (o meno) della citata disposizione di legge sull'obbligo di accantonamento possa essere proposta *ex novo* dalle società aeroportuali innanzi al giudice competente. Per quanto riguarda l'inquadramento contabile si rimanda al commento del paragrafo dedicato ai "Conti d'ordine".

- Nel mese di luglio del 2003 ADR S.p.A. ha impugnato al TAR del Lazio la lettera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 12 maggio 2003 con cui è stato chiesto alla Società di versare una somma pari a 1,2 milioni di euro pari a tredici semestri di "maggiorazioni" sulla sanzione di 0,9 milioni di euro, irrogata ad ADR S.p.A. nel 1993 a valle del procedimento in materia di handling.

La lettera impugnata fa seguito al pagamento di ADR S.p.A. di un importo corrispondente a soli cinque semestri

di maggiorazioni (0,5 milioni di euro, oltre al capitale della sanzione) anziché ai diciotto semestri complessivamente richiesti dall'Autorità.

A parere di ADR S.p.A., infatti, le maggiorazioni non sono dovute per il periodo in cui la sanzione dell'Antitrust è rimasta "sospesa" a seguito dell'accoglimento da parte del TAR del Lazio della domanda di sospensiva avanzata da ADR S.p.A. nel 1993 (nell'ambito del ricorso con cui ADR S.p.A. ha impugnato la citata delibera Antitrust), e fino alla sentenza di merito dello stesso TAR depositata nel luglio del 2000.

Con sentenza n. 198/2004, depositata il 6 maggio 2004, il TAR del Lazio ha accolto il ricorso ADR S.p.A. e, in particolare: 1) ha annullato l'atto impugnato (cioè la lettera dell'Antitrust del 12 maggio 2003 con cui si affermava la spettanza all'Autorità medesima di 1,7 milioni di euro anziché di 0,5 milioni di euro); 2) ha dichiarato non dovuta da ADR S.p.A. la maggiorazione indicata nell'atto suddetto; 3) ha dichiarato dovuti, per il periodo al quale la controversia si riferisce (ossia tredici semestri, salvo diversa interpretazione che potrà emergere dalla lettura della motivazione della sentenza), gli interessi al tasso legale.

Nel mese di ottobre del 2004 l'Antitrust ha proposto l'appello al Consiglio di Stato contro la sentenza del TAR. Si è in attesa della fissazione dell'udienza.

- Nel mese di settembre del 2003 ADR S.p.A. ha impugnato al TAR del Lazio il D.M. 14/T del 14 marzo 2003 (pubblicato sulla G.U. del 3 giugno 2003) recante disposizioni sul corrispettivo per il servizio dei controlli di sicurezza sul 100% del bagaglio da stiva, come interpretato, relativamente alla data di esigibilità del corrispettivo medesimo, dalle note ENAC del 3 giugno 2003 e dell'11 giugno 2003. I motivi principali del ricorso sono: (a) contraddittorietà tra le due lettere ENAC; (b) assenza di alcuna disposizione in merito all'esazione del corrispettivo per il periodo precedente all'entrata in vigore del D.M. (di fatto, pertanto, ADR S.p.A. ha svolto obbligatoriamente – in virtù dell'ordinanza della D.C.A. 14/2002 come interpretata dalla lettera della medesima D.C.A. del 9 gennaio 2003 – a far data dal 1° febbraio 2003, il servizio controllo di sicurezza 100% bagaglio da stiva, senza avere la possibilità di addebitare un corrispettivo, determinato, tardivamente, solo con il D.M. pubblicato sulla G.U. del 3 giugno 2003). Il contenzioso è mirato, tra l'altro, al recupero del fatturato del periodo intercorso tra la data di validità del decreto (3 giugno 2003) e il termine sancito dall'ENAC con separata lettera (26 giugno 2003).
- Nel mese di settembre del 2003 ADR S.p.A. ha impugnato al TAR del Lazio il Decreto direttivo 30 giugno 2003 (Determinazione dei canoni di gestione aeroportuale per l'anno 2003) pubblicato sulla G.U. del 7 luglio 2003, come rettificato con il comunicato pubblicato sulla G.U. del 6 settembre 2003, con il quale vengono fissate nuove modalità di calcolo del canone annuo dovuto, tra gli altri, dai gestori totali aeroportuali in virtù di leggi speciali. Tali modalità vengono ritenute discriminatorie e distorsive della concorrenza tra gli aeroporti, in quanto introducono un elemento di "rettifica" del risultato numerico, connesso alla "redditività" che il passeggero produce in relazione al singolo scalo.

Nel parallelo giudizio in sede civile (azione di accertamento negativo), in data 12 luglio 2007 è stato notificato ad ADR S.p.A. il dispositivo della sentenza n. 12189 del 13 giugno 2007 con cui il Tribunale di Roma, accogliendo

la domanda di ADR, “previa disapplicazione del decreto dirigenziale emanato dal direttore dell’Agenzia del demanio il 30 giugno 2003”, ha dichiarato “non dovute dalla società Aeroporti di Roma S.p.A. le maggiori somme corrisposte all’Ente Nazionale per l’Aviazione Civile rispetto al canone dovuto per gli anni 2003, 2004 e 2005 nella misura prevista, in conformità della Legge n. 662/1996, in applicazione dei criteri di calcolo del D.M. 12 dicembre 1998”.

– Nell’ambito dell’istruttoria relativa al Contratto di Programma 2005-2009, nel mese di novembre del 2005 ADR S.p.A. ha impugnato al TAR del Lazio le determinazioni e valutazioni di cui alle note, tutte conosciute in data 22 settembre 2005, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell’Economia, con le quali sostanzialmente si nega alla Società la possibilità di includere, nella base di calcolo regolatoria (cosiddetto *regulatory asset base*) per la determinazione dei diritti aeroportuali a essa spettanti, qualsiasi componente del valore d’acquisto della concessione di gestione degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino. Con lo stesso ricorso si richiede, inoltre, la condanna delle Amministrazioni citate al risarcimento del danno ingiusto prodotto dalle note, poiché esse hanno illegittimamente aggravato il ritardo nella definizione del Contratto di Programma di cui al punto 5 dello schema regolatorio allegato alla Delibera CIPE n. 86/2000 e di cui all’art. 4 del D.M. 14 novembre 2000, con cui disciplinare la dinamica tariffaria dei diritti aeroportuali e dei restanti proventi oggetto di regolamentazione spettanti ad ADR. Si è in attesa della fissazione dell’udienza di merito.

– In data 28 ottobre 2005, ADR S.p.A. ha inoltrato un reclamo alla Commissione Europea per sottoporre all’esame della stessa le disposizioni del D.L. n. 211/2005 sui cosiddetti “requisiti di sistema” successivamente reinserite nel D.L. n. 203/2005 convertito con Legge n. 248/2005. Con tale reclamo ADR ha segnalato alla Commissione le violazioni del diritto comunitario che si ritiene vengano rilevate dalla lettura e dall’applicazione delle nuove disposizioni normative, con particolare riferimento alla disciplina in materia di aiuti di Stato.

A tale reclamo è seguita, in data 20 febbraio 2006, un’altra segnalazione da parte di ADR, sempre inoltrata alla Commissione Europea, rafforzativa e integrativa di quanto già denunciato a seguito dell’emanazione dell’Atto di indirizzo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

– Tra le azioni poste in essere da ADR a seguito dell’emanazione dei provvedimenti attuativi delle disposizioni introdotte dalla Legge n. 248/2005 – cosiddetti “requisiti di sistema” –, va citato il giudizio proposto nel mese di febbraio del 2006 davanti al Tribunale Civile contro il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per ottenere il risarcimento dei danni, quantificati in 27,6 milioni di euro, subiti per il mancato adeguamento dei diritti aeroportuali al tasso di inflazione programmata fino a dicembre del 2005, disposto dalla Legge n. 662/1996, articolo 2 comma 190, abrogato dalla Legge n. 248/2005. La prossima udienza per la precisazione delle conclusioni, si terrà il 20 marzo 2009.

– Altra azione scaturente dai “requisiti di sistema” è il ricorso instaurato, nel mese di febbraio del 2006, da ADR S.p.A. davanti al TAR del Lazio per ottenere l’annullamento, con contestuale istanza di sospensiva, dell’atto di indirizzo emanato il 30 dicembre 2005 dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di attuazione della Legge n. 248/2005 e, in particolare, delle disposizioni sulla riduzione dell’importo dei diritti aeroportuali e della

nota dell'ENAC del 20 gennaio 2006, con cui sono stati fissati gli importi provvisori dei diritti aeroportuali. Con sentenza n. 2289/2007 depositata il 5 giugno 2007 il TAR del Lazio ha respinto il ricorso. Nel mese di novembre del 2007 ADR ha impugnato la citata sentenza davanti al Consiglio di Stato.

- Nel mese di marzo del 2006 ADR S.p.A., inoltre, ha impugnato al TAR del Lazio, senza istanza di sospensiva, la nota ENAC del 3 febbraio 2006 e le note precedenti con cui l'Ente medesimo sostiene l'opportunità di sospendere le *royalty* sulla fornitura di carburante sugli aeroporti in concessione a terzi, fino a presentazione da parte dei gestori aeroportuali dei dati di costo sostenuti per l'offerta del servizio alle compagnie petrolifere e anche a conclusione della verifica degli stessi da parte dello stesso ENAC.
- ADR S.p.A., infine, è intervenuta *ad adiuvandum* nei ricorsi proposti davanti alla Corte Costituzionale dalle Regioni Campania, Emilia-Romagna, Piemonte, Toscana, Sicilia per ottenere la dichiarazione di incostituzionalità della Legge n. 248/2005.

L'udienza di discussione del giudizio instaurato dalla Regione Piemonte si è tenuta il 9 gennaio 2007. Nel mese di maggio del 2007 la Corte Costituzionale ha deciso di "rimettere la causa sul ruolo" fissando l'udienza del 15 gennaio 2008 per la discussione del ricorso. Si è in attesa della decisione della Corte.

- ASSAEREO (Associazione Nazionale Vettori e Operatori del Trasporto Aereo) e Blue Panorama hanno impugnato al TAR del Lazio, con contestuale istanza di sospensiva, la nota ENAC prot. n. 60600 del 15 settembre 2006 (oltre a un altro provvedimento datato 31 ottobre 2006 che non riguarda gli aeroporti romani), con la quale l'Ente ha comunicato i risultati delle verifiche svolte sugli aeroporti a gestione totale "al fine di analizzare la correlazione al costo di quanto viene richiesto forfetariamente dalle società di gestione alle compagnie petrolifere".

All'udienza tenutasi il 14 dicembre 2006 la ricorrente ha rinunciato alla sospensiva chiedendone rinvio per il merito, la cui discussione si è tenuta in data 11 ottobre 2007. Con sentenza n. 11154/2007 il TAR ha rigettato il ricorso. In data 2 gennaio 2008 è stato notificato il ricorso in appello da parte dei vettori.

- IBAR (Italian Board Airlines Representatives) e n. 6 vettori (Iberia, Tap, American Airlines, Delta Airlines, Ethiopian Airlines e Cyprus Airlines) hanno impugnato al TAR del Lazio, con contestuale istanza di sospensiva, la nota ENAC prot. n. 60600 del 15 settembre 2006 (oltre ad altri provvedimenti antecedenti), con la quale l'Ente ha comunicato i risultati delle verifiche svolte sugli aeroporti a gestione totale "al fine di analizzare la correlazione al costo di quanto viene richiesto forfetariamente dalle società di gestione alle compagnie petrolifere". All'udienza dell'11 gennaio 2007 IBAR ha rinunciato alla sospensiva. L'udienza di merito si è tenuta in data 11 ottobre 2007. Si è in attesa della emanazione della sentenza.

- ENI ha citato in giudizio davanti al Tribunale Civile di Roma i vettori aerei propri clienti (Air One, Alitalia, Eurofly, Livingston, Meridiana e Neos) perché se ne accerti l'obbligo a pagare alla compagnia petrolifera le somme relative al canone concessorio che la stessa Società deve ai gestori aeroportuali e, conseguentemente, le si condanni al versamento a ENI delle rispettive somme maturate a tale titolo dal mese di ottobre del 2005 (entrata in vigore del D.L. n. 211/2005 cosiddetti "requisiti di sistema").

Con lo stesso atto – in via subordinata – ENI ha citato in giudizio anche le società di gestione, tra cui ADR S.p.A. (ed ENAC per gli aeroporti gestiti dallo Stato) perché si accerti la non debenza ai gestori medesimi del canone concessorio parametrato alla quantità di carburante erogato alle compagnie aeree e, in particolare per ADR, da un lato la si condanni alla restituzione di quanto versato dal mese di ottobre del 2005, pari a 276 mila euro, dall'altro si dichiari non dovuta dall'ENI la somma di 1,1 milioni di euro richiesta a tale titolo da ADR fino al 31 maggio 2006. Il giudizio è stato rinviato al 19 novembre 2008 per la trattazione.

- In data 19 dicembre 2006 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha notificato ad ADR l'avvio (con provvedimento n. 16246 del 14 dicembre 2006) di un procedimento nei confronti della Società, a seguito di:
- segnalazioni di IBAR in merito alle modalità seguite da ADR S.p.A. per la determinazione di taluni corrispettivi per l'uso delle infrastrutture e dei beni aeroportuali strumentali al servizio di trasporto aereo e alle operazioni di assistenza ai passeggeri e aeromobili;
 - una denuncia (anche da parte di ALAS, ASSODOR e ANAMA) relativa al settore cargo, che ha focalizzato l'attenzione sulla valenza anticompetitiva delle modalità di determinazione dei corrispettivi per la subconcessione di spazi a uso ufficio, nonché sulle limitazioni opposte da ADR all'accesso dei concorrenti al mercato dei servizi di assistenza alle merci.

L'Autorità ritiene che ADR abbia abusato della propria posizione dominante, ai sensi dell'art. 82 del Trattato CE, sul mercato della gestione delle infrastrutture aeroportuali negli scali di Fiumicino e Ciampino e sul mercato dei servizi di assistenza merci nello scalo di Fiumicino.

La sanzione amministrativa pecuniaria massima prevista dalla legge non può superare il valore del 10% del fatturato realizzato da ADR nell'ultimo esercizio precedente la chiusura del procedimento istruttorio (per un massimo teorico pari a circa 51 milioni di euro).

Ad oggi, non solo non è stata ancora notificata alla Società la comunicazione delle risultanze istruttorie dall'Autorità, ma la stessa, con provvedimento del 15 novembre 2007, ha anche prorogato il termine di conclusione del procedimento – già previsto per il 31 gennaio 2008 – al 30 giugno 2008. L'esito finale è, quindi, oggettivamente di difficile valutazione; in ogni caso si può ritenere remota la possibilità che la sanzione si attesti sui livelli più elevati previsti dalla legge.

Il 19 marzo 2007 è scaduto il termine per ADR di esercitare la facoltà di cui all'art. 14-ter della Legge n. 287/1990, ossia di presentare all'Autorità impegni tali da venir meno i profili anticoncorrenziali oggetto dell'istruttoria. Tenuto conto della ragionevolezza e della sostenibilità della posizione di ADR S.p.A. nei confronti delle contestazioni mosse, è stato deciso di non presentare impegni e di sostenere la piena difesa della posizione aziendale.

In data 23 aprile e 14 giugno 2007, ADR S.p.A. è stata sentita in Audizione dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nell'ambito di tale procedimento.

A seguito della seconda audizione l'Autorità ha chiesto ad ADR S.p.A. di inviare documentazione a supporto di quanto emerso in tale sede: tale documentazione è stata consegnata il 20 luglio 2007.

Con comunicazione del 21 novembre 2007, l'Autorità ha richiesto alla Società di fornire informazioni (corredate della relativa documentazione) in merito allo stato di avanzamento della procedura di *spin off* delle attività cargo da parte di ADR sullo scalo di Fiumicino, all'allocazione degli spazi all'interno della Cargo City e al numero di voli *all cargo* operati sullo scalo di Fiumicino. ADR ha fornito tutte le informazioni e la documentazione richieste in data 13 dicembre 2007.

- In data 20 febbraio 2007 è stato notificato ad ADR S.p.A. l'avvio di un procedimento da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in cui viene contestata alla Società la violazione dell'art. 8 commi *2-bis* e *2-ter*, della Legge n. 287/1990, "per non aver operato mediante una società separata per lo svolgimento delle attività di handling cargo sullo scalo di Roma Fiumicino".

ADR S.p.A. è stata sentita in audizione dall'Autorità Garante il 20 marzo 2007.

In data 1° giugno 2007 l'Autorità ha emesso il provvedimento di chiusura e ha comminato ad ADR S.p.A. una sanzione di 25 mila euro (il massimo della sanzione prevista per tali tipologie di procedimenti è pari a 51.645 euro) ritenendo ADR S.p.A. manchevole della costituzione, e relativa comunicazione all'Autorità, di una società separata per le attività di handling merci dalla stessa svolte sullo scalo di Fiumicino. La Società sta valutando le possibili azioni da intraprendere, compresa l'impugnativa del provvedimento al TAR del Lazio, anche con riferimento agli eventuali impatti sull'altro procedimento in corso davanti all'Autorità Garante, in materia di tariffe aeroportuali. La sanzione è stata versata nel mese di luglio del 2007.

- In data 18 giugno 2007 è stato notificato ad ADR S.p.A. l'avvio di un procedimento, e contestuale richiesta di informazioni, da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per presunta pubblicità ingannevole (ai sensi del D.Lgs. n. 206/2005 cosiddetto "Codice del Consumo") del messaggio pubblicitario volto a promuovere una particolare tariffa per la sosta nel parcheggio Multipiano E. ADR S.p.A. il 31 luglio 2007 ha depositato la propria memoria difensiva, corredata delle informazioni e documenti richiesti dall'Autorità.

L'Autorità Garante ha chiuso il procedimento, con provvedimento notificato ad ADR S.p.A. in data 3 dicembre 2007, comminando alla Società una sanzione amministrativa pecuniaria di 31,1 mila euro ridotta a effettivi 21,1 mila euro grazie al fattivo comportamento posto in essere da ADR S.p.A. che aveva già provveduto – prima dell'avvio del procedimento – alla rimozione del manifesto recante il messaggio pubblicitario contestato dai consumatori. La sanzione è stata pagata da ADR S.p.A. nei termini richiesti dall'Autorità.

- In data 21 dicembre 2007 ADR S.p.A. ha impugnato al TAR del Lazio la Delibera CIPE n. 38 del 15 giugno 2007 avente a oggetto "Direttiva in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva", nonché ogni altro atto e provvedimento connesso, senza chiederne la sospensiva.

La Società rileva l'illegittimità dell'atto impugnato in vari punti come, a titolo esemplificativo, laddove non delimita sufficientemente la discrezionalità dell'ENAC, in violazione dell'art. 704 del Codice della Navigazione, non opera la differenziazione di trattamento tra aeroporti pubblici e quelli privatizzati in tema di remunerazione del capitale, costituendo ciò una grave violazione del principio di uguaglianza, in quanto la Delibera prevede un trat-

tamento identico di situazioni che sono diverse, etc..

Con diverse accuse di illegittimità anche IBAR, ASSAEREO e Alitalia hanno impugnato al TAR del Lazio la Delibera CIPE n. 38/2007; ASSAEREO ne ha chiesto anche la sospensiva.

- Ryanair ha proposto ricorso al TAR Lazio per ottenere l'annullamento – previa sospensiva – dell'Ordinanza n. 14/2007 del 9 luglio 2007 emanata dalla Direzione Aeroportuale di Ciampino con cui è stata disposta l'allocazione sullo scalo dell'aeroporto di Ciampino di un numero massimo di movimenti commerciali in possesso di slot pari a 100 al giorno, da assegnare nella fascia oraria compresa tra le 6.00 e le 23.30 per la stagione invernale 2007-2008. All'udienza per la discussione della sospensiva, tenutasi in data 11 ottobre 2007, il TAR ha respinto l'istanza avanzata da Ryanair, mantenendo, di fatto, la limitazione degli slot per la "winter 2007-2008". Ryanair ha proposto appello innanzi al Consiglio di Stato avverso l'Ordinanza del TAR del Lazio con la quale è stata respinta la richiesta di sospensiva. Con Ordinanza n. 5752/2007 il Consiglio di Stato ha accolto l'appello di Ryanair e quindi l'originaria istanza cautelare avanzata dalla stessa.

A oggi, pertanto, il numero di movimenti giornalieri di aviazione commerciale in possesso di slot autorizzabili sullo scalo di Ciampino è pari a 138.

- IBAR, congiuntamente a tredici vettori, da un lato, e ASSAEREO e Volare, dall'altro, con separati atti, hanno proposto ricorso al TAR del Lazio, con contestuale istanza di sospensiva, per ottenere l'annullamento dei provvedimenti ENAC prot. n. A0035898 e prot. n. 0035899, entrambi del 5 giugno 2007, aventi a oggetto la determinazione dei corrispettivi per lo svolgimento dell'attività di catering rispettivamente negli aeroporti di Roma e Milano. I ricorrenti hanno rinunciato alla discussione della sospensiva; si è pertanto in attesa della fissazione dell'udienza di merito che, comunque, non si prevede a breve.

Nell'ambito del contenzioso relativo ad appalti di lavori, servizi e forniture, sono pendenti dinanzi agli organi di giustizia civile le seguenti principali cause passive:

- L'ATI Alpine Bau, appaltatrice dei lavori di riqualifica strutturale e operativa delle infrastrutture di volo della pista 16/34L (pista 3) dell'aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino, ha proposto appello citando ADR S.p.A. per l'udienza del 10 gennaio 2007, avverso la sentenza n. 1347/2006 del Tribunale Civile di Roma, depositata il 16 gennaio 2006, con cui è stato definito il giudizio anche sul *quantum* (con la condanna di ADR al pagamento di 1,2 milioni di euro, oltre rivalutazione, interessi e spese di giudizio per complessivi 0,2 milioni di euro).

L'atto di appello ribadisce le domande risarcitorie avanzate in primo grado (66 milioni di euro, oltre interessi e rivalutazione) con richiesta di riunione dei tre procedimenti. Oltre al presente giudizio è pendente in appello altro giudizio avverso la sentenza parziale di primo grado (l'udienza per la precisazione delle conclusioni, originariamente fissata per il 2 ottobre 2007, è stata rinviata d'ufficio al 20 ottobre 2009).

All'udienza del 10 gennaio 2007 i legali dell'ATI Alpine hanno chiesto la riunione del presente procedimento con

- il procedimento in corso avverso la sentenza parziale (sopra citata). I legali di ADR si sono opposti a tale riunione e il giudice, in accoglimento di tale eccezione, ha respinto la richiesta disponendo però che, per mera economia processuale, il presente procedimento e quello avverso la sentenza parziale, vengano trattati nella medesima udienza fissata per il 2 ottobre 2007. Tale udienza è stata rinviata d'ufficio al 19 gennaio 2010.
- Giudizio civile instaurato dall'ATI Elsag S.p.A. - CML Handling Technology S.p.A. nel corso del 2002, per il pagamento delle somme apposte nella contabilità relativa all'appalto per la realizzazione del nuovo sistema bagagli dell'aeroporto di Fiumicino, pari a un importo di 7,4 milioni di euro, oltre interessi. Con sentenza n. 23167/2007 Aeroporti di Roma è stata condannata al risarcimento dei danni in favore di Elsag, liquidando l'importo in 1.184 mila euro, oltre interessi e rivalutazione. Si sta valutando l'ipotesi di proporre appello.
 - Nel giudizio civile promosso dal Consorzio Aerest in liquidazione per il risarcimento del danno che lo stesso asserisce di aver subito durante l'appalto per l'ampliamento e ristrutturazione dell'aerostazione internazionale dell'aeroporto intercontinentale di Fiumicino e relative pertinenze, la richiesta di risarcimento è pari a circa 2,2 milioni di euro oltre IVA, interessi e rivalutazione. In data 8 ottobre 2004 il Tribunale di Roma ha parzialmente accolto le domande del Consorzio Aerest e, quindi, condannato ADR S.p.A. al pagamento di un importo di circa 167 mila euro rigettando ogni altro capo della domanda e compensando le spese di lite tra le parti. In data 27 aprile 2005 il Consorzio Aerest ha appellato la suddetta sentenza riproponendo, sostanzialmente, le medesime doglianze lamentate in primo grado. L'udienza per la precisazione delle conclusioni è fissata per il 20 maggio 2008.
 - Nel parallelo giudizio civile instaurato da Consorzio Aerest per ottenere, tra l'altro, la restituzione da parte di ADR S.p.A. della cosiddetta ritenuta infortuni, pari allo 0,5% dell'intero importo contrattuale dell'appalto di cui al punto precedente, con sentenza n. 2691/2007 notificata in data 28 giugno 2007, il Tribunale Civile di Roma ha condannato ADR S.p.A. a versare l'importo di 280 mila euro, oltre interessi legali a decorrere dalla domanda e le spese processuali. Si sta procedendo con l'appello in considerazione del fatto che ADR S.p.A. avrebbe già versato l'importo contestato sulla base del certificato di collaudo a suo tempo approvato, ancorché nello stesso non fosse specificata la natura di detti importi, inducendo pertanto in errore il giudice di 1° grado. All'udienza di comparizione del 30 gennaio 2008, la Corte di Appello ha rinviato la causa al 20 maggio 2008.
 - Finprest ha promosso un giudizio civile per vedersi riconoscere la somma di 3,2 milioni di euro quale revisione dei prezzi contrattuali, rivalutazioni e interessi, relativamente al contratto di appalto (stipulato nel lontano 1988) per lavori di realizzazione delle opere di ristrutturazione e ampliamento della "vecchia" aerostazione nazionale (Terminal A) dell'aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino. Nel corso dell'udienza del 16 ottobre 2007, il Giudice ha trattenuto la causa per la decisione; si è in attesa della emanazione della sentenza.
 - In data 30 dicembre 2004 l'ATI NECSO ENTRECANALES - Lamaro Appalti ha notificato atto di appello avverso la sentenza n. 35859/2003 del Tribunale Civile di Roma, citando a comparire ADR S.p.A. innanzi la Corte di Appello di Roma all'udienza del 30 marzo 2005. Il giudice di prime cure, oltre ad aver respinto le richieste dell'ATI NECSO, ha condannato la stessa alla refusione delle spese di lite. L'ATI NECSO chiede che ADR S.p.A. sia

NOTA INTEGRATIVA - ADR SPA

condannata al risarcimento del danno nella misura di 9,8 milioni di euro, oltre interessi, rivalutazione e spese, per n. 7 riserve apposte nella contabilità relativa all'appalto dei lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'aerostazione internazionale (Satellite Ovest) di Fiumicino. In conseguenza dell'esito positivo del giudizio di 1° grado, si ritiene che la probabilità di soccombenza per ADR S.p.A. sia remota. La causa è stata rinviata per trattazione al 18 novembre 2008.

- In data 1° febbraio 2005 la Fondedile Costruzioni S.r.l. ha notificato atto di appello avverso la sentenza n. 23019/2004 del Tribunale Civile di Roma che, rigettando tutte le domande proposte dalla Fondedile, aveva anche condannato la stessa a rifondere le spese di giudizio ad ADR. Con tale atto si ripropongono le medesime doglianze dell'atto di primo grado per un totale di 3,6 milioni di euro oltre spese, interessi (legali e moratori) e rivalutazione. Nell'udienza di prima comparizione della causa, tenutasi in data 3 maggio 2005 innanzi alla seconda sezione della Corte di Appello di Roma, il giudice ha rinviato la causa al 21 aprile 2009 per la precisazione delle conclusioni.
- In data 31 marzo 2006, ad ADR è stato notificato atto di citazione con cui l'ATI Opere Pubbliche S.p.A. - Opere Idriche S.p.A. appaltatrice dei lavori di realizzazione del quinto modulo parcheggio multipiano presso l'aeroporto "L. da Vinci" di Fiumicino, chiede la condanna di ADR al pagamento delle 17 riserve iscritte in contabilità nell'ambito dei suddetti lavori, per la cifra complessiva di 2,0 milioni di euro, oltre interessi legali nonché spese di procedura, competenze e onorari.

Le richieste avanzate derivano dalla asserita carenza progettuale che avrebbe costretto l'ATI appaltatrice a impiegare maggiori quantità di materiale rispetto a quelle previste in progetto e, soprattutto, dal rincaro dei materiali impiegati per l'opera in oggetto tra cui principalmente i metalli (ferro, acciaio, rame, etc.). Con Ordinanza del 3 aprile 2007, il giudice ha accolto le questioni preliminari e pregiudiziali sollevate da ADR S.p.A. nel corso dell'udienza tenutasi il 30 marzo 2007, respingendo, nel contempo, le richieste di parte attrice e ha rinviato all'udienza del 20 marzo 2009 per la precisazione delle conclusioni.

Si ritiene che, dalla definizione del contenzioso in essere e delle altre potenziali controversie, non dovrebbero derivare per la Società ulteriori significativi oneri rispetto agli stanziamenti effettuati.

* * *

In conclusione si dichiara che il presente Bilancio, corredato della Relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili registrate sui libri obbligatori.

Il Consiglio di Amministrazione

ALLEGATI

Elenco delle partecipazioni rilevanti.

AIRPORT INVEST B.V.

Data di costituzione	7 aprile 1999
Camera di Commercio	Amsterdam 34113641
Sede sociale	Strawinskylaan 3105, 1077 ZX - Amsterdam (Olanda)
Codice fiscale	97166530580
Capitale sociale	euro 101.039,90 diviso in 155.446 azioni del v.n. di 0,65 euro cadauna
N. 155.446 azioni possedute con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 100%	

ADR ENGINEERING S.p.A. - Unipersonale

Data di costituzione	21 febbraio 1997
Codice fiscale e Registro delle Imprese	Roma 05256281006
R.E.A.	Roma 867594
Sede sociale	00054 Fiumicino - Via Lago di Traiano, 100
Capitale sociale	euro 774.690 diviso in 1.500 azioni del v.n. di 516,46 euro cadauna
N. 1.500 azioni possedute con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 100%	

ADR TEL S.p.A.

Data di costituzione	31 luglio 2002
Codice fiscale e Registro delle Imprese	Roma 07169231003
R.E.A.	Roma 1014944
Sede sociale	00054 Fiumicino - Via dell'Aeroporto di Fiumicino, 320
Capitale sociale	euro 600.000 diviso in 600.000 azioni del v.n. di 1 euro cadauna
N. 600.000 azioni possedute con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 100% (di cui l'1% posseduto per il tramite di ADR Sviluppo S.r.l.)	

ADR ADVERTISING S.p.A.

Data di costituzione	10 gennaio 2003
Codice fiscale e Registro delle Imprese	Roma 07336861005
R.E.A.	Roma 1027780
Sede sociale	00054 Fiumicino - Torre Uffici Aeroporto Leonardo da Vinci
Capitale sociale	euro 1.000.000 diviso in 500.000 azioni ordinarie e 500.000 azioni privilegiate entrambe del v.n. di 1 euro cadauna
N. 255.000 azioni ordinarie possedute con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 51% del capitale ordinario	

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI/ALLEGATI

ADR SVILUPPO S.r.l. - Unipersonale

Data di costituzione	27 luglio 2001
Codice fiscale e Registro delle Imprese	Roma 06708221004
R.E.A.	Roma 984688
Sede sociale	00054 Fiumicino - Via dell'Aeroporto di Fiumicino, 320
Capitale sociale	euro 100.000
Diritto di voto in Assemblea ordinaria pari al 100%	

LA PIAZZA DI SPAGNA S.r.l.

Data di costituzione	17 dicembre 2003
Codice fiscale e Registro delle Imprese	Roma 07754621006
R.E.A.	Roma 1053884
Sede sociale	00054 Fiumicino - Via dell'Aeroporto di Fiumicino, 320
Capitale sociale	euro 100.000
Diritto di voto in Assemblea ordinaria pari al 49%	

LIGABUE GATE GOURMET ROMA S.p.A. in fallimento

Data di costituzione	20 novembre 1997
Codice fiscale e Registro delle Imprese	Venezia 03016170270
Sede sociale	30030 Tessera (VE) - Aeroporto Marco Polo
Capitale sociale	euro 103.200 diviso in 20.000 azioni del v.n. di 5,16 euro cadauna
N. 4.000 azioni possedute con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 20%	

SOCIETÀ AEROPORTUALE CALABRESE - S.A.CAL. S.p.A.

Data di costituzione	23 febbraio 1990
Codice fiscale e Registro delle Imprese	Catanzaro 01764970792
Sede sociale	Lamezia Terme (CZ) - Aeroporto Civile di Lamezia Terme
Capitale sociale	euro 7.755.000 diviso in 15.000 azioni del v.n. di 517 euro cadauna
N. 2.485 azioni possedute con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 16,57%	

AEROPORTO DI GENOVA S.p.A.

Data di costituzione	12 febbraio 1985
Codice fiscale e Registro delle Imprese	Genova 02701420107
Sede sociale	Genova Sestri - Aerostazione Passeggeri
Capitale sociale	euro 4.648.140 diviso in 9.000 azioni del v.n. di 516,46 euro cadauna
N. 1.350 azioni possedute con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 15%	

AIRPORT INVEST B.V.

**SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATI**

Denominazione sociale

Airport Invest B.V.

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Dott. Fabio Capozio

Consiglieri

Dott. Luciano Acciari

Mr. J.C.W. Van Burg

Mr. J.P. Everwijn

Mr. Paul Schimtz

Società di Revisione

KPMG Accountants NV

AIRPORT INVEST BV/ALLEGATI

Le caratteristiche della Società controllata Airport Invest B.V. sono già state presentate nel paragrafo relativo alle “partecipazioni” della Relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in Euro/000)	31.12.2007	31.12.2006
A. - IMMOBILIZZAZIONI	0	0
Debiti commerciali	(31)	(24)
B. - CAPITALE D'ESERCIZIO	(31)	(24)
C. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	(31)	(24)
D. - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
E. - CAPITALE INVESTITO, dedotte (C-D) le passività d'esercizio e il TFR	(31)	(24)
coperto da:		
Capitale sociale	101	101
Riserve e risultati a nuovo	3.317	3.275
Utile (perdita) dell'esercizio	85	1.208
F. - CAPITALE PROPRIO	3.503	4.584
G. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0
H. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)		
Debiti finanziari a breve	0	0
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(3.534)	(4.608)
(G+H)	(3.534)	(4.608)
I. - TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	(31)	(24)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in Euro/000)	2007	2006
A. - RICAVI	0	0
B. - VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	0	0
Consumi di materie e servizi esterni	(57)	(169)
C. - VALORE AGGIUNTO	(57)	(169)
Costo del lavoro	0	0
D. - MARGINE OPERATIVO LORDO	(57)	(169)
Saldo proventi e oneri diversi	0	0
E. - RISULTATO OPERATIVO	(57)	(169)
Proventi e oneri finanziari	142	1.377
F. - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	85	1.208
Saldo proventi e oneri straordinari	0	0
G. - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	85	1.208
Imposte sul reddito	0	0
H. - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	85	1.208

ADR ENGINEERING S.P.A.

UNIPERSONALE

**SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATI**

Denominazione sociale

ADR Engineering S.p.A.
Unipersonale

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Dott. Mario Sisto *(dall'1 febbraio 2007)*

Consiglieri

Ing. Carmine Bassetti

Ing. Giorgio Gregori

Segretario

Dott. Riccardo Affinita

Collegio Sindacale

(dopo l'Assemblea degli Azionisti del 6 aprile 2006)

Presidente

Dott. Antonio Mastrapasqua

Sindaci Effettivi

Dott. Pietro Cerasoli

Dott. Eugenio Lagomarsino

Sindaci Supplenti

Dott. Francesco Mariani

Dott. Guido Zavadini

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

ADR ENGINEERING SPA - UNIPERSONALE/ALLEGATI

Le caratteristiche della Società controllata ADR Engineering S.p.A. - Unipersonale sono già state presentate nel paragrafo relativo alle “partecipazioni” della Relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in Euro/000)	31.12.2007	31.12.2006
Immobilizzazioni immateriali	89	71
Immobilizzazioni materiali	74	62
A. - IMMOBILIZZAZIONI	163	133
Rimanenze di magazzino	5.870	4.960
Crediti commerciali	2.869	3.561
Altre attività	233	558
Debiti commerciali	(4.677)	(4.534)
Stanzamenti a fondi rischi e oneri	(9)	0
Altre passività	(1.828)	(1.041)
B. - CAPITALE D'ESERCIZIO	2.458	3.504
C. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	2.621	3.637
D. - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	829	726
E. - CAPITALE INVESTITO, dedotte (C-D) le passività d'esercizio e il TFR	1.792	2.911
coperto da:		
Capitale sociale	775	775
Riserve e risultati a nuovo	775	750
Utile dell'esercizio	619	445
F. - CAPITALE PROPRIO	2.169	1.970
G. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0
H. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)		
Debiti finanziari a breve	0	984
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(377)	(43)
(G+H)	(377)	941
I. - TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	1.792	2.911

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in Euro/000)	2007	2006
A. - RICAVI	8.161	6.744
B. - VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	8.161	6.744
Consumi di materie e servizi esterni	(3.678)	(3.713)
C. - VALORE AGGIUNTO	4.483	3.031
Costo del lavoro	(2.943)	(2.272)
D. - MARGINE OPERATIVO LORDO	1.540	759
Ammortamenti	(74)	(61)
Stanzamenti a fondi rischi e oneri	(9)	0
Saldo proventi e oneri diversi	(38)	233
E. - RISULTATO OPERATIVO	1.419	931
Proventi e oneri finanziari	(40)	(15)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
F. - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	1.379	916
Saldo proventi e oneri straordinari	(15)	27
G. - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.364	943
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	(756)	(515)
Imposte anticipate (differite) dell'esercizio	11	17
	(745)	(498)
H. - UTILE DELL'ESERCIZIO	619	445

ADR TEL S.P.A.

**SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATI**

Denominazione sociale

ADR Tel S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Dott. Marco Torsello *(dall'8 marzo 2007)*

Sig. Roberto Piana *(fino al 28 febbraio 2007)*

Consiglieri

Dott. Antonio Abbate *(dall'8 marzo 2007)*

Dott. Giacomo Cassigoli *(fino al 7 febbraio 2007)*

Dott. Andrea Pontecorvo *(dal 7 febbraio 2007)*

Dott. Marco Torsello *(fino all'8 marzo 2007)*

Segretario

Dott. Riccardo Affinita

Collegio Sindacale

Presidente

Avv. Renato Colavolpe

Sindaci Effettivi

Dott. Roberto Ascoli

Dott. Giorgio Palasciano

Sindaci Supplenti

Dott. Pietro Cerasoli

Dott. Guido Zavadini

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

ADR TEL SPA/ALLEGATI

Le caratteristiche della Società controllata ADR Tel S.p.A. sono già state presentate nel paragrafo relativo alle “partecipazioni” della Relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in Euro/000)	31.12.2007	31.12.2006
Immobilizzazioni immateriali	4.830	4.893
Immobilizzazioni materiali	453	551
A. - IMMOBILIZZAZIONI	5.283	5.444
Crediti commerciali	4.051	2.732
Altre attività	60	200
Debiti commerciali	(3.395)	(3.681)
Altre passività	(1.689)	(1.097)
B. - CAPITALE D'ESERCIZIO	(973)	(1.846)
C. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	4.310	3.598
D. - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	452	509
E. - CAPITALE INVESTITO, dedotte (C-D) le passività d'esercizio e il TFR	3.858	3.089
coperto da:		
Capitale sociale	600	600
Riserve e risultati a nuovo	1.613	1.579
Utile (perdita) dell'esercizio	564	682
F. - CAPITALE PROPRIO	2.777	2.861
G. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0
H. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)		
Debiti finanziari a breve	1.352	493
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(271)	(265)
(G+H)	1.081	228
I. - TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	3.858	3.089

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in Euro/000)	2007	2006
A. - RICAVI	9.591	8.339
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	81	272
B. - VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	9.672	8.611
Consumi di materie e servizi esterni	(5.581)	(4.900)
C. - VALORE AGGIUNTO	4.091	3.711
Costo del lavoro	(1.419)	(1.342)
D. - MARGINE OPERATIVO LORDO	2.672	2.369
Ammortamenti	(1.398)	(1.062)
Altri stanziamenti rettificativi	(13)	(18)
Saldo proventi e oneri diversi	(74)	(5)
E. - RISULTATO OPERATIVO	1.187	1.284
Proventi e oneri finanziari	(79)	(34)
F. - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	1.108	1.250
Saldo proventi e oneri straordinari	(2)	0
G. - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.106	1.250
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	(525)	(565)
Imposte anticipate (differite) dell'esercizio	(17)	(3)
	(542)	(568)
H. - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	564	682

ADR ADVERTISING S.P.A.

**SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATI**

Denominazione sociale

ADR Advertising S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

(dopo l'Assemblea degli Azionisti e il Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2006 e del 13 aprile 2007)

Presidente

Dott. Emanuele Ludovisi *(dal 13 aprile 2007)*

Dott. Andrea Belardini *(fino al 13 aprile 2007)*

Amministratore Delegato

Dott. Fabrizio Du Chene De Vere

Consiglieri

Dott. Andrea Belardini *(dal 13 aprile 2007)*

Dott. Mario de Gennaro

Dott. Andrea Ghisolfi

Segretario

Dott. Riccardo Affinita

Collegio Sindacale

(dopo l'Assemblea degli Azionisti del 22 marzo 2006)

Presidente

Dott. Giancarlo Russo Corvace

Sindaci Effettivi

Dott. Angelo Casò

Dott. Guido Croci

Sindaci Supplenti

Dott. Marco Baccani

Dott. Pietro Cerasoli

Direttore Generale

Dott. Sandro Loreti

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

ADR ADVERTISING SPA/ALLEGATI

Le caratteristiche della Società controllata ADR Advertising S.p.A. sono già state presentate nel paragrafo relativo alle “partecipazioni” della Relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in Euro/000)	31.12.2007	31.12.2006
Immobilizzazioni immateriali	1	13
Immobilizzazioni materiali	1.432	1.009
Immobilizzazioni finanziarie	4	10
A. - IMMOBILIZZAZIONI	1.437	1.032
Crediti commerciali	10.214	9.961
Altre attività	2.204	2.017
Debiti commerciali	(8.976)	(10.711)
Fondi oneri e rischi	(79)	(62)
Altre passività	(1.050)	(1.331)
B. - CAPITALE D'ESERCIZIO	2.313	(126)
C. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	3.750	906
D. - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	185	212
E. - CAPITALE INVESTITO, dedotte (C-D) le passività d'esercizio e il TFR	3.565	694
coperto da:		
Capitale sociale	1.000	1.000
Riserve e risultati a nuovo	238	190
Utile (perdita) dell'esercizio	1.325	1.367
F. - CAPITALE PROPRIO	2.563	2.557
G. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0
H. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)		
Debiti finanziari a breve	1.100	0
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(98)	(1.863)
(G+H)	1.002	(1.863)
I. - TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	3.565	694

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in Euro/000)	2007	2006
A. - RICAVI	25.172	24.143
B. - VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	25.172	24.143
Consumi di materie e servizi esterni	(21.528)	(20.821)
C. - VALORE AGGIUNTO	3.644	3.322
Costo del lavoro	(862)	(884)
D. - MARGINE OPERATIVO LORDO	2.782	2.438
Ammortamenti	(266)	(196)
Altri stanziamenti rettificativi	(91)	(51)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(17)	(10)
Saldo proventi e oneri diversi	(85)	184
E. - RISULTATO OPERATIVO	2.323	2.365
Proventi e oneri finanziari	(29)	5
F. - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	2.294	2.370
G. - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.294	2.370
Imposte sul reddito dell'esercizio	(974)	(1.003)
Imposte anticipate (differite) dell'esercizio	5	0
H. - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.325	1.367

ADR SVILUPPO S.R.L.
UNIPERSONALE

**SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATI**

Denominazione sociale

ADR Sviluppo S.r.l.
Unipersonale

Amministratore Unico

Dott. Fabio Capozio

ADR SVILUPPO SRL - UNIPERSONALE/ALLEGATI

Le caratteristiche della Società controllata ADR Sviluppo S.r.l. - Unipersonale sono già state presentate nel paragrafo relativo alle “partecipazioni” della Relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Immobilizzazioni immateriali	4.141	4.141
Immobilizzazioni finanziarie	6.000	6.000
A. - IMMOBILIZZAZIONI	10.141	10.141
Altre attività	1.542	2.329
B. - CAPITALE D'ESERCIZIO	1.542	2.329
C. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	11.683	12.470
D. - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
E. - CAPITALE INVESTITO, dedotte (C-D) le passività d'esercizio e il TFR	11.683	12.470
coperto da:		
Capitale sociale	100.000	100.000
Riserve e risultati a nuovo	(4.366)	(7.866)
Utile (perdita) dell'esercizio	5.589	3.500
F. - CAPITALE PROPRIO	101.223	95.634
G. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0
H. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)		
Debiti finanziari a breve	0	0
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(89.540)	(83.164)
(G+H)	(89.540)	(83.164)
I. - TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	11.683	12.470

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in Euro)	2007	2006
A. - RICAVI	0	0
B. - VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	0	0
Consumi di materie e servizi esterni	(654)	(648)
C. - VALORE AGGIUNTO	(654)	(648)
D.- MARGINE OPERATIVO LORDO	(654)	(648)
Saldo proventi e oneri diversi	(498)	(840)
E. - RISULTATO OPERATIVO	(1.152)	(1.488)
Proventi e oneri finanziari	6.488	4.988
F. - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	5.336	3.500
Proventi e oneri straordinari	(18)	0
G. - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.318	3.500
Imposte sul reddito dell'esercizio	271	0
H. - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.589	3.500

LA PIAZZA DI SPAGNA S.R.L.

**SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATI**

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Immobilizzazioni immateriali	7.087	7.087
A. - IMMOBILIZZAZIONI	7.087	7.087
Altre attività	1.601	1.263
Altre passività	0	0
B. - CAPITALE D'ESERCIZIO	1.601	1.263
C. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	8.688	8.350
D. - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
E. - CAPITALE INVESTITO, dedotte (C-D) le passività d'esercizio e il TFR	8.688	8.350
coperto da:		
Capitale sociale versato (*)	30.000	30.000
Riserve e risultati a nuovo	(6.920)	(5.038)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.130)	(1.882)
F. - CAPITALE PROPRIO	20.950	23.080
G. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0
H. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)		
Debiti finanziari a breve	0	0
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(12.262)	(14.730)
(G+H)	(12.262)	(14.730)
I. - TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	8.688	8.350

(*) Capitale sociale di 100.000 euro, al netto del credito verso i Soci per decimi da versare, pari a 70.000 euro.

LA PIAZZA DI SPAGNA SRL/ALLEGATI

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in Euro)	2007	2006
A. - RICAVI	0	0
B. - VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	0	0
Consumi di materie e servizi esterni	(1.556)	(1.091)
C. - VALORE AGGIUNTO	(1.556)	(1.091)
D. - MARGINE OPERATIVO LORDO	(1.556)	(1.091)
Saldo proventi e oneri diversi	(808)	(965)
E. - RISULTATO OPERATIVO	(2.364)	(2.056)
Proventi e oneri finanziari	252	174
F. - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	(2.112)	(1.882)
Proventi e oneri straordinari	(18)	0
G. - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(2.130)	(1.882)
Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
H. - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(2.130)	(1.882)

**RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE**

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Aeroporti di Roma S.p.A., ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche secondo gli indirizzi contenuti nelle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Il Collegio Sindacale ha partecipato alle due Assemblee degli Azionisti e a dodici adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel corso dell'esercizio nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Il Collegio Sindacale ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. Pertanto, il Collegio Sindacale può ragionevolmente assicurare che sia le azioni deliberate sia quelle poste in essere sono state conformi alla legge e allo Statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale ha avuto incontri con il soggetto incaricato del controllo contabile, nel corso dei quali non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società anche mediante incontri con l'Organismo di Vigilanza, a seguito dell'adozione del "Modello di organizzazione, gestione e controllo", ex D.Lgs. n. 231/2001. Dopo la chiusura dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la revisione del "modello", per adeguarlo alle nuove fattispecie di reato presupposto, previste dalla normativa vigente.

Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante l'ottenimento di informazioni dai Responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile. Dall'esame di documenti aziendali, svoltosi a campione, non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Vi informiamo, infine, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Relativamente al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, da noi esaminato, Vi informiamo che, poiché il controllo contabile è demandato alla Deloitte & Touche S.p.A., il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE - ADR SPA

Abbiamo inoltre verificato che nella predisposizione della “Relazione sulla gestione” siano state osservate le norme relative.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell’art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti e alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza, a seguito dell’espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Con riferimento al Bilancio consolidato del Gruppo Aeroporti di Roma S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007, Vi precisiamo che lo stesso è stato redatto in osservanza delle disposizioni in materia dettate dal D.Lgs. del 9 aprile 1991 n. 127. La “Relazione sulla gestione” è stata redatta secondo quanto previsto dall’art. 2428 del Codice Civile, nonché dall’art. 40 del citato D.Lgs. n. 127/1991.

Vi evidenziamo, infine, che ADR S.p.A., nel corso dell’esercizio 2007, è stata sottoposta a “direzione e coordinamento” da parte di Gemina S.p.A., a decorrere dal 2 agosto 2007, ai sensi dell’art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Signori Azionisti,

la Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha emesso le proprie “Relazioni” (civilistica e consolidata) prive di rilievi. In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, non rileviamo motivi ostativi all’approvazione del Bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, così come redatto dagli Amministratori, concordando sulla proposta di destinazione dell’utile di esercizio.

Signori Azionisti,

con la presente Assemblea scade il Consigliere di Amministrazione, cooptato ai sensi dell’art. 2386 del Codice Civile nella riunione dell’11 marzo 2008. Vi invitiamo, pertanto, a procedere alla nomina di un Amministratore.

Fiumicino, 1 aprile 2008

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Giacinto Chimenti - Presidente

Dott. Giuseppe Cappella - Sindaco Effettivo

Dott. Alessandro Grange - Sindaco Effettivo

Avv. Mario Tonucci - Sindaco Effettivo

Dott. Luigi Tripodo - Sindaco Effettivo

**RELAZIONE DELLA
SOCIETÀ DI REVISIONE**

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 156 E DELL'ART. 165 DEL D.LGS. 24.2.1998, N. 58

**Agli Azionisti di
AEROPORTI DI ROMA S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Aeroporti di Roma S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 marzo 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Aeroporti di Roma S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Domenico Falcone
Socio

Roma, 31 marzo 2008

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia
Roma Torino Treviso Verona

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239

DELIBERAZIONI

**DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA
DEGLI AZIONISTI DEL 16.4.2008**

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI - ADR SPA

L'Assemblea degli Azionisti:

ha approvato la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 e il Bilancio alla predetta data che evidenziano un utile di Euro 18.932.492,93, riportato a nuovo;

ha nominato l'Ing. Giovanni Castellucci Amministratore della Società, per la durata in carica degli altri attuali membri del Consiglio di Amministrazione;

ha deliberato:

- di ratificare e approvare l'operato posto in essere da Marcus Charles Balmforth, Martyn Booth, Remy Cohen, Andrew Christian Cowley, Christopher Timothy Frost, Kerrie Patricia Mather, Nicholas Moore, John Stuart Hugh Roberts, nella loro qualità di Amministratori della Società, sino alla rispettiva data di cessazione dalla carica;
- di rinunciare a qualsiasi azione di responsabilità in relazione a ogni singolo atto gestionale posto in essere dai soggetti di cui al punto precedente, sino alla rispettiva data di cessazione della carica e in relazione alla complessiva attività dagli stessi svolta, in qualità di Amministratori della Società, quale riflessa, a seconda del caso, nei Bilanci di esercizio 2003, 2004, 2005, 2006 e/o 2007, confermandosi l'Assemblea di essere pienamente informata al riguardo e precisandosi che, ai fini della detta rinuncia, si intenderà in ogni caso riflesso nei Bilanci di esercizio ogni atto gestionale che abbia concorso alla formazione del risultato di esercizio;
- di manlevare e indennizzare i soggetti di cui al primo punto precedente per qualsiasi domanda e/o richiesta e/o pretesa e/o risarcimento danni che gli stessi dovessero subire da parte dei creditori sociali e/o terzi (ivi compresi enti od organismi pubblici) e/o soci, e/o per qualsiasi sanzione civile e/o amministrativa (di natura pecuniaria) che dovesse essere agli stessi comminata, rimborsandosi ogni spesa legale di difesa e assistenza anche in sede penale in relazione all'operato svolto come Amministratori sino alla data di cessazione dalla carica, fino a completa prescrizione, eccezione fatta per i casi in cui dovesse essere accertata, con pronuncia definitiva a loro carico, una responsabilità per dolo o colpa grave.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi subito dopo i lavori assembleari, preso atto delle dimissioni del Dott. Maurizio Basile da Amministratore Delegato, Consigliere di Amministrazione e Direttore Generale della Società, ha nominato Vice Presidente Esecutivo il Consigliere Dott. Guido Angiolini, conferendo allo stesso i relativi poteri.

Progetto grafico:

Roberto Conti

Foto a cura di:

Virginio Favale

Archivio ADR S.p.A.

Realizzazione editoriale:

Edindustria S.r.l.

Stampa:

TIPOGRAF, Roma